

PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALLE NEGOZIAZIONI
NEL NUOVO MERCATO E ALLA

OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE

AZIONI ORDINARIE



L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale di n. 901.856 azioni ordinarie comprendente un'offerta pubblica di sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto di un minimo di n. 270.500 azioni ordinarie, ed un collocamento privato riservato ad investitori professionali italiani ed istituzionali esteri. Una quota dell'Offerta Pubblica, di un massimo di n. 22.000 azioni, è riservata ai dipendenti della Opengate S.p.A.

Coordinatore dell'Offerta Globale, Sponsor e Specialista

CABOTO SIM S.P.A.

Banca Capofila dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione

BANCA INTESA S.P.A.

Prospetto Informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB
in data 1 giugno 1999 al n. 4599

1993

1994

1995

1996

1997

1998

1999

2000

2001

2002

2003

2004

2005

2010

2050

2100

2999

INDICE

AVVERTENZE	pag.	7
RISCHI DELL'OPERAZIONE	pag.	7
AVVERTENZE PER L'INVESTITORE	pag.	7
Elevato indebitamento	pag.	7
Recente formazione di Opengate	pag.	8
Fattori che condizionano l'attività	pag.	8
Risultati economici pro-forma degli ultimi due esercizi	pag.	9
Revisione e certificazione dei bilanci	pag.	9
Problema anno 2000 ed EURO	pag.	10
Compensi agli amministratori	pag.	10
Conflitto d'interesse	pag.	10
PREMESSA	pag.	11
 SEZIONE PRIMA - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPENGATE S.p.A.	pag.	13
I. INFORMAZIONI SULL'OPENGATE S.p.A.	pag.	14
1. Denominazione e forma giuridica	pag.	14
2. Sede legale e amministrativa	pag.	14
3. Costituzione della Società	pag.	14
4. Durata della Società	pag.	15
5. Legislazione e Foro competente	pag.	15
6. Iscrizione nei registri aventi rilevanza per legge	pag.	15
7. Oggetto sociale	pag.	15
8. Luoghi di consultazione dei documenti a disposizione del pubblico	pag.	16
 II. INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DELLA OPENGATE S.p.A.	pag.	17
1. Ammontare del capitale sociale	pag.	17
2. Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre anni	pag.	17
3. Disciplina concernente l'acquisto e/o il trasferimento delle Azioni, nonché le modalità di esercizio del diritto di voto	pag.	17
4. Eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto, di impegni per l'aumento del capitale o di delega agli amministratori attributiva del potere di aumentare il capitale	pag.	17
5. Obbligazioni convertibili	pag.	18
6. Quote non rappresentative del capitale sociale	pag.	18
7. Partecipazioni dei dipendenti al capitale o agli utili	pag.	18
8. Condizioni previste dallo Statuto per la modifica del capitale e dei diritti delle Azioni	pag.	19
9. Azioni proprie	pag.	19
10. Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	pag.	19
11. Indicazione dell'esistenza di pattuizioni o accordi fra i soci	pag.	19
12. Persone fisiche o giuridiche che esercitano il controllo sulla Opengate S.p.A.	pag.	19
13. Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale	pag.	20
14. Variazione della compagine sociale a seguito dell'Offerta Globale	pag.	20

III. INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI DI OPENGATE S.p.A.	pag.	22
1. Consiglio di Amministrazione	pag.	22
2. Collegio Sindacale	pag.	22
3. Soci fondatori	pag.	22
4. Soci accomandatari	pag.	23
5. Organo di direzione	pag.	23
6. Principali attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al di fuori della Società, aventi rilevanza per la stessa	pag.	23
7. Compensi destinati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	pag.	24
8. Azioni di Opengate S.p.A. detenute direttamente o indirettamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (e dai loro coniugi o figli minori)	pag.	25
9. Interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie effettuate dalla Società	pag.	26
10. Prestiti e garanzie concessi da Opengate S.p.A. ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	pag.	26
11. Interessi dei dirigenti nella Società	pag.	26
IV. CONTROLLO ESTERNO SUI CONTI	pag.	27
1. Società di revisione	pag.	27
2. Durata del conferimento	pag.	27
3. Revisione del bilancio d'esercizio	pag.	27
4. Organo esterno di controllo diverso dalla società di revisione	pag.	27
5. Informazioni o dati diversi dai bilanci annuali riportati nel Prospetto Informativo	pag.	28
6. Rilievi o rifiuti di attestazione da parte della società di revisione	pag.	28
V. INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DI OPENGATE S.p.A.	pag.	30
Premessa	pag.	30
Cenni Storici	pag.	30
La riorganizzazione societaria	pag.	31
1. Descrizione del mercato di appartenenza	pag.	34
1.1.1 Il mercato dell'informatica	pag.	34
1.1.2 I prodotti	pag.	35
1.1.3 I prezzi	pag.	37
1.1.4 I mercati	pag.	38
1.1.5 Il mercato Italiano	pag.	40
1.1.6 La distribuzione in Italia	pag.	44
1.1.7 I principali distributori in Italia	pag.	46
1.2 Le attività ed i servizi offerti da Opengate	pag.	47
1.2.1 L'attività distributiva	pag.	48
1.2.2 L'organizzazione commerciale di Opengate	pag.	51
1.2.3 I rapporti con i fornitori	pag.	54
1.2.4 L'attività produttiva di Opengate	pag.	54
1.3 Fattori che condizionano l'attività dell'Emittente	pag.	55
1.4 Strategia di sviluppo	pag.	56
2. Patrimonio immobiliare	pag.	57
3. Beni in uso	pag.	57
3.1 Immobili in locazione	pag.	57
3.2 Leasing immobiliari	pag.	58
3.3 Leasing beni mobili	pag.	58

4. Marchi e brevetti	pag.	58
5. Beni gratuitamente devolvibili	pag.	58
6. Eventi eccezionali	pag.	58
7. Personale	pag.	59
8. Ricerca e sviluppo	pag.	59
9. Investimenti	pag.	60
9.1 Investimenti tecnici di Opengate effettuati nel corso del periodo considerato	pag.	60
9.2 Investimenti in corso	pag.	60
9.3 Investimenti previsti e forme di finanziamento	pag.	61
10. Assicurazioni	pag.	61
11. Procedimenti giudiziari e arbitrali	pag.	61
12. Interruzioni di attività	pag.	61
13. Posizione fiscale	pag.	62
14. Gruppo di appartenenza o di controllo	pag.	62
 VI. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DI OPENGATE S.p.A.	pag.	63
Premessa	pag.	63
1. Utili, dividendi e risultati economici per azione di Opengate S.p.A.	pag.	64
2. Bilancio pro-forma di Opengate S.p.A. degli ultimi due esercizi	pag.	65
3. Rendiconto finanziario pro-forma di Opengate S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1998	pag.	67
4. Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto pro-forma di Opengate S.p.A. al 31 agosto 1998	pag.	68
5. Informazioni sull'indebitamento finanziario di Opengate S.p.A. al 31 agosto 1998 e al 31 agosto 1997.	pag.	68
6. Note esplicative ai bilanci pro-forma di Opengate S.p.A. al 31 agosto 1998 e al 31 agosto 1997.	pag.	68
7. Criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei bilanci pro forma	pag.	73
8. Commenti alle principali voci dei bilanci pro-forma	pag.	76
8.1 Attivo	pag.	76
8.2 Passivo e patrimonio netto	pag.	82
8.3 Conti d'ordine	pag.	86
9. Commenti alle principali voci del conto economico	pag.	87
9.1 Valore della produzione	pag.	87
9.2 Costi della produzione	pag.	87
9.3 Accantonamenti e svalutazioni	pag.	88
9.4 Proventi ed oneri finanziari	pag.	89
9.5 Proventi ed oneri straordinari	pag.	89
9.6 Imposte sul reddito dell'esercizio	pag.	89
Analisi dell'andamento economico e finanziario pro-forma del periodo 1 set- tembre 1997 - 31 agosto 1998 comparato con quello del periodo 1 settem- bre 1996 - 31 agosto 1997	pag.	90
 VI.bis INFORMAZIONI RELATIVE AI RISULTATI DELLA SITUAZIONE QUADRIMESTRALE AL 31 DICEMBRE 1998	pag.	92
Note esplicative relative alla situazione quadrimestrale di Opengate S.p.A. al 31 dicembre 1998 comparata con la situazione quadrimestrale pro forma al 31 dicem- bre 1997 e con il bilancio pro-forma al 31 agosto 1998.	pag.	94
Struttura e contenuto dei bilanci pro-forma	pag.	94
Criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei bilanci	pag.	94

Commenti alle principali voci delle situazioni quadrimestrali	pag.	95
1. Attivo	pag.	95
2. Passivo e patrimonio netto	pag.	100
3. Conti d'ordine	pag.	104
Commenti alle principali voci del conto economico	pag.	105
Valore della produzione	pag.	105
Costi della produzione	pag.	105
Proventi ed oneri finanziari	pag.	106
Interessi ed altri oneri finanziari	pag.	107
Proventi ed oneri straordinari	pag.	107
Imposte	pag.	107
 VI.ter INFORMAZIONI RELATIVE AI RISULTATI AGGREGATI RELATIVI AL 31 DICEM- BRE 1995, 31 DICEMBRE 1996 E 1997	pag.	111
 VII. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DI OPENGATE	pag.	113
1. Fatti di rilievo verificatisi dopo il 31 dicembre 1998	pag.	113
2. Indicazioni generali sull'andamento di Opengate per l'esercizio in corso . .	pag.	113
 SEZIONE SECONDA - NOTIZIE SUI PROPONENTI L'OFFERTA PUBBLICA E SUI COLLO- CATORI	pag.	115
 VIII. NOTIZIE SUL PROPONENTE L'OFFERTA PUBBLICA	pag.	116
1. Informazioni su Opengate S.p.A.	pag.	116
VIII.bis NOTIZIE SUI COLLOCATORI	pag.	117
1. Offerta al pubblico indistinto	pag.	117
2. Offerta ai Dipendenti	pag.	117
 SEZIONE TERZA - INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA	pag.	119
 IX. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLO OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA . . .	pag.	120
1. Descrizione dei titoli offerti	pag.	120
2. Diritti connessi ai titoli	pag.	120
3. Decorrenza del godimento delle Azioni Offerte	pag.	120
4. Regime fiscale	pag.	120
4.1 Modifiche al regime fiscale (in vigore dal 1 luglio 1998)	pag.	120
4.2 Modalità di tassazione	pag.	121
4.3 Imposta sui trasferimenti di valori mobiliari	pag.	122
5. Regime di circolazione	pag.	123
6. Limitazione alla libera disponibilità delle Azioni	pag.	123
7. Quotazione	pag.	123
8. Altri mercati di trattazione dei titoli	pag.	123
9. Organismo finanziario che svolge il servizio titoli per la Società	pag.	123
 X. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTE OGGETTO AZIONI OPENGATE	pag.	124
1. Offerte pubbliche	pag.	124
2. Altre operazioni	pag.	124

XI. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE OGGETTO DEL PROSPETTO INFORMATIVO	pag.	125
1. Ammontare dell'Offerta Pubblica	pag.	125
2. Modalità dell'Offerta Pubblica	pag.	125
3. Deliberazioni, autorizzazioni e omologazioni	pag.	125
4. Destinatari dell'Offerta Pubblica	pag.	125
5. Limitazione o esclusione del diritto di opzione	pag.	126
6. Incentivi all'acquisto nell'ambito dell'Offerta Pubblica	pag.	126
7. Mercati di Offerta	pag.	126
8. Periodo dell'Offerta Pubblica	pag.	126
9. Prezzo di Offerta	pag.	127
10. Modalità di adesione e quantitativi sottoscrivibili nell'ambito dell'Offerta Pubblica	pag.	127
11. Criteri di riparto	pag.	128
11.1 Adesioni da parte del Pubblico Indistinto	pag.	128
11.2 Adesione da parte dei Dipendenti	pag.	129
12. Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti dell'avvenuta assegnazione delle Azioni	pag.	129
13. Modalità, termini di pagamento e consegna delle Azioni Offerte	pag.	130
14. Negoziabilità delle Azioni	pag.	130
15. Collocamento e garanzia	pag.	130
16. Accordi di riacquisto	pag.	130
17. Stabilizzazione	pag.	130
18. Commissioni e spese relative all'operazione	pag.	130
19. Altri accordi	pag.	130
A) Greenshoe	pag.	130
B) Impegni temporanei all'inalienabilità delle Azioni	pag.	130
20. Destinazione prevista del ricavato dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione ..	pag.	131
 XII. APPENDICI	pag.	133
Appendice 1 – Bilancio consolidato Delta S.r.l. al 31.8.1997 e relazione della società di certificazione	pag.	135
Appendice 2 – Bilanci di esercizio e consolidato al 31 agosto 1998 di Deltagroup S.p.A.	pag.	165
Appendice 3 – Relazione di certificazione dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 agosto 1998 di Deltagroup S.p.A.	pag.	201
Appendice 4 – Relazioni del collegio sindacale ai bilanci d'esercizio e consolidato al 31 agosto 1998 di Deltagroup S.p.A.	pag.	207
Appendice 5 – Tavole comparate degli stati patrimoniali e dei conti economici degli ultimi 3 anni di Delta e di modo.	pag.	213
Appendice 6 – Relazione di revisione al bilancio pro-forma di Opengate al 31 agosto 1998	pag.	219
Appendice 7 – Relazione di revisione al bilancio quadrimestrale di Opengate al 31 dicembre 1998	pag.	225
Appendice 8 – Estratto del patto di sindacato	pag.	229
Appendice 9 – Statuto sociale in vigore dopo l'ammissione alla quotazione	pag.	233
 XIII. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO E DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ	pag.	239

ALLEGATI

Schede di sottoscrizione

Pagina volutamente lasciata in bianco

AVVERTENZE

Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 1 giugno 1999 al n. 4599.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

La Borsa Italiana S.p.A. (la "Borsa Italiana"), con provvedimento n. 498 in data 31 maggio 1999, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Nuovo Mercato delle azioni ordinarie Opengate S.p.A..

Lo Sponsor ha assunto l'impegno di comunicare alla Borsa Italiana il consuntivo dei risultati dell'Offerta Globale entro il giorno di borsa aperta successivo alla data fissata per la chiusura dell'offerta medesima.

L'emittente ha assunto l'impegno di assegnare gli strumenti finanziari agli aventi diritto entro la data fissata per il relativo pagamento, mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A., non oltre il quinto giorno di borsa aperta successivo a quello di chiusura dell'offerta.

L'inizio delle negoziazioni sarà disposto dalla Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 5, del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

L'emittente ha conferito l'incarico di Sponsor e di Specialista alla Caboto SIM S.p.A. ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

RISCHI DELL'OPERAZIONE

La presente offerta comporta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione le seguenti informazioni al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento.

Elevato indebitamento

Opengate presenta un elevato indebitamento finanziario netto connesso anche al finanziamento della notevole espansione del volume d'affari nel triennio considerato. Sulla base del bilancio quadrimestrale al 31 dicembre 1998 Opengate ha un indebitamento finanziario netto, comprendente i debiti da leasing, pari a Lire 127.253 milioni; alla medesima data il Patrimonio Netto era pari a Lire 12,4 miliardi. L'elevato indebitamento finanziario, come indicato nella Sezione Prima, Capitolo VI del presente Prospetto Informativo, deriva dalla crescita del capitale circolante dovuta alla strategia seguita dall'Emittente di anticipare al massimo i pagamenti a fornitori. Il grado di indebitamento di Opengate potrebbe avere ripercussioni negative sulla sua attività quali:

- a) ridurre la capacità di reperire ulteriori finanziamenti necessari per effettuare nuovi investimenti e per realizzare la programmata strategia di sviluppo;

- b) dover utilizzare una parte importante del flusso di cassa per rimborsare gli interessi ed il capitale dei finanziamenti in essere;
- c) rendere l'Emittente più vulnerabile nel caso di contrazione della domanda e di peggioramento delle condizioni applicate dai fornitori, riducendo la sua capacità di fronteggiare la concorrenza e di adeguare la struttura alle mutate condizioni economiche e alle richieste del mercato.
- d) l'indebitamento finanziario netto è inoltre tale da esporre la Società agli effetti economici di eventuali variazioni dei tassi di interesse,

Le informazioni sulla struttura e situazione finanziaria dell'emittente sono descritte nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 3 e 5, del presente Prospetto Informativo.

Recente formazione di Opengate

La Società è nata nel 1998 dalla scissione di Dinamica S.r.l. e dalla fusione di cinque società tra le quali, precedentemente, non sussisteva alcun rapporto (nel seguito le "Società fuse") (vedi Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 3, lettera e) del presente Prospetto Informativo). La capacità di Opengate di integrare le attività svolte dalle Società Fuse è essenziale per il successo della Società. Tale integrazione comporta alcune incertezze, come l'effetto che l'integrazione potrà avere sulle attività delle singole Società Fuse e la necessità per il management di Opengate di approfondire un elevato impegno nella supervisione del processo di integrazione. L'integrazione ha comportato e continuerà a comportare alcune difficoltà organizzative, come l'armonizzazione dei diversi sistemi di reporting finanziario. Sebbene l'integrazione delle Società Fuse sia già iniziata, e la Società ritenga di possedere le capacità di completarla con successo, non si possono dare assicurazioni circa l'effettivo verificarsi delle sinergie derivanti dall'integrazione.

Fattori che condizionano l'attività

(Confronta Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 1.3, del presente Prospetto Informativo).

Forte concorrenzialità

Il mercato in cui opera Opengate, distributore in Italia di prodotti informatici, è caratterizzato da una forte concorrenzialità tra gli operatori presenti nei singoli livelli della catena distributiva. La concorrenza nel settore si basa principalmente sul prezzo, sulla disponibilità dei prodotti, sulla qualità, sull'ampiezza della gamma di prodotti e anche sui servizi offerti alla clientela.

La causa di tale situazione è da individuare dalla sostanziale sostituibilità dei prodotti hardware, tali da rendere ininfluyente, agli occhi dell'utilizzatore, la fonte di approvvigionamento degli stessi, e dal predominio di un produttore nel campo del software, proprietario del più diffuso software a livello mondiale di sistemi operativi.

Rapida obsolescenza dei prodotti a magazzino e forte concentrazione dell'offerta

Ulteriori criticità per il mercato in cui opera Opengate sono costituite da:

- rischi obsolescenza per le giacenze di magazzino causati dalla veloce e continua evoluzione tecnologica;
- rilevante potere contrattuale dei principali fornitori, caratterizzati da dimensioni multinazionali che controllano il processo di sviluppo dei prodotti hardware e software;
- tensioni finanziarie determinate dalla contrazione dei termini di pagamento per le forniture e dalla necessità di riconoscere dilazioni a clienti; a tale proposito l'attività del distributore è caratterizzata dalla necessità di stabilire un equilibrio finanziario tra le necessità di dilazione richieste dalla domanda ed i ridotti termini temporali di pagamento imposti dal fornitore, il quale di frequente riconosce contrattualmente una percentuale di sconto maggiorata nel momento in cui si accorciano i termini di pagamento, determinando così un circolo virtuoso tra equilibrio finanziario e competitività commerciale.

Ridotti margini

I prezzi all'ingrosso ed al dettaglio di molti prodotti distribuiti dalla Società mostrano trend in calo. Non esiste alcuna relazione che garantisca che il calo dei prezzi determini un incremento dei volumi venduti. Inoltre i prezzi potrebbero continuare a mostrare trend in calo anche nel futuro. Una tale riduzione dei prezzi potrebbe determinare una riduzione del fatturato della Società e una analoga riduzione dei margini reddituali, causando un ridotto flusso di cassa o una ridotta capacità reddituale.

Stagionalità

Le vendite della Società sono caratterizzate da una certa stagionalità: esse presentano un massimo in dicembre, in concomitanza del periodo natalizio, ed un minimo ad agosto, in occasione della pausa estiva.

Risultati economici pro-forma degli ultimi due esercizi

Si evidenziano, nella seguente tabella, i risultati economici pro-forma degli esercizi chiusi al 31 agosto 1997 e al 31 agosto 1998.

	31 agosto 1998		31 agosto 1997	
	Lire milioni	Lire per azione	Lire milioni	Lire per azione
Risultato ordinario al netto dell'imposizione fiscale	7.813	5.775	4.187	3.097
Risultato netto	2.035	1.504	(1.504)	(1.112)
Cash flow (*)	3.684	2.723	188	139

	Minimo	Massimo
Prezzo/utile	36,86	51,58
Prezzo/cash flow (*)	20,36	28,50
Prezzo/utile operativo	6,05	8,46
Prezzo/patrimonio netto	9,12	12,76
EV/fatturato	0,34	0,40
EV/margine operativo lordo	12,14	14,27
EV/reddito operativo	13,75	16,17

(*) Utile netto più ammortamenti e accantonamenti.

Revisione e certificazione dei bilanci

Per l'esercizio 1997/1998 sono stati assoggettati a revisione, con riferimento alle società oggetto della fusione per incorporazione in Deltagroup i seguenti bilanci:

- Deltagroup (ora Opengate): bilancio d'esercizio e stato patrimoniale consolidato al 31 agosto 1998, con emissione di relazione di certificazione;
- Modo: bilancio d'esercizio al 31 agosto 1998.
- Iret: bilancio d'esercizio al 31 agosto 1998.
- Curiotrè: stato patrimoniale al 31 agosto 1998.

La revisione del bilancio d'esercizio al 31 agosto 1998 delle società Modo ed Iret e dello stato patrimoniale al 31 agosto 1998 di Curiotrè non ha comportato l'espressione di un autonomo giudizio professionale. Tali società rappresentano rispettivamente il 26% del fatturato aggregato ed il 27% del totale attivo aggregato al 31 agosto 1998.

Le società Delta, Task!, Software sono state assoggettate a revisione completa, senza emissione di autonoma relazione di certificazione, nell'ambito del processo revisionale dello stato patrimoniale consolidato di Deltagroup al 31 agosto 1998, vedi Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 3.

Problema anno 2000 ed EURO

In relazione alle potenziali problematiche conseguenti all'introduzione della nuova moneta unica EURO ed al cambio di data ("problema anno 2000" o "Y2K") la Opengate, tramite la società incorporata Delta, i cui sistemi informatici sono stati adottati da Opengate, ha avviato le necessarie attività per prevenire eventuali prevedibili problematiche ed aggiornare i sistemi EDP per renderli "EURO e "Y2K"compatibili". In particolare, negli anni 1996 ed 1997 è stato introdotto un nuovo sistema informativo che copre l'area gestionale e le aree amministrazione, finanza e controllo di gestione, con un software sviluppato da un fornitore esterno che ne ha attestato la conformità all'EURO ed alla gestione delle date anche con quattro cifre, ovvero nel nuovo millennio. Sono peraltro necessarie alcune modifiche ai software applicativi ed all'hardware, attualmente in corso di realizzazione ed il cui completamento e test è previsto per il mese di agosto 1999.

Tali attività non comporteranno cambiamenti radicali ed avranno un costo modesto prevalentemente per consulenze esterne ed integrazioni all'hardware. I relativi costi rappresentano pertanto aggiornamenti per eliminare i rischi di malfunzionamento e saranno interamente addebitati al conto economico del periodo di sostenimento degli stessi, così come i costi interni per le limitate risorse coinvolte nelle modifiche.

Per quanto attiene i prodotti di terzi, sia hardware che software, venduti a clienti, Opengate non assume alcuna responsabilità in quanto la stessa è interamente a carico dei produttori.

Gli Amministratori sono comunque coinvolti nel monitorare lo sviluppo delle attività connesse all'anno 2000 e sono convinti che il cambio di data non avrà impatti particolari sui sistemi e sull'operatività dell'azienda, ancorchè non sia da escludere che possano accadere fatti ad oggi non prevedibili o eventi esterni che potrebbero avere effetto su Opengate e sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Compensi agli amministratori

Gli amministratori verranno compensati con una somma pari allo 0,80 % del valore dell'Offerta Globale. Tale remunerazione sarà corrisposto successivamente all'Offerta Globale.

Conflitto d'interesse

Caboto Sim, Coordinatore dell'Offerta Globale di Azioni Opengate e Banca Intesa, capofila dell'Offerta Pubblica, si trovano in conflitto d'interesse in quanto appartengono al Gruppo Intesa cui fanno capo Istituzioni bancarie tra i maggiori finanziatori della Società.

PREMESSA

L'operazione consiste in un'offerta (l'"Offerta Globale") di n. 901.856 azioni ordinarie Opengate S.p.A. da nominali lire 6.000 cadauna, godimento 1 settembre 1998 (le "Azioni Offerte"), rinvenienti da un apposito aumento di capitale di Opengate S.p.A. (nel seguito anche la "Società", l'"Emitteente" o "Opengate") con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, deliberato dalle assemblee straordinarie della Società in data 24 febbraio 1999 e 18 maggio 1999.

L'Offerta Globale è suddivisa in:

1. un'offerta pubblica di sottoscrizione di un minimo di n. 270.500 Azioni Offerte (l'"Offerta Pubblica" ovvero l'"Offerta") rivolta al pubblico indistinto in Italia con esclusione degli investitori professionali italiani (come definiti alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 4 del presente Prospetto Informativo) fatta eccezione per le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale e per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; sino ad un massimo di n. 22.000 Azioni Offerte sono riservate ai dipendenti della Società, come definiti in Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 4, del presente Prospetto Informativo;
2. un contestuale collocamento privato rivolto ad investitori professionali italiani ed istituzionali esteri (il "Collocamento Privato"), con esclusione delle società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale, e per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, che potranno invece aderire all'Offerta Pubblica.

Il prezzo delle Azioni Offerte (il "Prezzo di Offerta"), unico per l'Offerta Pubblica ed il Collocamento Privato, fatto salvo lo sconto riservato ai Dipendenti nell'ambito dell'Offerta Pubblica, sarà stabilito in prossimità dell'inizio dell'operazione sulla base dell'intervallo di prezzo delle Azioni Offerte, compreso fra lire 55.450 e lire 77.600 fissato dalla Opengate S.p.A., e sarà reso noto entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta Pubblica mediante avviso sui quotidiani "Il sole 24 ore" e "MF".

Ai membri del consorzio per il Collocamento Privato è riconosciuta la facoltà di acquistare fino ad un massimo di ulteriori n. 90.185 Azioni ("Greenshoe"). Tale facoltà potrà essere esercitata, al Prezzo di Offerta, entro i 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Offerte.

Pagina volutamente lasciata in bianco

SEZIONE PRIMA - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPENGATE S.p.A.

I. INFORMAZIONI SULL'OPENGATE S.p.A.

1. Denominazione e forma giuridica

La Società è denominata Opengate S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

2. Sede legale e amministrativa

La Società ha sede legale in Malnate (VA), Via Brodolini 30.

3. Costituzione della Società

- a) La Società è stata costituita in data 21 aprile 1998 con atto di scissione del notaio Bruno Volpe di Varese, repertorio 131671/7658, sotto forma di società a responsabilità limitata, con la denominazione Deltagroup S.r.l. (di seguito "Deltagroup") e capitale sociale Lire 50.000.000 diviso in quote ai sensi di legge.
- b) La Società oggetto della scissione era la Dinamica S.r.l. (di seguito "Dinamica"), con sede a Malnate, via Brodolini, 32, capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle imprese di Varese al n. 16206, C.F. 01788640124. La Dinamica è stata costituita in data 9 agosto 1988 con atto pubblico redatto dal Notaio Bruno Volpe, repertorio 10494/4321 Varese.
- c) Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese Tribunale di Varese in data 28 novembre 1997 al n. 97000036923/CVA0175 ed è stato pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 11 novembre 1997, foglio delle inserzioni n. 288 avviso 24634, approvato con delibera dell'assemblea straordinaria con atto a rogito dal notaio Bruno Volpe di Varese in data 19 dicembre 1997 n. 130821/7456 di repertorio registrato a Varese l'8 gennaio 1998 n. 6 serie 1.
- d) La Deltagroup è stata trasformata in società per azioni con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 12 giugno 1998, con atto del notaio Filippo Zabban ed iscritto al numero di repertorio 31105/4250 di Milano in data 22 giugno 1998.
L'assemblea ha anche deliberato di aumentare il capitale sociale da Lire 50.000.000 a Lire 200.000.000 mediante parziale utilizzo, per il corrispondente importo di Lire 150.000.000, della "Riserva straordinaria". Il suddetto aumento è stato assegnato gratuitamente ai soci in proporzione alle quote da ciascuno possedute.
- e) L'assemblea straordinaria della Deltagroup in data 28 ottobre 1998, come da atto del notaio Filippo Zabban iscritto al n. 31877/4412 di repertorio di Milano, ha deliberato la fusione per incorporazione delle seguenti società:
 - Delta S.r.l., iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese, sezione ordinaria, al numero 14863, Tribunale di Varese, con sede in Malnate, via Brodolini n. 30, con capitale sociale di Lire 3.000.000.000, codice fiscale 01657240121, (di seguito "Delta");
 - Software&Co. S.r.l., iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese, sezione ordinaria, al numero 20397, Tribunale di Varese, con sede in Malnate, via Brodolini n. 30, con capitale sociale di Lire 20.000.000, codice fiscale 02144810120, (di seguito "Software");
 - Task! S.r.l., iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze, sezione ordinaria, al numero 43709, Tribunale di Firenze, con sede in Firenze, via Sestese n. 61, con capitale sociale di Lire 60.000.000, codice fiscale 03671940488, (di seguito "Task");
 - Curiotrè S.r.l., iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese, sezione ordinaria, al numero 15582, Tribunale di Busto Arsizio, con sede in Cavaria con Premezzo, via Ronchetti, n 71, con capitale sociale di Lire 150.000.000, codice fiscale 00850830126, (di seguito "Curiotrè");
 - IRET S.p.A., iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia, sezione ordinaria, al numero 5045, Tribunale di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, via Masaccio n. 17, con capitale sociale di Lire 1.500.000.000, codice fiscale 00239170350, (di seguito "Iret");

MOD0 S.r.l., iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia, sezione ordinaria, al numero 18887, Tribunale di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, via Masaccio, n. 17, con capitale sociale di lire 1.500.000.000, codice fiscale 01381180353, (di seguito "Modo");

L'efficacia fiscale della fusione decorre dal 1 settembre 1998, mentre l'efficacia giuridica decorre dal 1 febbraio 1999.

- f) L'assemblea straordinaria della Deltagroup in data 24 febbraio 1999, come da atto del notaio Filippo Zabban, iscritto presso il Registro delle Imprese di Varese il 13 aprile 1999 ha deliberato la modifica della ragione sociale in Opengate S.p.A..

4. Durata della Società

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata a norma di legge.

5. Legislazione e Foro competente

Opengate opera in base alla legge italiana. In caso di controversie relative alle Azioni è competente il foro di Varese.

6. Iscrizione nei registri aventi rilevanza per legge

Opengate è iscritta nel Registro delle Imprese della provincia di Varese, sezione ordinaria, tenuto presso la C.C.I.A.A. di Varese al n. 23190/1998 (VA-1998-23190) e nel Repertorio Economico Amministrativo presso la C.C.I.A.A. di Varese al n. 258098.

7. Oggetto sociale

L'oggetto sociale è definito dall'articolo 3 dello statuto della Società che così dispone:

“La società ha per oggetto:

la produzione ed il commercio all'ingrosso e/o al minuto di prodotti elettronici e d'informatica in genere, elaboratori, periferiche, prodotti ausiliari od apparecchiature di complemento, loro componenti ed accessori, software applicativo, materiale d'uso e di consumo, procedure e pubblicazioni - diverse dai quotidiani e dai periodici ad essi assimilati ai sensi della legge 416/1981 – attinenti l'informatica in genere, al suo utilizzo, sia direttamente sia indirettamente attraverso l'assunzione di mandati d'agenzia, di concessione e/o di rivendita;

la prestazione dei servizi di natura esclusivamente imprenditoriale di supporto alle attività di organizzazione aziendale (compresi il reperimento e l'organizzazione dei beni strumentali), di gestione del marketing e del sistema informativo (compresa l'elaborazione dei dati contabili su informazioni fornite dalla clientela);

la consulenza e l'assistenza nel campo dell'informatica;

le attività di acquisto, vendita, permuta, costruzione, ristrutturazione e manutenzione, la locazione non finanziaria di ogni genere di beni immobili, urbani e rustici, industriali e commerciali;

la locazione non finanziaria di mobili, macchine, attrezzature ed automezzi, anche in connessione con la prestazione degli altri servizi sopra indicati;

l'assunzione mediante acquisto e/o sottoscrizione e la negoziazione di partecipazioni in società di capitali, nonché l'amministrazione delle proprie partecipazioni, il tutto con esclusione dell'esercizio della predetta attività nei confronti del pubblico, bensì con esclusive funzioni di capogruppo delle società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile;

le seguenti prestazioni di servizi in favore delle società controllate e/o collegate:

- la gestione dei sistemi informativi, dei parchi automezzi, dei servizi mensa, dei distributori bevande ed alimenti, del centralino telefonico e di altri servizi logistici;
- la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- il deposito e/o la gestione del magazzino per le società del gruppo;
- gli acquisti collettivi di prodotti e servizi.

La società potrà altresì compiere, in via non prevalente bensì strumentale al suo oggetto principale, tutte le operazioni finanziarie – compreso il rilascio di garanzie – immobiliari, mobiliari e commerciali connesse al raggiungimento di tali scopi, con esclusione dal proprio oggetto, in ogni caso, dello svolgimento di attività finanziaria nei confronti del pubblico.”

8. Luoghi di consultazione dei documenti a disposizione del pubblico

Presso la sede sociale della Società e presso la sede della Borsa Italiana è disponibile per la consultazione copia di tutti i documenti riportati in appendice, oltre alla documentazione relativa alla fusione accompagnata da quella di perizia avente per oggetto la congruità del concambio.

II. INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DELLA OPENGATE S.p.A.

1. Ammontare del capitale sociale

Alla data del presente Prospetto Informativo, il capitale sociale di Opengate, ammonta a Lire 8.116.704.000, è suddiviso in n. 1.352.784 azioni ordinarie del valore di Lire 6.000 cadauna ed è interamente versato.

Le azioni sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché agli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le norme di legge e di statuto applicabili.

L'utile netto è destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti dell'art. 2340 codice civile, mentre il residuo è ripartito ai soci in proporzione alle Azioni possedute salve diverse deliberazioni assunte dall'assemblea degli azionisti. Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione a decorrere dal giorno che viene annualmente fissato dal Consiglio stesso. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore della Società. In caso di liquidazione le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

2. Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre anni

La Società è stata costituita in data 21 aprile 1998 con atto di scissione del notaio Bruno Volpe di Varese, repertorio 131671/7658, sotto forma di società a responsabilità limitata, con la denominazione Deltagroup S.r.l. e capitale sociale Lire 50.000.000 diviso in quote ai sensi di legge.

La Deltagroup è stata trasformata in Società per Azioni con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 12 giugno 1998, con atto del notaio Filippo Zabban iscritto al numero di repertorio 31105/4250 in data 22 giugno 1998.

L'assemblea ha anche deliberato di aumentare il capitale sociale da Lire 50.000.000 a Lire 200.000.000 mediante parziale utilizzo, per il corrispondente importo di Lire 150.000.000 della voce "Riserva straordinaria"; il capitale sociale risultava quindi costituito da numero 200.000 Azioni da nominali Lire 1.000 cadauna.

L'assemblea straordinaria della Deltagroup in data 28 ottobre 1998, con atto del notaio Filippo Zabban, iscritto al n. 31877/4412 di repertorio, ha deliberato la fusione per incorporazione di cui alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 3, Lettera e) del presente Prospetto Informativo. Tale assemblea straordinaria ha pertanto deliberato di aumentare il capitale sociale da Lire 200.000.000 a Lire 352.898.000 nominale, per l'importo di Lire 152.898.000, con emissione di n. 152.898 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 cadauna, a servizio della fusione.

3. Disciplina concernente l'acquisto e/o il trasferimento delle Azioni, nonché le modalità di esercizio del diritto di voto

Tutte le azioni ordinarie di Opengate sono soggette al regime di circolazione stabilito dalle disposizioni vigenti per le azioni emesse da società italiane. Non vi sono limiti statutari alla libera trasferibilità delle azioni ordinarie.

4. Eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto, di impegni per l'aumento del capitale o di delega agli amministratori attributiva del potere di aumentare il capitale

Il capitale sociale deliberato di Opengate risulta interamente sottoscritto.

Non esiste alcuna delega che attribuisce al consiglio di amministrazione il potere di deliberare aumenti di capitale sociale.

L'assemblea straordinaria del 24 febbraio 1999, con atto del notaio Filippo Zabban di Milano, repertorio n. 32652/4566, omologato dal Tribunale di Varese con decreto n. 470/99 del 22 marzo 1999 ed iscritto nel Registro Imprese di Varese il 13 aprile, ha deliberato:

- a) di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale da Lire 352.898.000 a Lire 8.116.654.000 nominali, per un importo complessivo di Lire 7.763.756.000 nominali, da effettuarsi mediante utilizzo per pari importo delle riserve straordinarie e derivanti dalla fusione ed emissione di numero 7.763.756 azioni ordinarie del valore di Lire 1.000 nominali cadauna, godimento 1 settembre 1998, da assegnare ai soci in proporzione di n. 22 azioni nuove ogni vecchia posseduta;
- b) di aumentare a pagamento il capitale sociale da destinarsi al servizio dell'Offerta, previa esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del codice civile, da Lire 8.116.654.000 nominali, post aumento gratuito, a massime Lire 13.527.756.000 nominali, per un importo massimo di Lire 5.411.102.000 nominali, da effettuarsi mediante emissione di massimo numero 5.411.102 azioni ordinarie del valore di Lire 1.000 nominali cadauna, godimento 1 settembre 1998.

L'assemblea straordinaria del 18 maggio 1999, con atto del notaio Filippo Zabban di Milano, repertorio n. 33277/4696, omologato dal Tribunale di Varese con decreto n. 953/99 del 24 maggio 1999 ed iscritto nel Registro delle Imprese di Varese, delibera che si è resa necessaria per l'adeguamento al regolamento del nuovo mercato, ha deliberato:

- a) di aumentare il capitale sociale di lire 50.000 per consentire il raggruppamento delle azioni di cui al successivo punto (b)
- b) di aumentare il valore nominale di ciascuna azione da lire 1.000 a lire 6.000 cadauna mediante accorpamento con sostituzione ad ogni gruppo di 6 azioni dal lire 1.000 di una azione di lire 6.000
- c) di modificare la delibera di aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione assunta dell'assemblea straordinaria del 24 febbraio 1999 al fine di adeguamento della stessa alle deliberazioni di cui ai precedenti punti (a) e (b) e perciò limitatamente all'ammontare complessivo dell'importo massimo dell'aumento medesimo, elevato da lire 5.411.102.000 a lire 5.411.136.000 nominali e al numero massimo delle emittende nuove azioni, ed al valore nominale delle stesse, rispettivamente diminuito, il primo dato, da n. 5.411.102 a n. 901.856 ed aumentato, il secondo, da lire 1.000 a lire 6.000.

5. Obbligazioni convertibili

Opengate non ha emesso obbligazioni convertibili.

6. Quote non rappresentative del capitale sociale

Non esistono quote non rappresentative del capitale sociale.

7. Partecipazioni dei dipendenti al capitale o agli utili

I signori Curioni Roberto, Pelanconi Maurizio e Fiorenzo Quarzago, dipendenti della Opengate detengono rispettivamente:

Nominativo	Valore azioni Lire	n. Azioni	percentuale capitale posseduta
Roberto Curioni	74.520.000	12.420	0,918
Maurizio Pelanconi	811.902.000	135.317	10,003
Fiorenzo Quarzago	261.282.000	43.547	3,219

corrispondente ad una partecipazione complessiva pari al 14,14% del capitale della Società.

Non esistono forme di partecipazione agli utili per i dipendenti.

8. Condizioni previste dallo Statuto per la modifica del capitale e dei diritti delle Azioni

Lo Statuto non prevede condizioni per la modifica del capitale e dei diritti delle azioni più restrittive delle norme di Legge.

9. Azioni proprie

Opengate non detiene direttamente od indirettamente azioni proprie.

10. Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Non esistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

11. Indicazione dell'esistenza di pattauzioni o accordi fra i soci

In data 12 febbraio 1999 è stato stipulato un patto di sindacato che interessa il 85,215% del capitale della Società e che avrà durata sino al 31 dicembre 2001. Si precisa che tale patto di sindacato oltre che ad essere di voto e di blocco, mira a dare uniformità di indirizzo alla gestione della Società.

I soci che partecipano al patto sono:

Pietro Pozzobon, Umberto Ronzoni, Vittorio Maria Lasagni, Bruno Bottini, Maurizio Pelanconi, Nicola Patrizi, Fiorenzo Quarzago, Andrea Lasagni Andrea, Eugenio Bigi, Marco Curioni, Dorian Guerrieri, Andrea Di Giovanni, Andrea Ruoli, Luca Serravalli, Roberto Curioni, Corrado Colli.

Il contenuto del patto è indicato nella bozza di annuncio redatto ai sensi della delibera Consob n. 11715 del 24 novembre 1998 di cui all'appendice n. 7 al presente Prospetto Informativo.

12. Persone fisiche o giuridiche che esercitano il controllo sulla Opengate S.p.A.

A seguito della stipula dei patti parasociali di cui al punto 11 precedente, la Istifid S.p.A., con sede a Milano, Corso Monforte, 34 risulta quale intestataria fiduciaria delle azioni oggetto dei patti di cui sopra.

Nessuno dei soci esercita singolarmente, direttamente od indirettamente il controllo della Società.

Nell'ipotesi di completa adesione all'offerta globale, la percentuale di azioni conferite nel patto di sindacato, scenderà al 51,129%; nell'ipotesi di esercizio della Greenshoe tale percentuale sarà pari al 49,624%.

13. Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale

I seguenti azionisti detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni possedute alla data del presente Prospetto Informativo	Percentuale su totale capitale sociale
Pietro Pozzobon	210.450	15,557
Umberto Ronzoni	210.450	15,557
Vittorio Maria Lasagni	203.198	15,021
Bruno Bottini	135.317	10,003
Maurizio Pelanconi	135.317	10,003
Luciano Bottini	75.134	5,554
Nicola Patrizi	52.268	3,864
Fiorenzo Quarzago	43.547	3,219
Andrea Lasagni	39.373	2,911
Rachele Lasagni	39.369	2,911
Eugenio Bigi	32.595	2,409
Marco Curioni	28.980	2,142
Totale	1.205.998	89,149
Altri	146.786	10,851
Totale	1.352.784	100,000

14. Variazione della compagine sociale a seguito dell'Offerta Globale

La seguente tabella mostra la compagine azionaria di Opengate S.p.A. nell'ipotesi di integrale adesione all'Offerta Globale (senza tenere in considerazione l'eventuale esercizio della Greenshoe di cui alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 18, del presente Prospetto Informativo):

Azionista	N. Azioni possedute alla data del presente Prospetto Informativo	%	Azioni Offerte	Situazione post Offerta Globale	%
Pietro Pozzobon	210.450	15,557	0	210.450	9,334
Umberto Ronzoni	210.450	15,557	0	210.450	9,334
Vittorio Maria Lasagni	203.198	15,021	0	203.198	9,012
Bruno Bottini	135.317	10,003	0	135.317	6,002
Maurizio Pelanconi	135.317	10,003	0	135.317	6,002
Luciano Bottini	75.134	5,554	0	75.134	3,332
Nicola Patrizi	52.268	3,864	0	52.268	2,318
Fiorenzo Quarzago	43.547	3,219	0	43.547	1,931
Andrea Lasagni	39.373	2,911	0	39.373	1,746
Rachele Lasagni	39.369	2,911	0	39.369	1,746
Eugenio Bigi	32.595	2,409	0	32.595	1,446
Marco Curioni	28.980	2,142	0	28.980	1,285
Altri Soci	146.786	10,851	0	146.786	6,509
Soci Attuali:	1.352.784	100,00	0	1.352.784	60,000
Mercato	0	0	0	901.856	40,000
Aumento capitale	901.856	0	0		
Totale	2.254.640	100	0	2.254.640	100,00

La seguente tabella mostra la compagine azionaria di Opengate S.p.A. nell'ipotesi di integrale adesione all'Offerta Globale e di completo esercizio della Greenshoe di cui alla Sezione III, Capitolo XI, Paragrafo 19, punto a), del presente Prospetto Informativo:

Azionista	N. Azioni possedute alla data del presente prospetto Informativo	%	Azioni Offerte	Greenshoe	Situazione post Offerta Globale	%
Pietro Pozzobon	210.450	15,557	0	6.048	204.402	9,066
Umberto Ronzoni	210.450	15,557	0	6.048	204.402	9,066
Vittorio Maria Lasagni	203.198	15,021	0	5.840	197.358	8,753
Bruno Bottini	135.317	10,003	0	3.889	131.428	5,829
Maurizio Pelanconi	135.317	10,003	0	3.889	131.428	5,829
Luciano Bottini	75.134	5,554	0	0	75.134	3,332
Nicola Patrizi	52.268	3,864	0	1.502	50.766	2,252
Fiorenzo Quarzago	43.547	3,219	0	1.251	42.296	1,876
Lasagni Andrea	39.373	2,911	0	29.257	10.112	0,448
Lasagni Rachele	39.369	2,911	0	28.122	11.251	0,499
Eugenio Bigi	32.595	2,409	0	937	31.658	1,404
Marco Curioni	28.980	2,142	0	833	28.147	1,248
Altri Soci	146.786	10,849	0	2.569	144.217	6,396
Soci Attuali	1.352.784	100	0	90.185	1.262.599	56,000
Mercato	0	0	0	0	992.041	44,000
Aumento capitale	901.856	0	0	0	0	0
Totale	2.254.640	100,000	0	90.185	2.254.640	100

III. INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI DI OPENGATE S.P.A.

1. Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a quindici membri; l'Assemblea ne determina il numero entro i suddetti limiti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 28 ottobre 1998 ed integrato dall'Assemblea ordinaria del 24 febbraio 1999, è in carica per il periodo fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 1998/99, è così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Presidente *	Vittorio Maria Lasagni	Reggio Emilia, 23.3.1934
Amministratore Delegato*	Pietro Pozzobon	Cornuda (TV), 28.9.1943
Consigliere	Andrea Di Giovanni	Firenze, 16.4.1963
Consigliere	Andrea Lasagni	Reggio Emilia, 9.9.1964
Consigliere	Bottini Bruno	Busto Arsizio (VA), 30.1.1960
Consigliere*	Doriano Guerrieri	Correggio (RE), 25.12.1947
Consigliere	Fiorenzo Quarzago	Milano, 19.6.1960
Consigliere	Luca Serravalli	Firenze, 9.11.1963
Consigliere	Marco Curioni	Busto Arsizio (VA), 10.7.1959
Consigliere	Maria Yolanda Rios Tapia	Bolivia, 12.1.1964
Consigliere*	Maurizio Pelanconi	Varese, 23.2.1956
Consigliere	Nicola Patrizi	Varese, 13.7.1953
Consigliere*	Stefano Perboni	Besnate (VA), 5.9.1960
Consigliere*	Umberto Ronzoni	Milano, 16.6.1938

* Membri del Comitato Esecutivo

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede di Opengate S.p.A., in Malnate (VA), Via Brodolini 30.

2. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2000/01

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Franco Caramanti	Mantova, 17.1.1943
Sindaco effettivo	Mario Esposito	Reggio Emilia, 8.12.1938
Sindaco effettivo	Paolo Augusto Monte	Somma Lombardo (Va), 1.9.1963
Sindaco Supplente	Piero Gennari	Venezia, 3.9.1949
Sindaco Supplente	Attilio Fontana	Varese, 28.3.1952

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede di Opengate S.p.A., in Malnate (VA), Via Brodolini 30.

3. Soci fondatori

La Società è stata costituita mediante scissione di cui alla Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 3 Lettera a) del presente Prospetto Informativo.

Alla data della costituzione i soci erano i seguenti:

Azionista Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Domicilio
Bruno Bottini	Busto Arsizio (VA), 30.1.1960	Lograto, (BS), via Novate, 18
Luciano Bottini	Cavaria, 23.2.1925	Induno Olona (VA), via Chiuserella, 4
Maurizio Pelanconi	Varese, 23.2.1956	Varese, via Varasi, 17
Pietro Pozzobon	Cornuda (TV), 28.9.1943	Luvinate (VA), via Della Pira
Umberto Ronzoni	Milano, 16.6.1938	Comerio (VA), via Monviso, 3

4. Soci accomandatari

Non vi sono soci accomandatari.

5. Organo di direzione

Non è stato costituito alcun organo di direzione. L'unico dirigente della società è il signor Loris Cappelli, responsabile della funzione Organizzazione e Sviluppo, da cui dipende il coordinamento delle attività dei Sistemi Informativi aziendali.

6. Principali attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al di fuori della Società, aventi rilevanza per la stessa

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Attività/carica	Società
Andrea Di Giovanni	Amministratore Consigliere	Task! Periferiche S.n.c. Microlink S.r.l.
Bruno Bottini	Consigliere	IrpeBrescia S.r.l.
Doriano Guerrieri	Presidente	Pico S.r.l.
Luca Serravalli	Amministratore	Task! Periferiche S.n.c.
Maurizio Pelanconi	Presidente Consigliere	Test S.r.l. Irpe S.r.l.
Pietro Pozzobon	Consigliere Consigliere	Irpe S.r.l. OPC Lan S.r.l.
Stefano Perboni	Presidente	Microlink S.r.l.
Umberto Ronzoni	Presidente	Irpe S.r.l.
Vittorio Maria Lasagni	Amministratore Unico Consigliere Socio Accomandatario Amministratore Delegato	Iret System S.r.l. Cooperbanca S.p.A. Bolina S.a.S Coop. Impianti Sportivi S.c.r.l.

Irpe S.r.l. è un rivenditore di prodotti hardware e software per i quali fornisce ai clienti finali la progettazione e l'installazione di reti aziendali.

Test s.r.l., controllata da Irpe, svolge attività di assistenza tecnica ai clienti finali sia per hardware che software.

Bolina s.a.s. è la società proprietaria dell'immobile situato in via Masaccio, 17 Reggio Emilia di cui Opengate è affittuaria a condizioni di mercato; in precedenza tale immobile era sede di Iret e Modo.

Gli altri componenti del Consiglio d'Amministrazione non svolgono attività aventi rilevanza per la Società.

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Attività/carica	Società
Franco Caramanti	Presidente Collegio Sindacale	Banca Pop. di Abbiategrosso
	Presidente Collegio Sindacale	Omnitel Pronto Italia S.p.A.
	Presidente Collegio Sindacale	Volvo Holding Italia S.p.A.
	Presidente Collegio Sindacale	Tektronix S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Tecnost S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Sogefi S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Banca Cesare Ponti S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Northern Telecom Italia S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Olivetti S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Sasib S.p.A.
	Amministratore	I Pellettieri d'Italia S.p.A. (Prada)
	Amministratore	Studio Ass. Caramanti Ticozzi Marini & P.
Mario Esposito	Sindaco Effettivo	Apple Computer S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Apple S.r.l.
Paolo Augusto Monte	Presidente Collegio Sindacale	Gruppo 21 S.r.l.
Piero Gennari	Sindaco Effettivo	Tektronix S.p.A.
Attilio Fontana	Sindaco	Comune di Induno Olona
	Consigliere	Automobile Club Varese

7. Compensi destinati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

I compensi per l'esercizio 1997-1998 destinati, a qualsiasi titolo, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da parte di Opengate e delle società direttamente od indirettamente controllate dalla stessa oltre che dalle società partecipanti alla fusione, di cui alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 3 lettera e) del presente Prospetto Informativo sono i seguenti:

Consiglio d'Amministrazione

Carica	Nome e cognome	Retribuzioni ed emolumenti	
		Settembre 1996/agosto 1997	Settembre 1997/agosto 1998
Presidente*	Vittorio Maria Lasagni	130.000.000	88.750.000
Amministratore Delegato*	Pietro Pozzobon	120.066.667	226.000.000
Consigliere*	Umberto Ronzoni	6.000.000	0
Consigliere	Andrea Di Giovanni	111.666.666	156.666.666
Consigliere	Andrea Lasagni	60.000.000	89.900.000
Consigliere	Bottini Bruno	0	0
Consigliere*	Doriano Guerrieri	186.666.660	207.222.215
Consigliere	Fiorenzo Quarzago	156.896.227	93.392.660
Consigliere	Luca Serravalli	130.000.000	161.666.666
Consigliere	Marco Curioni	98.375.000	93.500.000
Consigliere	Maria Yolanda Rios Tapia	0	
Consigliere*	Maurizio Pelanconi	117.830.660	112.100.215
Consigliere	Nicola Patrizi	149.321.627	88.822.360
Consigliere*	Stefano Perboni	171.498.090	170.000.000
Totale		1.438.321.597	1.488.020.782

Collegio Sindacale

Carica	Nome e cognome	Retribuzioni ed emolumenti	
		Settembre 1996/agosto 1997	Settembre 1997/agosto 1998
Presidente	Franco Caramanti	0	1.699.000
Sindaco effettivo	Paolo Augusto Monte	0	–
Sindaco effettivo	Mario Esposito	14.156.463	16.268.343
Sindaco supplente	Piero Gennari	0	0
Sindaco supplente	Attilio Fontana	0	0
Totale		14.156.463	17.967.343

I compensi al Collegio Sindacale sono stati calcolati con riferimento alle tariffe professionali vigenti.

L'Assemblea dei Soci del 24 febbraio 1999 ha deliberato di determinare come segue i compensi per il Consiglio di Amministrazione per l'esercizio al 31 agosto 1999:

- “complessive Lire 1.086.700.000 per l'intero Consiglio di Amministrazione;
- ulteriori Lire 451.000.000 Lire da assegnarsi ai singoli consiglieri in relazione al perseguimento di specifici obiettivi che saranno individuati dal Comitato Esecutivo, sempre al 31 agosto 1999;
- un'ulteriore somma, pari allo 0,80% del valore complessivo di collocamento dell'aumento di capitale a pagamento che sarà deliberato, da erogarsi – secondo modalità che verranno definite dal Comitato Esecutivo – soltanto successivamente all'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società presso i mercati regolamentati”.

8. Azioni di Opengate S.p.A. detenute direttamente o indirettamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (e dai loro coniugi o figli minori)

I componenti del Consiglio di Amministrazione detengono le seguenti partecipazioni nelle società:

Nome e cognome	Direttamente		Indirettamente		Totale	
	n. azioni	% cap. sociale	n. azioni	% cap. sociale	n. azioni	% cap. sociale
Pietro Pozzobon	210.450	15,557	0	0	210.450	15,557
Umberto Ronzoni	210.450	15,557	0	0	210.450	15,557
Vittorio Maria Lasagni	203.198	15,021	0	0	203.198	15,021
Bottini Bruno	135.317	10,003	0	0	135.317	10,003
Nicola Patrizi	52.268	3,864	0	0	52.268	3,864
Fiorenzo Quarzago	43.547	3,219	0	0	43.547	3,219
Marco Curioni	28.980	2,142	0	0	28.980	2,142
Doriano Guerrieri	16.760	1,239	0	0	16.760	1,239
Andrea Di Giovanni	16.330	1,207	0	0	16.330	1,207
Luca Serravalli	16.330	1,207	0	0	16.330	1,207
Andrea Lasagni	39.373	2,911	0	0	39.373	2,911
Stefano Perboni	0	0	0	0	0	0
Maria Yolanda Rios Tapia	0	0	0	0	0	0
Totale	973.003	71,926	0	0	973.003	71,926

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale detiene azioni della Società.

9. Interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie effettuate dalla Società

I signori Vittorio Maria Lasagni, Nicola Patrizi, Fiorenzo Quarzago, Marco Curioni, Dorianò Guerrieri, Andrea Di Giovanni, Luca Serravalli e Andrea Lasagni, componenti il Consiglio di Amministrazione, sono diventati azionisti della Società a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di cui al precedente Capitolo I, Paragrafo 3, lettera e), del presente Prospetto Informativo.

10. Prestiti e garanzie concessi da Opengate S.p.A. ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Opengate non ha concesso prestiti o garanzie ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

11. Interessi dei dirigenti nella Società

Nessun dirigente della Società detiene interessi nella stessa.

IV. CONTROLLO ESTERNO SUI CONTI

1. Società di revisione

L'incarico di revisione contabile e certificazione obbligatoria del bilancio d'esercizio di Opengate è stato conferito, con delibera dell'assemblea ordinaria del 24 febbraio 1999, ad Arthur Andersen S.p.A., con sede legale in Milano, via Della Moscova, 3 (di seguito "Arthur Andersen").

2. Durata del conferimento

Il mandato conferito ad Arthur Andersen ha durata triennale, per gli esercizi 1998/1999, 1999/2000 e 2000/2001.

3. Revisione del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio di Delta, incorporata per fusione nell'Emittente, di cui alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 3, lettera e) del presente Prospetto Informativo, è stato assoggettato a revisione volontaria, effettuata da Arthur Andersen, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1995 e 31 dicembre 1996.

Nell'ambito della revisione contabile del bilancio della Delta sono state effettuate le idonee procedure di revisione sul bilancio della Software & Co a partire dal 1996, senza emissione di autonoma relazione di certificazione.

Nel 1997 la Delta ha presentato il bilancio consolidato per il periodo 1 gennaio 1997/31 agosto 1997 assoggettato a revisione da parte di Arthur Andersen.

Per l'esercizio 1997/1998 sono stati assoggettati a revisione, con riferimento alle società oggetto della fusione per incorporazione in Deltagroup i seguenti bilanci:

- Deltagroup: bilancio d'esercizio e stato patrimoniale consolidato al 31 agosto 1998, con emissione di relazione di certificazione in data 25 febbraio 1999;
- Modo: bilancio d'esercizio al 31 agosto 1998;
- Iret: bilancio d'esercizio al 31 agosto 1998;
- Curiotrè: stato patrimoniale al 31 agosto 1998.

Il lavoro di revisione del bilancio d'esercizio al 31 agosto 1998 delle società Modo ed Iret e dello stato patrimoniale di Curiotrè non ha comportato l'espressione di un autonomo giudizio professionale. Tali società rappresentano rispettivamente il 26% del fatturato aggregato ed il 27% del totale attivo aggregato al 31 agosto 1998.

Le società Delta, Task!, Software sono state assoggettate a revisione completa, senza emissione di autonoma relazione di certificazione, nell'ambito del processo revisionale dello stato patrimoniale consolidato di Deltagroup al 31 agosto 1998.

4. Organo esterno di controllo diverso dalla società di revisione

I bilanci d'esercizio e le situazioni patrimoniali di cui alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 3 del presente Prospetto Informativo non sono stati verificati da organi esterni diversi da Arthur Andersen.

5. Informazioni o dati diversi dai bilanci annuali riportati nel Prospetto Informativo

In questo Prospetto Informativo non sono riportate informazioni o dati diversi da quelli risultanti dai bilanci annuali e stati patrimoniali assoggettati a revisione contabile da parte di Arthur Andersen, salva la presentazione in forma riclassificata nella successiva Sezione Prima, Capitolo VI dei bilanci proforma al 31 agosto 1997 e 31 agosto 1998, come indicato in premessa nella Sezione Prima, Capitolo I.

Inoltre viene presentata la situazione quadrimestrale di Opengate al 31 dicembre 1998 costituita dallo stato patrimoniale e dal conto economico riclassificati comparati con la situazione quadrimestrale pro-forma al 31 dicembre 1997.

La situazione quadrimestrale di Opengate per il periodo 1 settembre 1998 – 31 dicembre 1998 è stata sua volta assoggettata a revisione da parte di Arthur Andersen.

6. Rilievi o rifiuti di attestazione da parte della società di revisione

Arthur Andersen ha emesso il proprio giudizio professionale sul bilancio d'esercizio e sullo stato patrimoniale consolidato di Deltagroup al 31 agosto 1998, come indicato nel precedente paragrafo 3 senza eccezioni o riserve; le relative relazioni sono riportate in appendice.

In particolare, la relazione sullo stato patrimoniale consolidato al 31 agosto 1998 riporta il seguente richiamo d'informativa:

- "a) Nei "crediti verso altri" iscritti nell'attivo circolante è incluso il credito residuo al 31 agosto 1998, stimato in Lire 213 milioni, relativo all'indennizzo assicurativo richiesto dalla controllata Delta S.r.l. per il rimborso del danno conseguente all'incendio di parte dei magazzini merce avvenuto nell'agosto 1995. Tale importo rappresenta la quota residua dell'indennizzo richiesto per il cui riconoscimento la compagnia assicuratrice ha sollevato alcune eccezioni. Il rimanente ammontare dell'indennizzo originario è già stato interamente incassato dalla Delta S.r.l. negli esercizi precedenti per un importo pari a circa Lire 11.500 milioni. Gli Amministratori, anche in base al parere dei propri consulenti legali, ritengono che la contestazione della compagnia sia infondata e che pertanto l'intero credito sarà riconosciuto.
- b) Nel corso dell'esercizio 1996 si è conclusa una verifica fiscale effettuata sulla controllata Delta S.r.l. dalla Guardia di Finanza sugli anni 1993, 1994 e 1995. In data 23 settembre 1997 l'Ufficio Imposte Dirette di Varese ha notificato avviso di accertamento per l'anno 1993, a fronte del quale è stato predisposto ricorso alla Commissione Tributaria di Varese. Gli Amministratori hanno ritenuto di effettuare nell'esercizio 1998 un ulteriore stanziamento di Lire 112 milioni al "fondo rischi ed oneri diversi" (che ammonta in totale a Lire 412 milioni), a fronte di alcuni dei rilievi emersi per l'esercizio accertato, ritenendo che tutte le irregolarità formali siano già state sanate da condono e che ci siano validi motivi di difesa per gli altri rilievi. Inoltre, in data 21 dicembre 1998 è stato notificato un ulteriore avviso di accertamento per l'esercizio 1994, i cui rilievi non differiscono sostanzialmente nella natura da quelli già emersi con riferimento agli esercizi citati. A fronte di tale avviso sarà opposto ricorso. Gli Amministratori non hanno ritenuto di accantonare alcun importo in quanto l'eventuale passività potenziale è tuttora in corso di valutazione".

Inoltre, in appendice al presente Prospetto Informativo è allegato il bilancio consolidato al 31 agosto 1997 di Delta S.r.l.. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione da parte di Arthur Andersen, che ha emesso proprio giudizio professionale con la seguente eccezione.

"Come indicato nella nota integrativa nello stato patrimoniale consolidato al 31 agosto 1997 sono iscritti crediti verso clienti per Lire 62.273 milioni, al netto di svalutazioni per Lire 775 milioni. In base ad una valutazione di tali crediti al valore di presunto realizzo, il valore esposto in bilancio risulta sopravvalutato per un importo stimabile in circa Lire 410 milioni. Conseguentemente, il patrimonio netto e la perdita del periodo risultano rispettivamente sopravvalutati e sottovalutati di Lire 260 milioni, al netto dell'effetto fiscale calcolato al 37%, con riferimento alla nuova normativa fiscale.

Inoltre, la suddetta relazione della società di revisione include il seguente richiamo d'informativa:

- "a) Nei crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante è incluso il credito residuo al 31 agosto 1997, stimato in Lire 733 milioni, relativo all'indennizzo assicurativo per il rimborso del danno conseguente all'incendio di parte dei magazzini merce avvenuto nell'agosto 1995. Tale importo rappresenta la

quota dell'indennizzo richiesta per il cui riconoscimento le compagnie assicuratrici hanno sollevato alcune eccezioni. Il rimanente ammontare dell'indennizzo originariamente liquidato è già stato interamente incassato negli esercizi precedenti per un importo pari a circa Lire 11.000 milioni. Gli Amministratori, anche in base al parere del loro consulente legale, ritengono che le contestazioni delle compagnie siano infondate e che pertanto l'intero credito sarà riconosciuto.

- b) Nel corso dell'esercizio 1996 si è conclusa una verifica fiscale effettuata dalla Guardia Finanza sugli anni 1993, 1994, 1995. In data 23 settembre 1997 l'Ufficio Imposte Dirette di Varese ha notificato alla Capogruppo avviso di accertamento per l'anno 1993, a fronte del quale si sta predisponendo ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Varese. Gli Amministratori hanno ritenuto di effettuare nel bilancio dell'esercizio 1997 un accantonamento di Lire 300 milioni, a fronte di alcuni dei rilievi emersi per l'esercizio accertato, ritenendo che tutte le irregolarità formali siano già state sanate mediante condono e che ci siano validi motivi di difesa per gli altri rilievi".

Inoltre, Arthur Andersen ha espresso il proprio giudizio professionale sulla situazione quadrimestrale al 31 dicembre 1998 e sul bilancio pro-forma al 31 agosto 1998 di Opengate senza eccezioni o riserve. Le relative relazioni sono riportate in appendice al presente Prospetto Informativo.

V. INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DI OPENGATE S.p.A.

Premessa

Opengate opera nell'attività di distribuzione di hardware e software e nella produzione di PC assemblati, svolgendo tale ruolo per rifornire i rivenditori presenti in tutto il territorio italiano, essendo presente con più sedi operative ed unità locali nei punti della penisola ritenuti nevralgici per fornire tale servizio.

Opengate, con un fatturato proforma per l'esercizio chiuso il 31 agosto 1998 pari a Lire 498,81 miliardi⁽¹⁾, pari ad una quota di mercato del 8,8%, rappresenta il primo distributore italiano di prodotti informatici⁽²⁾.

Opengate distribuisce i propri prodotti e servizi esclusivamente in Italia a oltre 8.000 rivenditori sia tradizionali, che catene di grande distribuzione o rivenditori a valore aggiunto.

Opengate distribuisce più di 10.000 prodotti, sia hardware che software, di oltre 100 principali produttori tra cui Hewlett-Packard, Apple, Microsoft, Epson e Compaq. La completezza della gamma di prodotti offerti da Opengate, consente alla Società di offrire ai propri clienti un unico punto di approvvigionamento per la soddisfazione di tutte le loro esigenze nel campo dei prodotti informatici.

Tabella 1 - Opengate: principali grandezze di conto economico

Lire /miliardi	31 agosto 1997 proforma	31 agosto 1998 proforma
Fatturato	369,08	489,81
Margine operativo lordo	8,34	14,05
Reddito operativo	6,65	12,40
Utile (perdita) d'esercizio	(1,50)	2,03

Opengate è inoltre uno dei principali produttori italiani di computer assemblati, la cui produzione, pari a n. 21.000 PC nel 1998, di cui nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.2, Tabella 2, si colloca al settimo posto nel panorama italiano. Il fatturato derivante dalla vendita di prodotti assemblati rappresenta il 7% del totale al 31 agosto 1998.

Per la gestione delle proprie attività, interamente rivolte al mercato domestico, Opengate si avvale di tre sedi operative localizzate a Malnate (Va), Reggio Emilia e Firenze; inoltre Opengate gestisce direttamente sette punti vendita a Malnate (Va), Treviso, Reggio Emilia, Rimini, Firenze, Roma e Bari.

Cenni Storici

Opengate è nata dalla scissione di Dinamica deliberata dall'Assemblea straordinaria in data 19 dicembre 1997, con lo scopo di separare le attività di distribuzione e quelle di commercio e networking rivolte all'utente finale, per poter perseguire i singoli obiettivi strategici, focalizzandosi sulle peculiarità dei rispettivi segmenti di mercato di riferimento. Contestualmente è stata creata Deltagroup (società beneficiaria) nella quale sono state incorporate per la successiva fusione Delta, Software & Co., Task, Curiotrè, Iret e Modo (vedi Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 3 del presente Prospetto Informativo). L'atto di fusione è stato stipulato in data 18 gennaio 1999 con atto redatto dal Notaio Nicoletta Ferrario iscritto al numero di repertorio 101103/6720 ed omologato nel mese di febbraio 1999 dal Tribunale competente territorialmente per le sedi delle singole aziende coinvolte nella fusione. La decorrenza della fusione è stata fissata dal 1 settembre per gli effetti fiscali e dal 1 febbraio 1999 per quelli giuridici.

(1) Per i criteri di formazione del bilancio proforma si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 8, del presente Prospetto Informativo.

(2) Elaborazione Società sui dati dei bilanci ufficiali - Vedi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 1.1.2., Tabella 4 del presente Prospetto Informativo.

La denominazione sociale è stata modificata da Deltagroup in Opengate con delibera assembleare del 24 febbraio 1999, come da atto redatto dal Notaio Filippo Zabban ed iscritto al numero di repertorio 32652/4566.

L'operazione, effettuata tra aprile 1998 e febbraio 1999, è stata ideata da Pietro Pozzobon Presidente ed Amministratore Delegato di Delta, la principale realtà tra quelle partecipanti al progetto di integrazione, e ora Amministratore Delegato di Opengate. La fusione ha rappresentato il primo passo per la realizzazione dei progetti strategici per la creazione di un'importante realtà a livello europeo nella distribuzione di prodotti informatici divenendo, al contempo, il primo distributore sul territorio nazionale.

Le società che hanno partecipato alla fusione sono:

Deltagroup, la società, la cui ragione sociale è mutata in Opengate, deriva dalla scissione di Dinamica ed è stata beneficiaria della partecipazione che Dinamica deteneva in Delta.

Dinamica (società scissa) e Deltagroup (società beneficiaria) erano controllate, al momento della scissione, dagli stessi soci.

Delta, costituita a Varese nel dicembre 1986, rappresenta la principale realtà operativa tra quelle confluite in Opengate con un fatturato 1997-98 pari a oltre Lire 312 miliardi. Delta era attiva nella distribuzione di una vasta gamma di prodotti hardware di marca; Delta deteneva altresì la maggioranza del capitale di Task! e Software&Co. anch'esse partecipanti alla fusione.

Le strutture centrali e di coordinamento di Delta, opportunamente integrate con elementi delle altre società partecipanti al progetto di fusione, costituiscono la direzione centrale ed operativa di Opengate in considerazione della predominanza relativa di Delta.

Iret, holding di Modo, forniva oltre alla gestione delle partecipazioni, i servizi contabili, organizzativi, logistici e gestionali delle proprie controllate.

Modo, fondata a Reggio Emilia nel 1989, era il principale distributore nazionale di prodotti Apple – Macintosh e la seconda società partecipante al progetto di integrazione per fatturato, che, nell'esercizio 1997-98, è stato pari a Lire 115 miliardi. Modo, oltre all'attività di distribuzione, svolgeva anche l'assemblaggio di computer desktop, server e portatili di alta qualità venduti con marchio "Domo".

Task!, fondata a Firenze nel 1985, operava nel settore dell'assemblaggio di computer destinati, prevalentemente, al mercato consumer tramite la vendita in catene retail. Task! ha chiuso l'esercizio 1997-98 con un fatturato pari a Lire 52,7 miliardi.

Software&Co., fondata nel 1993, controllata da Delta per il 80%, distribuiva prodotti software applicativi con particolare riguardo ai prodotti educativi e di intrattenimento. Software & Co. ha realizzato, nell'esercizio 1997-98, un fatturato pari a Lire 14,3 miliardi.

Curiotrè, fondata nel 1983, assemblava computer che venivano distribuiti con marchio PC Job su canali di vendita prevalentemente rivolti alle famiglie. Curiotrè ha realizzato, nell'esercizio 1 gennaio 1998 - 31 agosto 1998, un fatturato pari a Lire 11 miliardi.

La riorganizzazione societaria

La scissione di Dinamica, avvenuta il 21 aprile 1998, ha portato alla creazione di Deltagroup beneficiaria del ramo d'azienda relativo all'attività di distribuzione di prodotti informatici rappresentato da Delta, quest'ultima a sua volta, controllava Software&Co., ed Espresso s.r.l., sede in via Roma, 18 Olgiate Comasco (CO) (nel seguito "Espresso") e possedeva una partecipazione del 30% nella Task! e nella Microlink S.r.l., sede in via Sestese, 61 Firenze (nel seguito "Microlink"). Microlink è la società che gestisce una rete di negozi in franchising con marchio Microlink-Display, mentre Espresso è attiva nella vendita per corrispondenza di prodotti informatici; quest'ultima partecipazione; in seguito al riordino del Gruppo è stata venduta nel mese di maggio 1999 al prezzo di Lire 80 milioni.

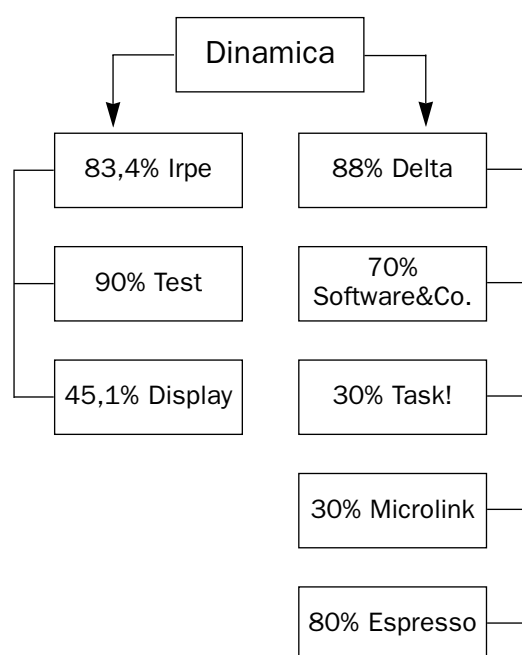
Il contratto di affiliazione commerciale della Microlink prevede per l'affiliato l'utilizzo del marchio Microlink Display, prefissati livelli minimi di acquisito nell'arco dell'esercizio, un allestimento del punto vendita eseguito secondo le disposizioni dell'affiliante, una fee di entrata e delle royalties riconosciute all'affiliante in base agli acquisti effettuati presso Opengate da parte dell'affiliato.

Nel giugno 1998 Deltagroup si è trasformata in società per azioni e ha acquisito il 20% del capitale di Curiotrè oltre ad incrementare le proprie quote in Task! (dal 30% al 51%) ed in Software&Co. (dal 70% al 80%). Successivamente, il 18 gennaio 1999, Deltagroup ha proceduto alla fusione per incorporazione di Delta, Software&Co., Task!, Iret, Modo e Curiotrè. La fusione, i cui effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1 settembre 1998, è giuridicamente effettiva dal 1 febbraio 1999, ed è avvenuta a valori di libro senza rivalutazione di beni patrimoniali. (vedi Diagramma 1)

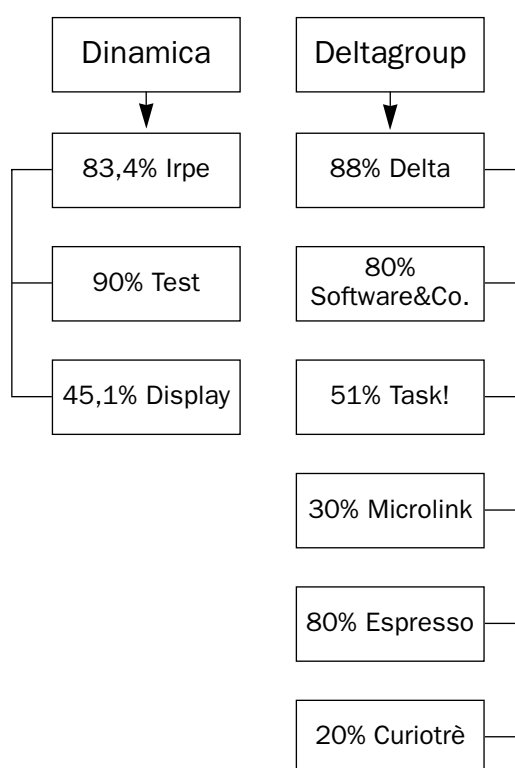
Diagramma 1

PRIMA DELLA FUSIONE

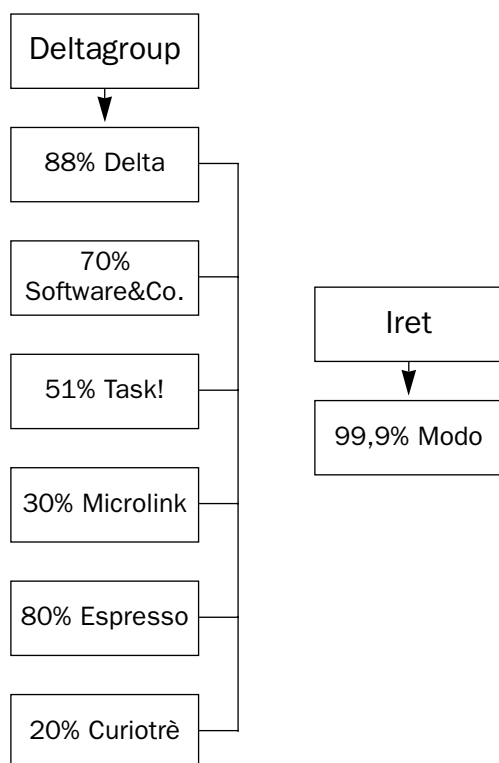
Prima della scissione



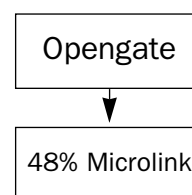
Dopo la Scissione



Prima della fusione



Dopo la fusione



In seguito all'operazione di fusione Deltagroup ha incrementato il proprio capitale di n. 152.898 azioni da nominali Lire 1.000 cad. interamente concambiato agli azionisti e ai soci delle società preesistenti e partecipanti alla fusione mediante conferimento delle aziende stesse⁽⁵⁾. I rapporti di concambio sono stati calcolati sulla base dei bilanci di fusione al 30 aprile 1998.

I rapporti di concambio sono stati stabiliti con l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito descritti.

Il valore W delle Società incorporate per fusione è determinato applicando la media aritmetica dei seguenti criteri:

“Metodo del Valore Medio”: $W = (K + Ri) / 2$

“Metodo della Capitalizzazione Limitata del Sovrareddito”: $W = K + n(R - i * K)$

L'applicazione di tali metodi è stata effettuata sui valori derivanti dai bilanci, assoggettati a limitate procedure di verifica da parte di Arthur Andersen, e riferiti ai seguenti periodi:

Delta: periodo 1 settembre 1997 - 30 aprile 1998;

Software&Co: periodo 1 settembre 1997 - 30 aprile 1998;

Task!: periodo 1 settembre 1997 - 30 aprile 1998

Modo ed Iret: periodo 1 ottobre 1997 - 30 aprile 1998;

Curiotrè: periodo 1 ottobre 1997 - 30 aprile 1998

(5) Vedi Sezione Prima, Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 3 del presente Prospetto Informativo.

Nei mesi di aprile e maggio 1999, Opengate ha ceduto le partecipazioni in Espresso ed Iret System, mentre nel mese di febbraio è stata acquisita una partecipazione del 25% in OPC Lan S.r.l. (nel seguito "OPC Lan"), vedi Sezione Prima, Capitolo VII del presente Prospetto Informativo.

In seguito alla fusione, Opengate si è dotata di una struttura divisionale che assorbe la preesistente struttura di Delta integrandola con le aree di business apportate tramite la fusione delle altre realtà aziendali. Accanto alle 6 Business Unit divisioni operative per la distribuzione, suddivise a seconda della tipologia di rivenditore servito, si affiancano i servizi centrali e l'assemblaggio di computer⁽⁶⁾.

L'aggregazione ha consentito, infatti, di mantenere il legame di proprietà preesistente permettendo di assicurare la continuità del coinvolgimento diretto degli imprenditori nella gestione operativa delle specifiche aree di business di loro competenza (precedenti società singole e ora divisioni operative di Opengate).

Tale approccio ha permesso di creare un nucleo stabile di azionisti interessati al mantenimento di un proprio impegno in Opengate e/o nell'attività operativa della stessa, offrendo maggiori garanzie circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'integrazione consente di generare significative sinergie in termini di risparmio di costi generali, amministrativi e commerciali in particolare relativamente all'ottimizzazione del magazzino; inoltre, determina, in relazione alla limitata sovrapposizione della gamma dei prodotti offerti, l'ampliamento del numero di clienti serviti con benefici in termini di maggiore penetrazione territoriale e sullo stesso cliente. Uno degli scopi principali che hanno portato all'integrazione è, infatti, quello di offrire un servizio di "one stop shopping" dove il rivenditore può trovare soddisfazione a tutte le sue esigenze commerciali. Infine, consente la razionalizzazione dei processi di assemblaggio di computer in precedenza svolti separatamente da tre società ora confluite in Opengate.

In questo senso la scelta delle realtà aziendali confluite in Opengate è stata effettuata avendo presente precisi obiettivi di redditività sia di breve che di più lungo periodo, ponendo l'accento sull'integrazione dei prodotti e dei servizi offerti, sui risparmi gestionali sulla limitata sovrapposizione della clientela. Inoltre ha consentito la creazione di uno dei principali produttori di computer assemblati nel nostro Paese e ha consentito la crescita a dimensioni tali da raggiungere una rilevante "massa critica" nel mercato di riferimento, obiettivo non secondario tra quelli prefissati dall'operazione di fusione.

1. Descrizione del mercato di appartenenza

1.1.1 Il mercato dell'informatica

La distribuzione di prodotti informatici è in continua espansione per effetto della crescita della domanda di prodotti informatici e della crescita dell'uso del canale indiretto di distribuzione da parte dei principali produttori di hardware e di software. La domanda per prodotti informatici generata a livello mondiale raggiunge un volume d'affari complessivo che, nel 1998, è stato pari a US\$ 715 miliardi⁽⁷⁾. La continua crescita di questo mercato (vedi Grafico 1) è da ricondursi principalmente a motivi strutturali⁽⁸⁾.

(6) Vedi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 1.3 del presente Prospetto Informativo.

(7) Fonte: Assiform.

(8) Fonte: Assiform.

Grafico 1 - Dimensioni del mercato mondiale dell'informatica

Fonte: Assinform

Le sfide poste dalla globalizzazione spingono le aziende a raggiungere mercati sempre più vasti e ad esercitare un crescente controllo sui costi per migliorare la propria competitività. I prodotti informatici rappresentano la risposta più efficiente sia per operare su nuovi mercati - consentendo di raggiungere, con costi limitati, sempre più clienti - sia per il controllo dei costi aziendali, infatti costituiscono un potente strumento di razionalizzazione interna garantendo non solo risparmi strutturali, ma anche il monitoraggio in tempo reale della gestione delle risorse e dei processi produttivi stessi.

1.1.2 I prodotti

Il mercato dell'informatica può essere segmentato in base alle caratteristiche dei prodotti (hardware e software) o alle caratteristiche dei sistemi cui essi si riferiscono (grandi sistemi e microinformatica).

In base alla prima segmentazione, per prodotti hardware si intendono i computer (portatili, desktop, server, workstation, sistemi intermedi e Unix), periferiche (stampanti, scanner, monitor e lettori CD) e la componentistica ad essi relativa; mentre il segmento software è costituito dai sistemi per il controllo e la gestione dell'hardware, nonché pacchetti applicativi utilizzati dall'utente finale.

Grafico 2 - Mercato Mondiale dell'informatica per segmenti

Fonte: Assinform

Tra hardware e software esiste un effetto trascinamento in quanto disponibilità di hardware con maggiori potenzialità permette di poter affrontare problematiche operative che precedentemente non potevano essere risolte generando la domanda per nuovi applicativi software sempre più complessi e viceversa.

Tuttavia, questo circolo virtuoso non consente di vedere il mercato informatico in modo unitario: infatti, sebbene le problematiche ed opportunità di crescita siano di fatto comuni ai due principali segmenti, i prodotti hardware hanno sempre dimostrato tassi di crescita superiori al software in quanto molte necessità della clientela possono essere affrontate e risolte solo attraverso una maggiore capacità di calcolo (come il problema dell'anno 2000, moneta unica europea, Internet ed intranet, solo per citare i temi che attualmente stanno maggiormente preoccupando gli operatori e gli utilizzatori di sistemi informatici) (vedi Grafico 3). L'andamento della domanda di software è, inoltre, soggetta a particolari dinamiche in quanto sottoposta a pressioni, tra cui la possibilità di scaricare il software direttamente da Internet, la pirateria informatica e le concessioni d'uso in multi utenza, che ne determinano il calo sia in termini di volumi che di margini.

Grafico 3 - Tassi di crescita hardware e software in Italia

Fonte: SIRMI

La segmentazione del mercato tra microinformatica e grandi sistemi distingue tra portatili, desktop e server (che compongono la microinformatica hardware); e sistemi Unix, medi e grandi sistemi (che rappresentano l'hardware per i grandi sistemi). Per quanto riguarda il software si distingue tra pacchetti applicativi (microinformatica) e programmi gestionali (grandi sistemi). A livello di mercato, il comparto della microinformatica cresce a tassi mediamente più elevati rispetto al mercato nel suo com-

Grafico 4 - Andamento della domanda Italiana per categoria

Fonte: Sirmi - Assinform

plesso: mentre in Italia il fatturato del mercato della microinformatica è cresciuto del 68,4% dal 1994 al 1998, il fatturato del mercato dei grandi sistemi è calato del 7%, ciò nonostante un calo generalizzato dei prezzi per l'utilizzatore finale (vedi Grafico 4). La tendenza in atto è determinata dall'accrescersi della potenza dei prodotti di microinformatica che hanno sostituito i grandi sistemi.

Una nuova tendenza nel settore della microinformatica è rappresentata dalla crescente importanza del materiale di consumo come toner, nastri per stampanti, carta speciale, cartucce colore, ecc. che stanno assumendo un peso sempre più determinante nel mix produttivo dei principali produttori di periferiche hardware sia in termini di volume che, soprattutto, in termini di redditività.

Attualmente Opengate distribuisce solo marginalmente questi prodotti anche se è prevista una maggiore espansione in questo settore.

A livello produttivo si può, infine, distinguere tra computer di marca ed assemblati o compatibili con gli standard Windows ed Intel (WinTel). Il computer assemblato è nato come alternativa ai prodotti di marca soprattutto in termini di prezzo. Proprio per questo motivo la percezione, in termini di qualità, che gli utenti finali avevano nei confronti dei compatibili, è stata inizialmente bassa.

Il successo dei computer assemblati è stato determinato dalla crescente standardizzazione della componentistica di base, essenziale non solo per il mantenimento della competitività in termini di prezzo, ma anche per consentire una maggiore flessibilità nella configurabilità rispetto agli standard imposti dai grandi produttori, permettendo agli assemblati di rispondere meglio alle crescenti esigenze di personalizzazione degli utenti finali.

La standardizzazione della componentistica, combinata con la possibilità di accedere direttamente ai produttori dei principali componenti di base, oltre a determinare maggiori efficienze in termini di prezzo e maggiore elasticità nelle configurazioni per l'utente, consente un accurato controllo della qualità dei prodotti permettendo l'ottenimento della certificazione secondo gli standard ISO 9000.

La certificazione della qualità ha permesso ai produttori di PC compatibili di ottenere le licenze di installazione da parte dei principali produttori di processori e di sistemi operativi, consentendo ai PC assemblati di colmare il gap qualitativo nei confronti dei computer di marca.

L'esperienza produttiva italiana è strettamente legata allo sviluppo dei computer assemblati, la cui produzione, nel 1998, ha raggiunto complessivamente n. 770.000 unità pari a circa il 36% dell'intero parco computer installati nel nostro Paese⁽⁹⁾. Nella Tabella 2 sono indicati i principali assemblatori di computer in Italia.

Tabella 2 - Principali assemblatori di computer in Italia

Società	Nr. PC prodotti 98	Società	Nr. PC prodotti 98
Olidata	143.000	Centro HL	24.000
CDC Point	92.000	Frael	24.000
Vobis (*)	71.800	SI Computer	21.500
Data Pool	36.000	Opengate	21.000
Videocomputer	32.000	Brain Technology	20.000
Tecnodiffusione Italia	30.000		

(*) Prodotti in Germania

Fonte: SIRMI

1.1.3 I prezzi

Il mercato dei prodotti informatici è caratterizzato da uno spiccato grado di innovazione tecnologica che determina una veloce obsolescenza dei prodotti.

(9) Fonte: Sirmi, Assinform.

L'innovazione tecnologica, che rappresenta il principale elemento sul quale si polarizza la competizione tra i principali produttori, si riflette su tutta la catena distributiva determinando prezzi unitari in calo.

La riduzione dei prezzi dei prodotti informatici, particolarmente evidente a parità di tecnologia, non si riflette totalmente sul prezzo di ingresso per l'utilizzatore finale: infatti la sostituzione dei prodotti obsoleti con prodotti a tecnologia più avanzata avviene con tempi molto ristretti, determinando il rinnovo del ciclo di vita del prodotto, rallentando e, a volte, invertendo il trend calante dei prezzi (vedi Grafico 5).

Grafico 5

Fonte: Assinform – Fonte: SIRMI

1.1.4 I mercati

Il principale mercato geografico per i prodotti informatici è rappresentato dal nord America che da solo esprime oltre il 40% della domanda globale, mentre il mercato europeo rappresenta circa il 30%. Il nostro Paese esprime una domanda che, a livello europeo, costituisce circa il 9% del mercato, al quarto posto dopo Germania, Gran Bretagna e Francia con una spesa complessiva per utente finale pari a Lire 31.500 miliardi nel 1998⁽¹⁰⁾ (vedi Grafico 6).

Grafico 6 - Suddivisione geografica mondiale e per i principali Paesi europei del mercato

Fonte: Assinform – Fonte: SIRMI

(10) Fonte: SIRMI.

La crescita mondiale del mercato dei prodotti informatici, che presenta un tasso composto medio di crescita annua pari all'8,97% tra il 1994 ed il 1998⁽¹¹⁾, è tuttavia, disomogenea a seconda delle aree geografiche prese in esame.

Sebbene la crescita del mercato appaia maggiormente legata a fattori strutturali⁽¹²⁾ condizioni economiche locali possono influire sul trend di fondo accentuandone o limitandone gli effetti: si pensi, ad esempio, all'organizzazione del lavoro e dell'amministrazione pubblica, agli obiettivi di politica economica dei singoli Paesi o a motivazioni di carattere culturale come la diffusione prodotti informatici all'interno dei consumi delle famiglie.

Proprio il sovrapporsi di questi fattori strutturali di sviluppo con gli elementi congiunturali, porta a credere che "nei prossimi 5 anni le imprese e le famiglie facciano un uso sempre più intenso delle tecnologie informatiche"⁽¹³⁾ indipendentemente dall'andamento dell'economia mondiale (vedi Grafico 7).

Grafico 7 - Variazione PIL e incremento del mercato dell'informatica

Fonte: Assinform.

OECD Economic Outlook (Dic. 1998).

Elaborazione: Caboto SIM.

Un altro fattore chiave nella crescita strutturale del mercato dell'informatica è la crescente integrazione con i prodotti di telecomunicazione⁽¹⁴⁾ cui sono soggetti i prodotti informatici. Tale integrazione, le cui opportunità e i cui risvolti cominciano solo ora ad essere percepiti dal mercato, determinerà un incremento nei tassi di crescita del settore dei prodotti informatici. Tuttavia, l'assoluta attualità di tale integrazione non consente ancora la piena quantificazione di tali effetti.

L'evoluzione della crescita del mercato tra il 1997-98, comparata con la crescita segnata tra il 1996-97, evidenzia un netto rallentamento per i Paesi dell'area orientale, determinato dalla crisi dell'economia asiatica, cui si contrappone l'accelerazione della penetrazione dei prodotti informatici nell'area europea (inclusi i Paesi dell'Est) e nel resto del mondo. Il mercato nord americano, da anni leader del settore mostra, nei periodi considerati, un trend di crescita ancora molto sostenuto anche se in leggero calo (vedi Grafico 8).

(11) Fonte: Assinform.

(12) Fonte: Assinform.

(13) Fonte: Assinform.

(14) Fonte: Assinform.

Le stime per il 1999 vedono la domanda mondiale di prodotti informatici crescere mediamente dell'11%, con l'area europea che guida la crescita compensando il calo della domanda nei paesi asiatici⁽¹⁵⁾.

Grafico 8 - Suddivisione del mercato mondiale dei prodotti informatici

Fonte: Assinform

1.1.5. Il mercato Italiano

Dal 1994 al 1998 il mercato italiano ha presentato una crescita composta media annua del 6,2%, passando da Lire 24.750 miliardi a Lire 31.500 miliardi⁽¹⁶⁾. Nel 1998 la vendita di prodotti hardware rappresentava il 35,84% del mercato, i prodotti software il 56,47% e infine l'assistenza tecnica e i servizi alla clientela ha rappresentato il 7,68% dell'intera domanda (vedi Tabella 3).

Tabella 3 - Spesa dell'utenza finale di informatica in Italia

Lire/mlrd	1994	1995	1996	1997	1998	1999e	2000e
Hardware	7.350	7.600	7.950	8.950	11.290	12.560	13.770
Software	14.700	15.400	16.250	17.230	117.790	19.630	21.540
Assistenza tecnica	2.200	2.150	2.100	2.000	1.870	1.720	1.550
Altro	500	500	500	520	550	590	640
Assistenza e servizi	2.700	2.650	2.600	2.600	2.420	2.310	2.190
Totale	24.750	25.650	26.800	28.700	31.500	34.500	37.500

Fonte: SIRM I S.p.A.

Sebbene la domanda subisca una certa stagionalità, i cui picchi di massimo e di minimo sono rappresentati, rispettivamente, dal periodo natalizio e dalla pausa estiva, anche nel nostro Paese il ciclo macroeconomico influenza solo marginalmente la domanda di prodotti informatici che vengono percepiti come essenziali per il mantenimento della competitività. In particolare, se la recessione dei primi anni novanta ha influenzato le vendite del settore, la ripresa economica che ne è seguita, caratterizzata da un maggiore accento sulla globalizzazione dei mercati, ha determinato tassi di crescita abbondantemente superiori al PIL (vedi Grafico 9).

(15) Fonte: International Data Corporation.

(16) Fonte: SIRM I.

Grafico 9 - Correlazione Mercato Informatica e PIL italiano

(*) PIL corrente 1998 stime al 12/4/1999 (Datasteam, Caboto)
Fonte: SIRMI

Per quanto riguarda gli utenti finali, il mercato dei prodotti informatici può essere suddiviso tra utilizzatori corporate e privati. Gli utilizzatori corporate, che comprendono il mondo economico e l'amministrazione pubblica, rappresentano, in Italia, circa il 94% dell'intero mercato (vedi Grafico 10).

Grafico 10 - Suddivisione del mercato italiano dei prodotti informatici per utilizzatori finali

Fonte: SIRMI

Gli schemi di consumo dei due segmenti sono molto dissimili tra loro. Infatti, sebbene vengano assimilati tra gli utilizzatori privati anche le organizzazioni con meno di 10 dipendenti (Small Office) ed il mondo dei professionisti individuali (Home Office), i consumi di questa categoria riguardano soprattutto impianti hardware di ridotte dimensioni, piccole reti tra computer ed applicativi software per la casa e per l'intrattenimento. La penetrazione dei prodotti informatici in questo segmento di mercato è piuttosto ridotta, se paragonato a quanto avviene negli altri paesi occidentali, pertanto i tassi di crescita attesi nel segmento dei consumi privati sono particolarmente interessanti. Tra il 1994 ed il 1998 la spesa per prodotti informatici delle famiglie e dei SOHO italiani è cresciuta di circa il 46%⁽¹⁷⁾; e se nel 1998 solo il 20% delle famiglie possedeva un personal computer, tale percentuale dovrebbe passare al 25% nel 1999⁽¹⁸⁾.

(17) Fonte: SIRMI.

(18) Fonte: SIRMI.

Anche in ambito professionale la penetrazione dei prodotti informatici è, in Italia, inferiore a quanto avviene negli altri paesi industrializzati. Tale situazione è determinata dal relativo protezionismo di cui hanno goduto, fino a poco tempo fa, alcuni settori industriali. Laddove, infatti, l'esposizione alle pressioni concorrenziali è più forte, si assiste ad un maggiore utilizzo di prodotti informatici.

Gli investimenti in prodotti informatici effettuati in settori come quello della pubblica amministrazione o del credito (che ha goduto per molto tempo di una protezione di fatto dalla concorrenza estera) mostrano tassi di crescita largamente inferiori rispetto a quanto avviene in settori come quello della grande distribuzione, dei servizi o della stessa industria in cui maggiore è stata sinora la spinta alla globalizzazione (vedi Grafico 11).

Grafico 11 - Sviluppo del mercato dei prodotti informatici per settore

Ribassato: spesa 1994 = 100.

Fonte: SIRMI.

Sebbene, quindi, il tasso di crescita del mercato italiano si sia dimostrato in linea con la media dei tassi di crescita espressi dai partner europei, la ridotta penetrazione dei prodotti informatici tra le famiglie e in alcuni settori industriali, determina il permanere di un ritardo del nostro Paese, in termini di propensione alla spesa in editing processing rispetto alla ricchezza prodotta (vedi Grafico 12).

Grafico 12 - Propensione alla spesa in EDP in rapporto al PIL

Il grafico è riferito ai numeri indice, rappresentati su asse delle ordinate, ottenuti mediante il confronto tra il PIL procapite nei vari Paesi considerati e la spesa media procapite in materiale informatico. Il grafico indica la propensione alla spesa in EDP a parità di ricchezza.

Il mercato italiano, in conseguenza della sua relativa immaturità, ha pertanto affrontato in tempi più ridotti rispetto agli omologhi europei le modificazioni relative allo sviluppo dell'offerta. Il ritardo accumulato per dare inizio all'implementazione dei sistemi informativi nelle attività aziendali e in quelle dei consumatori, non può comunque prescindere dallo sviluppo a livello mondiale del mercato stesso. Questo comporta per il distributore la necessità di rendere la propria struttura organizzata estremamente duttile ed in grado di adattarsi ai repentini sviluppi che caratterizzano l'offerta a cui sempre più sono seguiti quelli relativi alla domanda.

1.1.6 La distribuzione in Italia

Il mercato dei prodotti informatici appare composto sostanzialmente da tre livelli di vendita: produttori o vendor, distributori e rivenditori (vedi Figura 1).

Figura 1 - Il canale della distribuzione

La distribuzione di prodotti informatici attraverso il canale indiretto è in continua espansione, sia a causa della crescente domanda di prodotti informatici che nel crescente utilizzo dei distributori da parte dei principali produttori di hardware e software.

All'interno del canale distributivo si può distinguere a seconda della tipologia di cliente tra rivenditori (rivolti agli utenti finali) e distributori (i cui clienti sono rappresentati da rivenditori).

La dinamicità del mercato e le diverse esigenze degli utilizzatori finali hanno determinato, soprattutto in un mercato poco maturo come quello italiano, la proliferazione di diverse tipologie di vendita, creando molteplici figure professionali le cui caratteristiche spesso si confondono sia orizzontalmente all'interno dello stesso segmento distributivo, che verticalmente sovrapponendosi, per clientela servita e per prodotti offerti, ad altre figure professionali.

Se da un lato la complessità del canale risponde alla logica dell'occupazione di tutte le nicchie di mercato disponibili, dall'altro determina inefficienze e aggravio di costi di distribuzione. Proprio per questo motivo, il canale distributivo di prodotti informatici è soggetto a forti pressioni di riorganizzazione: a monte, in seguito a spinte di razionalizzazione da parte dei produttori stessi e a valle, obbedendo alla logica di specializzazione della tipologia di vendita da parte dei rivenditori.

La principale spinta alla razionalizzazione del canale deriva dai vendor stessi: i produttori tendono, infatti, a concentrarsi sul proprio core business di sviluppo e produzione dei prodotti, e a ridurre il numero degli operatori seguiti direttamente, minimizzando così i propri costi di logistica e di vendita.

Per questo motivo la maggior parte dei clienti dei produttori è rappresentata dai distributori, in grado di concentrare elevati volumi, detenendo capacità tecniche necessarie per fornire servizi collaterali ai rivenditori (canale indiretto).

I produttori mantengono attivi, e seguono direttamente, solamente pochi rapporti con utilizzatori finali o rivenditori in quanto ritenuti strategici per volumi movimentati ovvero per lo sviluppo congiunto di prodotti di nuova generazione.

Come conseguenza, la domanda di prodotti informatici soddisfatta tramite il canale indiretto esprime tassi di crescita notevolmente superiori rispetto alla vendita diretta.

Tabella 4

	1994	1995	1996	1997	1998	1999e	CAGR
Vendite dirette	57,10%	54,63%	51,84%	50,63%	50,56%	50,54%	7,73%
Vendite indirette	42,9%	45,37%	48,16%	49,31%	49,44%	49,46%	13,59%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	

Fonte: SIRMI.

Il distributore soddisfa una serie di necessità del vendor in termini di logistica, di presidio del territorio e di ottimizzazione del magazzino; per quanto riguarda i servizi al rivenditore, il distributore fornisce una serie servizi quali corsi di aggiornamento e assistenza pre e post vendita.

Inoltre la conoscenza che i distributori hanno del mercato e della parte bassa del canale consente loro di fungere da tampone nei confronti dei rivenditori, fornendo loro gli strumenti finanziari necessari per lo sviluppo dell'attività.

A tale proposito l'attività del distributore è caratterizzata dalla necessità di stabilire un equilibrio finanziario tra le necessità di dilazione richieste dalla domanda ed i ridotti termini temporali di pagamento imposti dal vendor, il quale di frequente riconosce contrattualmente una percentuale di sconto maggiorata nel momento in cui si accorciano ulteriormente i tempi di pagamento, determinando così un circolo virtuoso tra equilibrio finanziario e competitività commerciale. Questo comporta un attento monitoraggio delle condizioni offerte dal sistema creditizio così come il ricorso a nuovi strumenti finanziari, quali Speedtrack di cui alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 1.2, per permettere il raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione dei clienti, propri delle finalità dell'Emittente.

Tale processo influenza fortemente la gestione finanziaria dell'Emittente, di cui nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 3, del presente Prospetto Informativo.

La razionalizzazione del ruolo dei rivenditori sul mercato determina una sempre maggiore attenzione all'efficacia degli sforzi di vendita determinando una crescente specializzazione tra vendita attiva (fondata su un rapporto commerciale, rivolto principalmente ad aziende, nel quale la componente di consulenza riveste un ruolo predominante sino ad arrivare alla fornitura di soluzioni) e vendita passiva (basata sul concetto di libero servizio in cui riveste un'importanza strategica la completezza della gamma di prodotti offerti ed il prezzo di vendita, ed è rivolta principalmente alle famiglie o ai SOHO).

La specializzazione nella forma di vendita deriva, da un lato, alle crescenti esigenze di personalizzazione delle architetture hardware e software da parte degli utenti più evoluti e, dall'altro, dalla maggiore diffusione della cultura informatica tra gli utenti individuali che, pertanto, non necessitano più di una particolare assistenza al momento dell'acquisto.

Molte realtà presenti nel canale distributivo si trovano pertanto a dover riconfigurare il proprio ruolo attraverso un più spinto accento alla consulenza, ovvero all'ampliamento della gamma di prodotti offerti. La specializzazione del ruolo dei rivenditori riveste un carattere di riordino all'interno, ma non determina un calo numerico dei rivenditori la cui numerosità è assoggettata alle dinamiche del mercato nel suo complesso (vedi Tabella 5).

Tabella 5

Rivenditori in Italia: numero	1995	1996	1997	1998	1999e	2000e
Var	1.050	1.020	990	950	920	910
Rivenditori (Catene e negozi)	3.800	4.730	5.110	5.440	5.810	6.100
Piccoli rivenditori	3.120	3.260	3.500	3.750	4.00	4.200
Software House	3.700	3.650	3.600	3.555	3.500	3.480
Outsourcing e centri elaborazione dati	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
Totale	12.870	13.810	14.300	14.740	15.230	15.640

Le dinamiche cui è soggetto l'intero canale distributivo, sia dal lato della produzione che della rivendita, determinano l'ampliamento dell'importanza strategica del ruolo dei distributori e l'espansione sia in termini di fatturato che di volumi movimentati.

All'interno del segmento della distribuzione, il più dinamico dell'intera catena, sono presenti varie tipologie di realtà, suddivise a seconda dei prodotti e dei servizi offerti alla clientela. La tipologia maggiormente diffusa sul mercato italiano è quella del distributore tradizionale (box mover), la cui modalità di vendita è ormai entrata nella fase di maturità se non di declino a vantaggio del distributore a valore aggiunto o VAD (Value Added Distributors) in grado di fornire ai rivenditori tutta una serie di servizi e di assistenza. Il VAD costituisce la risposta che il segmento della distribuzione ha fornito alle pressioni del mercato concentrando in capo al distributore molte attività precedentemente svolte da altre categorie di operatori.

La rilevante forza commerciale raggiunta dal distributore ne determina l'idoneità a svolgere sul mercato, per conto ed in collaborazione con i produttori stessi, una vera e propria azione commerciale e di marketing espansiva; mentre, per meglio rispondere alle esigenze dei rivenditori, vengono offerti una serie sempre più completa di servizi.

L'arricchimento della gamma dei servizi offerti e l'ampliamento del ruolo strategico dei distributori ne influenza anche la configurazione strutturale, economica e finanziaria in quanto ne determina la struttura dei costi. Come conseguenza il segmento della distribuzione è soggetto a spinte di concentrazione in difesa dei margini reddituali.

Le dinamiche di mercato descritte in precedenza hanno determinato la nascita del fenomeno, nuovo per il mercato italiano, del 'chain assembly' che consiste nella delega, da parte dei principali produttori, dell'assemblaggio dei computer secondo particolari specifiche direttamente in capo al distributore stesso.

Affidando l'assemblaggio direttamente ai distributori aumenta la flessibilità della produzione, la personalizzazione del prodotto e la velocità di consegna, e diminuisce sensibilmente il rischio di obsolescenza.

La tecnica del "chain assembly", la cui efficacia risiede nella comunicazione dei dati e delle disponibilità di stock in tempo reale, consente al produttore di fidelizzare la parte bassa del canale distributivo avvantaggiandosi delle strutture di logistica e della presenza capillare sul territorio del distributore.

1.1.7 I principali distributori in Italia

Sul mercato italiano sono presenti circa 250 distributori per un fatturato aggregato pari a Lire 5.790 miliardi nel 1997, di questi i primi 10 rappresentano il 44% del fatturato.

Accanto a società italiane operano sul nostro mercato società il cui controllo è esercitato da distributori esteri o filiali italiane di società estere (vedi Tabella 6).

Tabella 6 - Principali distributori presenti sul territorio italiano

Società	Fatturato '97	Paese	Società	Fatturato '97	Paese
Opengate(*)	431	I	Celo	210	I
Ingram Micro	397	USA	Comprel	174	I
Tech Data (**)	321	USA	Datamatic	165	D
CDC Point (***)	278	I	Micromax	150	I
CHS (****)	268	USA	Assotrade	153	I

(*) Valore aggregato al 31 dicembre 1997

(**) Attraverso la controllata Computer 2000 cui i dati sono relativi

(***) Solo fatturato da distribuzione escludendo il fatturato realizzato tramite la rete di negozi in franchising pari a Lire 264 mld (dati Sirmi)

(****) Attraverso la controllate italiane Raphael Informatika e J. Soft cui i dati si riferiscono

Fonte: Dati Società – Bilanci società

Tra i principali concorrenti di Opengate vi sono filiali di distributori esteri o società da essi controllate. Tale situazione è determinata dalla relativa arretratezza del mercato italiano in cui i principali distributori a livello mondiale hanno potuto capitalizzare le esperienze maturate precedentemente in mercati più evoluti. Le rilevanti quote di mercato detenute da parte di questi operatori è stata resa possibile facendo leva su rilevanti economie di scala dovute alle superiori dimensioni dei concorrenti esteri rispetto alla media delle realtà aziendali italiane.

Di seguito sono evidenziate le peculiarità delle attività e servizi offerti da Opengate.

1.2 Le attività ed i servizi offerti da Opengate

Opengate mira ad offrire prodotti ad alto livello e servizi alla clientela a prezzi concorrenziali attraverso programmi di marketing specializzati e la propria forza vendita localizzata presso le sue sedi operative e sul territorio. Opengate persegue attivamente le vendite attraverso il 'commercio elettronico', che comprende internet e altre interfacce elettroniche che consentono un considerevole risparmio sui costi di vendita rispetto ai tradizionali metodi di vendita.

La capacità di offrire servizi a rilevante valore aggiunto è ulteriormente confermata, oltre che dalle performance ottenute in termini di share e vendite sul mercato, dalle certificazioni del sistema qualità emesse da parte di Enti Certificatori appartenenti a IQNET.

In particolare Opengate ha ottenuto la certificazione ISO 9002/94 per le attività di distribuzione e corsi tecnici per la sede di Malnate in data 1 dicembre 1998.

La sede di Firenze e di Reggio Emilia hanno rispettivamente ottenuto in data 15 agosto 1997 e 11 febbraio 1999 la certificazione ISO 9001/94 relativamente all'attività di produzione di computer. La sede di Reggio Emilia aveva ottenuto in data 13 febbraio 1997 la certificazione ISO 9002/94.

Tali certificazioni rendono ulteriormente evidente l'obiettivo di Opengate di incrementare il suo ruolo come produttore di computer assemblati, venduti sia sotto il proprio marchio 'Domo' sia per conto terzi.

Fornitura di prodotti e servizi di alto livello.

Opengate offre una vasta gamma prodotti dei principali marchi sul mercato, alcuni dei quali in esclusiva per l'Italia, vedi alla Sezione Prima, Capitolo V, Par. 1.3 del presente Prospetto Informativo. La vasta gamma di prodotti offerti da Opengate consente alla Società di soddisfare le necessità dei rivenditori che preferiscono trattare con un'unica fonte di approvvigionamento.

Opengate valuta continuamente la domanda del mercato sia in relazione ai prodotti attualmente distribuiti che per sviluppare relazioni di distribuzione con fornitori di nuovi prodotti che consentano di completare il mix produttivo offerto.

Opengate ritiene che la dimensione raggiunta dal proprio portafoglio clienti, combinata con l'ampiezza e la qualità dei suoi programmi di supporto alle vendite e marketing, le consentano di godere di un vantaggio competitivo nei confronti degli altri distributori regionali e costituisca un elemento discriminante nello sviluppo e nel mantenimento delle relazioni con i principali fornitori.

Servizi alla clientela e soddisfazione del cliente

Opengate ritiene che il raggiungimento di un alto livello di soddisfazione della clientela servita costituisca un importante elemento di successo in un settore altamente competitivo come quello della distribuzione di prodotti di microinformatica. Opengate punta a migliorare il grado di soddisfacimento della propria clientela attraverso l'accuratezza e l'efficienza della distribuzione e l'efficace comunicazione all'interno del canale di vendita.

Opengate si rivolge a una vasta tipologia di rivenditori che necessitano soluzioni personalizzate per in termini di prodotti, servizi ed esigenze di finanziamento.

Per questo motivo, Opengate è stata uno dei primi distributori di prodotti informatici in Italia a dotarsi di una forza di vendita specializzata per canale, in modo da sviluppare efficacemente le opportunità derivanti dall'offrire servizi su misura a gruppi omogenei di rivenditori.

1.2.1 L'attività distributiva

Opengate distribuisce più di 10.000 prodotti hardware e software di oltre 100 marchi diversi.

Di seguito la tabella riassuntiva del fatturato al 31 agosto 1998 di Opengate suddiviso per classi di prodotti:

Tabella 7

Famiglia	Settembre 1995 agosto1996		Settembre 1996 agosto1997		Settembre 1997 agosto1998	
	Fatturato in Lire ml.	% margine	Fatturato in Lire ml.	% margine	Fatturato in Lire ml.	% margine
Hardware	208	12,5%	252	8,9%	301	6,9%
Software	59	20,5%	78	13,5%	110	13,6%
Produzione propria	10	19,4%	26	18,4%	47	16,9%
Prodotti Consumabili	0	0,0%	13	6,1%	32	5,1%
Totale	277	14,1%	369	10,5%	490	9,3%

Il margine indicato nella tabella (così come anche successivamente evidenziato) corrisponde alla differenza tra i le vendite nette ed i consumi di materie prime rettificati dalla variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti.

Opengate intrattiene relazioni di lungo termine con i principali produttori cui consente, suo tramite, l'accesso ad una delle più estese banche dati di rivenditori di prodotti informatici in Italia, oltre alla possibilità di riduzione dei costi di marketing, finanziamento e di logistica generalmente associati al mantenimento di rapporti commerciali diretti con i rivenditori.

I principali produttori di hardware e software hanno sede negli Stati Uniti, paese all'avanguardia per sviluppo tecnologico. Relativamente alla componentistica di base, i principali produttori hanno sede nei Paesi del Far Est Asiatico.

Solo pochi produttori hanno sede in Paesi europei compresi nell'area Euro.

Tale distribuzione geografica dei produttori determina la necessità di una attenta politica di copertura del rischio di cambio. A questo proposito Opengate ha adottato alcune misure, principalmente acquisti a termine, al fine di tutelarsi da tale rischio (vedi Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 8 del presente Prospetto Informativo).

L'evoluzione del rapporto con i produttori e l'andamento della domanda richiedono, da parte del distributore, notevole attenzione nella gestione del magazzino e della logistica, al fine di diminuire i rischi connessi all'obsolescenza dei prodotti.

Opengate, grazie ai rapporti che ha stabilito con i principali produttori, gode di una protezione quasi totale del proprio magazzino prodotti, ciò per le clausole contrattuali standard e per il rapporto diretto con i fornitori. Tali protezioni consentono la sostituzione della merce obsoleta o il riconoscimento delle differenze di prezzo di mercato (vedi Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.3 del presente Prospetto Informativo).

Servizi alla clientela

Opengate intende porsi come il principale distributore a valore aggiunto di materiali informatici delle principali marche in Italia, attraverso la fornitura del miglior supporto personalizzato a ciascun cliente e fornitore.

Nel 1997/1998, Opengate ha servito più di 8.000 rivenditori nessuno dei quali ha superato il 3% del fatturato. Opengate offre ai propri clienti l'opportunità di accedere direttamente a più di 10.000 prodotti sia hardware che software. Per accedere a tutti i servizi di Opengate è, infatti, sufficiente compilare un solo ordine che consenta anche di approfittare delle politiche di vendita e di incentivazione in essere, nonché dei programmi di finanziamento a favore dei rivenditori poste in essere da Opengate.

Per la consegna dei propri prodotti Opengate utilizza le principali società di trasporto.

Strategia distributiva

Generalmente gli ordini ricevuti da Opengate, in caso di disponibilità di magazzino, vengono evasi nello stesso giorno e la consegna è garantita in tutta Italia entro le 48 ore. Opengate ha istituito un sistema di monitoraggio computerizzato degli ordini che consente il controllo in tempo reale dello stato dei singoli ordini.

Inoltre, per garantire un continuo miglioramento del servizio, Opengate persegue:

- l'estesa organizzazione territoriale
- lo sviluppo del commercio elettronico tramite Internet
- l'offerta di servizi accessori

Organizzazione territoriale

Il mercato italiano dei prodotti informatici è ancora relativamente immaturo sia dal punto di vista della penetrazione nell'utilizzo di detti strumenti, che nella struttura del canale di vendita dove sono presenti oltre 14.000 operatori a vari livelli⁽¹⁹⁾. La frammentazione degli operatori rende impossibile, per i produttori, concentrare efficientemente gli sforzi di vendita che, pertanto, necessitano di partner commerciali in grado di garantire non solo elevati volumi ed affidabilità finanziaria, ma anche una conoscenza dei rivenditori tale da garantire la presenza capillare sul territorio dei propri prodotti.

L'organizzazione territoriale di Opengate consiste in 3 sedi operative (Malnate, Reggio Emilia e Firenze), 7 magazzini territoriali Pick & Pay (Treviso, Bari, Malnate, Roma, Rimini, Firenze e Reggio Emilia) e 25 commerciali presenti sul territorio nazionale (di cui 17 dipendenti diretti di Opengate) 8 agenti cui corrispondono 42 assistenti di supporto vendite in sede.

Commercio elettronico

La velocità dell'innovazione tecnologica dei prodotti informatici determina la necessità di ottimizzare i processi di logistica e di gestione del magazzino: infatti la puntuale conoscenza degli stock disponibili e la possibilità di focalizzare efficacemente le campagne di marketing limitano il problema dell'accumularsi delle scorte a tutti i livelli del canale.

Per favorire la comunicazione all'interno del canale, Opengate utilizza tutti gli strumenti classici di marketing e di comunicazione sia in proprio che in collaborazione con i principali produttori che ne sostengono i costi di realizzazione.

Un altro metodo utilizzato a questo fine è rappresentato da Internet.

(19) Fonte SIRMI, vedi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 1.1.2, Tabella 2 del presente Prospetto Informativo.

Attraverso il sito Internet di Opengate, creato già nel 1997, i rivenditori possono, infatti, accedere ad una vasta gamma di servizi di logistica che spaziano dalla consultazione della disponibilità della merce in magazzino cui sono abbinati i prezzi e le eventuali politiche promozionali ad essi relative, alla verifica dello stato degli ordini immessi in procedura, alla situazione amministrativa e finanziaria del singolo rivenditore nei confronti di Opengate.

Opengate ritiene, inoltre, che il commercio elettronico tramite Internet rappresenti un'importante opportunità di sviluppo delle proprie attività.

Per poter sfruttare pienamente tali possibilità, Opengate ha realizzato su Internet uno dei primi magazzini virtuali di prodotti informatici in Italia cui i rivenditori possono rivolgersi sia per effettuare i propri acquisti, ma anche per configurare autonomamente i computer di produzione Opengate secondo le specifiche della propria clientela.

Opengate si incarica della movimentazione fisica della merce che, senza transitare per il magazzino del rivenditore, può essere inviata direttamente all'utente finale per conto del rivenditore stesso secondo il cosiddetto *drop shipping*. La presenza attiva di Opengate in campo di commercio elettronico tramite Internet, ambito in cui è stata maturata una significativa esperienza, consente al management di Opengate di ritenere di essere in grado di poter cogliere tutte le future evoluzioni in questo campo sia all'interno del canale distributivo che nel mercato nel suo complesso.

Attraverso questo sistema, sul quale si registrano oltre 100.000 accessi al mese, sono state attualmente canalizzate circa il 5% delle vendite totali di Opengate.

Servizi accessori

Le tendenze di mercato attuali consistono, come è stato illustrato in precedenza, in una sempre maggiore concentrazione sul core business da parte dei produttori. Tale concentrazione fa sì che la gestione della logistica e delle politiche di marketing e di vendita sul canale vengano sempre più effettuate dai distributori per conto ed in collaborazione con i produttori stessi.

Inoltre, al distributore è delegata la gestione dell'intero processo commerciale che, in un settore ad elevato tasso di sviluppo come quello dei prodotti informatici, deve necessariamente comprendere anche l'addestramento della parte bassa del canale all'utilizzo delle nuove tecnologie con interventi, personalizzati a seconda della tipologia di rivenditori, effettuati sia precedentemente che successivamente alla vendita. Opengate ritiene che l'offerta di servizi accessori alla propria clientela costituisca un importante elemento per differenziarsi dalla concorrenza.

Opengate offre ai propri clienti una serie di programmi di fidelizzazione per incentivare i rivenditori a concentrare i propri acquisti presso l'Emittente stessa, favorendo i rapporti di partnership e collaborazione con i rivenditori.

Opengate ha istituito al proprio interno 5 aree di intervento relative a hot line, telemarketing, direct line, configuration center e formazione.

Hot line: questa attività, svolta da due tecnici ed un responsabile, fornisce assistenza tecnica pre e post vendita rivolta generalmente a rivenditori specializzati e, nel caso di prodotti in esclusiva o di propri prodotti, anche ad utenti finali.

Telemarketing: questa attività è un servizio che Opengate offre ai principali produttori che, in coordinamento ed in collaborazione con i responsabili di prodotto di Opengate, intendono effettuare azioni di marketing particolarmente mirate nei confronti di determinati prodotti o categorie di rivenditori. L'attività di telemarketing assume caratteristiche di 'vendita attiva', focalizzata per campagna di marketing, complementare a quanto effettuato dalle unità di telesales e customer care inquadrata nelle varie divisioni commerciali di Opengate.

Direct Line: questa attività, svolta da due tecnici e da un responsabile, consiste nello svolgere attività di supporto commerciale per conto di alcuni importanti produttori di hardware e software attraverso linee dedicate in esclusiva.

Configuration Center: da marzo 1998 è attivo il servizio di configurazione e personalizzazione di PC ad opera del personale specializzato di Opengate. Il centro consente al rivenditore di fornire una macchina configurata secondo le richieste della clientela sia dal punto di vista delle espansioni di configurazione hardware che in termini di programmi software installati. La consegna di questi prodotti avviene tramite "drop shipping".

Formazione: questa attività, che vede coinvolti parzialmente tre dipendenti di Opengate, si compone di corsi tecnici (tesi all'ottenimento della Certificazione Microsoft sul software e analoghi riconoscimenti attestanti l'idoneità alla configurazione di particolari aspetti hardware come l'installazione e la gestione delle reti tra computer, la manutenzione del sistema operativo, la personalizzazione di computer) e corsi commerciali (rivolti alla formazione della forza di vendita del rivenditore, per approfondire particolari problematiche sia in termini di prodotti che di politiche di vendita degli stessi come nel caso delle multiutenze).

Programmi di finanziamento

Opengate finanzia la propria clientela attraverso la concessione di dilazioni di pagamento oltre che a vere e proprie linee di credito. Crediti inferiori a Lire 100 milioni vengono concessi autonomamente da Opengate previa segnalazione favorevole da parte di società specializzate nelle informazioni commerciali. Da dicembre 1998 Opengate ha stipulato un contratto con una primaria assicurazione (Hermes) del credito che assicura l'85% dei crediti complessivi di Opengate, per l'accensione di un credito superiore a Lire 100 milioni Opengate deve ottenere il favorevole responso della società di assicurazione. Quest'ultimo aspetto è particolarmente importante in quanto consente ad Opengate di agire come volano per lo sviluppo di tutta la catena distributiva⁽²⁰⁾.

La Società oltre ad utilizzare le forme classiche di factoring pro-solvendo e pro-soluto, dispone inoltre di uno strumento denominato "Speedtrack" sviluppato in collaborazione con uno dei principali Istituti di factoring nazionale, Mediofactoring, e con il fornitore Hewlett Packard. Tale strumento permette di assicurare l'incasso del credito dell'Emittente tramite la fattorizzazione oltre a riconoscere al cliente stesso ulteriori dilazioni di pagamento rispetto a quelle pattuite con la Società, concesse dal factor a condizioni concorrenziali rispetto a quelle di mercato.

Il factoring pro-solvendo viene utilizzato quale forma di anticipazione per un importo pari a circa il 5 % dei crediti commerciali della Società.

Tale strumento è attivo da settembre 1998 e ha permesso di soddisfare una tra le principali esigenze finanziarie in quanto risulta di facile approccio per i clienti della Società.

1.2.2 L'organizzazione commerciale di Opengate

Anche dal punto di vista della strategia commerciale Opengate ha seguito un approccio innovativo: infatti il mercato è stato segmentato per tipologia di cliente cui si affianca la più tradizionale segmentazione per prodotto.

Opengate ritiene che un tale approccio matriciale permetta un maggiore controllo delle attività commerciali e, consentendo di individuare le caratteristiche peculiari di ogni cliente, di intervenire con politiche di marketing più efficaci.

La suddivisione dell'attività commerciale in divisioni, o business unit (nel seguito "BU"), consente di personalizzare le attività commerciali rivolte alla clientela in un tipico approccio di nicchia pur consentendo di mantenere i vantaggi connessi alle economie di scala garantite dai grossi volumi generati da Opengate nel suo complesso.

L'idea di fondo nella struttura per BU è nell'esclusività del rapporto con il cliente (e non nell'esclusività di prodotto o marchio). Ogni rivenditore servito da Opengate accede a tutti i servizi della Società tramite una particolare BU cui è assegnato dalla direzione commerciale di Opengate, in base alle proprie specifiche caratteristiche.

Le divisioni individuate da Opengate sono 6 e riguardano i rivenditori tradizionali (Trad), la grande distribuzione (Retail), i rivenditori a valore aggiunto (VAR), gli assemblatori (OEM - Original Equipment

(20) Per le implicazioni sui bilanci Opengate di tale attività si veda nella Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 8.1 del presente Prospetto Informativo la voce "attivo circolante".

Manufacturer), i rivenditori specializzati nei prodotti Apple-Macintosh (Mac) ed i rivenditori di software (Games) (vedi tabella 8).

Esse distribuiscono, con proprie peculiarità in termini di segmento di mercato servito, le famiglie di prodotti descritte in precedenza. Di seguito sono riportati, il peso percentuale di ciascuna BU sul fatturato di Opengate nell'esercizio 1997/1998.

Tabella 8

Business Unit	Settembre 1995 agosto1996		Settembre 1996 agosto1997		Settembre 1997 agosto1998	
	Fatturato in Lire ml.	% margine	Fatturato in Lire ml.	% margine	Fatturato in Lire ml.	% margine
Games	6	49,6%	9	41,9%	14	53,0%
Trad	114	12,5%	129	8,9%	172	7,5%
Var	31	12,8%	68	6,5%	62	5,3%
Retail	48	13,0%	83	7,6%	127	9,5%
Mac	71	14,4%	76	14,6%	109	8,4%
Oem	7	13,5%	4	14,2%	6	10,7%
TOTALE	277	14,1%	369	10,5%	490	9,3%

Business Unit Trad

La BU Trad comprende rivenditori tradizionali che, cioè, non hanno ancora specializzato la propria offerta commerciale focalizzandosi maggiormente sul libero servizio (Retail) o sulla fornitura di soluzioni (VAR)⁽²¹⁾. Per questo motivo la divisione Trad, sebbene maggiormente significativa in termini di fatturato e per numero di clienti attivi, pari a 4.500, è considerata residuale rispetto alle divisioni specialistiche Retail e VAR.

La genericità della tipologia di rivenditore cui si rivolge la BU, non consente ai n. 22 addetti di realizzare politiche di marketing innovative per il mantenimento dei rapporti commerciali in essere e l'importanza della divisione risiede nella sua capacità di attrarre nuovi clienti.

Infatti, i rapporti commerciali di nuova acquisizione vengono seguiti dalla divisione Trad per un periodo di tempo tale da consentire ai responsabili marketing di Opengate di individuare meglio le caratteristiche del rivenditore in oggetto e, di conseguenza, indirizzarne la migrazione verso una BU maggiormente specializzata che permetta un approccio personalizzato al cliente.

Dalla divisione Trad dipendono anche 7 *Pick & Pay* che Opengate dispone sul territorio nazionale, impiegando 15 addetti. Infatti, l'idea guida per l'apertura di questi magazzini per rivenditori è di fornire ai nuovi clienti un punto di accesso di prossimità al mondo Opengate e di consentire ai rivenditori tradizionali di poter accedere in modo generico alla gamma di servizi e prodotti offerti dalla Società.

Business Unit Retail

La divisione Retail comprende i rivenditori specializzati nella vendita al libero servizio che generalmente si rivolgono agli utenti finali non professionali (famiglie e SOHO). Nell'esercizio 1997/1998 il fatturato realizzato in questa divisione è stato ottenuto servendo circa n. 1.100.

La caratteristica principale di questa tipologia di vendita è costituita dall'importanza dell'assortimento dei prodotti e dell'allestimento degli spazi espositivi e la mancanza di assistenza tecnica alla clientela finale. Per questo motivo la BU è organizzata con n. 18 addetti, di cui 9 funzionari commerciali (6 dipendenti, 2 agenti plurimandatari ed un procacciatore d'affari), 8 telesales e customer service oltre ad un responsabile di BU in grado non solo di fornire assistenza su specifici prodotti, ma anche di assistere le politiche commerciali del rivenditore.

(21) In proposito si veda la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 1.1.6, del presente Prospetto Informativo.

Business Unit VAR

Il Value Added Reseller o VAR rappresenta, insieme al Retail, la tipologia emergente nell'ambito del segmento dei rivenditori in seguito alla specializzazione in corso nel canale di vendita.

Il Var è, per definizione, un fornitore di soluzioni e non di prodotti; pertanto ha come target una tipologia di cliente finale mediamente più evoluta rispetto a quello della BU precedentemente analizzata, e necessita, quindi, maggiore assistenza da parte del rivenditore per la soluzione dei propri problemi informativi spesso relativi a soluzioni verticali che interessano tutta la gamma di prodotti e servizi offerti dal panorama informatico.

Il cliente cui il Var si riferisce necessita spesso delle personalizzazioni di prodotto o soluzioni ad hoc all'interno di specifici settori. Per questo motivo, la BU VAR di Opengate è organizzata in modo da fornire ai n. 250 clienti serviti, non solo assistenza tecnica specialistica, ma anche corsi di aggiornamento e assistenza pre e post vendita. Tale attività è realizzata attraverso una rete di n. 4 funzionari commerciali particolarmente specializzati in grado di coprire l'intero territorio nazionale, supportati da 6 addetti al telesales e customer service.

Business Unit OEM

Questa BU è dedicata ad una particolare tipologia di rivenditori per i quali una significativa parte delle attività consiste nell'assemblare in proprio i computers e, quindi, fornire soluzioni personalizzate in ambito hardware.

Per fornire un adeguato servizio alla propria clientela formata da n. 463 OEM (Original Equipment Manufacturers), che necessitano della componentistica di base per l'assemblaggio su misura, Opengate ha istituito una divisione composta da n. 10 persone di cui 6 dedite all'area commerciale.

Business Unit MAC

Opengate, con un portafoglio di n. 400 clienti attivi in questa BU, rappresenta il primo distributore nazionale di computer Apple, marchio cui è legata la nascita delle due principali realtà aziendali confluite successivamente in Opengate (Delta e Modo)⁽²²⁾.

La particolarità del prodotto Apple ne determina la diffusione trasversale rispetto alla tipologia di rivenditore. Infatti la piattaforma Apple-Macintosh, che ha un sistema operativo diverso rispetto a quello dei normali PC, richiede tutta una serie di prodotti, sia hardware che software, ad essa dedicati. Per questo motivo i rivenditori appartenenti alla BU MAC necessitano di particolari servizi di supporto tecnico in considerazione sia delle caratteristiche della piattaforma, che in relazione alla tipologia della clientela finale servita, generalmente attiva nel settore della grafica.

Opengate dedica alla BU Apple n. 14 addetti di cui 7 funzionari commerciali, 6 telesales/customer service ed un responsabile di divisione. A quest'organico sono da aggiungere il personale dell'area logistica e servizi generali, impiegati per il generale funzionamento della locazione di Reggio Emilia, dove la BU MAC ha la propria sede.

Business Unit GAMES

Opengate, si posiziona tra i primi dieci distributori italiani di giochi e prodotti informatici di intrattenimento come le enciclopedie e la manualistica⁽²³⁾. Questo tipo di prodotto si rivolge principalmente ad utenti privati, di una certa cultura informatica particolarmente interessati ad elevate prestazioni nel campo della grafica, dell'animazione 3D, nella riproduzione sonora.

Lo sviluppo dell'attività commerciale legata ai giochi e all'intrattenimento è pertanto in stretto legame sinergico con i produttori di hardware (in considerazione dello sviluppo di componentistica particolarmente adatta a determinati effetti sonori e/o grafici) e con la BU Retail (infatti la maggior parte dei pacchetti ludici viene venduta al libero servizio).

È, infatti, di importanza strategica cogliere in anticipo non solo le evoluzioni in ambito hardware, ma anche relative alle mode e alle tendenze.

(22) Fonte: Apple Italia.

(23) Fonte: dati Società.

Il mercato risente negativamente del problema della pirateria informatica particolarmente acuta in Italia e del crollo di prezzo dei masterizzatori, apparecchiature in grado di duplicare i CD.

Questa BU è rappresentata da n. 3 funzionari commerciali cui corrispondono n. 4 addetti quali telesales e customer service.

1.2.3 I rapporti con i fornitori

Opengate distribuisce prodotti di oltre 100 fornitori produttori leader nei rispettivi settori (vedi Grafico 15 nel 70% circa dei casi, i rapporti di distribuzione sono regolati da contratti diretti con i fornitori, stipulati a livello europeo o mondiale. Tali contratti, che generalmetne stabiliscono una limitazione territoriale, hanno durata indeterminata e solo le condizioni economiche, come gli obiettivi in termini di volume e la politica degli sconti da parte del fornitore, vengono aggiornate con cadenza annuale. All'interno di questa categoria rientrano i contratti in esclusiva che rappresentano circa il 5-7% del fatturato totale di Opengate.

Grafico 15 - Ripartizione del fatturato Opengate per marca

Opengate, grazie al contatto diretto con i principali produttori, è in grado di trasferire al proprio interno le condizioni di protezione dall'obsolescenza e svalutazione del magazzino (resa dei prodotti obsoleti o riconoscimento del calo dei prezzi sul mercato) e rotazione delle scorte (sostituzione dei prodotti con versioni aggiornate). Inoltre, il contatto diretto con i produttori consente ad Opengate di svolgere un ruolo attivo nel proporre al vendor attività di canale come campagne di marketing, corsi di formazione, ecc.

1.2.4 L'attività produttiva di Opengate

Al 31 agosto 1998, circa il 7% del fatturato di Opengate deriva dalla vendita di PC assemblati direttamente nelle due unità produttive di Reggio Emilia e Firenze e commercializzati con marchio Domo (high brand) e PC Job, computer entry level specificamente sviluppati per la vendita tramite il canale retail.

Inoltre Opengate produce computer per conto terzi assemblati secondo le richieste di specifici rivenditori. Sebbene la quota di mercato di Opengate, in quest'ambito, sia ancora relativamente modesta (vedi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo. 1.1.2 del presente Prospetto Informativo), la presenza della Società sul mercato è in continua espansione grazie al favorevole rapporto qualità prezzo dei prodotti offerti e alla elevata articolazione della gamma che spazia dai computer portatili ai server e alle workstation.

I clienti Opengate hanno a disposizione un importante strumento facilitatore delle proprie scelte, il “configuratore”, che permette di definire, su più basi standard predisposte, tutte le caratteristiche del prodotto necessario all'utente del prodotto stesso, testando “virtualmente” la compatibilità, impedendo pertanto l'avvio di ordini che non possono essere soddisfatti per incompatibilità delle componenti/accessori richiesti. Tale strumento permette al cliente, con un sistema guidato ed interattivo disponibile nel sito internet dell'Emittente, di personalizzare il computer con le componenti che ritiene utili all'attività che la macchina dovrà svolgere. Tale prerogativa permette di avviare il circolo virtuoso del “Built to order”, che riduce le giacenze di magazzino, sia di materie prime che di prodotti finiti, diminuendo in modo rilevante il rischio obsolescenza dei prodotti descritto in precedenza.

Opengate ha ottenuto inoltre sia la certificazione ISO 9002 sui processi produttivi, che permette la partecipazione a bandi per la fornitura di materiale informatico agli enti pubblici, e la certificazione della progettazione ISO 9001. In relazione all'elevato standard qualitativo raggiunto e ai volumi sviluppati (vedi Tabella 8), Opengate intrattiene rapporti commerciali direttamente con i principali fornitori di processori e di sistemi operativi consentendo alla Società di ottimizzare la gestione del magazzino e la pianificazione della produzione.

Tabella 9

Numero di PC assemblati e venduti da Opengate	1996	1997	1998
	12.500	20.000	21.000

Il reparto produttivo di Opengate, la cui capacità produttiva è pari a circa 90.000 PC annui, è costituito da 25 tecnici per l'assemblaggio cui corrisponde un reparto di ricerca e sviluppo, composto da 4 ingegneri, per la progettazione delle architetture hardware impiegate per la produzione.

1.3 Fattori che condizionano l'attività dell'Emittente

Il mercato in cui Opera Opengate è caratterizzato da particolari elementi che influenzano l'attività della Società stessa. Essi sono:

Veloce cambiamento tecnologico

L'innovazione tecnologica rappresenta il principale elemento sul quale si concentra la competizione dei produttori sia di hardware che di software. Tale competizione tecnologica determina la veloce obsolescenza dei prodotti informatici, comportando tensione sui prezzi e la necessità di una corretta gestione del magazzino.

La riduzione dei prezzi sebbene particolarmente evidente a parità di tecnologia, non si riflette sul prezzo di ingresso per l'utilizzatore finale: infatti il breve ciclo di vita dei prodotti determina la riduzione e, a volte, l'inversione del trend calante dei prezzi.

Elevata forza contrattuale dei produttori

Il mercato dei prodotti informatici è caratterizzato da una elevata concentrazione dei principali produttori e fornitori di tecnologia di base. Tale situazione determina una elevata forza contrattuale dei principali produttori. Opengate intrattiene rapporti diretti con i principali produttori con i quali intrattiene rapporti commerciali regolati da contratti a numero chiuso che, pertanto, non consentono l'ingresso indiscriminato di distributori nei rapporti di fornitura con gli stessi.

Elevata competizione

Il mercato italiano dei prodotti informatici è soggetto ad elevate pressioni competitive determinate dalla presenza sul territorio Nazionale di oltre 250 distributori. Tra i principali competitor di Opengate troviamo filiali di distributori esteri o società italiane da essi direttamente controllate. Tale situazione si è determinata a causa della relativa arretratezza del mercato italiano nel quale i principali distributori mondiali hanno potuto capitalizzare le esperienze precedentemente maturate in mercati più

evoluti. Le rilevanti quote di mercato detenute da parte di questi operatori è stata resa possibile facendo leva su rilevanti economie di scala dovute alle superiori dimensioni dei concorrenti esteri rispetto alla media delle realtà aziendali italiane.

Attenzione alla gestione finanziaria

L'attività del distributore è caratterizzata dalla necessità di dover stabilire un equilibrio finanziario tra le necessità di dilazione richieste dalla domanda espressa dai rivenditori e dai ridotti termini di pagamento imposti dai produttori. Alla riduzione dei termini di pagamento è spesso associata una politica di incentivazione da parte dei produttori stessi che riconoscono uno sconto sul prezzo di acquisto in caso di pagamento anticipato. Tale politica determina l'instaurarsi di un circolo virtuoso tra equilibrio finanziario, capacità di ricorso al credito e competitività commerciale di Opengate.

Forti economie di scala (ridotti margini)

La distribuzione informatica si caratterizza come un mercato all'ingrosso. Come tale il proprio sviluppo è fortemente collegato alla crescita dei volumi intermediati. Opengate intrattiene rapporti commerciali con oltre 8.000 clienti che consentono alla Società di godere di un ampio canale di sbocco per gli oltre 10.000 prodotti trattati dalla Società. Le economie di scala derivanti dalla possibilità di offrire una ampia gamma di prodotti ad un elevato numero di clienti consente a Opengate di minimizzare l'impatto dei margini unitari ridotti che caratterizzano i prodotti informatici.

1.4 Strategia di sviluppo

Opengate intende proseguire la propria crescita anche in futuro in ciascuna delle aree di business precedentemente individuate. Di seguito vengono riportate le principali linee strategiche di sviluppo.

Distribuzione: Opengate intende sfruttare pienamente le opportunità offerte dalla riorganizzazione in atto nel mercato della distribuzione attraverso due direttrici principali: l'ampliamento del marketing mix e l'espansione territoriale.

La strategia di Opengate per l'ampliamento della gamma dei prodotti distribuiti prevede la difesa, nel contempo, dei propri margini. Tale strategia verrà attuata operando una sostituzione nel mix offerto ampliando la proporzione dei prodotti in esclusiva ad elevata marginalità come il software Macromedia, il software di aggiornamento di Quark, o il software Route 66, ovvero, per l'hardware, le fotocamere digitali Casio ed i prodotti di Heidelberg, di Linotype e gli accessori Thurstmaster; così come i prodotti consumabili attualmente poco rappresentati nel marketing mix di Opengate.

Opengate intende espandere la propria presenza sul territorio italiano attraverso una politica di apertura di nuovi punti vendita *pick & pay* ed acquisizioni mirate di distributori regionali e locali.

Produzione propria: le elevate sinergie tra assemblaggio e distribuzione consentiranno ad Opengate di incrementare la propria presenza sul profittevole mercato dei PC assemblati.

Games: Opengate intende ampliare la propria presenza in questo settore ampliando la gamma dei prodotti offerti e sfruttando le opportunità offerte dalla distribuzione diretta di giochi attraverso Internet. Opengate valuterà opportunità di acquisizioni di distributori di software games come mezzo per ampliare la gamma dei prodotti offerti. Inoltre sono in corso contatti con importanti produttori esteri al fine di realizzare siti Internet per la distribuzione di software in linea e per la creazione di "arene di gioco" virtuali.

Internet: Opengate considera Internet non solo come un importante mezzo di lavoro, ma anche un rilevante strumento di sviluppo trasversale per le proprie attività. Opengate ha al proprio interno tutte le risorse e gli strumenti necessari per sfruttare le opportunità offerte dal commercio elettronico, che attualmente è rivolto esclusivamente alla parte bassa del canale distributivo.

La strategia di Opengate relative allo sviluppo di questo importante canale riguardano la distribuzione sia di hardware che di software, e il settore dei games.

Acquisizioni: Opengate ritiene che il modello utilizzato finora per l'aggregazione di realtà nell'ambito della distribuzione informatica possa essere applicato anche in futuro ed esportato a livello europeo. L'importante posizione competitiva raggiunta da Opengate sul mercato consente alla Società di poter selezionare le migliori opportunità di acquisizione in modo da ottimizzare il mix produttivo in termini di sinergie e di incremento dei margini.

L'attuazione di tale strategia di crescita per linee esterne, il cui successo è alla base della creazione stessa di Opengate, è già stata in parte implementata tramite due importanti accordi.

Il 1 febbraio 1999 Opengate ha acquisito una partecipazione pari al 25% del capitale sociale di OPC LAN S.r.l. con sede in via Bolzano, 31 Milano (nel seguito "OPC Lan"); OPC Lan è tra i principali distributori nella erogazione di soluzioni per la connettività nelle aree networking, internet/intranet, telecomunicazioni, database, network computing e computer telephony. L'alleanza strategica – sostenuta dall'acquisizione di quote OPC Lan da parte di Opengate – permetterà a Opengate di offrire ai propri clienti un'ampia gamma di prodotti specializzati nel settore della connettività supportati dalla consolidata esperienza tecnica nel networking guadagnata da OPC Lan in oltre 15 anni di attività in questo settore.

Il 9 aprile 1999 Opengate ha annunciato la stipula di un accordo, consistente in una partnership strategica, con Datapool S.p.A., con sede in Largo del Carretto, 28 Roma (nel seguito "Datapool") In tale accordo è prevista l'opzione per l'acquisizione del 31,5% del capitale sociale di Data Pool. Datapool è un importante distributore di prodotti sia hardware che software con oltre 2.000 clienti attivi tra cui catene di negozi di franchising e rivenditori fidelizzati ai marchi distribuiti dalla Società, localizzati principalmente nell'area Centro-Sud d'Italia.

Nel 1998 Datapool è inoltre al quinto posto della classifica dei principali produttori nazionali di assemblati. Per maggiori dettagli si veda la Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 1 del presente Prospetto Informativo.

2. Patrimonio immobiliare

Località	Destinazione	Indirizzo	Superficie (mq.)	
			Coperta	Totale
Malnate	Uffici / pick&pay	Via Brodolini, 30 - 21046 Malnate VA	1.200	1.600

L'immobile di proprietà indicato in tabella è utilizzato quale sede amministrativa e commerciale della Società, oltre ad ospitare il Pick&Pay di Malnate.

La struttura è composta da un piano terra nel quale sono ospitati la reception, alcuni uffici commerciali e del sistema informativo, l'archivio e l'attività del Pick&Pay; un secondo piano nel quale sono ospitati gli uffici direzionali, amministrativi e commerciali. L'area pertinenziale è destinata a parcheggio privato in uso ai dipendenti ed ospiti.

3. Beni in uso

3.1 Immobili in locazione

La situazione degli immobili in locazione alla data del prospetto è la seguente:

Località	Destinazione	Indirizzo	Superficie (mq.)	
			Coperta	Totale
Malnate	Uffici / pick&pay	Via Brodolini, 30 21046 Malnate VA	1.200	1.600
Reggio Emilia	Uffici/unità produttiva deposito/Pick&Pay	Via Masaccio, 17 Reggio Emilia	4.250	8.500
Firenze	Uffici/unità produttiva deposito/Pick&Pay	Via Sestese, 61 Firenze	600	600
Mogliano Veneto (TV)	Pick&Pay	Via Tintoretto	240	240
Rimini	Pick&Pay	Via Arno, 12	200	200
Roma	Pick&Pay	Via Vigne di Morena, 55 C/H	200	200
Bari	Pick&Pay	Via San Nicola, 16/18	120	120

3.2 Leasing immobiliari

Di seguito sono descritti i principali immobili ad uso funzionale di Opengate assunti in locazione finanziaria da terzi.

Destinazione	Indirizzo	Superficie (mq.)		Canone/mese	Scadenza
		Coperta	Totale		
Magazzino/uffici	Via Brodolini, Malnate	1.400	1.600	22	31/10/2002
Magazzino	Via Pastore, Malnate	700	800	33	22/5/2003
Magazzino	Via Pastore, Malnate	2.040	4.040	31	9/4/2007

3.3 Leasing beni mobili

Bene	Importo contratto	Durata	N. rate	Ente finanziatore	Importo canoni residui Lire mil.
Impianto anticendio	386.190.216	23.12.1996/28.2.2002	72	Credit Leasing	112
Elaboratore e periferiche	522.804.000	24.12.1996/23.2.1999	11	HP Servizi Finanziari	349
Reti informatiche	406.903.016	19.11.1996/18.11.1999	35	AT&T Capital	248
Codice a barre	84.017.030	27.1.1998/26.7.2000	29	Intermec Italia	22

L'importo dei canoni residui per i principali beni utilizzati in leasing è riferito al 31 agosto 1998.

4. Marchi e brevetti

I seguenti marchi sono quelli registrati e di proprietà.

Marchio	Destinazione economica
Display Point	Marchio d'uso generale che contraddistingue la rete commerciale Microlink Display Point
Domo	Linea di prodotti di informatica
Memo	Linea di prodotti di informatica
Bitland	Marchio d'uso generale che contraddistingue la rete commerciale
Bitland	Linea prodotti di informatica
PC JOB	Linea di prodotti di informatica
L'Isola del Computer	Insegna per vendita al dettaglio mediante affiliazione in area della G.D.O.
Jocomputer	Linea di prodotti di informatica

Il marchio Display Point è stato ceduto in utilizzo a Microlink nel 1996 per la gestione della rete di negozi in franchising.

5. Beni gratuitamente devolvibili

Alla data del prospetto informativo Opengate non ha beni gratuitamente devolvibili.

6. Eventi eccezionali

Nel mese di agosto 1995 è avvenuto un incendio che ha completamente distrutto il contenuto ed alcune strutture di uno dei magazzini di Delta, presso la sede di Via Brodolini a Malnate (Va), con un ingente danno quantificato in oltre 13 miliardi di lire.

Il sinistro, oggetto di copertura assicurativa, ha determinato la liquidazione del danno, da parte delle compagnie assicuratrici, per Lire 11.697 milioni.

Tale evento ha condizionato in maniera significativa l'andamento della gestione aziendale degli ultimi mesi dell'anno 1995 soprattutto per la necessità di riparazione delle strutture e di ricostituzione delle giacenze di prodotti a magazzino.

Sotto il profilo finanziario l'incendio ha comportato impegni straordinari per tutto il periodo intercorrente dall'evento alla liquidazione avvenuta, per gli importi principali, in due tranches di cui una, pari alla metà, verso la fine del mese di dicembre 1995 e per la parte residua nel mese di aprile dell'anno successivo.

L'incendio ha determinato altresì la perdita di documentazione relativa alla gestione del magazzino comportando così anche l'impossibilità di determinare correttamente il valore delle rimanenze necessari per la ricostruzione del bilancio pro-forma di Opengate relativo all'esercizio 95-96.

7. Personale

Alla data del 31 agosto 1998, il personale complessivo di Opengate era di 219 unità. L'evoluzione della composizione del personale della Società nell'ultimo triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Categorie	1996		1997		1998	
	Media	31 agosto	Media	31 agosto	media	31 agosto
Dirigenti	0,5	1	0,5	0	0,5	1
Impiegati	115,0	130	150,0	170	183,5	191
Operai	6,5	9	16,5	24	25,5	27
Totale	122,0	140	167,0	194	209,5	219

Nel corso del 1996, 1997 e del 1998 i dipendenti di Opengate non hanno effettuato ore di sciopero.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro è il CCNL Commercio rinnovato nel dicembre 1994 e scaduto il 31 dicembre 1998; la trattativa per il rinnovo è attualmente in corso e non sono previste conseguenze che possano influire in modo significativo sull'operatività dell'Emittente.

Opengate non ha mai fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.

8. Ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo di Opengate è incentrata su due assi principali:

Sviluppo di prodotti:

Il dipartimento è attivo per le sedi di Reggio Emilia e Firenze nelle quali si svolge l'attività produttiva.

L'attività è rivolta a tre principali nuclei di ricerca:

- Testing delle componenti utilizzate nelle assemblaggio dei computer: tale attività consiste nel verificare il livello qualitativo e prestazionale delle componenti utilizzate in produzione, selezionate in base ad un continuo monitoraggio dell'offerta del mercato, attraverso la presenza diretta dei tecnici Opengate ai principali eventi negli Stati Uniti o nel Far East, al fine di avere sempre l'esatta percezione del livello di sviluppo tecnologico e commerciali delle componenti finalizzate all'assemblaggio.
- Engineering: relativo alla combinazione delle componenti per l'assemblaggio dei computer, al fine di sviluppare in modo continuo la miglior combinazione tecnica/economica in relazione all'esigenza del target di riferimento per una certa famiglia di prodotti.
- Progettazione di hardware e delle soluzioni integrate.

Tali attività sono svolte in specifici laboratori creati all'interno delle sedi di Reggio Emilia e Firenze.

Il principale produttore mondiale di processori, Intel®, ha conferito nel 1998 ad Opengate la prima qualifica in Italia relativamente all'utilizzo per la propria produzione del processore di tipo Pentium III.

Questo permette alla produzione di Opengate di essere all'avanguardia nella tecnologia adottata e pertanto di essere pienamente competitiva con gli altri concorrenti del mercato.

Sviluppo di servizi

Opengate offre ai propri clienti corsi tecnici, dei quali gestisce il continuo aggiornamento agli orientamenti del mercato nazionale ed internazionale.

I corsi rappresentano un rilevante valore aggiunto per i clienti in quanto permettono loro di avere un servizio completo, accrescendo la conoscenza dei prodotti di cui sono rivenditori e soddisfacendo le esigenze dei propri utenti finali.

Il controllo qualità dei corsi tenuti e sviluppati dall'Emittente è stato certificato secondo norma ISO 9002/94, di cui al paragrafo, così come la progettazione e la produzione, sono certificate secondo la norma ISO9001/94.

9. Investimenti

I principali investimenti di Opengate sono riferiti alle strutture ed al software necessario per il sistema informativo oltre che all'acquisizione degli immobili in cui è situata la sede di Malnate. Tutti i costi di pubblicità e di ricerca e sviluppo vengono interamente spesi nei bilanci in cui sono sostenuti.

9.1 Investimenti tecnici di Opengate effettuati nel corso del periodo considerato

Nel corso del triennio in oggetto Opengate ha effettuato investimenti produttivi per Lire 4.285 milioni così suddivisi per categorie.

Investimenti (In milioni di Lire)	1996	1997	1998	Totale
Terreni e fabbricati	0	520	6	526
Macchinari ed impianti	295	31	97	423
Attrezzature	871	624	133	1.628
Altri beni materiali	219	566	877	1.662
Beni immateriali	672	640	791	2.103
Totale	2.057	2.381	1.904	6.342

Gli investimenti di maggior rilievo hanno riguardato:

- per la sede di Malnate l'immobile situato in via Brodolini, 30 riscattato anticipatamente dalla Società di leasing conduttrice del contratto; costo del riscatto è stato pari a Lire 293 milioni; attrezzature informatiche necessarie all'introduzione del nuovo sistema informativo per un valore pari a 506 milioni; acquisto e sviluppo di programmi gestionali per 295 milioni.
Nel 1998 la Società ha ulteriormente investito nell'ampliamento del software gestionale per Lire 199 milioni, oltre che in altri beni materiali quali hardware, automezzi e mezzi di trasporto interno.
- L'investimento di maggior rilievo realizzato nella sede di Reggio nell'esercizio 1997 è relativo all'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda della Tecnodiffusione S.r.l. di Reggio Emilia, per l'importo di Lire 200 milioni.

Nel periodo in esame, i suddetti investimenti sono stati effettuati facendo ricorso ad autofinanziamento.

9.2 Investimenti in corso

Non vi sono, attualmente, investimenti in corso di realizzazione di rilevante importanza per l'attività della Società.

9.3 Investimenti previsti e forme di finanziamento

I principali investimenti previsti da Opengate per il prossimo triennio (inclusi quelli già in effettuati a decorrere dal 1 settembre 1998) possono essere riassunti nella seguente tabella:

Investimenti	1999	2000	2001
Fabbricati	2.750	0	5.500
Attrezzature	750	450	550
Sistema informativo	0	2.500	0
Totale	3.500	2.950	6.050

L'investimento previsto per il prossimo anno fiscale 1999/2000 sul sistema informativo prevede l'integrale sostituzione dell'attuale software gestionale ed amministrativo con un sistema integrato ERP; è previsto che il nuovo sistema possa entrare in funzione nei primi mesi dell'anno solare 2000.

Per quanto riguarda l'investimento in immobili, previsto per l'anno fiscale 2000/2001, si tratta di un nuovo magazzino con il relativo sistema per la gestione automatizzata delle merci.

È previsto che tutti gli investimenti siano finanziati facendo ricorso all'autofinanziamento con l'esclusione dell'investimento del magazzino automatizzato per il quale si ipotizza di stipulare un contratto di leasing della durata di otto anni.

10. Assicurazioni

Opengate si avvale di idonee coperture assicurative per il personale, gli immobili, gli impianti e i prodotti. In particolare, Opengate ha assicurato il personale contro gli infortuni, i fabbricati, i macchinari, gli impianti e le merci contro il rischio di incendio e furto.

Opengate è altresì assicurata per i danni da responsabilità civile arrecati a terzi nello svolgimento della propria attività.

La Società ritiene che le coperture assicurative sopra menzionate siano adeguate rispetto ai rischi delle attività societarie ed in linea con le coperture assicurative di altre società operanti nel settore.

A partire dal mese di aprile 1998, per Delta, e successivamente dal mese di dicembre 98 per le altre società partecipanti alla fusione è stata stipulata una polizza di assicurazione del credito che garantisce, per gli affidamenti concessi dalla compagnia di assicurazione, l'85% dell'importo dei crediti. Gli affidamenti sino a 100 milioni di Lire sono concessi autonomamente da Opengate in base a proprie esperienze positive di pagamento con il cliente o sulla base di informazioni commerciali.

L'importo dei premi assicurativi pagati complessivamente al 31 agosto 1998 ammontava a circa Lire 463 milioni, relativamente ai premi pagati dalle società partecipanti alla fusione.

11. Procedimenti giudiziari e arbitrali

Opengate è parte in alcuni procedimenti legali, derivanti dal normale svolgimento dell'attività economica. Opengate, nel ritenere che nessuno di detti procedimenti legali, sia singolarmente che congiuntamente considerati, possa avere un effetto negativo sull'attività, sulla situazione finanziaria o sui risultati economici della Società non ha effettuato alcun stanziamento ai fondi rischi.

12. Interruzioni di attività

Nel corso del periodo considerato non si sono verificati eventi tali da comportare l'interruzione dell'attività dell'Emittente. L'incendio del magazzino di cui alla Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 6 del presente Prospetto Informativo, pur determinando ingenti danni ed un rallentamento delle attività commerciali di Delta, non ha comportato alcuna interruzione di attività.

13. Posizione fiscale

Per le tutte le società incorporate sono aperti i periodi di imposta:

- ai fini IVA, quelli decorrenti dal 1992.
- ai fini delle imposte dirette quelli decorrenti dal 1992.

Per quanto riguarda le società incorporate Delta risultano definiti i periodi sino al 1989 compreso per le imposte dirette e fino al 1992 compreso per l'IVA.

Per gli anni 1990 e 1991 ai fini delle imposte dirette è in essere un contenzioso di importo contenuto e per il quale si ritiene di avere validi motivi di difesa.

Per l'anno 1992 ai fini delle imposte dirette non è stata effettuata alcuna contestazione ma restano aperti i termini sino al 30 giugno 1999 per un eventuale accertamento dell'Ufficio.

A seguito di verifica fiscale del 1995 si ha inoltre la seguente situazione:

per gli anni 1993 e 1994, ai fini delle imposte dirette, è in essere un contenzioso per due avvisi di accertamento recanti riprese rispettivamente per Lire 1.728 milioni e Lire 1.939 milioni. Buona parte delle suddette riprese si ritengono infondate o comunque per esse vi sono validi motivi di difesa.

Gli avvisi di rettifica per gli anni 1993 e 1994 ai fini IVA sono già stati definiti. Resta teoricamente aperto il termine per ulteriori contestazioni dell'Ufficio.

Per l'anno 1995, sia ai fini delle imposte dirette sia ai fini IVA, la verifica fiscale ha dato luogo a rilievi analoghi a quelli per il 1993 e per il 1994 e quindi verranno presumibilmente notificati ulteriori avvisi.

Anche per questa annualità si ritiene peraltro che per la maggior parte dei rilievi vi siano validi motivi di difesa.

In conclusione gli amministratori, valutato l'effettivo rischio derivante dalle contestazioni in essere, hanno ritenuto di accantonare l'importo complessivo di Lire 735 milioni al 31 dicembre 1998, vedi Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo "Fondi rischi ed oneri".

14. Gruppo di appartenenza o di controllo

Opengate non è controllata o parte di alcun Gruppo industriale o finanziario operante sul mercato nazionale od internazionale.

VI. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DI OPENGATE S.P.A.

Premessa

A seguito della operazione di fusione che ha portato alla nascita di Opengate (vedi Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 3 del presente Prospetto Informativo), non sono disponibili informazioni complete ed omogenee riferite al 31 agosto 1998 e ai periodi precedenti, che rappresentino l'attuale consistenza di Opengate. Al fine di fornire una corretta informazione relativa ai risultati economici e finanziari della Società, nonché una più chiara rappresentazione delle attività e della consistenza patrimoniale della stessa, si è proceduto alla predisposizione di un bilancio pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 agosto 1998 e 1997.

Tali bilanci sono stati predisposti con l'obiettivo di fornire una situazione contabile coerente con la realtà di Opengate successiva al 1 settembre 1998, simulando l'andamento economico, patrimoniale e finanziario che la Società avrebbe evidenziato se la fusione fosse avvenuta il 1 settembre 1996.

Non è stato possibile predisporre il bilancio pro-forma del terzo esercizio precedente (1 settembre 1995 – 31 agosto 1996) per le obiettive difficoltà nell'elaborazione di tale situazione e per la scarsa significatività dei dati storici di tale esercizio.

In particolare tra le difficoltà vanno segnalate:

- a) la totale disomogeneità delle date di chiusura dell'esercizio sociale tra le società partecipanti all'operazione di fusione nel periodo considerato, ove nessuna società aveva come data di chiusura del bilancio il 31 agosto 1996. In particolare non sono disponibili dati relativi alle consistenze fisiche di magazzino.
- b) l'impossibilità di reperimento di importanti informazioni relative al periodo o la loro scarsa affidabilità; il reperimento delle informazioni è limitato dalla ridotta struttura amministrativa di alcune delle società integrate nel processo di fusione che non predisponavano situazioni e dati infrannuali oltre che dalla perdita di una parte significativa di alcuni documenti contabili in particolare riferiti al magazzino di Delta alla data del 31 agosto 1995 a causa dell'incendio subito nello stesso mese, evento descritto nella Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 6, del presente Prospetto Informativo.

Vengono forniti, in alternativa a tali informazioni, i conti economici aggregati delle società partecipanti alla fusione dei periodi: 1 gennaio - 31 dicembre 1995, 1 gennaio - 31 dicembre 1996 e 1 gennaio - 31 dicembre 1997.

In tali aggregati sono stati inseriti i conti economici delle società alle seguenti date:

Società	periodo gennaio-dicembre 1995	periodo gennaio-dicembre 1996	periodo gennaio-dicembre 1997
Delta	Conto economico approvato al 31.12.95	Conto economico approvato al 31.12.96	Sommatoria del conto economico approvato al 31.8.97 e di una situa- zione economica per il quadrime- stre settembre-dicembre 97
Software & Co.	Conto economico approvato al 31.12.95	Conto economico approvato al 31.12.96	Sommatoria del conto economico approvato al 31.8.97 e di una situa- zione economica per il quadrime- stre settembre-dicembre 97
Task!	Conto economico approvato al 31.12.95	Conto economico approvato al 31.12.96	Sommatoria del conto economico approvato al 31.8.97 e di una situa- zione economica per il quadrime- stre settembre-dicembre 97
Modo	Conto economico approvato al 31.12.95	Conto economico approvato al 31.12.96	Conto economico approvato al 31.12.97
Iret	Conto economico approvato al 31.12.95	Conto economico approvato al 31.12.96	Conto economico approvato al 31.12.97
Curiotre	Conto economico approvato al 31.12.95	Conto economico approvato al 31.12.96	Conto economico approvato al 31.12.97

In tali situazioni aggregate non sono stati eliminati i rapporti economici fra le società interessate in quanto non significativi. In Appendice sono riportati il bilancio d'esercizio e lo stato patrimoniale consolidato di Deltagroup al 31 agosto 1998 che riflettono la situazione patrimoniale risultante al 31 agosto 1998; in particolare i suddetti bilanci non evidenziano alcun rapporto con le società Iret e Modo in quanto non legate da alcun rapporto partecipativo con Deltagroup precedentemente alla fusione per incorporazione.

Allo scopo di aggiornare a data più recente le informazioni ed i dati economici e patrimoniali della società, nella Sezione Prima, Capitolo VI Ter del presente Prospetto Informativo, sono inoltre presentati ed analizzati i prospetti contabili quadrimestrali comparativi al 31 dicembre 1998 assoggettato a revisione contabile e 1997 proforma, non assoggettato a revisione contabile approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 1999.

In particolare la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 rappresenta la prima elaborazione contabile predisposta dopo l'operazione di fusione, di cui pertanto riflette tutti gli effetti in modo compiuto.

I principali effetti della fusione riflessi in tale prospetto sono:

- maggior valore delle immobilizzazioni immateriali dell'incorporante rispetto alle incorporate per effetto dell'allocatione, alla voce Avviamento, del disavanzo di annullamento prodottosi in sede di fusione, pari a Lire 1.340 milioni.
- Maggior valore del patrimonio netto dell'incorporante a seguito dell'avanzo da annullamento e da concambio emersi dalla fusione, pari complessivamente a Lire 6.994 milioni.
- Maggior valore del capitale sociale, passato da Lire 200 a Lire 353 milioni a seguito degli aumenti di capitale generati dal concambio di azioni di Opengate con quelle delle società partecipanti alla fusione.

1. Utili, dividendi e risultati economici per azione di Opengate S.p.A.

	1997/98 *	1996/97 *
Utile netto (perdita) pro-forma (Lire milioni)	2.035	(1.504)
Utile operativo pro-forma (Lire milioni)	12.402	6.646
Numero azioni (**)	1.352.784	1.352.784
Utile operativo per azione (Lire)	9.168	4.913
Utile netto (perdita) per azione (Lire)	1.504	(1.112)
Patrimonio netto per azione (Lire)	6.082	4.666

* Bilancio pro-forma

** Numero di azioni esistenti alla data del Prospetto Informativo

Si riportano di seguito alcuni indicatori finanziari calcolati sui dati storici pro-forma del 1998 utilizzando il prezzo minimo e il prezzo massimo entro i quali sarà compreso il prezzo di Offerta, sulla base delle azioni prima dell'aumento di capitale al servizio della quotazione.

	Minimo	Massimo
Prezzo/utile	36,86	51,58
Prezzo/cash flow (*)	20,36	28,50
Prezzo/utile operativo	6,05	8,46
Prezzo/patrimonio netto	9,12	12,76
EV/fatturato	0,34	0,40
EV/margine operativo lordo	12,14	14,27
EV/reddito operativo	13,75	16,17

(*) Utile netto più ammortamenti e accantonamenti.

2. Bilancio pro-forma di Opengate S.p.A. degli ultimi due esercizi

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Lire milioni)

	Aggregato	rettifiche pro-forma	31.8.98 pro- forma	Aggregato	rettifiche pro-forma	31.8.97 pro- forma
Totale mezzi propri del gruppo	11.692	(3.464)	8.228	12.630	(6.317)	6.313
Immobilizzazioni immateriali	1.465	1.580	3.045	1.366	1.928	3.294
Immobilizzazioni materiali	2.852	–	2.852	2.623	–	2.623
Immobilizzazioni finanziarie	4.709	(4.592)	117	4.226	(3.625)	601
Altre attività fisse	196	–	196	116	–	116
Totale attività immobilizzate	9.222	(3.012)	6.210	8.331	(1.697)	6.634
(DEFICIT) SURPLUS MEZZI PROPRI	2.470	(452)	2.018	4.299	(4.620)	(321)
Fondi per rischi ed oneri	902	–	902	668	–	668
Trattamento di fine rapporto	1.801	–	1.801	1.546	–	1.546
Finanziamenti a medio-lungo termine					–	
Al netto delle quote a breve	5.056	–	5.056	3.000	–	3.000
Totale passività a medio lungo termine	7.759	–	7.759	5.214	–	5.214
(DEFICIT) SURPLUS CAPITALE PERMANENTE	10.229	(452)	9.777	9.513	(4.620)	4.893
Banche	78.621	516	79.137	58.806	1.469	60.275
Fornitori	55.152	–	55.152	48.697	–	48.697
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	4.478	–	4.478	1.008	–	1.008
Debiti tributari e contributivi	3.284	(64)	3.220	2.932	(71)	2.861
Ratei e risconti passivi	1.126	–	1.126	943	–	943
Altre passività a breve termine	4.752	–	4.752	2.827	–	2.827
Totale passività a breve	147.413	452	147.865	115.213	1.398	116.611

	Aggregato	rettifiche pro-forma	31.8.98 pro- forma	Aggregato	rettifiche pro-forma	31.8.97 pro- forma
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	157.642	–	157.642	124.726	(3.222)	121.504
Così investito:						
Cassa e banche	1.037	–	1.037	440	–	440
Crediti	104.802	–	104.802	84.472	(2.484)	81.988
Rimanenze di magazzino	43.431	–	43.431	32.504	(3.470)	29.034
Altri crediti	6.260	–	6.260	5.771	2.732	8.503
Altre attività a breve	498	–	498	32	–	32
Ratei e risconti attivi	1.614	–	1.614	1.507	–	1.507
Totale attività a breve	157.642	–	157.642	124.726	(3.222)	121.504

Per la portata del lavoro di revisione svolto sui singoli bilanci che compongono l'aggregato si veda quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 3 del presente Prospetto informativo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Lire milioni)

	Aggregato	rettifiche pro-forma	31.8.98 pro- forma	Aggregato	rettifiche pro-forma	31.8.97 pro- forma
Vendite nette	489.806	–	489.806	369.081	–	369.081
Variazioni delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti	11.037	3.470(A)	14.507	5.947	(389)(A)	5.558
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	9	–	9	–	–	–
Altri ricavi e proventi	9.321	–	9.321	8.247	–	8.247
Valore della produzione	510.173	3.470	513.643	383.275	(389)	382.886
Consumi di materie prime	(458.952)	–	(458.952)	(335.737)	–	(335.737)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(25.958)	–	(25.958)	(25.709)	–	(25.709)
Oneri diversi di gestione	(1.135)	–	(1.135)	(920)	–	(920)
Valore aggiunto	24.128	3.470	27.598	20.909	(389)	20.520
Costo del lavoro	(11.800)	–	(11.800)	(10.272)	–	(10.272)
Ammortamenti	(1.301)	(348)(B)	(1.649)	(1.344)	(348)(B)	(1.692)
Altri accantonamenti e svalutazioni	(4.231)	2.484 (C)	(1.747)	(1.767)	(143)(C)	(1.910)
Risultato operativo	6.796	5.606	12.402	7.526	(880)	6.646
Proventi finanziari	1.171	–	1.171	709	–	709
Oneri finanziari	(8.922)	(85)(D)	(9.007)	(7.464)	(102)(D)	(7.566)
Risultato ordinario	(955)	5.521	4.566	771	(982)	(211)
Altri proventi	419	–	419	496	–	496
Altri oneri	(472)	–	(472)	(211)	–	(211)
Risultato prima delle imposte	(1.008)	5.521	4.513	1.056	(982)	74
Imposte sul reddito	190	(2.668)(E)	(2.478)	(1.859)	281(E)	(1.578)
Utile (perdita) dell'esercizio	(818)	2.853	2.035	(803)	(701)	(1.504)

Per la portata del lavoro di revisione svolto sui singoli bilanci che compongono l'aggregato si veda quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 3 del presente Prospetto informativo.

Nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6 del presente Prospetto Informativo del presente Prospetto Informativo sono evidenziate sia le assunzioni che le motivazioni alla base delle citate rettifiche, di cui si riporta di seguito una spiegazione sintetica.

A) Include le svalutazioni per obsolescenza e lento rigiro, conseguenti alla adozione di una metodologia uniforme per tutte le società, riflessa nei bilanci civilistici al 31 agosto 1998 ma applicata retroattivamente per competenza nei bilanci pro-forma a partire dal 1 settembre 1996.

Include inoltre l'allineamento del criterio di valutazione del magazzino di Modo ai criteri adottati dalle altre società, (di cui alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6, lettera d) del presente Prospetto Informativo).

B) Include l'ammortamento del disavanzo da fusione, emerso al 1 settembre 1998 e rideterminato al 1 settembre 1996, pari a Lire 268 milioni per ciascun esercizio (vedi Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6, lettera c) del presente Prospetto Informativo).

Include inoltre l'ammortamento dei costi di fusione sostenuti successivamente al 1 settembre 1998, stimati in Lire 400 milioni, retrodatati al 1 settembre 1996 ed ammortizzati in 5 anni, per un importo di Lire 80 milioni per ciascun esercizio. (vedi Prima Sezione, Capitolo VI, Paragrafo 6, lettera e) del Presente Prospetto Informativo).

C) Include gli accantonamenti ed i relativi utilizzi al fondo svalutazione crediti, conseguenti all'adesione di una metodologia uniforme per tutte le società, riflessa nei bilanci civilistici al 31 agosto 1998 ma applicata retroattivamente per competenza sui bilanci pro forma a partire dal 1 settembre 1996 (vedi Prima Sezione, Capitolo VI, Paragrafo 6 lettera d) del Presente Prospetto Informativo.)

D) Include gli oneri finanziari teorici derivanti dall'ipotizzato maggior ricorso all'indebitamento bancario a breve per finanziare l'acquisto di quote partecipative in alcune Società poi confluite in Opengate e sostenere i costi di fusione. (operazione retrodatata al 1 settembre 1996), (vedi Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6, lettera e) del Presente Prospetto Informativo.

E) Include gli effetti fiscali relativi alle rettifiche pro forma sopra esposte, nonchè l'applicazione retroattiva per competenza degli effetti fiscali riflessi dalle Società nei bilanci civilistici al 31 agosto 1998.

3. Rendiconto finanziario pro-forma di Opengate S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1998 (in Lire milioni)

Liquidità generata (assorbita) dalle operazioni dell'esercizio

Utile netto del periodo	2.035
Ammortamenti	1.649
Variazione del fondo trattamento di fine rapporto	255
Variazione netta fondi rischi ed oneri	234
Variazione del capitale circolante:	
(Incremento) Decremento crediti commerciali	(22.894)
(Incremento) Decremento crediti diversi	2.243
(Incremento) Decremento rimanenze	(14.397)
(Incremento) Decremento altre attività correnti	(89)
Incremento (Decremento) Debito verso fornitori	6.579
Incremento (Decremento) debiti netti verso controllate	(124)
Incremento (Decremento) altre passività correnti	2.467
(Aumento) diminuzione del circolante	(26.215)
Totale liquidità assorbita dalle operazioni dell'esercizio	(22.042)

Liquidità generata (assorbita) dalle attività di investimento

Investimento in immobilizzazioni	
– immateriali	(598)
– materiali	(1.031)
Totale liquidità assorbita dalle attività di investimento	(1.629)

Liquidità generata (assorbita) dalle attività di finanziamento

Nuovi finanziamenti a medio-lungo termine	5.000
Aumento debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	19.388
Distribuzione dividendi	(120)
Totale liquidità generata dalle attività di finanziamento	24.268

Incremento di liquidità	597
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	440
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.037

4. Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto pro-forma di Opengate S.p.A. al 31 agosto 1998 (in Lire milioni)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Avanzo da fusione	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) di esercizio	Totale
Saldi al 1.9.1997	353		1.086	6.378			(1.504)	6.313
Effetto rettifiche 1997 (*)						(111)	111	–
Riclassifica risultati economici esercizio 1997 ad avanzo di fusione				(803)			803	–
Riclassifica rettifiche 1997 per Omogeneità principi contabili				(590)			590	–
Erogazione dividendi				(120)				(120)
Risultato esercizio 1998							2.035	2.035
Saldi al 31.8.1998	353	0	1.086	4.865	0	(111)	2.035	8.228
Riclassifica saldi al 1.9.98								
– risultati economici esercizio 1998				2.129			(2129)	
– effetto rettifiche 1998 (*)						(101)	101	
Saldi al 1.9.1998	353	0	1.086	6.994	0	(212)	7	8.228

(*) Vedi Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6, lettera e) del presente Prospetto Informativo.

5. Informazioni sull'indebitamento finanziario di Opengate S.p.A. al 31 agosto 1998 e al 31 agosto 1997 (in Lire milioni)

	1998	1997
Debiti verso banche entro 12 mesi	79.137	60.275
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	3.855	872
Debiti verso società di factoring (*)	5.829	7.399
Debiti per rate di leasing a scadere entro 12 mesi	939	1.189
Attività finanziarie a breve	(1.037)	(440)
Indebitamento finanziario netto a breve	88.723	69.295
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	5.056	3.000
Debiti per rate di leasing a scadere oltre 12 mesi	1.804	1.981
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	6.860	4.981
Indebitamento finanziario netto	95.583	74.276

(*) Include gli anticipi da società di factoring a fronte di crediti ceduti pro-solvendo per Lire 5.206 milioni nel 1998 e Lire 7.263 milioni nel 1997; tali crediti sono evidenziati tra gli impegni nei conti d'ordine.

6. Note esplicative ai bilanci pro-forma di Opengate S.p.A. al 31 agosto 1998 e al 31 agosto 1997

Struttura e contenuto dei bilanci pro-forma

La redazione dei bilanci pro-forma di Opengate per gli esercizi chiusi al 31 agosto 1997 e al 31 agosto 1998 ha lo scopo di simulare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società in modo omogeneo nei due esercizi, coerentemente con la configurazione societaria che si è realizzata solamente a partire dal 1 settembre 1998 a seguito dell'operazione di fusione (vedi Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 3 del presente Prospetto Informativo).

I bilanci pro-forma sono stati predisposti allo scopo di simulare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario che Opengate avrebbe avuto se l'operazione di fusione tra le società partecipanti fosse avvenuta il 1 settembre 1996 e da quella data avesse prodotto i suoi effetti.

Le assunzioni alla base dei bilanci pro-forma, unitamente alle rettifiche operate, sono descritte di seguito. Tenuto conto che le informazioni contenute nei bilanci pro-forma rappresentano delle simu-

lazioni fatte sulla base di specifiche ipotesi, le informazioni dei bilanci in oggetto non sono necessariamente indicative dei risultati che si sarebbero ottenuti se le ipotesi stesse si fossero realmente verificate negli esercizi precedenti.

In particolare, si sottolinea che la struttura operativa della Opengate al 31 agosto 1998 riflette una configurazione sostanzialmente differente da quella in essere al 1 settembre 1996, allorquando le società in essa confluite tramite la fusione operavano sul mercato in concorrenza fra loro.

La predisposizione dei bilanci pro-forma al 31 agosto 1998 e al 31 agosto 1997 ha comportato le seguenti principali operazioni ed ipotesi:

- a) l'aggregazione dei bilanci delle sei società, vale a dire Delta, Software&Co., Task!, Curiotre, Iret e Modo, ha reso necessario l'allineamento delle diverse date di chiusura degli esercizi sociali delle stesse, con la conseguente necessità di stimare i risultati economici e le situazioni patrimoniali alla data del 31 agosto per le società aventi una diversa data di chiusura e di rielaborare opportunamente i loro dati contabili;
- b) la simulazione dell'esistenza di Deltagroup al 1 settembre 1996, stimandone le situazioni patrimoniali ed economiche nei periodi intercorrenti fra il 1 settembre 1996 ed il 21 aprile 1998. Deltagroup, società incorporante, è stata, infatti, costituita in data 21 aprile 1998, a seguito del completamento dell'operazione di scissione di Dinamica (vedi Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 3, lettera a) del presente Prospetto Informativo);
- c) la valutazione dei riflessi contabili derivanti dagli effetti della fusione e loro trasposizione al 1 settembre 1996. In particolare, poiché dalle scritture di fusione emergono, tra l'altro, dei disavanzi da annullamento attribuiti ad avviamento, i bilanci proforma sono stati predisposti in modo da ottenere un valore netto contabile al 31 agosto 1998 effettivamente pari all'importo emerso come disavanzo di fusione. Conseguentemente, la relativa quota di ammortamento inclusa nei bilanci proforma è coerente con quella che sarà riflessa nel bilancio di Opengate a partire dal prossimo esercizio.
- d) iscrizione, negli esercizi antecedenti a quello chiuso al 31 agosto 1998, di alcune rettifiche di natura contabile per rispettare l'omogeneità con i principi contabili adottati dalle società al momento della fusione. In particolare ciò ha comportato l'adeguamento dei fondi svalutazione crediti e magazzino di alcune società confluite poi in Opengate, per gli esercizi precedenti, sulla base delle metodologie di stima utilizzate per l'esercizio 1997-1998;
- e) la predisposizione dei bilanci pro-forma ha inoltre richiesto l'iscrizione di ulteriori rettifiche al fine di tenere conto degli effetti derivanti dalle operazioni sopra descritte, quali ammortamenti, oneri finanziari, ecc., e dall'eliminazione dei rapporti economici e patrimoniali tra le Società in esame.
- f) non sono stati considerati gli effetti sinergici che avrebbero potuto verificarsi se l'operazione di fusione fosse effettivamente avvenuta il 1 settembre 1996.

In maggior dettaglio le elaborazioni hanno comportato quanto segue:

- a) L'operazione di fusione ha comportato l'aggregazione di società che avevano, in passato, date di chiusura dell'esercizio diverse. In particolare, nessuna di esse chiudeva il bilancio al 31 agosto 1996. Inoltre alcune delle società in esame (Delta, Task! e Software&Co.) hanno modificato la data di chiusura dell'esercizio sociale nel periodo considerato. Solo in vista della fusione, le altre società hanno deliberato, a partire dall'esercizio 1998, lo spostamento della chiusura a tale data.

Le date di chiusura dei bilanci d'esercizio delle società in esame per il periodo considerato sono di seguito sintetizzate:

Società	1996	1997	1998
Delta	31 dicembre	31 agosto	31 agosto
Software	31 dicembre	31 agosto	31 agosto
Iret	30 settembre	30 settembre	31 agosto
Modo	30 settembre	30 settembre	31 agosto
Task	31 dicembre	31 agosto	31 agosto
Curiotrè	31 dicembre	31 dicembre	31 agosto

Per la redazione dei bilanci pro-forma si è reso pertanto necessario omogeneizzare al 31 agosto le diverse date di chiusura degli esercizi sociali delle società confluite in Opengate.

Segnaliamo in particolare:

- Per le società Iret e Modo, per la predisposizione dei bilancio pro-forma al 31 agosto 1997, sono stati utilizzati i bilanci civilistici al 30 settembre 1997 approvati dalle rispettive assemblee, ritenuti rappresentativi della situazione economica e patrimoniale delle due società, in mancanza di informazioni od elaborazioni più affidabili alla data del 31 agosto 1997. Pertanto lo stato patrimoniale pro-forma al 31 agosto 1997 include i saldi patrimoniali delle suddette società al 30 settembre 1997 ed il conto economico pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1997 include il conto economico delle due società per il periodo di 12 mesi dal 1 ottobre 1996 al 30 settembre 1997. Conseguentemente il conto economico pro-forma al 31 agosto 1998 include il conto economico della Iret e della Modo per il periodo di 11 mesi intercorso dal 1 ottobre 1997 al 31 agosto 1998. In considerazione della limitata attività svolta dalle due società nei mesi di settembre 1997 e 1996, si ritiene che tale approssimazione non produca rilevanti distorsioni sui bilanci pro-forma presentati.
- Per la società Curiotrè, il cui esercizio civilistico chiudeva al 31 dicembre, è stato utilizzato il bilancio gestionale al 30 settembre 1997 in mancanza di informazioni od elaborazioni più affidabili riferite al 31 agosto 1997, anche al fine di ridurre le componenti stimate inserite nei bilanci pro-forma. Come conseguenza, lo stato patrimoniale pro-forma al 31 agosto 1997 include i saldi patrimoniali della suddetta società al 30 settembre 1997 ed il conto economico pro-forma alla medesima data include il conto economico della Curiotrè per il periodo di 12 mesi dal 1 ottobre 1996 al 30 settembre 1997, mentre il conto economico pro-forma al 31 agosto 1998 include il conto economico per il periodo di 11 mesi intercorso dal 1 ottobre 1997 al 31 agosto 1998. In considerazione della limitata attività svolta dalla società nei mesi di settembre 1996 e 1997, si ritiene che tale approssimazione non produca rilevanti distorsioni sui bilanci pro-forma presentati.
- Per le società Delta, Software&Co., e Task!, il cui esercizio sociale per l'anno 1996 si è chiuso al 31 dicembre, ai fini della predisposizione del conto economico pro-forma al 31 agosto 1997 è stato necessario stimare l'andamento economico del periodo di quattro mesi dal 1 settembre 1996 al 31 dicembre 1996 sulla base delle informazioni gestionali interne disponibili. Tale andamento così determinato è stato sommato a quello risultante dai bilanci civilistici relativi al periodo 1 gennaio - 31 agosto 1997 approvati dalle rispettive assemblee. Pertanto, il conto economico pro-forma di 12 mesi chiuso al 31 agosto 1997 riflette dati contabili stimati per i primi quattro mesi e i dati contabili riflessi nei rispettivi bilanci civilistici per i successivi otto mesi. Le principali assunzioni utilizzate per la stima dell'andamento economico delle società suddette dal 1 settembre 1996 al 31 dicembre 1996 riguardano:
 - a determinazione, sulla base delle informazioni presenti nella contabilità gestionale delle Società, dei dati relativi al “valore della produzione” e alle principali voci dei “costi della produzione”;
 - la stima sulla base dell'andamento del fatturato, della competenza temporale dei premi e delle altre politiche commerciali dei fornitori;
 - la riparametrazione, per il periodo in oggetto, dei costi del personale in base ai costi iscritti nei bilanci civilistici al 31 dicembre 1996 e del numero medio dei dipendenti nell'anno 1996;

- la ripartizione lineare degli ammortamenti, dei canoni di leasing e dei principali costi di struttura iscritti nei bilanci civilistici al 31 dicembre 1996;
- la ricostruzione analitica degli oneri e dei proventi finanziari in base ai dati risultanti dalla contabilità generale;
- la ripartizione delle imposte sul reddito pagate nei periodi d'imposta considerati, in base all'incidenza fiscale media risultante per ciascuna società al 31 dicembre 1996 rapportata al risultato economico generato nel periodo. In particolare, il conto economico pro-forma al 31 agosto 1997 presenta un carico d'imposta netto pari a Lire 1.578 milioni, a fronte di un utile ante imposte pari a Lire 74 milioni. Il carico d'imposta riflette la quota di imposte sul reddito attribuita ai 4 mesi chiusi al 31 dicembre 1996 sulla base delle imposte effettivamente corrisposte dalle singole società per il periodo d'imposta 1 gennaio - 31 dicembre 1996, nonché le imposte di competenza degli 8 mesi chiusi al 31 agosto 1997 effettivamente stanziati. A causa della stagionalità delle vendite infatti (vedi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 1.1.4 del presente Prospetto Informativo) l'utile ante imposte generato nei 4 mesi è stato quasi totalmente compensato dalle perdite generate negli ultimi 8 mesi successivi.
La metodologia applicata nella circostanza ha l'obiettivo di riflettere nei bilanci pro-forma le imposte effettivamente pagate dalle singole Società a tutto il 31 agosto 1998, senza pertanto assumere gli ipotetici benefici derivanti dalla compensazione di utili e perdite delle singole società come effetto della trasposizione della fusione al 1 settembre 1996.

Analoghe assunzioni sono state svolte per la determinazione dell'andamento economico per i 3 mesi dal 1 ottobre al 31 dicembre 1997 e 1996 di Curiotrè.

- b) In considerazione della sola attività di gestione delle partecipazioni svolta da Deltagroup dalla sua costituzione (21 aprile 1998) al 31 agosto 1998, si è ipotizzato che la stessa non generasse particolari costi nel periodo, considerando altresì che l'aver assunto la fusione come avvenuta in data 1 settembre 1996 non avesse impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.
- c) Nei bilanci pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 agosto 1998 e 1997 sono stati iscritti gli effetti dell'operazione di fusione come se fosse avvenuta al 1 settembre 1996. Gli effetti di tale assunzione sono i seguenti:
 - Il valore dell'avanzo netto da fusione di Lire 6.994 milioni risultante al 1 settembre 1998, derivante dal concambio o annullamento di quote ed azioni delle società incorporate nella fusione, è stato rideterminato al 1 settembre 1996, al 31 agosto 1997 ed al 31 agosto 1998 imputando l'utile o perdita pro-forma a riduzione o aumento rispettivamente dello stesso per pervenire al 1 settembre 1998 ad un patrimonio netto pro-forma corrispondente a quello effettivo risultante dalla fusione.
 - Il valore del disavanzo da annullamento emerso al 1 settembre 1998 di Lire 1.340 milioni attribuito ad avviamento, è stato rideterminato al 1 settembre 1996 in modo da ottenere al 31 agosto 1998 un valore netto contabile pari all'importo emerso come disavanzo di fusione. Allo stesso modo, la relativa quota di ammortamento inclusa nei bilanci pro-forma è in linea con quella che sarà riflessa nel bilancio di Opengate a partire dall'esercizio successivo a quello del 31 agosto 1998. L'avviamento sarà ammortizzato in 5 anni a decorrere dal 1 settembre 1998.
 - Le acquisizioni di partecipazioni in alcune delle società, poi confluite in Opengate, effettuate da parte di Delta in fasi successive tra il 1 settembre 1996 ed il 30 giugno 1998, sono state retroattivamente datate al 1 settembre 1996, considerando i relativi effetti finanziari.
- d) I bilanci al 31 agosto 1998 sono stati preparati dalle società partecipanti al progetto di aggregazione con principi e criteri contabili uniformi al fine di arrivare al bilancio di fusione con dati omogenei nella natura. Ai fini dei bilanci pro-forma l'effetto dell'allineamento dei principi contabili, riflesso nei singoli bilanci civilistici nel conto economico del periodo, è stato determinato in funzione della competenza temporale come se tali principi fossero stati adottati a partire dal 1 settembre 1996. Ciò consente altresì di pervenire a valutazioni ed a risultati comparabili con quelli dei futuri esercizi post-fusione, ove i principi contabili e criteri che verranno applicati saranno uniformi a quelli definiti al 31 agosto 1998.

Tali rettifiche sono così dettagliate:

- la svalutazione delle rimanenze di magazzino al valore presumibile di realizzo, per tener conto dell'effetto dell'obsolescenza e del lento movimento, è stata determinata in modo uniforme da tutte le società mediante un'analisi specifica delle quantità in giacenza e degli indici di rigiro e di prevedibile utilizzo. Al fine di garantire la comparabilità dei dati, la metodologia di svalutazione è stata applicata retroattivamente a partire dal 1 settembre 1996 (o dal 1 ottobre 1996). Per effetto di tale impostazione, i conti economici pro-forma al 31 agosto 1997 e 1998 sono stati rettificati per riflettere la corretta competenza temporale delle svalutazioni sopra descritte, originariamente incluse nei bilanci civilistici al 31 agosto 1998. In particolare, le rimanenze di magazzino di Modo erano valutate al costo medio del periodo. Poiché tale criterio risulta non omogeneo con quello utilizzato da tutte le società nel bilancio di esercizio al 31 agosto 1998, ai fini del bilancio pro-forma al 31 agosto 1997 le rimanenze di Modo sono state rettificate in diminuzione per Lire 169 milioni. Analogamente, il conto economico pro-forma al 31 agosto 1997 riflette la variazione del criterio di valutazione delle rimanenze rispetto al valore al 30 settembre 1996, calcolata in base all'incidenza della differenza di valutazione delle rimanenze al 30 settembre 1997 sul valore totale delle stesse al 30 settembre 1996.
 - l'allineamento per tutte le società della metodologia di calcolo del fondo svalutazione crediti basata sull'analisi specifica della recuperabilità dei crediti e su statistiche circa l'anzianità degli stessi e/o l'esistenza di procedure legali o concorsuali relativamente ai crediti esistenti alla data di bilancio. Al fine di garantire la comparabilità dei dati, la metodologia di svalutazione dei crediti inesigibili è stata applicata retroattivamente al 31 agosto 1997 (o 30 settembre 1997) e al 1 settembre 1996 (o 1 ottobre 1996). In mancanza di dati analitici, le svalutazioni dei crediti sono state calcolate a tale data in base all'incidenza media della svalutazione applicata al valore dei crediti al 31 agosto 1997.
Per effetto di tale impostazione, i conti economici pro-forma al 31 agosto 1998 e 1997 sono stati rettificati per riflettere la corretta competenza temporale delle svalutazioni sopra descritte, originariamente incluse nei bilanci civilistici al 31 agosto 1998.
 - le rettifiche apportate allo stato patrimoniale ed ai conti economici pro-forma sopra descritte hanno comportato corrispondenti rettifiche per tenere conto dell'effetto fiscale relativo. In particolare, lo stato patrimoniale pro-forma al 31 agosto 1997 include tra i crediti verso altri le imposte differite attive riconosciute sulle svalutazioni di cui sopra, la cui deducibilità fiscale è differita agli esercizi futuri. I conti economici pro-forma al 31 agosto 1998 e 1997 invece includono nella voce "Imposte sul reddito" gli effetti fiscali corrispondenti riconosciuti sulle svalutazioni e sui ripristini apportati.
- e) Per effetto delle assunzioni e delle operazioni descritte ai precedenti punti, i bilanci pro-forma al 31 agosto 1998 e 1997 includono le ulteriori seguenti rettifiche:
- elisione dei rapporti di natura creditizia e/o economica esistenti tra le società successivamente fuse in Opengate nei periodi presi in esame per i pro-forma. Gli utili non realizzati relativi alle rimanenze di magazzino non sono stati eliminati in quanto non ritenuti significativi. Dal 21 aprile 1998 le vendite tra le società sono avvenute al costo di acquisto.
 - i bilanci pro-forma non riflettono gli effetti sinergici che si sarebbero verificati se l'operazione di fusione fosse effettivamente avvenuta il 1 settembre 1996;
 - i costi sostenuti, successivi al 31 agosto 1998, in relazione alla fusione (costi notarili e di registro), pari a circa Lire 400 milioni, sono stati retrodatati al 1 settembre 1996 ed inclusi nella voce "costi di impianto ed ampliamento" al netto delle quote di ammortamento maturate calcolate su un periodo di 5 anni;
 - le assunzioni relative all'acquisto di partecipazioni, punto c), ed ai costi di fusione punto d) sono state ipotizzate avvenire tramite maggior ricorso all'indebitamento bancario a breve. Pertanto, la voce "debiti verso banche" inclusa nello stato patrimoniale al 31 agosto 1998 e 1997 riflette una rettifica netta pari rispettivamente a Lire 516 milioni e a Lire 1.469 milioni. I conti economici riflettono invece maggiori oneri finanziari pari rispettivamente a Lire 85 milioni e a Lire 102 milioni, calcolati sul maggiore indebitamento in base al tasso di interesse medio in essere nei relativi periodi.
 - ricalcolo degli effetti fiscali sulle rettifiche sopra descritte, facendo riferimento alla normativa fiscale in vigore alla data del 31 agosto 1998.

Gli effetti complessivi delle ipotesi ed operazioni sopra descritte rispetto ai valori del patrimonio netto e dell'utile di Deltagroup alle rispettive date sono di seguito riepilogati:

In milioni di Lire	1997		1998	
	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Altri Movimenti Patrimonio netto
Bilancio civilistico Deltagroup (punto b)	–	1.286	7	–
Effetti fusione retrodatata (punto c.):				
– Avanzo netto da fusione		8.742		(803)
– Risultato economico delle singole società	(803)	(803)	(825)	803
– Pagamento dividendi				(120)
Effetto totale su avanzo di fusione	(803)	7.939	(825)	(120)
Aumento capitale sociale per concambio da fusione		153		
Effetti rettifiche per omogeneità principi (punto d.)	(322)	(3.222)	3.222	–
Ammortamento avviamento da fusione retrodatato (punto c))	(268)	268	(268)	–
Bilancio civilistico Deltagroup al 1 settembre 1998				8.440
Effetti altre rettifiche (punto e)	(111)	(111)	(101)	(212)
Bilancio pro-forma	(1.504)	6.313	2.035	(120)

I bilanci pro-forma sono stati determinati assumendo che gli effetti diretti dell'operazione di fusione (punto c) e delle rettifiche per omogeneità di applicazione dei criteri contabili (punto d.) non modifichino il patrimonio netto risultante dall'operazione di fusione al 1 settembre 1998. Pertanto, le uniche assunzioni che determinano una differenza rispetto al patrimonio netto civilistico di Opengate a tale data sono quelle indicate al punto e). Gli effetti di tali rettifiche sono stati isolati nella voce “utili (perdite) a nuovo” dell'allegato prospetto delle variazioni nelle voci di Patrimonio netto pro-forma.

7. Criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei bilanci pro forma

I bilanci pro-forma sono stati riclassificati secondo gli schemi dell'analisi finanziaria, nel rispetto dei criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati nei bilanci pro-forma sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella presente nota tutti gli importi sono espressi in milioni di Lire.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, ispirati ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, ed applicati uniformemente nei due esercizi, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate in base alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati tra i costi sostenuti nell'esercizio. Inoltre, le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata residua dei contratti di locazione.

Il disavanzo di fusione, risultante dal processo descritto nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6 del presente Prospetto Informativo e interamente attribuito ad avviamento, è ammortizzato su un periodo di 5 anni, ritenuto congruo in relazione al settore di attività in cui opera Opengate.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Ove riferiti agli immobili di proprietà di terzi, tali costi sono classificati nella voce "immobilizzazioni immateriali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3,0%
Impianti e macchinari:	
– impianti interni di comunicazione	25,0%
– impianti di allarme	30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,0%
Altri beni:	
– Macchine elettroniche	20,0%
– Automezzi	25,0%
– Mobili e dotazioni di ufficio	12,0%
– Mezzi di trasporto e sollevamento	7,5%
– Beni strumentali minori	100,0%

Contratti di leasing: i canoni a fronte di contratti di leasing sono iscritti tra i costi dell'esercizio in base alla metodologia fiscale, in funzione dei pagamenti periodici effettuati e con riferimento al criterio della competenza e della durata del contratto stesso. I maxi-canoni iniziali sono iscritti nei risconti attivi ed addebitati ai singoli esercizi a quote costanti lungo la durata del contratto. L'effetto derivante dall'applicazione della metodologia finanziaria è evidenziato nel commento ai conti d'ordine.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni): le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni vengono proporzionalmente svalutate in caso le partecipate abbiano sostenuto perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze: la valutazione delle merci e dei prodotti finiti è stata effettuata al minore tra il costo ultimo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dal mercato, in considerazione del particolare settore in cui opera la Società che commercializza prodotti high technology e soggetti a continua evoluzione e quindi soggetti a rapida obsolescenza ed a contrazione dei prezzi.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori (trasporto, sdoganamento, ecc.) e tiene conto degli sconti riconosciuti dal fornitore, nonché delle "protezioni" sui prezzi di acquisto; il valore di presumibile realizzo è calcolato tenendo conto sia delle eventuali "protezioni" successivamente accordate, che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete, in eccesso e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti: i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Eventuali svalutazioni sono iscritte in un apposito fondo di svalutazione esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.

I crediti ceduti alla società di factoring sono rimossi dalla voce crediti commerciali e l'onere relativo viene contabilizzato per competenza. Nel caso di cessione pro solvendo il rischio di regresso è indicato nei conti d'ordine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ratei e risconti: in tali voci sono iscritte quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale degli stessi.

Fondi rischi ed oneri: i fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad uno stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Nei fondi per rischi ed oneri è iscritto il fondo per indennità suppletiva clientela che rappresenta l'onere a carico della Società in caso di dimissioni degli agenti di commercio, calcolato in accordo al contratto collettivo applicabile agli agenti.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti: i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi dei costi: i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di sconti e promozioni.

Il costo d'acquisto dei prodotti per la rivendita è iscritto al netto degli sconti da fornitore per promozioni e delle "protezioni" riconosciute a fronte di riduzioni dei listini o di sostituzione di prodotti. Le relative note di credito sono accertate per competenza temporale in funzione delle comunicazioni dai fornitori.

Gli sconti cassa in fattura per pagamento a presentazione fattura sono stati altresì portati a riduzione del costo d'acquisto in quanto, in considerazione della prassi in uso nel settore in cui opera la Società, ne è stata giudicata prevalente la componente commerciale.

Garanzie: la Società generalmente non fornisce garanzie dirette sulle proprie vendite. Tuttavia, come strategia di marketing, la Società facilita le politiche di garanzia dei fornitori sostituendo direttamente i prodotti difettosi resi dai propri clienti entro i termini previsti dal Codice Civile di 8 giorni dalla consegna. I prodotti così ricevuti sono restituiti ai fornitori per l'accredito o la sostituzione entro massimo un mese dalla fattura emessa al cliente.

Imposte sul reddito dell'esercizio: sono accantonate in base alla stima del reddito imponibile ed in conformità alle aliquote e disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite sono accantonate a fronte di differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed i risultati delle singole società desunti dai bilanci pro-forma. In caso di tassazione anticipata di componenti negativi di reddito, le imposte anticipate sono contabilizzate, fino a concorrenza, a riduzione del Fondo imposte differite, purché capiente, e, per l'eventuale eccedenza, iscritte nell'attivo alla voce Crediti diversi, solo nel caso in cui esiste una ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Al fine di garantire una maggiore comparabilità dei bilanci pro-forma presentati, è stata applicata retroattivamente, a partire dal bilancio chiuso al 31 agosto 1997, la metodologia prevista dal principio I.A.S. 12. Inoltre, sulle rettifiche apportate ai bilanci pro-forma, sono state utilizzate le aliquote e le norme in vigore al 31 agosto 1998.

Il beneficio della riduzione di imposte derivante dall'utilizzo di perdite fiscali di esercizi precedenti riportate a nuovo concorre a determinare il risultato netto nell'esercizio in cui tali perdite sono utilizzate.

Le imposte di conguaglio, in caso di distribuzione di dividendi che ne comportino l'assolvimento, sono prelevate dalle riserve al momento della loro distribuzione.

Criteri di conversione delle poste in valuta: i crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico, dopo aver tenuto conto dell'apposito fondo oscillazione cambi.

Se a fine esercizio dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi medi dell'ultimo mese dell'esercizio, tenuto conto dei relativi contratti di copertura, si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi; se invece emerge un utile netto, esso viene prudenzialmente differito.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 Codice Civile: si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C.

8. Commenti alle principali voci dei bilanci pro-forma

8.1 Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

	Valore lordo		Fondi Ammortamento		Valore netto	
	31 agosto 1998	31 agosto 1997	31 agosto 1998	31 agosto 1997	31 agosto 1998	31 agosto 1997
Avviamento	2.116	2.116	(653)	(348)	1.463	1.768
Costi d'impianto e ampliamento	721	508	(237)	(124)	484	384
Diritti utilizzo opere ingegno	771	579	(289)	(149)	482	430
Concessioni, licenze, marchi	532	492	(358)	(279)	174	213
Altre	1.036	883	(594)	(384)	442	499
Totale	5.176	4.578	(2.131)	(1.284)	3.045	3.294

La voce "Avviamento" riflette il disavanzo da annullamento relativo alla fusione avvenuta il 1 settembre 1998. Tale valore ammonta al 1 settembre 1998 a Lire 1.340 milioni e verrà ammortizzato su un periodo di 5 anni. Inoltre, comprende l'avviamento relativo all'acquisto dell'azienda Tecnodifusione s.r.l. da parte di Modo per un valore residuo, al 31 agosto 1998, pari a Lire 123 milioni.

La voce "Costi d'impianto e di ampliamento" comprende principalmente i costi relativi alla fusione, sostenuti fino al 31 agosto 1998 e nel periodo successivo, che sono stati retrodatati al 1 settembre 1996.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i costi sostenuti per l'implementazione del sistema informativo aziendale. Gli incrementi dell'esercizio riguardano le migliorie e le nuove implementazioni effettuate nell'anno sul software gestionale della Società. Tali costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

La voce più significativa del conto "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce al marchio "Display" utilizzato congiuntamente al marchio "Microlink" presso una catena di negozi in franchising.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende principalmente manutenzioni, spese incrementative e migliorie su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni materiali è il seguente):

	Valore lordo		Fondi Ammortamento		Valore netto	
	31 agosto 1998	31 agosto 1997	31 agosto 1998	31 agosto 1997	31 agosto 1998	31 agosto 1997
Terreni e fabbricati	526	520	(107)	(92)	419	428
Impianti e macchinari	524	485	(281)	(252)	243	233
Attrezzature industriali e commerciali	802	716	(294)	(214)	508	502
Altri beni	4.020	3.431	(2.338)	(1.980)	1.682	1.451
Immobilizz. in corso	–	9	–	–	–	9
Totale	5.872	5.161	(3.020)	(2.538)	2.852	2.623

La voce “Terreni e fabbricati” fa interamente riferimento all’immobile riscattato anticipatamente dal contratto di leasing nel mese di luglio 1997 e adibito agli uffici di sede della Società.

La voce “Altri beni” al 31 agosto 1998 e 1997 è così composta:

	Saldo 31.08.1998	Saldo 31.08.1997
Automezzi	113	227
Macchine elettroniche	952	553
Mobili e arredi	600	620
Mezzi di trasporto interno	17	51
Totale	1.682	1.451

Gli incrementi dell’esercizio 1998 si riferiscono principalmente all’acquisto di nuovi computer per il sistema informativo e per i collegamenti delle sedi periferiche della Società.

Si precisa che non vi sono beni in patrimonio al 31 agosto 1998 sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi.

I fondi ammortamento al 31 agosto 1998 includono ammortamenti anticipati, stanziati nei limiti dell’art. 67 TUIR, per Lire 233 milioni, di cui Lire 112 milioni, relativi alla società Modo e Lire 121 milioni relativi alla società Iret.

Gli ammortamenti anticipati effettuati in precedenti esercizi, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, sono iscritti a riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali, pur rappresentando, ai fini civilistici, accantonamento di utili.

Qualora gli ammortamenti suddetti fossero stati iscritti, come accantonamento di utili, fra le riserve, il patrimonio netto al 31 agosto 1998 sarebbe risultato maggiore di Lire 233 milioni. Tale valore è al lordo dell’effetto fiscale differito, da calcolarsi sulla base delle aliquote fiscali che si prevedono in vigore nell’esercizio in cui tali differenze temporanee si annulleranno.

Partecipazioni

Il seguente prospetto evidenzia le partecipazioni di Opengate (in milioni di Lire):

	Saldo 31.08.1998	Saldo 31.08.1997
Imprese controllate		
Td Service S.r.l.	–	47
Iret System S.r.l.	–	99
Tecnodiffusione S.r.l.	–	250
Totale imprese controllate	–	396
Imprese collegate		
Microlink S.r.l.	92	92
Ideaesse S.r.l.	–	22
Assistenza hw & sw S.r.l.	–	66
Altre	–	8
Totale imprese collegate	92	188
Altre imprese	25	17
Totale partecipazioni	117	601

Di seguito sono evidenziate le informazioni relative alla Microlink (dati del bilancio al 31 agosto 1998):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	possesso %	Valore di bilancio
Microlink S.r.l.	Firenze	20	95	(37)	30	92

Le società controllate, non sono state consolidate in quanto la loro inclusione è stata giudicata irrilevante ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e del risultato economico di Opengate ed incoerente con la struttura di Opengate risultante dalla fusione.

Tutte le partecipazioni in società controllate e collegate presenti al 31 agosto 1997, con la sola esclusione della Microlink, sono state riclassificate al 31 agosto 1998 tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in quanto erano state alienate o ne era prevista a breve l'alienazione.

Attivo Circolante

Rimanenze

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	31 agosto 1998			31 agosto 1997		
	Valore Lordo	Svalut.	Valore Netto	Valore Lordo	Svalut.	Valore Netto
Prodotti in corso di lavorazione	110	–	110	–	–	–
Prodotti finiti	45.001	(1.680)	43.321	32.645	(3.701)	28.944
Acconti	–	–	–	90	–	90
Totale rimanenze	45.111	(1.680)	43.431	32.735	(3.701)	29.034

Le rimanenze sono valutate al costo ultimo di acquisto al netto degli sconti fornitore e delle protezioni sui prezzi di acquisto. L'applicazione di tale criterio di valutazione non ha determinato differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

L'incremento lordo, pari al 38%, intervenuto nel corso dell'esercizio 1998 è principalmente da attribuirsi al maggiore stoccaggio di prodotti finiti a causa all'incremento delle vendite rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è la seguente:

Saldo al 1 settembre 1997	3.701
Accantonamenti	1.280
Utilizzi	(3.301)
Saldo al 31 agosto 1998	1.680

Il fondo svalutazione è stato determinato analiticamente sulle giacenze di magazzino, verificando sia la rotazione delle stesse (analisi slow moving) che la marginalità rispetto alle vendite del periodo immediatamente successivo alla chiusura del bilancio (market test).

Nel corso dell'esercizio 1997/98 sono state vendute, a prezzi di realizzo, giacenze obsolete risalenti ad esercizi precedenti. Corrispondentemente, è stata utilizzata la relativa quota di pertinenza del fondo di svalutazione.

Crediti

Crediti verso clienti

Tale voce è costituita da crediti commerciali incassabili entro l'esercizio successivo, a fine esercizio è così composta:

	31 agosto 1998			31 agosto 1997		
	Val. Lordo	Svalut.	Val. Netto	Val. Lordo	Svalut.	Val. Netto
Crediti verso clienti	105.262	(1.595)	103.667	85.352	(3.618)	81.734

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita per la totalità verso clienti nazionali e denominati in Lire; la variazione in aumento di Lire 21.933 milioni è correlata con l'aumento del fatturato conseguito nello stesso periodo.

L'indice di rotazione dei crediti è migliorato passando da 92 a 88 giorni come conseguenza del continuo affinamento dell'attività di monitoraggio degli incassi.

Tale voce include le cambiali attive in portafoglio e gli effetti presentati all'incasso salvo buon fine presso gli istituti di credito mentre non include i crediti fattorizzati ancorché non scaduti a fine esercizio, pari a Lire 5.206 milioni nel 1998 e Lire 7.263 milioni nel 1997, iscritti nei conti d'ordine.

Circa il 50% dei crediti esposti in bilancio al 31 agosto 1998 è coperto da una polizza stipulata con una primaria società di assicurazione del credito che garantisce il recupero dello stesso fino ad un massimo dell'85% del valore dei singoli crediti assicurati. Il costo di questa polizza è inserito alla voce costi per servizi. Successivamente al 31 agosto 1998 la copertura assicurativa su crediti è stata estesa anche alla totalità dei clienti.

Parallelamente all'assicurazione crediti, Opengate provvede ad accantonare, in apposito fondo, le svalutazioni crediti a copertura dei crediti non assicurati.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

Fondo Iniziale al 1.9.97	3.618
Accantonamenti	1.566
Utilizzi	(3.589)
Fondo Finale al 31.8.98	1.595

La svalutazione dei crediti riflette la rettifica del valore degli stessi per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo, che eccede la misura fiscalmente deducibile ai sensi della corrente legislazione fiscale. La svalutazione è stata calcolata analiticamente per tutti i crediti in contenzioso e per tutti i crediti scaduti d'importo rilevante; è stata inoltre accantonata una quota di svalutazione generica sull'ammontare dei crediti residuali all'analisi puntuale prima descritta.

In seguito alla fusione e alla nuova gestione unitaria, la Società ha provveduto, nel 1998, ad effettuare un riordino della situazione creditizia, spendendo i crediti ritenuti definitivamente inesigibili.

Crediti verso imprese controllate e collegate.

Tale voce accoglie crediti non immobilizzati e, a fine esercizio, è così composta:

	Saldo 31-08-1998	Saldo 31-08-1997
Crediti verso imprese controllate:		
Espresso S.r.l.	219	199
Iret System S.r.l..	885	-
Altre minori.	31	55
Totale crediti verso controllate	1.135	254

I suddetti crediti, generati a fronte di transazioni commerciali, non presentano scadenze oltre l'esercizio successivo. Tali crediti, per i quali la Società non prevede di riscontrare difficoltà nella riscossione, sono iscritti al valore nominale.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo 31.08.1998	Saldo 31.08.1997
Entro l'esercizio:		
Imposte differite attive	1.001	2.732
Crediti verso l'Erario	1.320	809
Anticipi a dipendenti	102	79
Crediti verso Istituti Previdenziali	24	-
Depositi cauzionali	157	36
Crediti verso assicurazioni	842	2.513
Crediti verso fornitori	1.768	1.595
Altri	1.046	739
Totale	6.260	8.503
Oltre l'esercizio:	196	116
Totale Crediti verso altri	6.456	8.619

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I crediti verso assicurazioni si riferiscono per Lire 213 milioni al rimborso residuo al 31 agosto 1998 relativo all'incendio di un magazzino prodotti finiti di Delta avvenuto nell'agosto 1995. Per la riscossione di tali crediti sono state intraprese le opportune azioni di recupero; Opengate ritiene che l'incasso di tale credito possa ragionevolmente avvenire entro il corrente 1999.

Analogamente, è stata avanzata richiesta di indennizzo per due furti subiti presso i magazzini di Malnate nei mesi di maggio e giugno del 1998 per un importo di Lire 629 milioni. L'incasso dei relativi indennizzi è avvenuto nel mese di aprile 1999.

I crediti verso l'Erario sono dovuti agli acconti di imposta versati per Irpeg e Ilor. È incluso il versamento effettuato a titolo di acconto sul TFR ex art. 3 comma 211 e seguenti, legge 626/96.

La voce "Imposte differite attive" accoglie le imposte prepagate dalle singole società prevalentemente in relazione agli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti e magazzino deducibili fiscalmente negli esercizi futuri.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni detenute da Opengate sono di seguito elencate:

Società	% di possesso	31.08.1998	31.08.1997
Tecnodiffusione s.r.l.	100	250	–
Iret System s.r.l.	99,8	99	–
Assistenza Hardware & Software S.r.l.	36	66	–
TD Service s.r.l.	67	23	–
IDEAESSE s.r.l.	25	23	–
Informatica Reggiana s.r.l.	100	5	–
Espresso S.r.l.	80	32	32
Totale		498	32

La partecipazione nella società Espresso S.r.l. è stata mantenuta tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto ne era già prevista l'alienazione, avvenuta nel mese di maggio 1999. La società è attiva nella vendite per corrispondenza e presenta un fatturato, al 31 dicembre 1998, pari a Lire 2.092 milioni.

Tutte le altre partecipazioni sono state cedute nei primi mesi dell'esercizio 1998/1999 al valore contabile.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei conti correnti bancari, rilevati per effetto di incassi ricevuti alla fine del periodo e non ancora utilizzati, e del denaro in cassa.

La voce in dettaglio è così composta:

	Saldo 31.08.1998	Saldo 31.08.1997
Depositi bancarie postali	980	338
Assegni	44	86
Denaro e valore in cassa	13	16
Totale	1.037	440

Ratei e Risconti Attivi

Tale voce è così composta:

	Saldo 31.08.1998	Saldo 31.08.1997
Ratei attivi	175	197
Totale ratei	175	197
Risconti attivi:		
Royalties	776	802
Maxicanone leasing	187	181
Altri risconti	476	327
Totale risconti	1.439	1.310
Totale ratei e risconti	1.614	1.507

La voce royalties si riferisce a costi anticipati relativamente a prodotti software commercializzati per i quali è stata acquistata la licenza di vendita in esclusiva sul territorio italiano.

8.2 Passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è riportata nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 4.

La composizione del Patrimonio netto è di seguito riportata:

	Saldo 31.08.1998	Saldo 31.08.1997
Capitale Sociale	353	353
Altre riserve:		
Riserva straordinaria	1.086	1.086
Riserva da Avanzo di Fusione	4.865	6.378
Perdite a nuovo	(111)	-
Utili (perdite) del periodo	2.035	(1.504)
Patrimonio Netto	8.228	6.313

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 agosto 1998, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 352.898 azioni da nominali Lire 1.000 cadauna, per complessive Lire 352.898.000.

Riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente :

	Saldo 31.08.1998	Saldo 31.08.1997
Riserva straordinaria	1.086	1.086
Riserva da avanzo di fusione	4.865	6.378
Totale	5.951	7.464

La riserva straordinaria è attribuibile alla riserva confluita in Deltagroup al momento della sua costituzione come risultato dell'operazione di scissione (vedi Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 3 punto a) del presente Prospetto Informativo).

La riserva da avanzo di fusione riflette il valore dell'avanzo netto da fusione risultante al 1 settembre 1998, pari a Lire 6.994 milioni, rideterminato al 31 agosto 1997 ed al 31 agosto 1998, imputando l'utile o perdita pro-forma a riduzione o aumento rispettivamente dello stesso, per pervenire al 1 settembre ad un valore incluso nel patrimonio netto pro-forma corrispondente a quello effettivo risultante dalla fusione, come indicato nel commento relativo ai criteri di redazione del bilancio pro-forma.

Perdite portate a nuovo

In questa voce è stato iscritto l'effetto netto delle rettifiche derivanti dalle assunzioni utilizzate per la predisposizione dei bilanci pro-forma (vedi Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 5, punto e) del presente Prospetto Informativo) rispetto all'effettivo patrimonio netto civilistico di Opengate al 1 settembre 1998.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	1.9.1997	Accantonam.	Utilizzi	31.8.1998
1. Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	48	247	(17)	278
2. Fondi per imposte	482	112	0	594
3. Altri fondi	138	0	(108)	30
Totale	668	359	(125)	902

Il fondo per imposte comprende quanto prudenzialmente stanziato da Opengate a fronte di accertamenti in corso (vedi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 14 del presente Prospetto Informativo). Opengate ritiene, ragionevolmente, che tali accertamenti avranno esito favorevole alla Società e che, comunque, gli stanziamenti effettuati siano adeguati al rischio connesso con un eventuale esito sfavorevole.

Alla voce "altri fondi" sono inclusi gli stanziamenti effettuati per coprire il rischio cambi che, al 31 agosto 1997, ammontavano a Lire 70 milioni. Nel corso dell'esercizio 1998 tale fondo è stato integralmente rilasciato a fronte di una posizione netta su cambi positiva.

Al 31 agosto 1998 non sono necessari accantonamenti per perdite su cambi in relazione sia al veloce rigiro dei debiti commerciali di Opengate, che in relazione alle coperture poste in essere dalla Società al momento dell'accensione dei debiti in valuta. Tali coperture sono attuate con contratti di acquisto a termine degli importi in valuta tenendo in considerazione le rispettive scadenze.

Analizzando il rischio di cambio per Paese di origine si evince che, con l'introduzione dell'Euro, tali rischi saranno notevolmente ridotti: la maggior parte degli acquisti di Opengate sono infatti effettuati nei confronti di paesi aderenti alla moneta unica, mentre il residuo, per i quali viene effettuata un'attenta politica di copertura, è prevalentemente in Dollari statunitensi e Yen.

Fondo trattamento di fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo iniziale al 31.8.1997	1.546
Quota maturata e stanziata a conto economico	495
Indennità liquidate nell'esercizio	(240)
Saldo finale al 31.8.1998	1.801

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle singole società, ora confluite in Opengate, al 31 agosto 1997 e 1998 verso i dipendenti in forza a tali date, al netto degli anticipi corrisposti. Il decremento accoglie gli utilizzi per cessazioni del rapporto di lavoro e per anticipazioni erogate nel corso dell'esercizio 1998.

Debiti

Debiti verso banche

Tale voce è così costituita:

	31.8.1998	31.8.1997
Conti correnti passivi	43.931	30.873
Anticipazioni su operazioni import	3.542	3.008
Anticipo effetti s.b.f.	23.103	18.166
Finanziamenti	1.176	254
Anticipo fatture	7.331	7.941
Altro	54	33
Totale	79.137	60.275

L'incremento dei debiti a breve verso banche è servito per finanziare gli investimenti effettuati in capitale circolante, in seguito all'incremento del fatturato della Società.

Alla data del 31 agosto 1998 le linee di affidamento concesse dagli istituti di credito alle singole società, poi confluite in Opengate, erano le seguenti:

Linee di affidamento	Importo complessivo concesso
Cassa su c/c ordinari	4.743
Anticipo fatture	11.750
Anticipo portafoglio effetti	110.750
Anticipo import	7.850
Denaro caldo	5.750
Totale concesso da istituti di credito ordinario	140.843

L'utilizzo delle linee, alla data di chiusura del bilancio pro-forma 1998, era pertanto pari a circa il 56%. Le società utilizzavano per lo più le linee di anticipo effetti o fatture ed anticipi per operazioni di importazioni. Il tasso medio dell'indebitamento è stato pari al 6,1% nel 1998 rispetto ad un tasso del 7,2% nel 1997.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono così costituiti:

Descrizione	31.8.1998			31.8.1997		
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Totale	Entro 1	Da 1 a 5
Finanziamento da soci	855	855	–	872	872	–
Anticipazioni da factoring	623	623	–	136	136	–
Finanziamento Mediocredito Lombardo	3.000	3.000	–	3.000	–	3.000
Finanziamento in pool	5.000	–	5.000	–	–	–
Finan. Banca Popolare di Lodi	56	–	56	–	–	–
Totale	9.534	4.478	5.056	4.008	1.008	3.000

Il finanziamento da soci per Lire 855 milioni è infruttifero e se ne prevede il rimborso nel primo semestre del 1999.

Il finanziamento del Mediocredito Lombardo è classificato nei debiti di durata inferiore a 12 mesi in quanto alla scadenza, inizialmente prevista per il 28 dicembre 1998, è stato interamente rimborsato.

Nel corso dell'esercizio 1998 è stato inoltre acceso un finanziamento concesso da un pool di banche guidate dalla Banca Popolare di Milano per complessive Lire 5.000 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza prevista il 3 gennaio 2001, al tasso Ribor + 0,75%.

Non vi sono debiti iscritti in bilancio con garanzie reali.

Debiti verso fornitori

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'aumento dei volumi di vendita realizzato.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Nel 1998 gli sconti quantità, complessivamente riconosciuti dai fornitori, sono stati pari a Lire 7.771 milioni, nello stesso periodo gli sconti dovuti a pagamenti anticipati sono stati pari a Lire 1.453 milioni.

Debiti verso imprese controllate e collegate.

La composizione dei debiti verso le imprese controllate e collegate è la seguente:

Descrizione	Saldo 31.8.1998	Saldo 31.8.1997
Debiti verso controllate:		
Società del Gruppo Iret	263	413
Debiti verso collegate:		
Microlink S.r.l.	48	22
Totale	311	435

I rapporti con le società controllate e collegate non consolidate nel bilancio pro forma sono di natura commerciale e sono stati effettuati a condizioni di mercato.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Saldo 31.8.1998	Saldo 31.8.1997
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio	688	438
Debiti verso l'Eraio per:		
Ritenute fiscali per IRPEF	157	102
IVA a debito	1.420	1.504
Imposta sul patrimonio netto	51	22
Ritenute d'acconto	105	87
Imposte diverse	41	100
Totale	2.462	2.253

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo verso gli istituti di previdenza per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti dei salari e stipendi di agosto oltre alle quote di contributi sugli stanziamenti delle mensilità differite.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Saldo 31.8.1998	Saldo 31.8.1997
Debito verso i dipendenti per salari e stipendi di agosto e per ratei maturati su ferie, 13 ^a e 14 ^a	1.578	1.349
Debiti verso clienti	2.080	870
Debiti diversi	1.094	608
Totale	4.752	2.827

I debiti verso clienti sono relativi ad acconti ricevuti o note credito emesse in relazione ai rapporti commerciali in essere.

Ratei e risconti passivi

La voce è composta come segue:

Descrizione	Saldo 31.8.1998	Saldo 31.8.1997
Ratei passivi:		
Interessi passivi	695	718
Altri	352	70
Totale ratei	1.047	788
Risconti passivi:		
Contratti hot line	51	71
Altri	28	84
Totale risconti	79	155
Totale ratei e risconti	1.126	943

8.3 Conti d'ordine

Impegni per canoni di leasing a scadere

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano complessivamente a Lire 2.742,6 milioni; tale importo include anche il valore di riscatto finale previsto dai contratti, al netto delle rate già pagate. La ripartizione delle rate a scadere per anno è la seguente:

1998 - 1999	Lire 939,1 milioni
1999 - 2000	Lire 589,6 milioni
2000 - 2001	Lire 481,5 milioni
2001 - 2002	Lire 459,9 milioni
2002 - 2003	Lire 272,5 milioni

Il sistema di contabilizzazione seguito per tali beni è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione pagati. L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Gli effetti di tale ricalcolo si tradurrebbero in un incremento delle immobilizzazioni materiali nette (principalmente fabbricati) di Lire 2.952 al 31 agosto 1998 (Lire 3.411 milioni al 31 agosto 1997) e dei debiti verso altri finanziatori di Lire 1.580 al 31 agosto 1998 (Lire 2.222 milioni al 31 agosto 1997), (al tasso medio del 6% annuo), in una riduzione dei risconti attivi di Lire 93 milioni al 31 agosto 1998 (Lire 75 milioni di lire al 31 agosto 1997, nonché in una variazione in aumento del risultato di esercizio e del patrimonio netto rispettivamente di circa Lire 118 milioni al 31 agosto 1998 (Lire 138 milioni al 31 agosto 1997) e Lire 768 milioni al 31 agosto 1998 (Lire 650 milioni al 31 agosto 1997) al netto dei relativi effetti fiscali.

Altri

Gli altri conti d'ordine sono di seguito evidenziati:

Garanzie ricevute da terzi. Si tratta delle garanzie ricevute dalla società da clienti per gli affidamenti concessi, nonché dalle garanzie rilasciate da alcune banche a favore di alcuni fornitori. L'importo totale di tali garanzie, al 31 agosto 1998, ammonta a Lire 1.340 milioni.

Beni di terzi presso l'azienda in deposito ed in prestito d'uso. Al 31 agosto 1998 il valore dei beni di terzi presso l'azienda a vario titolo era pari a Lire 231,7 milioni.

Garanzie rilasciate da terzi. Si tratta di garanzie rilasciate prevalentemente da istituti di credito a favore di fornitori o enti pubblici per l'importo complessivo, al 31 agosto 1998, di Lire 2.940 milioni.

Impegni per valuta: sono assunti in relazione alla formula degli acquisti a termine per tutelarsi dai rischi di cambio.

I crediti ceduti pro solvendo a società di factoring e non ancora incassati al 31 agosto 1998 ammontano a Lire 5.206 milioni (Lire 7.263 milioni al 31 agosto 1997).

9. Commenti alle principali voci del conto economico

9.1 Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	1998	1997
Ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi:		
Prodotti finiti	488.671	368.012
Prestazioni di servizi	1.135	1.069
Totale ricavi per cessioni e prestazioni	489.806	369.081

I ricavi di Opengate sono realizzati per oltre il 98% in Italia, per il restante 2% in Europa.

Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto è composta come di seguito:

	1998	1997
Rimborso costi di trasporto	2.141	1.590
Contributi da fornitori	5.788	3.950
Rimborsi assicurativi	662	1.693
Altro	730	1.014
Totale altri ricavi e proventi	9.321	8.247

I contributi da fornitori sono relativi a rimborsi per spese pubblicitarie, fiere ed altre manifestazioni promozionali realizzate in collaborazione e per conto dei produttori stessi.

I rimborsi assicurativi sono relativi a furti di merce subiti nei periodi in esame.

9.2 Costi della produzione

Costi per acquisti

I costi di acquisto sono relativi sia al costo dei prodotti finiti che delle relative spese accessorie ed ammontano, al 31 agosto 1998 a Lire 458.952 milioni. Tali costi sono esposti al netto dei relativi sconti quantità ottenuti da fornitori per Lire 7.771 milioni; nello stesso periodo gli sconti dovuti a pagamenti anticipati sono stati pari a Lire 1.453 milioni.

L'incremento dell'esercizio sugli acquisti di merci tra il 1997 e il 1998 è conseguente all'incremento delle vendite di Opengate.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	1998	1997
Trasporti	4.558	3.700
Servizi commerciali	2.668	1.584
Provvigioni passive	1.749	1.534
Spese telefoniche	1.109	1.149
Assicurazioni	501	323
Spese di pubblicità e fiere	2.564	2.902
Emolumenti agli organi sociali	1.508	1.262
Altro	9.328	11.126
Totale	23.985	23.580

Gli emolumenti degli organi sociali comprendono compensi verso gli Amministratori ed i Sindaci. L'elenco nominativo dei compensi corrisposti è riportato nella Sezione Prima, Capitolo III, par. 7 del presente Prospetto Informativo.

Costi per godimento di beni di terzi

Al 31 agosto 1998, in tale voce sono compresi i canoni di affitto degli immobili, per un importo pari a Lire 731 milioni (invariati rispetto al 31 agosto 1997), i canoni di leasing, per un importo pari a Lire 1.055 milioni (Lire 1.129 milioni al 31 agosto 1997) ed altri costi di noleggio.

Costi per il personale

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.08.1997	31.08.1998	Media esercizio 97/98
Dirigenti	–	1	0,5
Quadri/impiegati	170	191	180,5
Operai	24	27	25,5
Totale	194	219	206,5

Di seguito viene riportato il dettaglio dei costi del personale:

	1998	1997
Salari e stipendi	8.046	7.004
Oneri sociali	3.143	2.779
Trattamento di fine rapporto	589	472
Altri costi	22	17
Totale	11.800	10.272

L'incremento del costo del personale è motivato dalla crescita dell'organico assunto in relazione all'aumento dei volumi di vendita.

9.3 Accantonamenti e svalutazioni

La voce comprende gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo, le perdite su crediti contabilizzate nell'esercizio, nonché l'accantonamento, effettuato da Delta nell'esercizio 1998, per controversie fiscali in corso per Lire 112 milioni (Lire 370 milioni al 31 agosto 1997) come già indicato nella Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 13 del presente Prospetto Informativo.

9.4 Proventi ed oneri finanziari

a) Proventi finanziari

Sono così composti:

	1998	1997
Interessi attivi bancari	156	14
Interessi attivi su crediti commerciali	227	225
Differenze positive di cambio	705	274
Interessi attivi diversi	83	86
Altri proventi	-	110
Totale	1.171	709

b) Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta (in milioni di Lire):

Descrizione	1998	1997
Interessi passivi su debiti verso banche	6.194	4.836
Interessi passivi su debiti diversi	390	223
Interessi passivi su debiti verso altri finanziatori	939	927
Differenze negative di cambio	1.167	1.138
Altri oneri finanziari	293	442
Totale	8.983	7.566
Rettifiche di valore	24	-
Totale	9.007	7.566

9.5 Proventi ed oneri straordinari

Proventi

Tale voce comprende principalmente l'effetto di transazioni concluse con i fornitori e insussistenze di costi ed oneri imputati a precedenti esercizi.

Oneri

Tale voce comprende principalmente sopravvenienze per oneri relativi ad esercizi precedenti.

9.6 Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono così composte:

	1998	1997
Imposte correnti	(807)	(1.859)
Imposte differite:		
- risultanti dai bilanci civilistici	997	-
- risultanti dalle rettifiche pro-forma	(2.668)	281
Totale	(2.478)	(1.578)

Le imposte sul reddito relative all'esercizio 1997 sono state determinate riflettendo la quota di imposte attribuita ai 4 mesi chiusi al 31 dicembre 1996 sulla base delle imposte effettivamente corrisposte dalle singole società per il periodo d'imposta 1 gennaio-31 dicembre 1996, nonché le imposte di competenza degli 8 mesi chiusi al 31 agosto 1997 effettivamente stanziati nei bilanci civilistici delle singole società.

Le imposte differite sono principalmente riferibili agli accantonamenti e ai corrispondenti utilizzi ai fondi svalutazione crediti e magazzino la cui deducibilità fiscale è differita agli esercizi futuri. Per la determinazione delle imposte differite, allo scopo di garantire una maggiore confrontabilità degli esercizi in esame, per entrambi gli esercizi si è fatto riferimento alla normativa fiscale in vigore alla data del 31 agosto 1998.

Le perdite riportabili a nuovo, risultanti dalle dichiarazioni fiscali delle singole società, ammontano complessivamente a Lire 731 milioni.

Analisi dell'andamento economico e finanziario pro-forma del periodo 1 settembre 1997 - 31 agosto 1998 comparato con quello del periodo 1 settembre 1996 - 31 agosto 1997

Il presente commento sui risultati e sulla posizione finanziaria di Opengate per i due esercizi chiusi al 31 agosto 1998 e 1997 si riferisce ai dati pro-forma, come riportato nella Sezione Prima, Capitolo VI. Come descritto in tale paragrafo, gli effetti della fusione delle sei società ora confluite in Opengate sono stati ipotizzati come se la fusione avesse avuto effetto dal 1 settembre 1996.

I conti economici riclassificati sintetici per i due anni sono indicati di seguito:

	1997/1998		1996/1997	
	mil.	%	mil.	%
Vendite nette	489.806	100,00%	369.081	100,00%
Costo del venduto	(444.445)	(90,74%)	(330.179)	(89,46%)
Margine sulle vendite	45.361	9,26%	38.902	10,54%
Spese generali ed amministrative	(32.959)	(6,73%)	(32.256)	(8,74%)
Risultato operativo	12.402	2,53%	6.646	1,80%
Oneri finanziari netti	(7.836)	(1,60%)	(6.857)	(1,86%)
Oneri e proventi straordinari	(53)	(0,01%)	285	0,08%
Risultato ante imposte	4.513	0,92%	74	0,02%
Imposte	(2.478)	(0,51%)	(1.578)	(0,42%)
Risultato netto	2.035	0,41%	(1.504)	(0,41%)

Vendite

Le vendite sono aumentate nell'anno fiscale 1997/98 del 32,7% da Lire 369,1 miliardi a Lire 489,8 miliardi. In entrambi gli anni il mercato è cresciuto, sia in volume che in valore, nonostante la diminuzione dei prezzi di vendita. Negli esercizi presi in esame le vendite di Opengate hanno mostrato una crescita ben sopra ai tassi di crescita del mercato. Questo è stato possibile grazie all'acquisizione di nuovi clienti e alla sempre più stretta collaborazione con i principali produttori.

L'analisi delle vendite per linea di prodotto e per Business Unit è indicata nelle tabelle che seguono: (dati in miliardi Lire)

Linea di prodotto	31.08.97	31.08.98
Hardware	252	301
Software	78	110
Produzione propria	26	47
Prodotti consumabili	13	32
TOTALE	369	490

Business unit	31.08.97	31.08.98
Games	9	14
Trad	129	172
Var	68	62
Retail	83	127
Mac	76	109
Oem	4	6
TOTALE	369	490

Margine sulle vendite

Il margine sulle vendite è diminuito dell'1,28% come conseguenza della riduzione continua dei prezzi di vendita non interamente e puntualmente riconosciuta sui costi di acquisto da parte dei fornitori. Tale riduzione di marginalità, tipica nel settore dei prodotti informatici, è determinata dalla crescente competizione tecnologica che determina la veloce obsolescenza dei prodotti e, conseguentemente, al compressione dei margini.

La marginalità per linea di prodotto e per Business Unit è indicata nelle tabelle che seguono (in percentuale sulle vendite):

Linea di prodotto	31.8.97	31.8.98
Hardware	8,9%	6,9%
Software	13,5%	13,6%
Produzione propria	18,4%	16,9%
Prodotti consumabili	6,1%	5,1%
TOTALE	10,5%	9,3%

Business unit	31.08.97	31.08.98
Games	41,9%	53,0%
Trad	8,9%	7,5%
Var	6,5%	5,3%
Retail	7,6%	9,5%
Mac	14,6%	8,4%
Oem	14,2%	10,7%
TOTALE	10,5%	9,3%

Spese generali ed amministrative

Le spese generali ed amministrative non hanno subito un incremento significativo nell'esercizio 1997/98 rispetto al precedente, ciò è conseguenza della politica di riduzione dei costi applicata nel periodo e dal miglior uso della struttura, principalmente composta da costi fissi, di Opengate. Anche i costi variabili di vendita si sono incrementati meno che proporzionalmente rispetto all'aumento dei contributi che i vendor riconoscono sulle spese di marketing.

Risultato operativo

Il Risultato operativo, cresciuto dell'86,61% passando da Lire 6.646 milioni nel 1996/1997 a Lire 12.402 milioni nel 1997/1998, è il risultato composto dell'incremento delle vendite e della riduzione, in percentuale sulle vendite, delle spese generali ed amministrative.

Situazione finanziaria netta e capitale circolante

L'indebitamento netto è aumentato da Lire 71.106 milioni a Lire 92.840 milioni, con un incremento pari al 30,5% mentre il capitale circolante netto (crediti commerciali e magazzino al netto dei debiti commerciali) è cresciuto da Lire 68.279 milioni a Lire 93.081 milioni, con un incremento pari al 36,3%. Questo significativo incremento nel capitale circolante, nonostante la riduzione nei giorni di esposizione verso i clienti (da 92 giorni nel 1996/97 a 88 giorni nel 1997/98) è dovuto alla strategia applicata da Opengate di anticipare i pagamenti dei fornitori per utilizzare al massimo il beneficio degli sconti accordati per i pagamenti anticipati il cui valore è molto superiore al costo dei prestiti a breve che vengono utilizzati per queste operazioni.

L'indice di rotazione del magazzino è passato da 32 giorni, al 31 agosto 1997, a 34 giorni al 31 agosto 1998. Si è invece ridotta l'esposizione media verso i fornitori passando dai 53 giorni al 31 agosto 1997 ai 44 giorni del 31 agosto 1998.

Gli oneri finanziari netti in percentuale sul fatturato sono diminuiti dal 1,86% del 1996/97 al 1,60% del 1997/98 per effetto della riduzione del tasso d'interesse a breve, ciò nonostante il maggior utilizzo di risorse finanziarie legato all'aumento del capitale circolante netto.

VI.bis INFORMAZIONI RELATIVE AI RISULTATI DELLA SITUAZIONE QUADRIMESTRALE AL 31 DICEMBRE 1998

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Lire milioni)

	31.12.98	31.08.98 pro-forma	31.12.97 pro-forma
Totale mezzi propri del gruppo	12.452	8.228	9.010
Immobilizzazioni immateriali	3.039	3.045	3.133
Immobilizzazioni materiali	2.733	2.852	2.584
Immobilizzazioni finanziarie	97	117	112
Altre attività fisse	298	196	200
Totale attività immobilizzate	6.167	6.210	6.029
(DEFICIT) SURPLUS MEZZI PROPRI	6.285	2.018	2.981
Fondi per rischi ed oneri	1.210	902	684
Trattamento di fine rapporto	1.790	1.801	1.697
Finanziamenti a medio-lungo termine al netto delle quote a breve	5.000	5.056	3.000
Totale passività a medio/lungo termine	8.000	7.759	5.381
(DEFICIT) SURPLUS CAPITALE PERMANENTE	14.285	9.777	8.362
Banche	114.840	79.137	107.847
Fornitori	89.579	55.152	97.600
Quota a breve finanziamenti a medio/lungo termine	656	4.478	930
Debiti tributari e contributivi	2.299	3.220	5.070
Ratei e risconti passivi	81	1.126	531
Altre passività a breve termine	4.756	4.752	1.987
Totale passività a breve	212.211	147.865	213.965
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	226.496	157.642	222.327
<i>Così investito:</i>			
Cassa e banche	6.134	1.037	3.751
Crediti	148.404	104.802	161.336
Rimanenze di magazzino	62.552	43.431	49.041
Altri crediti	8.042	6.260	6.206
Altre attività a breve	131	498	517
Ratei e risconti attivi	1.233	1.614	1.476
Totale attività a breve	226.496	157.642	222.327

CONTO ECONOMICO

	31.12.98	31.08.98 pro-forma	31.12.97 pro-forma
Vendite nette	183.120	489.806	183.731
Variazioni delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti	19.219	14.507	19.293
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	9	0
Altri ricavi e proventi	2.793	9.321	2.368
Valore della produzione	205.132	513.643	205.392
Consumi di materie prime	(184.912)	(458.952)	(187.324)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(8.310)	(25.958)	(7.841)
Oneri diversi di gestione	(107)	(1.135)	(497)
Valore aggiunto	11.803	27.598	9.730
Costo del lavoro	(4.323)	(11.800)	(3.854)
Ammortamenti	(546)	(1.649)	(435)
Altri accantonamenti e svalutazioni	(600)	(1.747)	(438)
Risultato operativo	6.334	12.402	5.003
Proventi finanziari	333	1.171	162
Oneri finanziari	(2.127)	(9.007)	(2.473)
Risultato ordinario	4.540	4.566	2.692
Altri proventi	75	419	40
Altri oneri	(597)	(472)	(35)
Risultato prima delle imposte	4.018	4.513	2.697

Note esplicative relative alla situazione quadrimestrale di Opengate S.p.A. al 31 dicembre 1998 comparata con la situazione quadrimestrale pro forma al 31 dicembre 1997 e con il bilancio pro-forma al 31 agosto 1998.

Premessa

La presente situazione quadrimestrale rappresenta la prima elaborazione contabile predisposta da Opengate dopo l'operazione di fusione e ne riflette pertanto il primo periodo di attività. Ai fini comparativi viene confrontata con i dati pro-forma relativi al medesimo periodo dell'anno precedente e con il bilancio pro-forma al 31 agosto 1998.

Ricordiamo che i bilanci pro-forma sono stati predisposti con l'obiettivo di fornire una situazione contabile coerente con la realtà di Opengate successiva al 1 settembre 1998, simulando l'andamento economico, patrimoniale e finanziario che la Società avrebbe evidenziato se la fusione fosse avvenuta il 1 settembre 1996.

Struttura e contenuto dei bilanci pro-forma

I criteri utilizzati per la predisposizione della situazione quadrimestrale pro forma 1 settembre – 31 dicembre 1997 riflettono la struttura ed i criteri utilizzati per la redazione dei bilanci pro-forma relativi agli esercizi al 31 agosto 1997 e 1998 (vedi Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 1 del presente Prospetto Informativo).

Tenuto conto che le informazioni contenute nei bilanci pro-forma rappresentano delle simulazioni fatte sulla base di specifiche ipotesi, le informazioni dei bilanci in oggetto non sono necessariamente indicative dei risultati che si sarebbero ottenuti se le ipotesi stesse si fossero realmente verificate negli esercizi precedenti. Pertanto anche i confronti tra i dati di dicembre 1998 e quelli dei periodi precedenti non sono completamente significativi in quanto la struttura operativa di Opengate successiva al 31 agosto 1998 riflette una configurazione sostanzialmente differente da quella in essere in precedenza, allorquando le società in essa confluite tramite la fusione operavano sul mercato in concorrenza fra loro.

Criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei bilanci

I bilanci sono stati riclassificati secondo gli schemi dell'analisi finanziaria, nel rispetto dei criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati, anche nei bilanci pro-forma, sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella presente nota tutti gli importi sono espressi in milioni di Lire.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, ispirati ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, ed applicati uniformemente nei due esercizi, sono i medesimi utilizzati per la predisposizione dei bilanci pro forma al 31 agosto 1998 e 1997, a cui si rinvia.

Non sono state accantonate, nelle situazioni quadrimestrali, le imposte sul reddito di periodo, così come previsto dal regolamento Consob emesso per la redazione dei bilanci semestrali.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 Codice Civile: si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C.

Commenti alle principali voci delle situazioni trimestrali

1. Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni immateriali è il seguente :

	Avviamento	Costi di imp. e	Diritti util. Op. ing.	Concessioni, licenze, marchi ampl.	Altre	Totale immobil. Immater
Immobiliz. Nette al 31.12.97	1.963	33	384	268	485	3.133
Immobiliz. Nette al 31.08.98	1.463	484	482	174	442	3.045
Storno valore netto dei costi di fusione		(240)				(240)
Incrementi		384	125		5	514
Riclassifiche			76	(37)	(39)	-
Ammortamenti	(101)	(39)	(71)	(20)	(49)	(280)
Immobil. Nette al 31.12.98	1.362	589	612	117	359	3.039

La voce “Avviamento” riflette il disavanzo da annullamento relativo alla fusione avvenuta il 1 settembre 1998. Tale valore ammontava al 1 settembre 1998 a Lire 1.340 milioni ed è ammortizzato su un periodo di 5 anni. Inoltre, tale voce, comprende l’avviamento relativo all’acquisto dell’azienda Tecnodiffusione s.r.l. da parte di Modo per un valore residuo, al 31 dicembre 1998, pari a Lire 111 milioni.

La voce “Costi d’impianto e di ampliamento” comprende principalmente i costi relativi alla fusione sostenuti fino al 31 dicembre 1998. Tali costi sono stati inclusi retroattivamente nella situazione trimestrale pro-forma al 31 dicembre 1997 e nel bilancio pro-forma al 31 agosto 1998.

La voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” comprende i costi sostenuti per l’implementazione del sistema informativo aziendale. Gli incrementi del periodo riguardano le migliorie e i nuovi sviluppi effettuati sul software gestionale della Società. Tali costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

La voce più significativa del conto “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce al marchio “Display” utilizzato congiuntamente al marchio “Microlink” presso una catena di negozi in franchising.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” comprende principalmente manutenzioni, spese incrementative e migliorie su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immobil. In corso	Totale immobil. Materiali
Immobiliz. Nette al 31.12.97	423	238	445	1.470	8	2.584
Immobiliz. Nette al 31.08.98	419	243	508	1.682	-	2.852
Incrementi	9	11	57	73	-	150
Disinvestimenti netti	-	-	-	(6)	-	(6)
Riclassifiche	8	(219)	7	204	-	-
Ammortamenti	(6)	(4)	(44)	(209)	-	(263)
Immobiliz. Lorde	550	75	913	4.431	-	5.969
Fondo amm.to	(120)	(44)	(385)	(2.687)	-	(3.236)
Immobil. Nette al 31.12.98	430	31	528	1.744	-	2.733

La voce “Terreni e fabbricati” è interamente riferita all’immobile riscattato anticipatamente dal contratto di leasing nel mese di luglio 1997 e adibito agli uffici di sede della Società.

La voce “Altri beni” al 31 agosto e al 31 dicembre 1998 è così composta:

	Saldo 31.12.1998	Saldo 31.08.1998
Automezzi	103	113
Macchine elettroniche	1.281	952
Mobili e arredi	329	600
Mezzi di trasporto interno	19	17
Beni strumentali minori	12	–
Totale	1.744	1.682

Gli incrementi del periodo 1 settembre - 31 dicembre 1998 si riferiscono principalmente all’acquisto di nuovi computer per il sistema informativo e per i collegamenti delle sedi periferiche della Società.

Le riclassifiche indicate nella tabelle delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sopra esposte, sono rese necessarie dal processo di aggregazione delle contabilità delle aziende partecipanti alla fusione.

Si precisa che non vi sono beni in patrimonio al 31 dicembre 1998 sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi o volontarie.

I fondi ammortamento al 31 dicembre 1998 includono alcuni ammortamenti anticipati, stanziati nei limiti dell’art. 67 TUIR, di importo non rilevante.

Tali ammortamenti anticipati, tutti effettuati in precedenti esercizi, sono stanziati esclusivamente in applicazione di norme tributarie e sono iscritti a riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali, pur rappresentando, ai fini civilistici, accantonamento di utili.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il seguente prospetto evidenzia le partecipazioni di Opengate:

	Saldo 31.12.1998	Saldo 31.8.1998
Imprese collegate: Microlink S.r.l.	92	92
Altre imprese	5	25
Totale partecipazioni	97	117

Di seguito sono evidenziate le informazioni relative alla Microlink (dati al 31 agosto 1998):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato d’esercizio	%	Valore di bilancio
Microlink S.r.l.	Firenze	20	95	(37)	30	92

Attivo Circolante

Rimanenze

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	31 Dicembre 1998		31 Agosto 1998			
	Valore Lordo	Svalut.	Valore Netto	Valore Lordo	Svalut.	Valore Netto
Prodotti in corso di lavorazione	–	–	–	110	–	110
Prodotti finiti	64.337	(1.900)	62.437	45.001	(1.680)	43.321
Acconti	115	–	115	–	–	–
Totale rimanenze	64.452	(1.900)	62.552	45.111	(1.680)	43.431

Le rimanenze sono valutate al costo ultimo di acquisto al netto degli sconti dei fornitori e delle protezioni sui prezzi di acquisto. L'applicazione di tale criterio di valutazione non ha determinato differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

La variazione delle giacenze, rispetto al 31 agosto 1998, è correlata all'incremento di fatturato degli ultimi mesi dell'anno oltre che da alcuni acquisti significativi concentrati negli ultimi giorni del 1998. Nei mesi successivi tale valore si è sensibilmente ridotto.

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è la seguente:

Saldo al 31 agosto 1998	1.680
Accantonamenti	220
Saldo al 31 dicembre 1998	1.900

Il fondo svalutazione è stato determinato analiticamente sulle giacenze di magazzino, verificando sia la rotazione delle stesse (analisi slow moving) che la marginalità rispetto alle vendite del periodo immediatamente successivo alla chiusura del bilancio (market test).

L'accantonamento è stato determinato dalla svalutazione di alcuni prodotti della business unit software games che non verranno più distribuiti nel corso del 1999 e che, pertanto, verranno venduti a prezzi di realizzo.

Crediti

Crediti verso clienti

Tale voce costituita da crediti commerciali incassabili entro l'esercizio successivo, a fine esercizio è così composta

	31 Dicembre 1998		31 Agosto 1998			
	Val. Lordo	Svalut.	Val. Netto	Val. Lordo	Svalut.	Val. Netto
Crediti verso clienti	149.728	(1.795)	147.933	105.262	(1.595)	103.667

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita per la totalità verso clienti nazionali e denominati in Lire; la variazione di Lire 44.266 milioni è determinata dalla differente stagionalità cui i dati si riferiscono; in particolare i dati del mese di agosto risentono del minor fatturato che viene realizzato in tale mese e che, quindi, determina una riduzione dell'esposizione verso i clienti.

Tale voce include le cambiali attive in portafoglio e gli effetti presentati all'incasso salvo buon fine presso gli istituti di credito mentre non include i crediti fattorizzati ancorché non scaduti a fine esercizio, pari a Lire 5.206 milioni ad agosto 1998 e Lire 10.190 milioni a dicembre 98, iscritti nei conti d'ordine.

Circa il 60% dei crediti esposti in bilancio al 31 dicembre 1998 è coperto da una polizza stipulata con una primaria società di assicurazione del credito che garantisce il recupero degli stessi fino ad

un massimo dell'85% del valore dei singoli crediti assicurati. Il costo di questa polizza è inserito alla voce costi per servizi. Dal mese di dicembre 1998 la copertura assicurativa su crediti è stata estesa anche alla totalità dei clienti.

Parallelamente all'assicurazione crediti, Opengate provvede ad accantonare, in apposito fondo, le svalutazioni crediti a copertura degli importi non assicurati

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

Fondo Iniziale al 31.8.98	1.595
Accantonamenti	300
Utilizzi	(100)
Fondo Finale al 31.12.98	1.795

La svalutazione dei crediti riflette la rettifica del valore degli stessi per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo, che eccede la misura fiscalmente deducibile ai sensi della corrente legislazione fiscale. La svalutazione è stata calcolata analiticamente per tutti i crediti in contenzioso e per tutti i crediti scaduti d'importo rilevante; è stato inoltre accantonata una quota di svalutazione generica sull'ammontare dei crediti residuali all'analisi puntuale prima descritta

Crediti verso imprese controllate e collegate

Tale voce accoglie crediti non immobilizzati e, a fine esercizio, è così composta:

	Saldo 31.12.1998	Saldo 31.08.1998
Crediti verso imprese controllate:		
Espresso S.r.l.	243	219
Iret System S.r.l.	228	885
Altre minori.	-	31
Totale crediti verso controllate	471	1.135

I suddetti crediti, generati a fronte di transazioni commerciali, non presentano scadenze oltre l'esercizio successivo. Tali crediti, per i quali la Società non prevede di riscontrare difficoltà nella riscossione, sono iscritti al valore nominale.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo 31.12.1998	Saldo 31.08.1998
Entro l'esercizio:		
Imposte differite attive	1.001	1.001
Crediti verso l'Erario	1.943	1.320
Anticipi a dipendenti	75	102
Crediti verso Istituti Previdenziali	30	24
Depositi cauzionali	174	157
Crediti verso assicurazioni	744	842
Crediti verso Fornitori	3.439	1.768
Altri	636	1.046
Totale	8.042	6.260
Oltre l'esercizio:	298	196
Totale Crediti verso altri	8.340	6.456

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I crediti verso assicurazioni si riferiscono per Lire 213 milioni al rimborso residuo al 31 dicembre 1998 relativo all'incendio di un magazzino prodotti finiti di Delta avvenuto nell'agosto 1995. Per la

scossione di tali crediti sono state intraprese le opportune azioni di recupero; Opengate ritiene che l'incasso di tale credito possa ragionevolmente avvenire entro il corrente 1999.

Analogamente, è stata avanzata richiesta di indennizzo per due furti subiti presso i magazzini di Malnate nei mesi di maggio e giugno del 1998 per un importo di Lire 531 milioni. L'incasso dei premi assicurativi ad essi relativi è avvenuto nel mese di aprile 1999.

I crediti verso l'Erario sono dovuti agli acconti di imposta versati per Irpeg e Ilor. È incluso il versamento effettuato a titolo di acconto sul TFR ex art. 3 comma 211 e seguenti, legge 626/96.

La voce "Imposte differite attive" accoglie le imposte prepagate dalle singole società prevalentemente in relazione agli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti e magazzino deducibili fiscalmente negli esercizi futuri. Tale voce non è stata movimentata al 31 dicembre 1998 in quanto le situazioni quadrimestrali sono state predisposte senza considerare gli effetti delle imposte sul reddito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni detenute da Opengate sono di seguito elencate:

Società	% di possesso	31-12-1998	31-08-1998
Iret System S.r.l.	99,8	99	99
Tecnodiffusione S.r.l.	100	–	250
Assistenza Hardware & Software S.r.l.	36	–	66
T.D. service S.r.l.	67	–	23
Ideaesse S.r.l.	25	–	23
Informatica Reggiana S.r.l.	100	–	5
Espresso S.r.l.	80	32	32
Totale		131	498

Alcune partecipazioni sono state cedute sostanzialmente al valore di carico; le rimanenti partecipazioni sono state iscritte tra le attività correnti poichè ne è prevista l'alienazione entro il primo semestre del 1999 in quanto non ritenute strategiche o non inerenti con l'attività distributiva svolta da Opengate.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei conti correnti bancari e le disponibilità verso le società di factoring, rilevati per effetto di incassi ricevuti alla fine del periodo e non ancora utilizzati, e del denaro in cassa.

La voce in dettaglio è così composta:

	Saldo 31.12.1998	Saldo 31.08.1998
Depositi bancari e postali	5.951	980
Assegni	168	44
Denaro e valore in cassa	15	13
Totale	6.134	1.037

Ratei e Risconti Attivi

Tale voce è così composta:

	Saldo 31.12.1998	Saldo 31.08.1998
Ratei attivi	125	175
Risconti attivi:		
Royalties	602	776
Maxicanone leasing	145	187
Altri risconti	361	476
Totale risconti	1.108	1.439
Totale ratei e risconti	1.233	1.614

La voce royalties si riferisce a costi anticipati relativamente a prodotti software commercializzati per i quali è stata acquistata la licenza di vendita in esclusiva sul territorio italiano. I costi di royalties per i quali non è prevedibile il recupero nei periodi successivi a quello in analisi, sono stati interamente imputati al conto economico.

2. Passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio netto è di seguito riportata:

	Saldo 31.12.1998	Saldo 31.08.1998
Capitale Sociale	353	353
Altre riserve:		
Riserva straordinaria	1.093	1.086
Riserva da Fusione	6.988	4.865
Perdite a nuovo	-	(111)
Utili del periodo	4.018	2.035
Patrimonio Netto	12.452	8.228

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 1998, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 352.898 azioni da nominali Lire 1.000 cadauna, per complessive Lire 352.898.000.

Segnaliamo che in data 24 febbraio 1999 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento gratuito del capitale da Lire 352.898.000 a Lire 8.116.654.000 con passaggio di riserve a capitale. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Varese nel mese di marzo 1999.

Riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente :

	Saldo 31.12.1998	Saldo 31.08.1998
Riserva straordinaria	1.093	1.086
Riserva da avanzo di fusione	6.988	4.865
Totale	8.081	5.951

La riserva straordinaria è attribuibile alla riserva confluita in Deltagroup al momento della sua costituzione come risultato dell'operazione di scissione. L'incremento è relativo al risultato di Deltagroup al 31 agosto 1998.

La riserva da avanzo di fusione riflette il valore dell'avanzo netto da fusione risultante al 1 settembre 1998. L'incremento rispetto al valore pro-forma del 31 agosto è relativo all'imputazione dell'utile rilevato per l'esercizio precedente.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	31.8.1998	Accantonam.	Utilizzi	31.12.1998
1. Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	278	–	(38)	240
2. Fondi per imposte	594	323	–	917
3. Altri fondi	30	23	–	53
Totale	902	346	(38)	1.210

Il fondo per imposte comprende quanto prudenzialmente stanziato da Opengate a fronte di accertamenti in corso. Opengate ritiene, ragionevolmente, che tali accertamenti avranno esito favorevole alla Società e che, comunque, gli stanziamenti effettuati siano adeguati al rischio connesso con un eventuale esito sfavorevole.

In particolare nel periodo è stato accantonato prudenzialmente l'importo di Lire 323 milioni che rappresenta la stima, effettuata sulla base del parere dei consulenti fiscali della società, dell'onere potenziale derivante in caso di esito sfavorevole alla Società dall'accertamento ricevuto dall'Ufficio II.DD. per l'anno 1994.

Non è stato effettuato alcun accantonamento sui rischi di cambio al 31 dicembre 1998 in quanto la posizione netta verso le valute estere evidenzia un saldo positivo.

Va evidenziato che nel periodo in esame sono state attivate coperture sui rischi di cambio, soprattutto verso Dollaro Usa e Yen, con contratti di acquisto a termine tenendo in considerazione le scadenze dei debiti ad essi riferite.

Fondo trattamento di fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo iniziale al 31.8.1998	1.801
Quota maturata e stanziata a conto economico	227
Indennità liquidate nell'esercizio	(238)
Saldo finale al 31.12.1998	1.790

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle singole società, ora confluite in Opengate, al 31 dicembre 1998 verso i dipendenti in forza a tali date, al netto degli anticipi corrisposti. Il decremento accoglie gli utilizzi per cessazioni del rapporto di lavoro e per anticipazioni erogate nel corso del periodo 1 settembre – 31 dicembre 1998.

Debiti

Debiti verso banche e finanziamenti a lungo termine

Tale voce è così costituita:

	31.12.1998	31.8.1998
Conti correnti passivi	59.488	43.931
Anticipazioni su operazioni import	4.569	3.542
Anticipo effetti s.b.f.	46.891	23.103
Finanziamenti	–	1.176
Anticipo fatture	3.892	7.331
Altro	–	54
Totale	114.840	79.137

L'incremento dei debiti a breve verso banche è servito per finanziare gli investimenti effettuati in capitale circolante, in considerazione del diverso periodo di analisi. Va evidenziato che al 31 dicembre l'esposizione verso il sistema bancario è ai livelli più alti rispetto alla media dell'anno, in conseguenza del picco di attività coincidente con il periodo natalizio.

Alla data del 31 dicembre 1998 le linee di affidamento concesse dagli istituti di credito alle singole società, poi confluite in Opengate, erano le seguenti:

Linee di affidamento	Importo complessivo concesso	Note
Cassa su c/c ordinari	3.170	Utilizzabile anche per nt. Import
Anticipo fatture portafoglio	8.450	Linea promiscua con anticipo
Anticipo portafoglio effetti	103.100	
Anticipo import	5.650	
Denaro caldo	2.000	Affidamento straordinario
Totale concesso da istituti di credito ordinario	122.370	

La riduzione delle linee di credito rispetto al 31 agosto 1998 è relativa alla chiusura del rapporto con alcuni istituti di credito motivata dalla necessaria razionalizzazione intrapresa, già negli ultimi mesi del 1998, con gli istituti di credito.

L'utilizzo delle linee di credito, pari al 93%, va considerato adeguato in considerazione del fatto che il mese di dicembre evidenzia, stagionalmente, un ricorso superiore alla media dell'indebitamento a breve.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono così costituiti:

Descrizione	31.12.1998			31.8.1998		
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Totale	Entro 1	Da 1 a 5
Finanziamento da soci	656	656	–	855	855	–
Anticipazioni da factoring	–	–	–	623	623	–
Finanziamento Mediocredito Lombardo	–	–	–	3.000	3.000	–
Finanziamento in pool	5.000	–	5.000	5.000	–	5.000
Finan. Banca Popolare di Lodi	–	–	–	56	–	56
Totale	5.656	656	5.000	9.534	4.478	5.056

Il finanziamento da soci per Lire 656 milioni è infruttifero e se ne prevede il rimborso nel primo semestre del 1999.

Nel periodo è stato interamente rimborsato, secondo la scadenza iniziale, il finanziamento del Mediocredito Lombardo.

Il finanziamento in pool, concesso da un gruppo di banche guidate dalla Banca Popolare di Milano per complessive Lire 5.000 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza prevista il 3 gennaio 2001, ha un costo pari al tasso Ribor +0,75%.

Il finanziamento della Banca Popolare di Lodi è stato riclassificato nei debiti a breve verso banche in quanto ne è previsto il rimborso anticipato.

Non vi sono debiti iscritti in bilancio con garanzie reali.

Debiti verso fornitori

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'aumento dei volumi di vendita realizzato.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti verso imprese controllate e collegate.

La composizione dei debiti verso le imprese controllate e collegate è la seguente:

Descrizione	31.12.1998	31.8.1998
Debiti verso controllate:		
Società del Gruppo Iret	–	263
Debiti verso collegate:		
Microlink	43	48
Totale	43	311

Tutti i rapporti con le società controllate e collegate sono di natura commerciale e sono stati effettuati a condizioni di mercato.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.1998	31.8.1998
Debito per imposte sul reddito	778	688
Debiti verso l' Erario per:		
Ritenute fiscali per IRPEF	457	157
IVA a debito	178	1.420
Imposta sul patrimonio netto	51	51
Ritenute d'acconto	–	105
Imposte diverse	9	41
Totale	1.473	2.462

Come già indicato non sono state calcolate le imposte di competenza del periodo 1 settembre – 31 dicembre 1998; le imposte su indicate sono riferite al reddito dell'esercizio chiuso al 31 agosto 1998.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce, pari a Lire 826 milioni (Lire 758 milioni al 31 agosto 1998) si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo verso gli istituti di previdenza per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti sui salari e stipendi di dicembre oltre alle quote di contributi sugli stanziamenti delle mensilità differite.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.1998	31.08.1998
Debito verso i dipendenti per salari e stipendi di dicembre e per ratei maturati su ferie, 13 ^a /14 ^a	1.451	1.578
Debiti verso clienti	3.096	2.080
Debiti diversi	209	1.094
Totale	4.756	4.752

I debiti verso clienti sono relativi ad acconti ricevuti o note credito emesse in relazione ai rapporti commerciali in essere.

Ratei e risconti passivi

La voce è composta come segue:

Descrizione	31.12.1998	31.8.1998
Ratei passivi:		
Interessi passivi	–	695
Altri	77	352
Totale ratei	77	1.047
Risconti passivi:		
Contratti hot line	–	51
Altri	4	28
Totale risconti	4	79
Totale ratei e risconti	81	1.126

Al 31 dicembre non sono presenti ratei per interessi passivi in quanto tutti gli istituti di credito determinano per competenza tali costi che sono stati contabilizzati nei debiti verso banche.

3. Conti d'ordine

Impegni per canoni di leasing a scadere

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano complessivamente a Lire 2.701,7 milioni; tale importo include anche il valore di riscatto finale previsto dai contratti, al netto delle rate già pagate. La ripartizione delle rate a scadere per anno è la seguente:

1998 – 1999	Lire 759,2 milioni
1999 – 2000	Lire 685,6 milioni
2000 – 2001	Lire 524,5 milioni
2001 – 2002	Lire 459,9 milioni
2002 – 2003	Lire 272,5 milioni

Il sistema di contabilizzazione seguito per tali beni è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione pagati. L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Altri

Gli altri conti d'ordine sono di seguito evidenziati:

Garanzie ricevute da terzi. Si tratta delle garanzie ricevute dalla società da clienti per gli affidamenti concessi, nonché dalle garanzie rilasciate da alcune banche a favore di alcuni fornitori. L'importo totale di tali garanzie, al 31 dicembre 1998, ammonta a Lire 5.305 milioni.

Beni di terzi presso l'azienda in deposito ed in prestito d'uso. Al 31 agosto 1998 il valore dei beni di terzi presso l'azienda a vario titolo era pari a Lire 231,1 milioni.

Garanzie rilasciate da terzi. Si tratta di garanzie rilasciate prevalentemente da istituti di credito a favore di fornitori o enti pubblici per l'importo complessivo, al 31 agosto 1998, di Lire 2.148,9 milioni.

Impegni per valuta: sono assunti in relazione alla formula degli acquisti a termine per tutelarsi dai rischi di cambio.

I crediti ceduti pro solvendo a società di factoring e non ancora incassati al 31 agosto 1998 ammontano a Lire 5.206 milioni (Lire 7.263 milioni al 31 agosto 1997).

Commenti alle principali voci del conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	1998	1997
Ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi:		
Prodotti finiti	182.892	183.680
Prestazioni di servizi	228	51
Totale ricavi per cessioni e prestazioni	183.120	183.731

I ricavi di Opengate vengono realizzati per oltre il 98% in Italia, per il restante 2% in Europa.

Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto è composta come di seguito:

	1998	1997
Rimborso costi di trasporto	816	424
Contributi da fornitori	1.883	1.806
Rimborsi assicurativi	5	7
Altro	89	131
Totale altri ricavi e proventi	2.793	2.368

I contributi da fornitori sono relativi a rimborsi per spese pubblicitarie, fiere ed altre manifestazioni promozionali realizzate in collaborazione e per conto dei produttori stessi.

Costi della produzione

Costi per acquisti

I costi di acquisto sono relativi sia al costo dei prodotti finiti che delle relative spese accessorie ed ammontano, al 31 dicembre 1998 a Lire 184.912 milioni (Lire 187.324 milioni al 31 dicembre 1997). Tali costi sono esposti al netto dei relativi sconti quantità ottenuti da fornitori per Lire 2.686 milioni; nello stesso periodo gli sconti dovuti a pagamenti anticipati sono stati pari a Lire 831 milioni.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	1998	1997
Trasporti	1.552	1.162
Servizi commerciali	1.065	946
Provvigioni passive	521	591
Spese telefoniche	369	158
Assicurazioni	434	125
Spese di pubblicità e fiere	750	650
Emolumenti agli organi sociali	462	307
Altro	2.464	3.312
Totale	7.617	7.251

Nella voce “altro” sono compresi i rimborsi spese al personale per le trasferte, le consulenze di natura tecnico ed amministrativa e le spese di gestione degli immobili (energia, riscaldamento, ecc.).

Costi per godimento di beni di terzi

Al 31 dicembre 1998, in tale voce sono compresi i canoni di affitto degli immobili, per un importo pari a Lire 324 milioni (Lire 305 nel 1997), i canoni di leasing, per un importo pari a Lire 359 milioni (Lire 278 milioni nel 1997) ed altri costi di noleggio per Lire 10 milioni (Lire 7 milioni nel 1997).

Costo del lavoro

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.1998	31.12.1997
Dirigenti	1	1
Quadri/impiegati	178	171
Operai	48	35
Totale	227	207

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente:

	1998	1997
Salari e stipendi	3.156	2.740
Oneri sociali	904	933
Trattamento di fine rapporto	227	181
Altri costi	36	–
Totale	4.323	3.854

L'incremento del costo del personale è sostanzialmente motivato dalla crescita dell'organico, in particolare per l'assunzione di personale di vendita per lo sviluppo dei progetti futuri della società.

Accantonamenti e svalutazioni

La voce comprende gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo, le perdite contabilizzate nel periodo, nonché gli accantonamenti effettuati nel periodo per possibili svalutazioni di prodotti giacenti a magazzino.

Proventi ed oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Sono così composti:

	1998	1997
Interessi attivi bancari	6	3
Interessi attivi su crediti commerciali	3	45
Differenze positive di cambio	324	113
Altri proventi	–	1
Totale	333	162

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	1998	1997
Interessi passivi su debiti verso banche	1.348	1.637
Interessi passivi su debiti diversi	211	79
Interessi passivi su debiti verso altri finanziatori	360	313
Differenze negative di cambio	208	277
Altri oneri finanziari	–	167
Totale	2.127	2.473

Proventi ed oneri straordinari

Proventi

Tale voce, comprende principalmente l'effetto di transazioni concluse con i fornitori e insussistenze di costi ed oneri imputati a precedenti esercizi.

Oneri

Tale voce comprende principalmente sopravvenienze per oneri relativi ad esercizi precedenti.

In tale voce è stato, inoltre, imputato l'importo accantonato per imposte relative ad esercizi precedenti e calcolate sul potenziale rischio derivante dall'accertamento ricevuto nel mese di dicembre 1998.

Imposte

Nel periodo non sono state calcolate le imposte di competenza che verranno determinate nel bilancio di chiusura dell'esercizio al 31 agosto 1999; pertanto il risultato esposto nel conto economico e nel patrimonio netto è al lordo degli oneri fiscali.

Analisi dell'andamento economico e finanziario per il periodo 1 settembre – 31 dicembre 1998 comparato con l'esercizio pro-forma al 31 agosto 1998 e con il periodo pro-forma 1 settembre 31 dicembre 1997

Il presente commento si riferisce ai risultati ed alla situazione patrimoniale e finanziaria di Opengate relativa al periodo 01 settembre 1998 – 31 dicembre 1998; tale situazione viene comparata, per la parte patrimoniale e finanziaria con i dati del 31 agosto 1998 e per i risultati economici con i dati riferiti al corrispondente periodo (01 settembre – 31 dicembre) relativi allo scorso anno 1997.

Va segnalato che i dati del periodo in esame sono i primi dati effettivi riguardanti Opengate in quanto la fusione, pur avendo efficacia giuridica dal 1 febbraio 1999, ha effetto fiscale dal 1 settembre 1998 (data di inizio dell'esercizio sociale). I dati di confronto, sia relativi al 31 agosto per la parte patrimoniale che del periodo 1 settembre – 31 dicembre 1997 per la parte economica sono invece dati pro-forma per i quali si rimanda, relativamente ai criteri di redazione, alle note già indicate.

	31-dic-98		31-dic-97	
	mil.	%	mil.	%
Vendite nette	183.120	100,00%	183.731	100,00%
Costo del venduto	(165.693)	90,48%	(168.031)	91,41%
Margine sulle vendite	17.427	9,52%	15.700	8,54%
Spese generali ed amministrative	(11.093)	(6,06%)	(10.697)	(5,82%)
Risultato operativo	6.334	3,46%	5.003	2,72%
Oneri finanziari netti	(1.794)	(0,98%)	(2.311)	(1,26%)
Oneri e proventi straordinari	(522)	(0,28%)	5	0,00%
Risultato ante imposte	4.018	2,19%	2.697	1,47%

Vendite nette

Le vendite realizzate nel periodo ammontano a Lire 183,1 miliardi e sono sostanzialmente in linea con il fatturato nel medesimo periodo dello scorso esercizio (Lire 183,7 miliardi).

La stagnazione del fatturato di periodo è da imputarsi principalmente ad eventi collegati alla fusione; infatti il processo di fusione ha comportato un notevole sforzo del management aziendale rivolto alla definizione della struttura organizzativa e alla uniformizzazione delle regole aziendali; in particolare l'implementazione delle strutture per business unit, l'attribuzione dei clienti a tali organizzazioni nonché l'omogenizzazione delle condizioni di vendita per i clienti (che precedentemente acquistavano dalle singole società spesso con regole differenti) ha richiesto di concentrare le risorse verso l'interno in parte anche rinunciando al conseguimento di migliori volumi di vendita.

Dal mese di marzo, periodo in cui sono stati ultimati tutti gli aspetti organizzativi è stato possibile riprendere focalizzazione sul mercato e sugli obiettivi di vendita.

L'analisi delle vendite per Business Unit e per linea di prodotto è indicata nelle tabelle che seguono:

Linea di prodotto	31.12.98	31.08.98	31.12.97
Hardware	107	301	113
Software	47	110	41
Produzione propria	15	47	18
Prodotti consumabili	14	32	12
Totale	183	490	184

Business unit	31.12.98	31.8.98	31.12.97
Games	3	14	4
Trad	66	172	65
Var	27	62	34
Retail	38	127	41
Mac	40	109	38
Oem	9	6	2
Totale	183	490	184

Margine sulle vendite

Quanto indicato relativamente ai volumi di vendita non ha determinato una analoga riduzione dei margini in quanto la riorganizzazione commerciale conseguente alla fusione ha comportato una maggiore focalizzazione delle vendite sui prodotti/clienti con maggior marginalità; il margine lordo è infatti aumentato passando da Lire 15.700 milioni (8,54 % del fatturato) a Lire 17.427 milioni (9,52% sul fatturato) con un incremento di circa l'11 %. Tale risultato è stato anche ottenuto grazie all'estensione alle altre società fuse in Opengate della politica finanziaria della Società. Tale politica è volta alla massimizzazione dei margini di vendita in seguito allo sfruttamento della leva finanziaria per l'effettuazione di pagamenti anticipati ai principali fornitori.

L'analisi del margine per Business Unit e linea di prodotto è riportata nelle seguenti tabelle:

Linea di prodotto	31.12.98	31.8.98	31.12.97
Hardware	7,4%	6,9%	6,4%
Software	13,5%	13,6%	12,5%
Produzione propria	16,7%	16,9%	15,5%
Prodotti consumabili	4,8%	5,1%	4,7%
Totale	9,5%	9,3%	8,5%

Business unit	31.12.98	31.8.98	31.12.97
Games	21,5%	53,0%	31,8%
Trad	7,2%	7,5%	7,3%
Var	6,9%	5,3%	5,1%
Retail	11,2%	9,5%	7,9%
Mac	12,2%	8,4%	11,5%
Oem	12,2%	10,7%	11,4%
Totale	9,5%	9,3%	8,5%

Spese generali ed amministrative

L'incremento delle spese generali ed amministrative da Lire 10.697 milioni a Lire 11.093 milioni pari a Lire 396 milioni (+3,7 %) è determinato principalmente dalla crescita del costo del lavoro e dai maggiori ammortamenti e accantonamenti.

Gli effetti sinergici che deriveranno dal processo di fusione si rifletteranno sulla struttura dei costi solo a partire dal mese di marzo 1999, mese entro il quale è stato portato a compimento il piano di integrazione aziendale.

Hanno inoltre preso avvio, nel periodo, alcuni programmi di potenziamento della struttura legati al piano di sviluppo della società che rifletteranno i loro effetti, sui ricavi, solo a partire dalla fine dell'esercizio fiscale in corso.

Risultato operativo

L'incremento del reddito operativo da Lire 5.003 milioni a Lire 6.334 milioni, con una crescita di oltre il 26 %, è il risultato di molteplici fattori:

- marketing mix maggiormente indirizzato alla massimizzazione dei margini;
- strategie determinate dalla fusione delle società in Opengate
- raggiungimento della massa critica necessaria per la massimizzazione della leva operativa.

In particolare è migliorata l'efficienza della gestione logistica e del personale che è derivata dalla concentrazione della gestione dei magazzini, dei servizi amministrativi e dalla razionalizzazione di acquisti, vendite e marketing derivante dall'aver adottato una struttura divisionale.

Tale trend evidenzia i risultati positivi del progetto di Opengate nonostante i dati analizzati siano riferiti al periodo iniziale che ha evidenziato tutte le problematiche già esposte.

Risultati finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per Lire 1.794 milioni nel 1998 contro Lire 2.311 milioni nel 1997 evidenzia un miglioramento del 28,9 %.

L'incidenza percentuale degli oneri finanziari netti sul fatturato è scesa, per effetto della riduzione dei tassi di interesse e per una miglior gestione delle risorse finanziarie, dal 1,26 del 1997 allo 0,98 del 1998.

Risultato ante imposte

Opengate ha registrato un utile prima delle tasse nel 1998 pari a Lire 4.018 milioni rispetto a Lire 2.697 milioni del periodo precedente. La crescita del 48,9 % è conseguenza diretta dei miglioramenti di efficienza e nei margini indicati in precedenza.

Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante commerciale è la seguente:

	31-dic-98	31-ago-98	31-dic-97
Crediti commerciali	148.404	104.802	161.336
Magazzino	62.552	43.431	49.041
Debiti verso fornitori	(89.579)	(55.152)	(97.600)
Capitale circolante netto	121.377	93.081	112.777

Dal mese di dicembre 1998 Opengate ha esteso, a tutte le società partecipanti alla fusione, una polizza di assicurazione crediti con una primaria compagnia specializzata. Attualmente circa il 60 % dei crediti commerciali risulta assicurato consentendo alla Società di limitare notevolmente i rischi di insolvenza. Opengate gode, inoltre, delle protezioni, sull'obsolescenza e sul lento rigiro del magazzino, offerte dai principali fornitori.

L'incremento dei crediti, rispetto al 31 agosto 1998 è legato principalmente alla stagionalità del fatturato; le azioni intraprese sulla gestione di tale importante voce del capitale circolante ha permesso di ridurre i giorni di incasso (D.S.O) che sono passati da 88 del 31 agosto 1998 a 78 del 31 dicembre 1998 (erano 82 al 31 dicembre 1997).

I giorni di rotazione del magazzino sono cresciuti da 32 giorni al 31 dicembre 1997 a 41 giorni al 31 dicembre 1998 per effetto dei maggiori acquisti effettuati nell'ultimo periodo dell'anno 1998.

L'esposizione media verso i fornitori è rimasta invariata, tra il 31 dicembre 1997 e il 31 dicembre 1998, a 45 giorni medi.

Situazione finanziaria netta

L'indebitamento netto al 31 dicembre 1998 è pari a Lire 127.253 milioni rispetto a Lire 118.358 milioni del 31 dicembre 1997. La situazione della posizione finanziaria della Società è la seguente:

	31-dic-98	31-ago-98	31-dic-97
Debiti verso banche entro 12 mesi	114.840	79.137	107.847
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	656	3.855	930
Debiti verso società di factoring	10.190	5.829	7.377
Debiti per rate di leasing a scadere entro 12 mesi	759	939	1.064
Altre attività finanziarie a breve	(6.134)	(1.037)	(3.751)
Indebitamento finanziario netto a breve	120.311	88.723	113.467
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	5.000	5.056	3.000
Debiti per rate di leasing a scadere oltre 12 mesi	1.942	1.804	1.891
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	6.942	6.860	4.891
Indebitamento finanziario netto	127.253	95.583	118.358

L'elevata qualità dell'attivo circolante di Opengate, ha consentito alla Società di implementare una strategia aggressiva volta al pieno sfruttamento della leva finanziaria. Tale politica consente alla Società, tramite l'investimenti in capitale circolante, di massimizzare gli sconti ottenuti dai principali fornitori in relazione ai pagamenti anticipati. Attualmente i finanziamenti accesi da Opengate sono costituiti, per circa il 96%, da finanziamenti a breve verso banche in dipendenza della natura circolante degli investimenti alla copertura dei quali sono destinati.

Segnaliamo che nel mese di marzo, al fine di migliorare la composizione dell'indebitamento, è stato concesso ad Opengate un finanziamento a medio termine da parte del Mediocredito Lombardo di Lire 15 miliardi. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione a 18 mesi mentre il tasso di interesse è pari all'Euribor + 0,95 punti percentuali.

VI.ter INFORMAZIONI RELATIVE AI RISULTATI AGGREGATI RELATIVI AL 31 DICEMBRE 1995, 31 DICEMBRE 1996 E 1997

Al fine di integrare l'informativa contabile del presente Prospetto Informativo, ed evidenziare i trend storici delle società che hanno dato origine ad Opengate, di seguito vengono esposti i conti economici aggregati relativi agli anni solari 1995, 1996 e 1997 delle sei società poi confluite in Opengate.

Tali conti economici sono stati predisposti mediante l'aggregazione, per singoli anni, delle seguenti situazioni:

Anno 1995:

Conti economici civilistici di Delta, Software & Co, Task! e Curiotre al 31 dicembre 1995

Conti economici civilistici di Modo e Iret al 30 settembre 1995.

Anno 1996:

Conti economici civilistici di Delta, Software & Co, Task! e Curiotre al 31 dicembre 1996

Conti economici civilistici di Modo e Iret al 30 settembre 1996.

Anno 1997:

Conti economici civilistici di Delta, Software & Co e Task! al 31 agosto 1997, integrato con i dati economici del periodo 1 settembre – 31 dicembre 1997;

Conto economico civilistico di Curiotrè al 31 dicembre 1997;

Conti economici civilistici di Modo e Iret al 30 settembre 1997.

Non sono stati eliminati i rapporti economici fra le società aggregate da ritenersi, per i periodi considerati, non significativi.

Va segnalato inoltre, che non è possibile confrontare i risultati esposti in tali aggregati con i bilanci pro-forma per i diversi criteri di elaborazione e per la mancanza di assunzione delle ipotesi indicate nei criteri di redazione dei bilanci pro forma.

Dai dati aggregati si evidenzia che, nel periodo, la crescita complessiva delle società, integrate in Opengate, è stata pari al 73,4 % (23,3% nel 1996 e 40,7% nel 1997).

I dati del valore aggiunto, in diminuzione come % sul fatturato, evidenziano il trend già indicato di riduzione della marginalità complessiva dei prodotti commercializzati.

È inoltre opportuno segnalare, per quanto riguarda la struttura dei costi fissi e dei costi finanziari, che le società hanno operato nel periodo in concorrenza tra loro e con organizzazione propria.

CONTI ECONOMICI AGGREGATI	31.12.95	31.12.96	31.12.97
Vendite nette	248.677	306.535	431.191
Variazioni delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti	9.405	2.621	14.551
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	7	–	–
Altri ricavi e proventi	987	1.354	3.382
Valore della produzione	259.076	310.510	449.124
Consumi di materie prime	(225.558)	(270.360)	(398.519)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(16.674)	(20.409)	(25.980)
Oneri diversi di gestione	(654)	(1.067)	(1.826)
Valore aggiunto	16.190	18.674	22.799
Costo del lavoro	(6.343)	(8.588)	(11.165)
Ammortamenti	(632)	(823)	(1.336)
Altri accantonamenti	(1.857)	(1.094)	(1.701)
Risultato operativo	7.358	8.169	8.597
Proventi finanziari	1.215	1.099	1.789
Oneri finanziari	(5.373)	(6.490)	(7.522)
Risultato ordinario	3.200	2.778	2.864
Altri proventi	99	432	316
Altri oneri	(274)	(117)	(156)
Risultato prima delle imposte	3.025	3.093	3.024
Imposte sul reddito	(1.721)	(1.586)	(1.484)
Utile dell'esercizio	1.304	1.507	1.540

VII. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DI OPENGATE

1. Fatti di rilievo verificatisi dopo il 31 dicembre 1998

Nel corso dell'esercizio 1998-99 è proseguito il riordino della struttura di Opengate: in particolare si è provveduto all'alienazione delle partecipazioni non ritenute strategiche ed iscritte precedentemente in bilancio alla voce "Partecipazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni". La vendita di tali partecipazioni è avvenuta al valore nominale e non ha, quindi, generato minus/plusvalenze per la Società.

Nel mese di aprile è stato stipulato il contratto di leasing, della durata di otto anni, per un nuovo immobile adibito a magazzino presso la sede di Malnate. La scelta dello strumento della locazione finanziaria è determinata esclusivamente da valutazione di convenienza fiscale. Il tasso del contratto è parametrato all'Euribor con uno spread dello 0,75%.

Il 1 febbraio 1999 Opengate ha sottoscritto un aumento di capitale deliberato da OPC Lan acquisendo, al valore nominale, una quota di Lire 500 milioni pari al 25% del capitale sociale della suddetta società.

OPC Lan è tra i principali distributori di prodotti di networking e, nell'esercizio chiuso il 31.12.1998, ha realizzato un fatturato pari a Lire 35 miliardi. Tramite tale acquisizione Opengate ha ampliato la gamma di prodotti disponibili entrando nel settore dei collegamenti di rete precedentemente non presidiato dalla Società.

OPC Lan, azienda a capitale interamente italiano è nata nel 1981, oggi distribuisce oltre 40 marchi con prodotti sia hardware che software scelti per rispondere alle necessità espresse dai propri clienti, che annoverano i principali VAR, System Integrator, dealer e OEM impegnati nel settore della connettività. L'accordo fra Opengate e OPC Lan, oltre ad ampliare in modo sostanziale il fronte di collaborazione con i clienti attuali, porta alla creazione di un pool di competenze a tutto campo in grado di competere alla pari con i grandi gruppi internazionali della distribuzione.

L'alleanza tra Opengate e OPC Lan si concretizzerà in un piano articolato di iniziative congiunte di marketing, in programmi speciali per VAR, System Integrator e dealer e in attività di consulenza e supporto a tutto campo che si concretizzeranno già nei prossimi mesi.

Nel mese di aprile 1999, Opengate ha stipulato un accordo con Datapool ed i soci della stessa, che prevede un diritto di opzione per l'acquisto, a valore nominale di Lire 500 milioni, di azioni Datapool pari al 31,5%. Datapool opera in qualità di distributore di prodotti di informatica, sia hardware che software, principalmente sul mercato del centro-sud Italia; Datapool, inoltre, occupa un'importante posizione come produttore di PC assemblati. Al 30 giugno 1998, ultimo bilancio approvato da Datapool, la società aveva realizzato un fatturato pari a Lire 88 miliardi con un risultato netto di Lire 51 milioni.

Segnaliamo infine che nel corso del mese di marzo è stato concesso, dal Mediocredito Lombardo, un finanziamento, non assistito da garanzie, dell'importo di Lire 15 miliardi, a medio termine. Tale finanziamento verrà utilizzato per riequilibrare la situazione finanziaria, attualmente sbilanciata sul breve termine, oltre che per sfruttare ulteriormente la leva finanziaria derivante dagli sconti concessi dai fornitori per i pagamenti anticipati.

Nel mese di maggio 1998 inoltre, Opengate ha sottoscritto un aumento di capitale nella società collegata Microlink che ha portato tale partecipazione dal 30 al 48%. L'aumento di capitale pari a Lire 6,9 milioni nominali è stato sottoscritto con un sovrapprezzo pari a Lire 172 milioni.

2. Indicazioni generali sull'andamento di Opengate per l'esercizio in corso

Dopo il 31 dicembre 1998 non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica di Opengate che non siano già stati adeguatamente commentati nel presente Prospetto Informativo.

Nei primi mesi del 1999 il mercato ha mostrato un andamento in linea con le previsioni ed in leggero miglioramento rispetto agli ultimi mesi del 1998.

Nel contempo, Opengate, che nei primi quattro mesi dell'esercizio 1998/99 aveva risentito negativamente degli effetti della fusione (vedi Sezione Prima, Capitolo Vibis del presente Prospetto Informativo), ha concluso il proprio riordino interno completando l'unificazione delle strutture e l'integrazione delle procedure commerciali, contabili ed amministrative.

La conclusione della fase transitoria di integrazione delle società che hanno dato vita ad Opengate, ha determinato una rifocalizzazione degli sforzi di commerciali e di marketing che ha consentito di raggiungere un volume di fatturato, per il periodo di otto mesi al 30 aprile 1999, di Lire 351 miliardi, in linea con quanto previsto dal budget della Società.

Anche sotto il profilo reddituale si confermano le indicazioni emerse dal bilancio quadrimestrale relativamente alla tenuta dei margini dei prodotti offerti da Opengate. Inoltre, terminata la fase di riorganizzazione interna in seguito alla fusione, hanno iniziato a farsi sentire gli effetti positivi dovuti alle sinergie ed alla maggior efficienza derivante dalla fusione stessa.

Nell'anno in corso il mix sulle vendite si prevede in linea con quello dello scorso esercizio con una leggera crescita dei prodotti software e consumabili rispetto ai prodotti hardware e ai prodotti software games. Ciò non comporterà significative variazioni dei margini sulle vendite per i quali si prevede un miglioramento per effetto di maggiori sconti per pagamenti anticipati da fornitori.

La previsione di una crescita, in termini di peso sul fatturato, dei prodotti hardware rispetto ai prodotti software potrebbe determinare una riduzione, seppur lieve, del margine percentuale sulle vendite.

Per quanto riguarda l'andamento finanziario, la riduzione dei tassi ed il completamento della fusione hanno consentito alla Società di ridurre il proprio costo del debito, attualmente pari al 5,23%. Peraltro non si segnalano particolari scostamenti nella politica finanziaria di Opengate rispetto a quanto evidenziato in precedenza.

I valori economici stimati in precedenza non considerano gli effetti del risultato dell'Offerta Globale che comporteranno sui risultati aziendali. In relazione alla normativa in vigore relativa alla D.I.T. si prevede che l'incidenza delle imposte sul reddito si ridurrà rispetto a quanto evidenziato nel bilancio pro-forma al 31 agosto 1998.

Complessivamente si prevede che nel corrente esercizio il risultato netto sarà in linea con la redditività espressa nel bilancio quadrimestrale di dicembre, con un forte incremento rispetto allo scorso esercizio.

**SEZIONE SECONDA - NOTIZIE SUI PROPONENTI L'OFFERTA PUBBLICA E SUI COL-
LOCATORI**

VIII. NOTIZIE SUL PROPONENTE L'OFFERTA PUBBLICA

1. Informazioni su Opengate S.p.A.

Le informazioni su Opengate sono riportate nella Sezione Prima del presente Prospetto Informativo.

Opengate è proponente dell'Offerta Pubblica ed Emittente delle azioni oggetto della stessa.

VIII.bis NOTIZIE SUI COLLOCATORI

1. Offerta al pubblico indistinto

L'Offerta Globale è diretta e coordinata da Caboto SIM S.p.A. (nel seguito "**Caboto**" o il "**Global Coordinator**").

Le azioni oggetto dell'Offerta Pubblica, fatto salvo quanto di seguito indicato con riferimento alla quota riservata ai Dipendenti, saranno collocate indistintamente al pubblico tramite un consorzio di collocamento e garanzia (nel seguito il "**Consorzio Italiano**") diretto e coordinato da Banca Intesa nella sua qualità di capofila dell'Offerta Pubblica e formato dai seguenti intermediari (i "Collocatori"):

BANCA INTESA S.p.A.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.
BANCA DI ROMA S.p.A.
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
UNICREDITO ITALIANO S.p.A.
BANCA ALETTI & C. S.p.A.
BANCO DI BRESCIA S.p.A.
BANCA POPOLARE DI BRESCIA S.c. a r.l.
BANCA FINNAT EURAMERICA SIM S.p.A.
ALBERTINI & C. SIM S.p.A.
UNIVANCA S.p.A.
BNP-PASFIN S.p.A.
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA S.c. a r.l.
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA S.p.A.
BORSACONSULT SIM S.p.A.
EPTASIM S.p.A.
BANCA POPOLARE DI LUINO E VARESE S.p.A.
RASFIN SIM S.p.A.
BANCA CARIME S.p.A.
BANCA CRT S.p.A.
BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.p.A.
BANCO AMBROSIANO VENETO S.p.A.
CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE S.p.A.
CARIVERONA BANCA S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA S.p.A.
ROLO BANCA 1473 S.p.A.

2. Offerta ai Dipendenti

Le Azioni oggetto della quota dell'Offerta Pubblica riservata ai Dipendenti di Opengate (come definiti alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 1 del presente Prospetto Informativo) saranno collocate esclusivamente per il tramite dei seguenti Collocatori:

- *Banche:*

BANCO AMBROSIANO VENETO S.p.A.
CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A.

I Collocatori, autorizzati all'offerta fuori sede, ai sensi dell'Articolo 30, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, provvederanno al collocamento delle Azioni mediante raccolta delle domande di adesione sia direttamente presso i propri sportelli od uffici, sia avvalendosi di promotori finanziari di cui all'Articolo 31 del medesimo Decreto legislativo.

Ai sensi dell'Articolo 30, comma 8 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, alle offerte pubbliche aventi ad oggetto azioni negoziate in mercati regolamentati, nonchè, secondo l'orientamento CONSOB, alle azioni ammesse alla quotazione ancorchè non ancora negoziate, non si applica il disposto del comma 6 del medesimo articolo che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi mediante offerta fuori sede per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

I Collocatori hanno l'obbligo di consegnare al Cliente copia del Prospetto Informativo prima della sottoscrizione del modulo di adesione da parte del Cliente stesso.

Il Prospetto Informativo sarà altresì disponibile presso gli sportelli di tutti i Collocatori entro il giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso relativo all'ottenimento del Nulla Osta da parte di Consob.

SEZIONE TERZA - INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

IX. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLO OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA

1. Descrizione dei titoli offerti

Formano oggetto dell'Offerta Globale di n. 901.856 Azioni Offerte, da nominali Lire 6.000 cadauna, pari al 40% del capitale sociale di Opengate, quale risulterà dopo l'aumento di capitale descritto nel Prospetto Informativo (vedi Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 1 del presente Prospetto Informativo); di cui minimo n. 270.500 Azioni riservate al Pubblico.

Le azioni non saranno rappresentate da certificati ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. n. 213/98.

2. Diritti connessi ai titoli

Le Azioni sono nominative ed indivisibili e ciascuna Azione dà diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie, secondo le norme legali e statutarie.

Non esistono clausole statutarie particolari in relazione alla ripartizione degli utili e alla partecipazione dei soci al residuo attivo in caso di liquidazione.

L'art. 26 dello Statuto della Società contiene le seguenti disposizioni in ordine alla ripartizione degli utili:

“Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotta la quota di riserva legale, fino a quando essa non abbia raggiunto il quinto del Capitale Sociale, saranno ripartiti ai soci in proporzione alle azioni possedute, salva diversa destinazione dell'assemblea.

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione e a decorrere dal giorno che viene annualmente fissato dal Consiglio stesso.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, sono prescritti a favore della Società.”

3. Decorrenza del godimento delle Azioni Offerte

Le Azioni Offerte hanno godimento 1 settembre 1998.

4. Regime fiscale

4.1 Modifiche al regime fiscale (in vigore dal 1 luglio 1998)

Il Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997 che prevede il riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e dei redditi diversi, entrato in vigore il 1 luglio 1998, ha introdotto un nuovo regime fiscale dei redditi da capitale e dei redditi diversi.

In particolare, il nuovo regime modifica le aliquote ed il regime di tassazione dei redditi da capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria.

Le aliquote di imposta applicabili ai dividendi ed alle plusvalenze da cessione di partecipazioni possono essere del 12,5% o del 27%.

In relazione alle modalità di accertamento e di applicazione dell'imposta, sono introdotti due regimi alternativi opzionali oltre a quello ordinario della indicazione nella dichiarazione dei redditi: il regime del risparmio amministrato (che consente la compensazione di minusvalenze e plusvalenze realizzate nelle singole operazioni) e quello del risparmio gestito (che consente altresì la compensazione con altri redditi di capitale quale i dividendi e gli interessi maturati). Entrambi questi regimi assicurano l'anonimato.

Partecipazioni sociali qualificate.

Sono costituite dal possesso di partecipazioni, diritti o titoli, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% o al 20%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5% o al 25%, secondo che si tratti di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni.

a) ritenute sugli utili societari (dividendi)

La ritenuta d'acconto del 10% è abrogata.

Sui dividendi corrisposti a persone fisiche residenti, su azioni, assunte al di fuori dell'esercizio d'impresa, non costituenti partecipazioni qualificate, nonché sui dividendi in qualunque forma corrisposti a fondi pensione di cui al D. Lgs 124/93 e fondi di investimento immobiliare di cui alla Legge n. 86/94, si applica una ritenuta del 12,50% a titolo di imposta, con obbligo di rivalsa.

La ritenuta non è operata nei confronti delle persone fisiche che in possesso di azioni nominative, all'atto della riscossione degli utili, optino per l'applicazione del regime di imposizione ordinaria con diritto al credito d'imposta nella nuova misura del 58,73% del dividendo lordo.

I dividendi percepiti da soggetti residenti diversi da quelli in precedenza descritti, compresi i soggetti IRPEG e i soggetti esteri aventi stabili organizzazioni in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte. I dividendi percepiti da tali soggetti concorrono a formare il relativo reddito imponibile complessivo e sono assoggettati a regime ordinario di tassazione dei redditi con diritto al credito di imposta.

I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta.

I dividendi percepiti da non residenti sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta.

Gli azionisti non residenti hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei 2/3 della ritenuta subita, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Resta comunque ferma l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro la doppia imposizione eventualmente applicabile.

Sono confermate tutte le esenzioni o esclusioni dall'applicazione della ritenuta, previste da discipline speciali di cui sia riscontrata la validità.

b) Imposta sostitutiva sulle plusvalenze

Il nuovo regime prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, sulle plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da soggetti residenti mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali qualificate e non qualificate, nonché di titoli e diritti attraverso cui possono essere acquistate le predette partecipazioni rispettivamente con l'aliquota del 27% e del 12,50%.

4.2 Modalità di tassazione

a) Tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi

Il regime di dichiarazione è ordinario e il cambiamento avviene per opzione.

Nella dichiarazione vanno indicate, per singola operazione, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nell'anno.

L'imposta è liquidata sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze nella misura del 27% se derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate e del 12,50% negli altri casi. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi.

b) Regime del risparmio amministrato (opzionale)

Tale regime riguarda le gestioni di patrimoni, non relativi all'impresa, conferite a banche ed imprese di investimento abilitate ai sensi del D.Lgs. 415/96.

La ritenuta si applica nella misura del 12,50% al risultato complessivo maturato nel periodo di imposta derivante dalla gestione di denaro e di beni con riferimento ai redditi relativi a partecipazioni non qualificate ed ai redditi di capitale.

Il risultato della gestione è costituito dalla differenza tra il valore del patrimonio gestito alla fine dell'anno solare ed il valore dello stesso all'inizio dell'anno.

La differenza è aumentata dei prelievi e diminuita dei conferimenti effettuati nel medesimo periodo nonché dei diritti maturati assoggettati a ritenuta, esenti o comunque non soggetti a imposta sui proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo soggetti ad imposta sostitutiva e dei fondi comuni di investimento mobiliare di cui alla Legge n. 86/94.

Il risultato negativo, in un anno, della gestione è computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi di imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi.

L'imposta è versata a cura del gestore.

Nel caso in cui le cessioni effettuate tramite uno o più soggetti dovessero superare il limite previsto per le partecipazioni non qualificate, sulle plusvalenze relative alle partecipazioni per le quali si è verificato il superamento è dovuta l'imposta del 27%.

Non sono soggette ad imposta sostitutiva le plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni non qualificate realizzate da soggetti non residenti sempreché tali partecipazioni siano quotate in mercati regolamentati e comunque quelle realizzate da soggetti residenti in Stati con i quali vige una convenzione per evitare le doppie imposizioni che consenta uno scambio di informazioni, sempreché tali soggetti non risiedano negli Stati o territori a regime fiscale privilegiato, e da Enti e Organismi internazionali costituiti in base ad accordo internazionale in vigore per l'Italia.

Sono fatte salve le disposizioni previste dai trattati per evitare la doppia imposizione sui redditi, laddove applicabili.

4.3 Imposta sui trasferimenti di valori mobiliari

Ai sensi dell'art. 1 del R.D. n. 3278/23, così come modificato dal D. Lgs. N. 435/97, la tassa sui contratti di borsa è applicata nelle misure di seguito indicate:

- a) Lire 140 per ogni Lire 100.000 o frazione di Lire 100.000 del prezzo delle azioni, per contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da quelli di cui alla lettera c);
- b) Lire 50 per ogni Lire 100.000 o frazione di Lire 100.000 del prezzo delle azioni, per contratti conclusi tra privati e soggetti di cui alla lettera c) ovvero tra privati con l'intervento dei predetti soggetti;
- c) Lire 12 per ogni Lire 100.000 o frazione di Lire 100.000 del prezzo delle azioni, per contratti conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D. Lgs. n. 415/96 o agenti di cambio.

Sono esenti dalla tassa in oggetto:

1. i contratti aventi ad oggetto azioni conclusi nei mercati regolamentati; l'esenzione si applica anche ai rapporti tra i soggetti indicati alla lettera c), di cui sopra, e i soggetti per conto dei quali il contratto è concluso.
2. i contratti aventi oggetto azioni quotate nei mercati regolamentati, quali quelle della Società, conclusi al di fuori di tali mercati se sono stipulati:
 - tra i soggetti indicati alla lettera c) di cui sopra;
 - tra i soggetti di cui alla lettera c) citata e soggetti non residenti;
 - tra i soggetti di cui alla lettera c), anche non residenti, e organismi di investimento collettivo del risparmio.

In sede di collocamento i contratti di acquisto delle Azioni sono comunque esenti dalla tassa in argomento.

5. Regime di circolazione

Le Azioni sono liberamente trasferibili e sono soggette al regime di circolazione previsto per le azioni ordinarie emesse da società di diritto italiano.

6. Limitazione alla libera disponibilità delle Azioni

Non vi sono limiti alla libera disponibilità delle Azioni.

7. Quotazione

La Borsa Italiana, con provvedimento n. 498 in data 31 maggio 1999, ha disposto l'ammissione delle Azioni alla negoziazione presso il Nuovo Mercato.

Il quantitativo minimo di adesione all'Offerta Pubblica è stato fissato in 100 azioni; non esiste un lotto minimo di negoziazione.

Opengate ha conferito a Caboto SIM s.p.A. l'incarico di Sponsor e di Specialista ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento del Nuovo Mercato. L'incarico di Sponsor e di Specialista cesserà decorsi 12 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul Nuovo Mercato.

Per tutta la durata del proprio incarico Caboto SIM S.p.A., in qualità di Sponsor e di Specialista, si è assunta le seguenti responsabilità ed impegni previsti dall'art. 2.3.2 del Regolamento del nuovo Mercato:

- a esporre continuativamente sul mercato proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore al 5%, per un quantitativo giornaliero minimo il cui controvalore sia pari all'uno per mille del controvalore dell'offerta realizzata ai fini dell'ammissione alle negoziazioni, nonché a gestire il book istituzionale;
- pubblicare almeno due analisi finanziarie all'anno concernenti la Società, di cui una completa e l'altra di aggiornamento, da redigersi tempestivamente e secondo i migliori standard in occasione della pubblicazione dei risultati d'esercizio e dei dati semestrali. Le analisi finanziarie devono contenere, oltre alla presentazione e al commento dei più recenti dati disponibili, una previsione circa l'andamento della Società ed un confronto rispetto alle stime precedenti. Le analisi finanziarie vanno immediatamente diffuse al pubblico;
- a pubblicare brevi analisi in occasione della diffusione dei dati trimestrali e dei principali eventi societari relativi alla Società;
- a organizzare almeno due volte all'anno un incontro tra il management della Società e la comunità finanziaria nazionale, presenziando agli incontri medesimi.

8. Altri mercati di trattazione dei titoli

Alla data del Prospetto Informativo nessun titolo della Società è negoziato su altri mercati regolamentati.

9. Organismo finanziario che svolge il servizio titoli per la Società

Il servizio titoli è svolto per conto della Società da Istifid S.p.A., Corso Monforte, 34 Milano.

X. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTE OGGETTO AZIONI OPENGATE

1. Offerte pubbliche

Nell'esercizio 1997-98 ed in quello in corso nessuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata da terzi su azioni Opengate, né Opengate ha effettuato alcuna offerta pubblica di scambio su azioni di altre società.

Nello stesso periodo non sono state sottoscritte o collocate privatamente azioni ordinarie Opengate, ad eccezione di quelle relative all'aumento di capitale sociale che è stato deliberato in data 24 febbraio 1999 (vedi Sezione Prima, Cap. II, paragrafo 1 del presente Prospetto Informativo).

2. Altre operazioni

L'atto di fusione che ha portato alla nascita di Opengate è stato iscritto presso le Camera di Commercio competente territorialmente nelle date: 21 gennaio per la sede di Reggio Emilia, 22 gennaio 1999 per la sede di Malnate (VA) ed il 25 gennaio per la sede di Firenze. Per maggiori informazioni a riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo V, del presente Prospetto Informativo.

XI. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE OGGETTO DEL PROSPETTO INFORMATIVO

1. Ammontare dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Pubblica riguarda azioni ordinarie Opengate, da nominali Lire 6.000 cadauna, aventi godimento 1 settembre 1998.

Il quantitativo minimo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica è di n. 270.500 Azioni Offerte di cui fino ad un massimo di n. 22.000 Azioni riservate ai Dipendenti (come definiti al successivo Paragrafo 4).

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale, nell'ambito della quale è previsto oltre all'Offerta Pubblica, un Collocamento Privato rivolto ad investitori professionali italiani ed istituzionali esteri, con l'esclusione degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone (di seguito il "**Collocamento Privato**"). L'ammontare complessivo dell'Offerta Globale è pari a n. 901.856 Azioni Offerte.

L'Offerta Pubblica, compresa la quota riservata ai Dipendenti, rappresenta almeno il 30% dell'Offerta Globale.

2. Modalità dell'Offerta Pubblica

Il collocamento delle Azioni Offerte oggetto della quota dell'Offerta Pubblica rivolta al pubblico indistinto, avverrà per il tramite dei soggetti indicati nella Sezione Seconda, Capitolo VIII.bis, Paragrafo 1 del presente Prospetto Informativo, mentre i soggetti di cui alla Sezione Seconda, Capitolo VIII.bis, Paragrafo 2 del presente Prospetto Informativo raccoglieranno in via esclusiva le adesioni dei Dipendenti nell'ambito della quota ad essi riservata.

3. Deliberazioni, autorizzazioni e omologazioni

L'aumento di capitale a pagamento è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria di Opengate del 24 febbraio 1999, omologata dal Tribunale di Varese in data 22 marzo 1999 con decreto n. 470/99 e modificata dalla delibera dell'Assemblea straordinaria del 18 maggio 1999 omologata dal Tribunale di Varese in data 24 maggio 1999 con decreto n. 953/99.

La domanda di ammissione delle azioni ordinarie Opengate alle negoziazioni presso il Nuovo Mercato è stata deliberata dall'Assemblea ordinaria di Opengate del 18 maggio 1999.

4. Destinatari dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Pubblica è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto e ai Dipendenti.

Ai fini dell'Offerta Pubblica sono considerati dipendenti tutti i lavoratori subordinati di Opengate, iscritti nel libro matricola al 30 aprile 1999 (nel seguito i "**Dipendenti**").

Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli investitori professionali italiani, che potranno aderire al Collocamento Privato, fatta eccezione per le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale e per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica compilando, per ciascun cliente, la relativa scheda di adesione indicando, nell'apposito spazio, il solo codice fiscale del cliente lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle azioni la denominazione ed il codice fiscale della Società Fiduciaria.

Per "investitori professionali italiani" si intendono gli investitori di cui all'articolo 31, comma 2, del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11522 del 1° luglio 1998, ossia gli intermediari autorizzati, le società di gestione del risparmio, le SICAV, i fondi pensione, le compagnie di assicurazione, le società e gli enti emittenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati, le società

iscritte negli elenchi di cui agli articoli 106, 107 e 113 del decreto legislativo 1° settembre 1983, n. 385, le persone fisiche che documentino il possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dal Testo Unico della Finanza per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso società di intermediazione mobiliare, le fondazioni bancarie, nonché ogni società o persona giuridica in possesso di una specifica competenza ed esperienza in materia di operazioni in strumenti finanziari espressamente dichiarata per iscritto dal legale rappresentante.

5. Limitazione o esclusione del diritto di opzione

L'aumento di capitale, di cui al paragrafo 1, Capitolo II, Sezione Prima, del presente Prospetto Informativo, è stato deliberato con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, 5° comma del codice civile.

L'esclusione del diritto di opzione è motivata dall'interesse della Società ad ampliare la compagine azionaria attraverso la vasta e capillare distribuzione presso il pubblico e presso gli investitori professionali italiani ed istituzionali esteri, consentendo altresì a Opengate l'accesso ad un efficace canale di finanziamento necessario per sostenere il programma di sviluppo aziendale.

6. Incentivi all'acquisto nell'ambito dell'Offerta Pubblica

I Dipendenti beneficeranno di uno sconto pari al 10% sul prezzo di offerta per l'acquisto delle Azioni nell'ambito della tranche dell'Offerta Pubblica ad essi riservata.

7. Mercati di Offerta

L'Offerta Pubblica, comprensiva della tranche destinata ai Dipendenti, avrà luogo esclusivamente in Italia. Il Collocamento Privato riservato agli investitori professionali italiani ed istituzionali esteri avrà luogo, contestualmente all'Offerta Pubblica, oltre che in Italia, nei mercati internazionali, con esclusione degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone, sulla base di un documento informativo in lingua inglese, contenente dati ed informazioni sostanzialmente equivalenti a quelli forniti nel presente Prospetto.

Banca Intesa assumerà il ruolo di banca capofila del Consorzio Italiano, nell'ambito del collocamento privato Caboto assumerà il ruolo di Lead Manager, mentre Banca Aletti & C S.p.A. rivestirà il ruolo di Co-Lead Manager. Caboto, inoltre, rivestirà il ruolo di Coordinatore dell'Offerta Globale, nonché di Sponsor e Specialista. Il Collocamento Privato sarà preceduto da operazioni di *bookbuilding*.

8. Periodo dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9.00 del 10 giugno 1999 e terminerà alle ore 16.00 l'11 giugno 1999.

Qualora tra la data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito del Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi eventi straordinari di natura politica, finanziaria, economica, valutaria, di mercato o normativa, ovvero altri eventi straordinari riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, o reddituale di Opengate, o comunque accadimenti di rilevanza tale da rendere pregiudizievole o sconsigliabile, a giudizio di Caboto, l'effettuazione dell'Offerta Globale, ovvero qualora il Proponente non raggiungesse con Caboto un accordo sul Prezzo di Offerta (come di seguito definito), il Proponente, solo previa intesa con Caboto, potrà non dare inizio all'Offerta Globale e tale decisione verrà comunicata alla CONSOB e al pubblico, entro il giorno di inizio dell'Offerta Pubblica, mediante avviso sui quotidiani indicati al successivo Paragrafo 10 e l'Offerta Globale dovrà ritenersi annullata.

Il Proponente si riserva inoltre la facoltà di ritirare l'Offerta Pubblica, previa comunicazione alla CONSOB e al pubblico con avviso pubblicato sui quotidiani di cui al successivo paragrafo 8 nei cinque giorni non festivi decorrenti dalla scadenza dell'Offerta Pubblica, qualora al termine di scadenza dell'Offerta Pubblica stessa le accettazioni pervenute dal pubblico indistinto e dai Dipendenti risultassero inferiori al quantitativo minimo dell'Offerta Pubblica ovvero il quantitativo massimo dell'Offerta Globale nel caso del venir meno del Collocamento Privato per revoca dell'impegno di acquisto a fermo di cui al successivo Paragrafo 14.

9. Prezzo di Offerta

Le Azioni destinate al pubblico indistinto e ai Dipendenti saranno collocate al prezzo stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Opengate, e per esso dall'Amministratore Delegato, a ciò autorizzato dall'Assemblea sulla base anche delle raccomandazioni formulate da Caboto, che terranno anche conto della qualità e quantità della domanda ricevuta nell'ambito del Collocamento Privato nonché delle condizioni del mercato domestico ed internazionale nelle settimane precedenti l'Offerta Globale (nel seguito il "**Prezzo di Collocamento**").

L'Assemblea Straordinaria della Società in data 18 maggio 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale fino ad un massimo di Lire 13.527.840.000, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, V comma, c.c.; la medesima assemblea ha fissato in Lire 6.000 il sovrapprezzo minimo per azione ed ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, la facoltà di determinare il prezzo di emissione, tenendo conto della necessità di ottenere il più diffuso e qualificato collocamento delle azioni al maggior prezzo, sulla base delle indicazioni delle Istituzioni Finanziarie incaricate al Collocamento.

Il Consiglio di Amministrazione, e per esso l'Amministratore Delegato, con delibera del 18 maggio 1999, in esecuzione della delega conferitagli dalla suddetta assemblea dei soci, ha determinato l'intervallo dei valori di emissione delle azioni tra Lire 55.450 e Lire 77.600.

Per la determinazione del suddetto intervallo di valori non si è fatto ricorso a valutazioni esterne ad eccezione di quella predisposta da Caboto Sim ai sensi dell'allegato A. tavola 1, lettera f) del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11125 del 22 dicembre 1997.

Considerando la natura dell'operazione, nella determinazione del range di prezzo sono state adottate le seguenti metodologie di valutazione generalmente riconosciute nella dottrina e nella pratica professionale internazionale, sulla base tra l'altro dei risultati consuntivi e prospettici di Opengate:

- il metodo della comparazione con alcune società quotate di riferimento sulla base di indici e moltiplicatori significativi;
- il metodo di attualizzazione dei flussi di cassa attesi ed il metodo reddituale, con funzione, in particolare, di controllo dei risultati ottenuti con la metodologia precedente.

Il prezzo delle Azioni è unico sia per l'Offerta Pubblica, sia per il Collocamento Privato.

Il prezzo di offerta sarà comunicato al pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica tramite avviso pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 ore e M.F.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è a carico del sottoscrittore o acquirente.

I dipendenti beneficeranno di uno sconto pari al 10 % sul prezzo di offerta per l'acquisto delle Azioni nell'ambito della tranche dell'Offerta Pubblica ad essi riservata.

10. Modalità di adesione e quantitativi sottoscrivibili nell'ambito dell'Offerta Pubblica

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica dovranno essere presentate per quantitativi pari a n. 100 Azioni Offerte ("**Quantitativo Minimo**"), o suoi multipli (fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo paragrafo 10) mediante sottoscrizione dell'apposito modulo (scheda A) che costituisce parte necessaria ed integrante del presente Prospetto Informativo, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata esclusivamente presso uno solo dei Collocatori indicati nella Sezione Seconda, Cap. VIIIbis, paragrafo 1 del presente Prospetto Informativo.

È tassativamente vietata la presentazione di più domande di adesione presso uno o più Collocatori da parte di un medesimo richiedente. Nel caso di presentazione di più richieste di acquisto presso uno o più Collocatori da parte di un medesimo intestatario, quest'ultimo parteciperà all'assegnazione delle Azioni Offerte soltanto con la prima richiesta di acquisto presentata in ordine di tempo.

Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione, potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente e di un rapporto di custodia titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei titoli richiesti.

Con le medesime modalità sopraindicate saranno raccolte le domande di adesione da parte dei Dipendenti a valere sulla quota dell'Offerta Pubblica ad essi riservata. I Dipendenti dovranno presentare le relative domande di adesione esclusivamente presso uno dei Collocatori indicati nella Sezione

Seconda, Cap. VIIIbis, paragrafo 2 del presente Prospetto Informativo, compilando l'apposito modulo (scheda B) che costituisce parte necessaria ed integrante del presente Prospetto Informativo. I Dipendenti potranno inoltre aderire alla quota dell'Offerta Pubblica riservata al pubblico indistinto, alle medesime condizioni previste per lo stesso. In tale ultimo caso, i Dipendenti dovranno compilare l'ulteriore modulo di adesione (scheda A) previsto per il pubblico indistinto.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto e dei Dipendenti potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione di patrimoni mobiliari purché gli stessi sottoscrivano l'apposita scheda (scheda A e/o scheda B) in nome e per conto del richiedente.

Qualora la richiesta di adesione all'Offerta Pubblica pervenga da parte di una società fiduciaria autorizzata alla gestione patrimoniale, quest'ultima dovrà compilare, per ciascun cliente, la relativa scheda di adesione indicando, nell'apposito spazio, il solo codice fiscale del cliente lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Le adesioni sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni.

Non saranno ricevibili, né valide le schede (schede A e/o B) che perverranno ai Collocatori prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica, cioè prima delle ore 9.00 del giorno 10 giugno 1999.

Caboto si impegna a comunicare alla CONSOB i risultati riepilogativi dell'Offerta Pubblica, fermo restando quanto previsto dalla normativa in tema di offerta agli investitori professionali italiani.

11. Criteri di riparto

Una quota minima pari al 30% dell'ammontare complessivo delle Azioni Offerte oggetto dell'Offerta Globale e cioè n. 270.556 Azioni Offerte sarà riservata alle accettazioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica. La rimanente parte delle Azioni Offerte, e cioè n. 631.300 Azioni Offerte sarà ripartita a discrezione di Caboto in consultazione con il Proponente, tra il Consorzio Italiano e quello per il Collocamento Privato, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al Consorzio Italiano e della qualità e quantità delle prenotazioni ricevute dal consorzio per il Collocamento Privato.

Nell'ambito della quota complessivamente assegnata al Consorzio Italiano si procederà ad assegnare le Azioni Offerte ai destinatari di cui al precedente paragrafo 4, separatamente nell'ambito delle quote ad essi destinate, secondo i criteri qui di seguito indicati, con l'avvertenza che, qualora le accettazioni complessivamente pervenute dai Dipendenti risultino inferiori alla quota ad essi riservata, le Azioni residue confluiranno nella quota destinata indistintamente al pubblico (alle medesime condizioni previste per lo stesso), o in caso di insufficiente domanda, nel Collocamento Privato.

11.1 Adesioni da parte del Pubblico Indistinto

Nel caso di richieste superiori all'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni Offerte pari al Quantitativo Minimo; nel caso in cui dopo l'assegnazione del Quantitativo Minimo residuino delle Azioni Offerte, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

1. le Azioni Offerte saranno attribuite a ciascun Collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni (inteso come numero di richiedenti) ad esso complessivamente pervenute, purché per quantitativi pari al Quantitativo Minimo o a suoi multipli, eventuali Lotti Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore presso il quale l'ammontare delle Azioni Offerte richieste sia risultato superiore;
2. ciascun Collocatore procederà all'assegnazione ai singoli sottoscrittori delle Azioni Offerte ad esso attribuite in misura proporzionale alle richieste, purché per quantitativi pari al Quantitativo Minimo o a suoi multipli;
3. ove residuino ulteriori Quantitativi Minimi, questi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente paragrafo 2, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata con modalità che consentono

la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine le relative procedure si svolgeranno alla presenza di un soggetto terzo indipendente (a titolo esemplificativo: sindaco, revisore o notaio).

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'attribuzione di un Quantitativo Minimo a ciascun richiedente, le Azioni Offerte saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

1. le Azioni Offerte saranno attribuite a ciascun Collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni (inteso come numero di richiedenti) ad esso complessivamente pervenute, purché per quantitativi pari al Quantitativo Minimo o a suoi multipli; eventuali Quantitativi Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore presso il quale l'ammontare delle Azioni Offerte richieste sia risultato superiore;
2. gli ulteriori Quantitativi Minimi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore ai richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata con modalità che consentono la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine le relative procedure si svolgeranno alla presenza di un soggetto terzo indipendente (a titolo esemplificativo: sindaco, revisore, notaio).

11.2 Adesione da parte dei Dipendenti

Ai Dipendenti sarà assegnato un quantitativo di Azioni Offerte pari al Quantitativo Minimo; nel caso in cui dopo l'assegnazione del Quantitativo Minimo residuo delle Azioni Offerte, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

1. le Azioni Offerte saranno attribuite a ciascun Collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni (inteso come numero di richiedenti) ad esso complessivamente pervenute purché per quantitativi pari al Quantitativo Minimo o a suoi multipli; eventuali Quantitativi Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore presso il quale l'ammontare delle Azioni Offerte richieste sia risultato superiore;
2. ciascun Collocatore procederà all'assegnazione ai singoli sottoscrittori delle Azioni Offerte ad esso attribuite in misura proporzionale alle richieste, purché per quantitativi pari al Quantitativo Minimo o a suoi multipli;
3. ove residuo ulteriori Quantitativi Minimi, questi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto 2, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata con modalità che consentono la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine le relative procedure si svolgeranno alla presenza di un soggetto terzo indipendente (a titolo esemplificativo: sindaco, revisore o notaio).

12. Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti dell'avvenuta assegnazione delle Azioni

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati immediatamente dopo la chiusura del riparto.

Caboto provvederà a verificare la regolarità delle schede di adesione all'Offerta Pubblica entro 6 mesi dalla data fissata per il pagamento delle Azioni Offerte sulla base dei dati identificativi degli intestatari che ciascun Collocatore si è impegnato a fornire tempestivamente.

Qualora risulti che un medesimo intestatario, nonostante il divieto di cui al precedente paragrafo 9, abbia presentato più di una domanda di adesione e sia risultato assegnatario di più Quantitativi Minimi, i Collocatori, d'intesa con Caboto, adotteranno nei confronti di tale intestatario, le iniziative ritenute più idonee, nel rispetto di correttezza e parità di trattamento.

13. Modalità, termini di pagamento e consegna delle Azioni Offerte

Il pagamento integrale del Prezzo delle Azioni Offerte assegnate dovrà essere effettuato il 17 giugno 1999 con versamento al Collocatore che ha ricevuto l'adesione senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente. Contestualmente, i certificati azionari saranno trasferiti contabilmente da Monte Titoli S.p.A. sui conti di deposito intrattenuti presso la stessa dai Collocatori.

14. Negoziabilità delle Azioni

La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita dalla Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2., comma 5, del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana, subordinatamente all'esito dell'Offerta Globale.

15. Collocamento e garanzia

L'impegno di garanzia dei Collocatori e l'impegno di acquisto a fermo del Consorzio di Collocamento Privato garantiscono la sottoscrizione e l'acquisto di n. 901.856 Azioni Offerte. I contratti che saranno stipulati prima dell'Offerta Globale tra i Proponenti, i Collocatori ed i membri del Consorzio per il Collocamento Privato prevedono l'ipotesi di revoca delle garanzie al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale. Tali circostanze straordinarie si riferiscono, inter alia, a mutamenti nella situazione finanziaria, economica, valutaria o di mercato, ovvero ad eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale di Opengate, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile il proseguimento dell'Offerta Globale.

Nell'ipotesi di revoca delle garanzie il Collocamento Privato non avrà luogo.

16. Accordi di riacquisto

Non vi è alcun accordo per il riacquisto delle Azioni Offerte.

17. Stabilizzazione

Caboto si riserva la facoltà, anche in nome e per conto dei membri dei consorzi di collocamento per l'Offerta Pubblica e per il Collocamento Privato, di effettuare attività di stabilizzazione sulle azioni della società in ottemperanza alla normativa vigente, per un periodo sino a trenta giorni dalla data di inizio delle negoziazioni.

18. Commissioni e spese relative all'operazione

Il Proponente corrisponderà ai Collocatori una commissione pari al 5,25 % del controvalore complessivo dell'Offerta Globale.

19. Altri accordi

A) Greenshoe

È prevista la concessione da parte di alcuni azionisti a Caboto, anche in nome e per conto dei membri del consorzio per il Collocamento Privato, di un'opzione di *Greenshoe* per l'acquisto al Prezzo di Offerta di ulteriori massime n. 90.185 azioni ordinarie Opengate da allocare presso i destinatari del Collocamento Privato. Tale opzione potrà essere esercitata entro i 30 giorni successivi alla data di chiusura dell'Offerta Pubblica.

B) Impegni temporanei all'inalienabilità delle Azioni

I soci di Opengate si sono impegnati, ai sensi dell'art. 2.2.3 del regolamento del Nuovo Mercato, a far data dall'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società, e per la durata di un anno da

tale data, a non vendere, offrire, costituire in pegno ed in generale a non compiere o annunciare operazioni aventi ad oggetto le azioni ordinarie della Società possedute alla data di avvio delle negoziazioni

Tale impegno riguarda l'80% delle azioni ordinarie della Società possedute dai soci di Opengate alla data di inizio dell'Offerta Globale, fatte salve le Azioni eventualmente oggetto dell'Opzione di Greenshoe di cui al presente paragrafo 18 sub A).

Il Preponente – Emittente si è impegnato, per un periodo di 12 mesi successivi alla data di chiusura dell'Offerta Pubblica, a non emettere azioni della Società o strumenti finanziari convertibili in azioni di quest'ultima, senza aver ottenuto il consenso preventivo di Caboto. Inoltre, i soci di Opengate si sono obbligati per lo stesso periodo a non votare nell'assemblea della Società, aumenti di capitale e a non autorizzare atti di disposizione delle azioni ordinarie della Società eventualmente acquistate dalla Società medesima, senza il preventivo assenso di Caboto.

20. Destinazione prevista del ricavato dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione

Il ricavo netto dell'Offerta Pubblica, tenuto conto delle commissioni di collocamento e garanzia e degli altri costi inerenti l'Offerta Globale, è stimato tra Lire 46.7 miliardi e Lire 65.7 miliardi.

La Società destinerà il ricavato netto del collocamento delle Azioni Offerte all'implementazione delle proprie strategie di sviluppo (vedi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 1.4 del presente Prospetto Informativo).

In particolare il ricavato netto del collocamento verrà destinato principalmente allo sfruttamento della leva finanziaria derivante dai pagamenti anticipati a fornitori, che permetteranno un miglioramento della marginalità sui prodotti acquistati, e al finanziamento dei programmi di sviluppo e di crescita della Società, sia per linee interne che per acquisizioni.

Solo residualmente il ricavato potrà essere destinato a riduzione dell'indebitamento complessivo della Società.

Pagina volutamente lasciata in bianco

XII APPENDICI

- Appendice 1** Bilancio consolidato Delta S.r.l. al 31 agosto 1997 e relazione della società di revisione
- Appendice 2** Bilanci di esercizio e consolidato al 31 agosto 1998 di Deltagroup S.p.A.
- Appendice 3** Relazione di certificazione dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 agosto 1998 di Deltagroup S.p.A.
- Appendice 4** Relazioni del collegio sindacale ai bilanci d'esercizio e consolidato al 31 agosto 1998 di Deltagroup S.p.A.
- Appendice 5** Tavole comparate degli stati patrimoniale dei conti economici degli ultimi 3 anni di Delta e di Modo
- Appendice 6** Relazione di revisione al bilancio pro-forma di Opengate al 31 agosto 1998
- Appendice 7** Relazione di revisione al bilancio quadrimestrale di Opengate al 31 dicembre 1998
- Appendice 8** Estratto del patto di sindacato
- Appendice 9** Statuto sociale in vigore dopo l'ammissione alla quotazione

Pagina volutamente lasciata in bianco

**APPENDICE 1 BILANCIO CONSOLIDATO DELTA S.r.l. AL 31 AGOSTO 1997 E
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Pagina volutamente lasciata in bianco

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/08/1997

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/08/1997, che rappresenta un periodo di soli otto mesi, riporta un risultato negativo di competenza del gruppo pari a Lit. 1.861.953.884; tale risultato, che di seguito verrà meglio illustrato, non è confrontabile con quello dell'esercizio precedente per il diverso periodo di riferimento, e non è inoltre significativo e rappresentativo dell'andamento del gruppo nel corrente anno solare 1997.

In particolare segnaliamo che i primi otto mesi di attività rappresentano, in termini di ricavi poco più del 50% dell'anno solare mentre sopportano ben 2/3 dei costi complessivi; è pertanto ragionevole che, oltre ai motivi di seguito meglio specificati, nel periodo in esame la gestione non esprima esattamente la situazione aziendale.

La chiusura dell'esercizio, che per il primo anno, è stata portata alla fine di agosto, è motivata principalmente da ragioni gestionali; in particolare, in relazione all'introduzione di sistemi di controllo, reporting e budgeting, abbiamo ritenuto opportuno portare la chiusura dell'esercizio in un periodo che, sotto il profilo dell'operatività aziendale, comportasse minori problematiche e permettesse una migliore visibilità in termini previsionali.

Ne deriva che il processo di budget, e tutte le decisioni da esso derivanti, sono sicuramente più realistiche rispetto agli obiettivi che vengono programmati.

Al fine di meglio commentare il risultato si rimanda a quanto segnalato nella sezione dell'evoluzione sulla gestione dove vengono forniti i dati di prechiusura relativi all'intero anno solare che è confrontabile con i bilanci degli anni precedenti e mette in evidenza gli obiettivi raggiunti dalle società consolidate.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il gruppo

Il mercato italiano dell'informatica ha raggiunto, nei primi nove mesi del 1997, un fatturato complessivo di circa 19.900 miliardi di lire, contro i 18.450 dello stesso periodo dell'anno precedente, dato che rappresenta un 7,8% di crescita.

L'analisi della domanda evidenzia un buon livello di investimenti da parte della grande impresa, controbilanciato da un dato inferiore alla media del mercato relativo alle piccole e medie imprese.

Per quanto riguarda l'andamento dei macrosettori, l'hardware risente in modo positivo della buona performance dei personal computer ed in particolare di un risultato eclatante (+122%) relativo ai pc server.

Note non del tutto positivo dal settore del software che, pur in crescita del 5,3% ha raggiunto un risultato inferiore a quello atteso. Il risultato è dovuto in prima battuta alla crescita non entusiasmante dei programmi di office automation su piattaforme desktop in ambito aziendale, area dove si registra una recrudescenza del fenomeno della pirateria. L'area più vivace, all'interno del software di sistema, è senza dubbio quella dei sistemi operativi di rete.

Buona la crescita nel settore dei servizi che registra un incremento del 9,2%. Uno degli elementi chiave di questo risultato deriva dall'avvio degli investimenti relativi alla soluzione del problema del cambio di data dell'anno 2000.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 97 si prevede un'ulteriore crescita del mercato anche sulla base dell'ottimismo dimostrato dai maggiori produttori presenti nel nostro Paese. La conferma della tendenza dei primi nove mesi, infatti, sarà accompagnata dal rilancio del settore consumer, grazie anche alla lenta ripresa del clima di fiducia da parte delle famiglie, tradizionali protagoniste degli acquisti nel periodo natalizio.

Andamento della gestione

In relazione a quanto già detto in premessa non è possibile confrontare i dati dell'esercizio in esame con quelli dell'anno precedente per la diversa durata dei periodi.

Sintetizzando quanto riportato nei commenti seguenti e quanto esposto sull'evoluzione della gestione nella parte finale dell'anno solare 1997 possiamo dire che l'anno solare si chiuderà con un risultato consolidato positivo in linea con quello dello scorso esercizio.

Segnaliamo che, rispetto al periodo corrispondente del 1996 (31 agosto), l'incremento di fatturato è pari a circa il 12%.

Va inoltre evidenziato che nel corso dei primi mesi dell'anno in esame è stato portato a termine il progetto di sostituzione del sistema informativo aziendale iniziato e divenuto operativo nel corso della parte finale del 1996. Ciò ha impegnato in misura significativa tutta la struttura aziendale che ha ben risposto allo sforzo richiesto in un momento così importante della vita aziendale.

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costo per il personale	4.014.855.214
Costo per materie prime, sussidiarie	129.703.952.734
Costo per servizi	7.046.795.685
Interessi e oneri finanziari	3.681.982.603

In particolare, rispetto all'esercizio precedente, segnaliamo alcuni eventi che potremmo considerare di natura straordinaria e che hanno influito negativamente sul risultato, in particolare della società capogruppo.

- Il peggioramento del rapporto di cambio tra lira e dollaro, avvenuto nel corso dell'estate, ha determinato un risultato della gestione valutaria negativo per oltre 500 milioni rispetto all'esercizio precedente.
- Nei primi mesi dell'anno abbiamo provveduto ad effettuare svendite su prodotti a lenta rotazione sui quali abbiamo avuto un effetto di riduzione dei margini di circa 600 milioni di lire.
- Il mancato incasso di un residuo credito assicurativo della Delta oltre al danno subito per una rapina avvenuta nel corso del mese di marzo con un danno di circa 1.740 milioni, hanno determinato, tra maggiori oneri finanziari e costi assicurativi, una perdita di oltre 300 milioni di lire.
- In relazione alla verifica effettuata dalla Guardia di Finanza sugli anni 1993, 1994 e 1995 sulla Delta, abbiamo ritenuto opportuno accantonare l'importo di lire 300 milioni di lire a fronte dei potenziali rischi derivanti dall'avviso di accertamento ricevuto dall'ufficio II.DD. di Varese relativamente alle imposte dirette dell'anno 1993.

Gestione finanziaria

In allegato forniamo il rendiconto finanziario del periodo che, per la diversa periodicità di chiusura dell'esercizio nonché per il risultato negativo evidenziato non può essere considerato significativo della reale situazione e dell'andamento aziendale rispetto agli esercizi precedenti.

In particolare, nonostante quanto si evince dal rendiconto finanziario che evidenzia un netto peggioramento della situazione finanziaria netta, si segnala che gli oneri finanziari netti sono pari al 1,7% del fatturato (dato in linea con quello dell'esercizio precedente). Tale indice tende a migliorare in misura significativa considerando anche i dati dell'ultimo quadrimestre dell'anno 97 nel quale, come già detto, si concentra una parte consistente del volume d'affari annuo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per oltre un miliardo di lire; in particolare va segnalato che è stato riscattato, in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale inizialmente prevista, l'immobile della palazzina uffici.

Segnaliamo che tale cespite, acquistato per un valore di circa 290 milioni di lire ed esposto in bilancio per 428 milioni a seguito della riclassificazione delle spese sostenute nei precedenti esercizi su tale immobile, ha un valore stimato di mercato di oltre 2.500 milioni di lire.

Sono proseguiti gli investimenti sul sistema informativo aziendale attraverso il rinnovo pressochè totale dell'hardware installato e l'implementazione del software gestionale entrato in esercizio nel mese di novembre dello scorso esercizio.

Il completamento dell'investimento nel sistema informativo aziendale si dovrebbe ultimare nella parte finale del corrente anno 1997.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del nuovo anno fiscale, segnalano un netto miglioramento delle vendite del gruppo che, nel corso dei mesi di settembre, ottobre e novembre, ha realizzato un incremento di fatturato, rispetto allo stesso periodo del 1996, di oltre il 50%.

Con tale crescita il volume d'affari complessivo del 1997 si attesterà attorno ai 265 miliardi di lire, con un incremento, su base annua, del 25% rispetto al quello realizzato nello scorso anno.

Il risultato operativo consolidato consuntivato fino a novembre, e le attese del mese di dicembre, sono in netto miglioramento e, consolidando tale dato con quello del bilancio in esame, si ottiene un risultato gestionale ante imposte positivo di oltre 2.000 milioni di lire.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Pozzobon Pietro

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/08/1997

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/08/1997	31/12/1996
B) Immobilizzazioni		
I Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	19.400.667	23.096.800
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	349.921.559	93.124.013
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	166.666.667	200.000.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	110.000.000
7) Altre	274.597.403	450.362.887
	810.586.296	876.583.700
II Materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.278.064.530	3.216.154.000
2) Impianti e macchinario	11.463.000	16.107.000
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.323.460.963	935.637.182
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.600.000	77.019.100
	4.621.588.493	4.244.917.282
III Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	475.317.800	472.500.000
d) altre imprese	9.000.000	2.500.000
	484.317.800	475.000.000
	484.317.800	475.000.000
Totale immobilizzazioni	5.916.492.589	5.596.500.982
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	18.908.778.125	25.171.131.342
5) Acconti	165.360	48.028.709
	18.908.943.485	25.219.160.051
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	62.273.250.144	64.199.653.480
	62.273.250.144	64.199.653.480
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	199.712.692	7.051.833
	199.712.692	7.051.833
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	523.538.652	573.411.201
	523.538.652	573.411.201
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	4.420.540.182	2.138.251.509
	4.420.540.182	2.138.251.509
	67.417.041.670	66.918.368.023

ATTIVO	31/08/1997	31/12/1996
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	32.000.000	–
	32.000.000	–
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	224.999.747	319.318.562
2) Assegni	85.587.610	160.000.000
3) Denaro e valori in cassa	6.567.732	9.030.652
	317.155.089	488.349.214
Totale attivo circolante	86.675.140.244	92.625.877.288
D) Ratei e risconti		
– vari	1.269.587.631	356.876.788
	1.269.587.631	356.876.788
Totale attivo	93.861.220.464	98.579.255.058

Stato Patrimoniale

PASSIVO	31/08/1997	31/12/1996
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	3.000.000.000	3.000.000.000
IV. Riserva legale	600.000.000	600.000.000
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	4.365.193.457	3.719.117.307
Riserva da consolidamento	540.533.835	225.948.776
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(1.861.953.884)	1.060.665.209
Totale patrimonio netto di gruppo	6.643.773.408	8.605.731.292
Capitale e riserve di terzi	66.365.501	17.712.333
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	13.691.552	78.653.168
Totale patrimonio di terzi	80.057.053	96.365.501
Totale patrimonio netto consolidato	6.723.830.461	8.702.096.793
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	31.385.509	38.441.593
2) Fondi per imposte	995.702.398	606.696.774
3) Altri	89.684.466	13.387.419
Totale	1.116.772.373	658.525.786
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.011.668.137	981.011.917
D) Debiti		
3) Debiti verso banche		
– entro 12 mesi	40.443.352.514	33.892.409.160
	40.443.352.514	33.892.409.160
4) Debiti verso altri finanziatori		
– entro 12 mesi	7.611.813.502	3.724.384.346
– oltre 12 mesi	4.579.523.000	2.010.157.000
	12.191.336.502	5.734.541.346
5) Acconti		
– entro 12 mesi	–	783.045
	–	783.045
6) Debiti verso fornitori		
– entro 12 mesi	28.707.838.759	44.563.668.763
	28.707.838.759	44.563.668.763
8) Debiti verso imprese controllate		
– entro 12 mesi	–	13.870.000
	–	13.870.000
9) Debiti verso imprese collegate		
– entro 12 mesi	22.011.933	102.483.990
	22.011.933	102.483.990
10) Debiti verso controllanti		
– entro 12 mesi	52.038.700	31.620.849
	52.038.700	31.620.849
11) Debiti tributari		
– entro 12 mesi	488.766.186	892.534.801
	488.766.186	892.534.801

PASSIVO	31/08/1997	31/12/1996
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – entro 12 mesi	437.394.465	587.306.086
	437.394.465	587.306.086
13) Altri debiti – entro 12 mesi	1.817.567.713	2.256.962.911
	1.817.567.713	2.256.962.911
Totale	84.160.306.772	88.076.180.951
E) Ratei e risconti		
– vari	848.642.721	161.439.611
	848.642.721	161.439.611
Totale passivo	93.861.220.464	98.579.255.058

CONTI D'ORDINE	31/08/1997	31/12/1996
2) Garanzie ricevute e merci di terzi	43.821.735.112	43.831.672.491
Totale conti d'ordine	43.821.735.112	43.831.672.491

Conto economico

		31/08/1997	31/12/1996
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.658.727.877	207.507.900.310
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(262.120.142)	1.133.262.728
5)	Altri ricavi e proventi:		
	– vari	1.773.521.866	93.956.471
		1.773.521.866	93.956.471
Totale valore della produzione		150.170.129.601	208.735.119.509
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129.703.952.734	185.418.694.911
7)	Per servizi	7.046.795.685	9.665.028.097
8)	Per godimento di beni di terzi	458.517.499	454.005.694
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	2.701.603.441	3.551.243.153
	b) Oneri sociali	1.120.720.050	1.464.502.808
	c) Trattamento di fine rapporto	192.531.723	266.930.710
	e) Altri costi	–	120.000
		4.014.855.214	5.282.796.671
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	151.568.146	213.973.565
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	294.318.176	288.423.805
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	507.779.967	801.793.809
		953.666.289	1.304.191.179
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.020.233.075	19.211.652
12)	Accantonamento per rischi	376.297.047	13.387.419
14)	Oneri diversi di gestione	507.055.109	238.749.564
Totale costi della produzione		149.081.372.652	202.396.065.187
Differenza tra valore e costi di produzione (A–B)		1.088.756.949	6.339.054.322
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	– altri	39.375.000	–
		39.375.000	–
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	– altri	885.040.774	947.140.770
		885.040.774	947.140.770
		924.415.774	947.140.770
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	– da controllanti	–	31.142.466
	– altri	3.681.982.603	4.815.605.612
		3.681.982.603	4.846.748.078
Totale proventi e oneri finanziari		(2.757.566.829)	(3.899.607.308)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	–	438.275.405
		–	438.275.405
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		–	(438.275.405)

	31/08/1997	31/12/1996
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
– plusvalenze da alienazioni	–	24.135.562
– varie	45.431.759	228.485.566
	45.431.759	252.621.128
21) Oneri:		
– imposte esercizi precedenti	311.000	6.658.016
– varie	5.410.211	19.505.344
	5.721.211	26.163.360
Totale delle partite straordinarie	39.710.548	226.457.768
Risultato prima delle imposte (A–B±C±D±E)	(1.629.099.332)	2.227.629.377
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	219.163.000	1.088.311.000
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.848.262.332)	1.139.318.377
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	13.691.552	78.653.168
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	(1.861.953.884)	1.060.665.209

RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL 31/08/1997

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	(33.404.059.946)
--	------------------

Fonti

Fonti interne	
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio (prosp. all.)	(8.826.255.550)
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	-

Totale	(8.826.255.550)
---------------	------------------------

Fonti esterne	
1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	3.000.000.000
2 Contributi in conto capitale	0
3 Apporti liquidi di capitale proprio	-
4 Altre fonti	-

Totale	3.000.000.000
---------------	----------------------

TOTALE FONTI	(5.826.255.550)
---------------------	------------------------

Impieghi

Investimenti in immobilizzazioni	
1. Immateriali	85.570.742
2. Materiali	670.993.387
3. Finanziarie	9.317.800

Totale	765.881.929
---------------	--------------------

Altri impieghi	
1. Rimborso di finanziamenti	-
2. Distribuzione di utili e riserve	130.000.000
3. Rimborso di capitale sociale	-
4 Altri impieghi	-

Totale	130.000.000
---------------	--------------------

TOTALE IMPIEGHI	895.881.929
------------------------	--------------------

Variazione netta delle dispon. monetarie	(6.722.137.479)
---	------------------------

Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	(40.126.197.425)
---	-------------------------

RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL 31/08/1998 (ALLEGATO)

Utile (perdita) dell'esercizio	(1.848.262.332)
Ammortamenti dell'esercizio	445.886.322
(Plusvalenze)o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-
Accantonamenti al TFR	192.531.723
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	518.483.121
Utilizzo di fondi rischi e oneri	(60.236.534)
Decremento per TFR liquidato	(161.875.503)
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	-
Totale	(913.473.203)
Variazioni delle rimanenze	6.310.216.566
Variazioni dei crediti	(498.673.647)
Variazioni delle att. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(32.000.000)
Variazioni dei ratei e risconti attivi e passivi	(225.507.733)
Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	(13.466.817.533)
Totale	(8.826.255.550)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31/08/1997

Premessa

Il presente bilancio consolidato al 31 agosto 1997 della Delta S.r.l. e della controllata Software & Co. S.r.l. è stato redatto secondo le norme introdotte dal decreto legislativo n. 127 del 9/4/91 in attuazione alla Direttiva CEE.

Si precisa che il bilancio consolidato è stato redatto per una migliore informativa della situazione patrimoniale ed economica in quanto, ai sensi del decreto legislativo n. 127 già richiamato, non sussiste l'obbligo di redazione in quanto la Delta S.r.l. viene consolidata dalla propria capogruppo Dinamica S.r.l. con sede in Malnate, Via Brodolini n. 32.

È importante segnalare che, essendo il presente bilancio riferito ad un esercizio di soli 8 mesi, tutti i dati economici non sono confrontabili con quelli dell'esercizio precedente che era riferito all'intero anno solare 1996.

Anche i dati patrimoniali non risultano perfettamente confrontabili per effetto della diversa stagionalità che alcune voci riflettono rispetto a quelle del 1996.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 agosto 1997, è quella del bilancio della società capogruppo Delta S.r.l. I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 agosto 1997 predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 1997 desumibili dal bilancio di esercizio della Delta S.r.l. e quelli risultanti dal bilancio consolidato alla stessa data è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

Attività svolte

Il gruppo opera nel settore informatico ed in particolare nella distribuzione di prodotti hardware e software per la microinformatica.

Segnaliamo che la capogruppo Delta S.r.l. è controllata dalla Dinamica S.r.l. con sede in Malnate (Va) Via Brodolini n. 2 che redige anch'essa, alla data del 31 dicembre, il bilancio consolidato di gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non sono da segnalare fatti di rilievo oltre a quanto già indicato nella relazione sulla gestione e nelle note di commento, sotto riportate, delle singole voci di bilancio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include con il metodo integrale i bilanci alla stessa data della Delta S.r.l. e della Software & Co. S.r.l. nella quale è detenuta la maggioranza del capitale (70%).

Principi di consolidamento

I più significativi principi di consolidamento adottati per le imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Società capogruppo è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività, passività, dei costi e

ricavi delle società controllate nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta. Le differenze emergenti alla data di primo consolidamento vengono iscritte in una voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento".

- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate sono iscritte separatamente in un'apposita posta del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi".
- Le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e di ricavo, intercorse tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale, sono eliminate.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le società consolidate, e non ancora realizzati verso i terzi alla data del bilancio, sono eliminati.
- I dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante sono eliminati.

Criteri di formazione e valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/1997 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi di partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto al netto di ammortamenti. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria sono esposte in bilancio tra le immobilizzazioni materiali al minore tra il valore di mercato, al netto dei contributi di spettanza del locatore, e il valore derivante dall'attualizzazione dei canoni di locazione e del prezzo di riscatto risultanti al momento della sottoscrizione del contratto. Il relativo debito è esposto tra le passività nelle voci "debiti verso finanziatori".

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti ali-

quote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Terreni e fabbricati: 3%
- Impianti di allarme: 30%
- Macchine elettroniche: 20%
- Mobili e attrezzature d'ufficio: 12%
- Attrezzatura varia: 15%
- Automezzi: 25%
- Mezzi di trasporto e sollevamento: 7,5%
- Beni strumentali minori: 100%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

In considerazione del particolare settore in cui opera il gruppo che commercializza prodotti in continua evoluzione ed innovazione e quindi soggetti a rapida obsolescenza ed a contrazione dei relativi prezzi, la valutazione delle merci e dei prodotti finiti è stata effettuata al minore tra il costo ultimo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato attraverso la costituzione di un fondo svalutazione magazzino.

Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni.

Partecipazioni non consolidate

Le partecipazioni non consolidate sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o sottoscrizione.

La partecipazione è mantenuta ad un valore superiore al patrimonio netto di riferimento nei limiti del valore di iscrizione originario, quando quest'ultimo corrisponde al prezzo pagato che ha tenuto conto di riserve implicite tutt'ora esistenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate sulla base del reddito imponibile di ciascuna società consolidata secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte sul reddito differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il reddito imponibile ed il risultato consolidato applicando il metodo del debito d'imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti. Essi sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze di cambio vengono contabilizzate tramite la costituzione di un Fondo oscillazione cambi al passivo, nei casi in cui emerge una differenza negativa.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Dati sull'occupazione

L'organico del gruppo alla data del 31/08/1997, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/08/1997	31/12/1996	Variazioni
Dirigenti		1	(1)
Impiegati	99	85	14
Operai	11	6	5
	110	92	18

Il contratto di lavoro applicato dalle società consolidate è quello del commercio.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/08/1997	Lit	810.586.296
Saldo al 31/12/1996	Lit	876.583.700
Variazioni	Lit	(65.997.404)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/1996	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/08/1997
Impianto e ampliamento	23.096.800	3.000.000		6.696.133	19.400.667
Diritti di utilizzazione opere ingegno	93.124.013	319.183.272	2.654.230	59.731.496	349.921.559
Concessioni, licenze, marchi	200.000.000			33.333.333	166.666.667
Immobilizzazioni in corso e acconti	110.000.000		110.000.000		
Altre	450.362.887	16.900.000	140.858.300	51.807.184	274.597.403
	876.583.700	339.083.272	253.512.530	151.568.146	810.586.296

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono compresi i costi sostenuti sui beni di terzi; in particolare tale voce è costituita dalle opere effettuate sugli immobili in leasing.

La voce "diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" è costituita dai costi sostenuti per l'acquisto e lo sviluppo di modifiche di programmi gestionali utilizzati dalla società capogruppo.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque esercizi (aliquota 20%) con l'esclusione dei costi capitalizzati per il ripristino dell'immobile in leasing per i quali il periodo di ammortamento è pari alla durata residua del contratto di leasing.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Impianto e ampliamento	47.201.000	24.104.200	23.096.800
Diritti brevetti industriali	132.120.954	38.996.941	93.124.013
Concessioni, licenze, marchi	282.609.450	82.609.450	200.000.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	110.000.000		110.000.000
Altre	738.188.668	287.825.781	450.362.887
	1.310.120.072	433.536.372	876.583.700

Riclassifiche di bilancio

Nel bilancio al 31/08/1997 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, chiuso al 31/12/1996, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare i decrementi dell'esercizio delle altre immobilizzazioni sono motivati dalla riclassifica nella voce fabbricati delle spese sostenute per l'ampliamento dell'immobile sede degli uffici delle società che è stato riscattato anticipatamente dal contratto di leasing stipulato dalla capogruppo.

Si indica qui di seguito la composizione delle voci Costi di impianto e ampliamento iscritti, nei bilanci delle società consolidate, con il consenso del Collegio sindacale.

Descrizione costi	Valore 31/12/1996	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/08/1997
Costituzione	21.160.000			5.973.333	15.186.667
Altre variazioni atto costitutivo/statuto	1.936.800	3.000.000		722.800	4.214.000
	23.096.800	3.000.000		6.696.133	19.400.667

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/08/1997	Lit	4.621.588.493
Saldo al 31/12/1996	Lit	4.244.917.282
Variazioni	Lit	376.671.211

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	3.618.318.000
Ammortamenti esercizi precedenti	(402.164.000)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/1996	3.216.154.000
Giroconti positivi (riclassificazione)	139.475.264
Ammortamenti dell'esercizio	(77.564.734)
Saldo al 31/08/1997	3.278.064.530

Si segnala che nel corso dell'esercizio la Delta ha riscattato anticipatamente, dal contratto di leasing l'immobile presso cui hanno sede gli uffici della capogruppo e della società controllata Software & Co.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	23.220.000
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.113.000)
Saldo al 31/12/1996	16.107.000
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.644.000)
Saldo al 31/08/1997	11.463.000

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.238.429.242
Ammortamenti esercizi precedenti	(302.792.060)
Saldo al 31/12/1996	935.637.182
Acquisizione dell'esercizio	562.305.062
Ammortamenti dell'esercizio	(174.481.281)
Saldo al 31/08/1997	1.323.460.963

Gli investimenti dell'esercizio sono stati effettuati principalmente dalla società capogruppo per il rinnovo delle attrezzature informatiche richiesto dall'introduzione del nuovo sistema informativo aziendale.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	162.883.295
Ammortamenti esercizi precedenti	(162.883.295)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/1996	
Acquisizione dell'esercizio	37.628.161
Ammortamenti dell'esercizio	(37.628.161)
Saldo al 31/08/1997	

Tali beni sono costituiti esclusivamente da cespiti di valore unitario inferiore a 1.000.000 di lire che sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/1996	77.019.100
Acquisizione dell'esercizio	8.600.000
Giroconti negativi (riclassificazione)	(77.019.100)
Saldo al 31/08/1997	8.600.000

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Vi segnaliamo che non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni materiali sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex art. 2425 comma III del codice civile.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/08/1997	Lit	484.317.800
Saldo al 31/12/1996	Lit	475.000.000
Variazioni	Lit	9.317.800

Partecipazioni

Descrizione	31/12/1996	Incremento	Decremento	31/08/1997
Imprese collegate	472.500.000	2.817.800		475.317.800
Altre imprese	2.500.000	6.500.000		9.000.000
	475.000.000	9.317.800		484.317.800

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese. I dati di patrimonio e dell'utile di esercizio si riferiscono ai bilanci al 31/08/1997 già approvati dai rispettivi consigli di amministrazione delle società.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	%	Valore bilancio
Task! S.r.l.	Firenze	60.000.000	838.422.707	55.480.339	30	381.300.000
Microlink S.r.l.	Firenze	20.000.000	133.241.202	5.286.867	30	91.200.000

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese collegate	2.817.800		2.817.800
Altre imprese	6.500.000		6.500.000
	9.317.800		9.317.800

Gli incrementi nel valore delle partecipazioni riguardano principalmente la sottoscrizione di una quota in un consorzio di rivenditori del canale informatico e di una quota di una società di garanzia di finanziamenti bancari.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/08/1997	Lit	18.908.943.485
Saldo al 31/12/1996	Lit	25.219.160.051
Variazioni	Lit	(6.310.216.566)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare significativo.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/08/1997 pari a Lit. 400.000.000, non ha subito nel corso dell'esercizio alcuna movimentazione.

II. Crediti

Saldo al 31/08/1997	Lit	67.417.041.670
Saldo al 31/12/1996	Lit	66.918.368.023
Variazioni	Lit	498.673.647

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	62.273.250.144		62.273.250.144	
Verso imprese controllate	199.712.692		199.712.692	
Verso imprese collegate	523.538.652		523.538.652	
Verso altri	4.420.540.182		4.420.540.182	
	67.417.041.670		67.417.041.670	

Tra i crediti verso altri si segnalano crediti verso assicurazioni per lire 2.423.000.000 relativi, per lire 733.000.000, ai rimborsi assicurativi spettanti alla Delta S.r.l. per il residuo dell'indennizzo dell'incendio avvenuto nell'agosto 95 non ancora incassato per alcune eccezioni, che riteniamo infondate, sollevate da due compagnie co-assicuratrici, e per lire 1.690.000.000 al rimborso del danno subito con la rapina avvenuta presso i magazzini della società nel mese di marzo 97. Quest'ultimo credito è stato incassato successivamente alla data di chiusura del bilancio.

Tra i crediti verso altri sono inoltre compresi i saldi a credito verso i Fornitori.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 71 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31.12.1996	489.056.640	317.956.303	807.012.943
Utilizzo nell'esercizio	(441.811.369)	(33.356.210)	(475.167.579)
Accantonamento esercizio	206.124.083	302.227.556	507.779.967
Saldo al 31.08.1997	252.747.682	586.877.649	799.625.331

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/08/1997	Lit	32.000.000
Saldo al 31/12/1996	Lit	–
Variazioni	Lit	32.000.000

Descrizione	31/12/1996	Incrementi	Decrementi	31/08/1997
In imprese controllate		32.000.000		32.000.000

Tale partecipazione è relativa alla quota di sottoscrizione del capitale in una piccola società per la quale è stata prevista la cessione nei primi mesi del 1998; si è ritenuto pertanto di non procedere al consolidamento della partecipazione.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/08/1997	Lit	317.155.089
Saldo al 31/12/1996	Lit	488.349.214
Variazioni	Lit	(171.194.125)

Descrizione	31/08/1997	31/12/1996
Depositi bancari e postali	224.999.747	319.318.562
Assegni	85.587.610	160.000.000
Denaro e altri valori in cassa	6.567.732	9.030.652
	317.155.089	488.349.214

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/08/1997	Lit	1.269.587.631
Saldo al 31/12/1996	Lit	356.876.788
Variazioni	Lit	912.710.843

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/08/1997, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti su royalties e costi di localizzazione software	812.619.389
Ratei su interessi attivi commerciali	57.276.635
Ratei su premi a fornitori	85.455.000
Risconti su polizze assicurative	70.929.595
Altri di ammontare non apprezzabile	243.307.012
	1.269.587.631

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/08/1997	Lit	6.723.830.461
Saldo al 31/12/1996	Lit	8.702.096.793
Variazioni	Lit	(1.978.266.332)

Descrizione	31/12/1996	Incrementi	Decrementi	31/08/1997
Capitale	3.000.000.000			3.000.000.000
Riserva legale	600.000.000			600.000.000
Riserva straordinaria	3.719.117.307	646.076.150		4.365.193.457
Riserva da consolidamento	225.948.776	314.585.059		540.533.835
Utile (perdita) dell'esercizio	1.060.665.209		2.922.619.093	(1.861.953.884)
Totale patrimonio di gruppo	8.605.731.292	960.661.209	2.922.619.093	6.643.773.408
Capitale e riserve di terzi	96.365.501	13.691.552	30.000.000	80.057.053
	8.702.096.793	974.352.761	2.952.619.093	6.723.830.461

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale
Quote	3.000.000	1.000
Totale	3.000.000	

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio del bilancio della Delta S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1997 e gli analoghi dati del bilancio consolidato è il seguente:

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato come riportato nel bilancio della società controllante	7.965.193.457	(1.933.955.839)
Eliminazione del valore di carico della partecipazione consolidata:		
Diff. tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	203.718.336	
Risultato pro-quota conseguito dalla partecipata		45.638.507
Differenza di consolidamento		
Applicazione IASC 17 per contratti di leasing della capogruppo	403.181.000	128.055.000
Eliminazione dividendi	(70.000.000)	
Patrimonio netto e risultato come riportati nel bilancio consolidato	8.572.092.793	(1.848.262.332)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	8.505.727.292	(1.861.953.884)
Quote di pertinenza di terzi	66.365.501	13.691.552

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/08/1997	Lit	1.116.772.373
Saldo al 31/12/1996	Lit	658.525.786
Variazioni	Lit	458.246.587

Descrizione	31/12/1996	Incrementi	Decrementi	31/08/1997
Per trattamento di quiescenza	38.441.593	17.074.074	24.130.158	31.385.509
Per imposte	606.696.774	425.112.000	36.106.376	995.702.398
Altri	13.387.419	76.297.047		89.684.466
	658.525.786	518.483.121	60.236.534	1.116.772.373

La voce "Altri fondi" è costituita dall'accantonamento al fondo oscillazione cambi effettuato con riferimento alle posizioni di credito e debito espresse in valuta al 31/08/1997 secondo i criteri già esposti.

Come già indicato nella relazione sulla gestione, si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento di un importo di lire 300.000.000 a fronte dei rischi fiscali connessi all'accertamento ricevuto per le imposte dirette relative all'anno 1993, ritenendo che tutte le irregolarità formali siano già state sanate mediante condono e che ci siano validi motivi di difesa per gli altri rilevi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/08/1997	Lit	1.011.668.137
Saldo al 31/12/1996	Lit	981.011.917
Variazioni	Lit	30.656.220

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	192.531.723
Decremento per utilizzo dell'esercizio	161.875.503
	30.656.220

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/08/1997 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/08/1997	Lit 84.160.306.772
Saldo al 31/12/1996	Lit 88.076.180.951
Variazioni	Lit (3.915.874.179)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	40.443.352.514			40.443.352.514
Debiti verso altri finanziatori	7.611.813.502	4.579.523.000		12.191.336.502
Debiti verso fornitori	28.707.838.759			28.707.838.759
Debiti verso imprese collegate	22.011.933			22.011.933
Debiti verso controllanti	52.038.700			52.038.700
Debiti tributari	488.766.186			488.766.186
Debiti verso istituti di previdenza	437.394.465			437.394.465
Altri debiti	1.817.567.713			1.817.567.713
	79.580.783772	4.579.523.000		84.160.306.772

Il saldo del debito verso banche al 31/08/1997 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti verso altri finanziatori riguardano, per la quota scadente entro i 12 mesi, l'importo anticipato dalla società di factoring per crediti ceduti ed i debiti per le rate dei contratti di leasing scadenti entro il 31/08/1998. L'importo oltre 12 mesi, pari a lire 4.579.523.000, riguarda un finanziamento a 18 mesi erogato dal Mediocredito Lombardo, per lire 3.000.000.000, e le rate scadenti oltre l'anno dei contratti di leasing.

Segnaliamo che non è stata prestata alcuna garanzia reale sui debiti iscritti in bilancio.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/08/1997	Lit 848.642.721
Saldo al 31/12/1996	Lit 161.439.611
Variazioni	Lit 687.203.110

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/08/1997, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconto su contratti di assistenza telefonica	70.643.836
Ratei su fatture Telecom	37.710.646
Ratei su interessi passivi e comm. bancarie	647.351.731
Altri di ammontare non apprezzabile	92.936.508
	848.642.721

Conti d'ordine

Descrizione	31/08/1997	31/12/1996	Variazioni
Garanzie ricevute e impegni per contratti di leasing	43.821.735.112	43.831.672.491	(9.937.379)
	43.821.735.112	43.831.672.491	(9.937.379)

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/08/1997	Lit	150.170.129.601
Saldo al 31/12/1996	Lit	208.735.119.509
Variazioni	Lit	(58.564.989.908)

Descrizione	31/08/1997	31/12/1996	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	148.658.727.877	207.507.900.310	(58.849.172.433)
Variazioni rimanenze prodotti	(262.120.142)	1.133.262.728	(1.395.382.870)
Altri ricavi e proventi	1.773.521.866	93.956.471	1.679.565.395
	150.170.129.601	208.735.119.509	(58.564.989.908)

La variazione non è significativa in quanto i dati si riferiscono a periodi di durata differente, in particolare, come già detto, il valore della produzione del 1997 riguarda 8 mesi di attività contro i 12 mesi del valore relativo al 1996.

Nella voce altri ricavi e proventi è stato contabilizzato il risarcimento assicurativo, pari a lire 1.690.000.000 e relativo al furto subito nel mese di marzo.

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto la quasi totalità delle vendite è stata realizzata sul territorio italiano.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/08/1997	31/12/1996	Variazioni
Vendite di prodotti informatici	140.868.057.539	195.190.714.964	(54.322.657.425)
Vendite software educativi e ludici	5.222.792.903	9.389.902.885	(4.167.109.982)
Altre	4.341.399.301	3.021.238.932	1.320.160.369
	150.432.249.743	207.601.856.781	(57.169.607.038)

B) Costi della produzione

Saldo al 31/08/1997	Lit	149.081.372.652
Saldo al 31/12/1996	Lit	202.396.065.187
Variazioni	Lit	(53.314.692.535)

Descrizione	31/08/1997	31/12/1996	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	129.703.952.734	185.418.694.911	(55.714.742.177)
Servizi	7.046.795.685	9.665.028.097	(2.618.232.412)
Godimento di beni di terzi	458.517.499	454.005.694	4.511.805
Salari e stipendi	2.701.603.441	3.551.243.153	(849.639.712)
Oneri sociali	1.120.720.050	1.464.502.808	(343.782.758)
Trattamento di fine rapporto	192.531.723	266.930.710	(74.398.987)
Altri costi del personale		120.000	(120.000)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	151.568.146	213.973.565	(62.405.419)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	294.318.176	288.423.805	5.894.371
Svalutazioni crediti attivo circolante	507.779.967	801.793.809	(294.013.842)
Variazione rimanenze materie prime	6.020.233.075	19.211.652	6.001.021.423
Accantonamento per rischi	376.297.047	13.387.419	362.909.628
Oneri diversi di gestione	507.055.109	238.749.564	268.305.545
	149.081.372.652	202.396.065.187	(53.314.692.535)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Nei costi di servizi sono compresi i costi di trasporto sulle vendite, le provvigioni passive, i costi per i servizi commerciali e di marketing, le spese telefoniche e postali, le assicurazioni, i compensi a professionisti ed i compensi al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Tra gli accantonamenti per rischi è stato stanziato un importo di lire 300.000.000 relativo alle potenziali passività fiscali relative ad un avviso di accertamento ricevuto in relazione alle imposte dirette dell'anno 1983.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti principalmente da imposte e tasse diverse (di bollo, di registro, di concessione governativa, di circolazione e sui rifiuti), dall'Iciap, dall'Imposta sul patrimonio netto e dai contributi all'associazione di categoria oltre ad altri costi di scarsa rilevanza.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/08/1997	Lit	(2.757.566.829)
	Saldo al 31/12/1996	Lit	(3.899.607.308)
	Variazioni	Lit	1.142.040.479
Descrizione	31/08/1997	31/12/1996	Variazioni
Da partecipazione	39.375.000		39.375.000
Proventi diversi dai precedenti	885.040.774	947.140.770	(62.099.996)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.681.982.603)	(4.846.748.078)	1.164.765.475
Totale	(2.757.566.829)	(3.899.607.308)	1.142.040.479

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni			39.375.000

L'importo è relativo al credito d'imposta maturato dalla capogruppo Delta sui dividendi deliberati dalla Software & Co. nel corso dell'esercizio ed eliminati nel bilancio consolidato in rispetto ai principi di consolidamento su esposti.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			7.224.429	7.224.429
Altri crediti			702.317.386	702.317.386
Utili su cambi			175.498.959	175.498.959
			885.040.774	885.040.774

Nella voce proventi finanziari da “altri crediti” sono contabilizzati in prevalenza gli sconti concessi dai fornitori per i pagamenti effettuati anticipatamente rispetto alle condizioni contrattuali pattuite.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari			2.108.647.730	2.108.647.730
Interessi fornitori			184.337.268	184.337.268
Int. su fin. Mediocredito			177.768.000	177.768.000
Sconti o oneri finanziari			10.712.755	10.712.755
Interessi su finanziamenti			669.438.480	669.438.480
Altri oneri su operazioni finanziarie			17.259.321	17.259.321
Perdite su cambi			513.819.049	513.819.049
			3.681.982.603	3.681.982.603

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/08/1997	Lit	39.710.548
Saldo al 31/12/1996	Lit	226.457.768
Variazioni	Lit	(186.747.220)

Descrizione	31/08/1997	Anno precedente	31/12/1996
Plusvalenze da alienazioni	–	Plusvalenze da alienazioni	24.135.562
Varie	45.431.759	Varie	228.485.566
	45.431.759		252.621.128
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi precedenti	(311.000)	Imposte esercizi precedenti	(6.658.016)
Varie	(5.410.211)	Varie	19.505.344
	(5.721.211)		(26.163.360)
	39.710.548		226.457.768

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/08/1997	Lit	219.163.000
Saldo al 31/12/1996	Lit	1.088.311.000
Variazioni	Lit	(869.148.000)

Tra le imposte dell'esercizio sono state accantonate le imposte differite relative alla contabilizzazione dei contratti di leasing secondo il principio contabile IASC 17 già menzionato.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della capogruppo per le funzioni svolte anche con la società consolidata.

Qualifica	Compenso
Amministratori	244.400.000
Collegio sindacale	32.800.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Pozzobon Pietro

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
DELTA S.r.l.:

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile l'allegato bilancio consolidato della DELTA S.r.l. e sue controllate (Gruppo Delta) per il periodo di 8 mesi chiuso al 31 agosto 1997.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
3. Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Tali prospetti sono stati da noi esaminati nei limiti ritenuti necessari per poter esprimere un giudizio sul risultato del periodo chiuso al 31 agosto 1997.
4. Come indicato nella nota integrativa, nello stato patrimoniale consolidato al 31 agosto 1997 sono iscritti crediti verso clienti per Lire 62.273 milioni, al netto di svalutazioni per Lire 775 milioni. In base ad una valutazione di tali crediti al valore di presunto realizzo, il valore esposto in bilancio risulta sopravvalutato per un importo stimabile in circa Lire 410 milioni. Conseguentemente, il patrimonio netto ed la perdita del periodo risultano rispettivamente sopravvalutati e sottovalutati di Lire 260 milioni, al netto dell'effetto fiscale calcolato al 37% con riferimento alla nuova normativa fiscale.
5. A nostro giudizio, ad eccezione dell'effetto di quanto esposto nel paragrafo precedente, il sopramenzionato bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Delta per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1997, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato richiamate nel secondo paragrafo.

Sede Legale: Via della Moscova 3 - 20121 Milano
Reg. Imp. 297992/7540/42 R.E.A. 960046
Cod. Fisc. 02466670581 - Part. Iva 09869140153
Capitale Sociale Lire 3.000.000.000 int. versato

Milano Roma Torino Treviso Genova Bologna
Napoli Verona Firenze Parma Brescia Padova Bari

Pagina 2

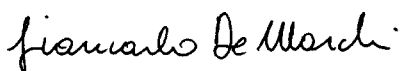
6. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa:

- a. Nei crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante è incluso il credito residuo al 31 agosto 1997, stimato in Lire 733 milioni, relativo all'indennizzo assicurativo per il rimborso del danno conseguente all'incendio di parte dei magazzini merce avvenuto nell'agosto 1995. Tale importo rappresenta la quota dell'indennizzo richiesto per il cui riconoscimento le compagnie assicuratrici hanno sollevato alcune eccezioni. Il rimanente ammontare dell'indennizzo originariamente liquidato è già stato interamente incassato negli esercizi precedenti per un importo pari a circa Lire 11.000 milioni.

Gli Amministratori, anche in base al parere del loro consulente legale, ritengono che le contestazioni delle compagnie siano infondate e che pertanto l'intero credito sarà riconosciuto.

- b. Nel corso dell'esercizio 1996 si è conclusa una verifica fiscale effettuata dalla Guardia di Finanza sugli anni 1993, 1994 e 1995. In data 23 settembre 1997 l'Ufficio Imposte Dirette di Varese ha notificato alla Capogruppo avviso di accertamento per l'anno 1993, a fronte del quale si sta predisponendo ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Varese. Gli Amministratori hanno ritenuto di effettuare nel bilancio dell'esercizio 1997 un accantonamento di Lire 300 milioni a fronte di alcuni dei rilievi emersi per l'esercizio accertato, ritenendo che tutte le irregolarità formali siano già state sanate mediante condono e che ci siano validi motivi di difesa per gli altri rilievi.

ARTHUR ANDERSEN S.p.A.



Giancarlo De Marchi - Socio

Milano, 19 dicembre 1997

**APPENDICE 2 BILANCI DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 AGOSTO 1998 DI
DELTAGROUP S.p.A.**

Pagina volutamente lasciata in bianco

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/08/1998

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31/08/1998 riporta un risultato positivo pari a Lit. 7.429.050.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, è stata costituita nel corso del 1998 con atto di scissione del 21 aprile 1998 della società Dinamica S.r.l.

All'atto di scissione la Società è stata costituita nella forma di società a responsabilità limitata con capitale sociale di lire 50.000.000 diviso in n. 50.000 quote di nominali lire 1.000 cadauna.

In data 2 giugno 1998 l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha deliberato la trasformazione in Società per Azioni ed il conseguente aumento di capitale, con utilizzo della riserva straordinaria, a lire 200.000.000 diviso in in. 200.000 azioni da nominali lire 1.000.

Nel mese di luglio il Consiglio di amministrazione ha redatto un progetto di fusione per incorporazione delle seguenti società:

- Delta S.r.l.
- Software & Co S.r.l.
- Task! S.r.l.
- Modo S.r.l.
- Iret S.p.A.
- Curiotre S.r.l.

Il progetto di fusione è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 28 ottobre 1998 mentre è previsto per il mese di dicembre 98 o gennaio 99 la stipula dell'atto di fusione.

Segnaliamo inoltre che, per effetto della fusione, le garanzie fidejussorie prestate a favore della società controllata Delta S.r.l. e iscritte nei conti d'ordine si estingueranno automaticamente.

La fusione, come previsto nel progetto, avrà efficacia fiscale retroattiva al 1 settembre 1998, pertanto nel prossimo bilancio della Società verranno espressi tutti i valori delle società incorporate.

Costi

I costi relativi alla gestione operativa sono relativi alle spese di gestione della società che, nel periodo in esame, non ha svolto alcuna attività e non ha dipendenti a suo carico.

Ricavi

I ricavi evidenziati nel conto economico si riferiscono all'addebito di commissioni per il rilascio di fidejussioni alla società controllata Delta; non sono stati realizzati altri ricavi in quanto, come già indicato, la società nel periodo in esame non è stata operativa.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Oltre al rapporto fidejussorio già citato, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti alcuni rapporti con la società controllata Delta S.r.l. esclusivamente in relazione alle marginali anticipazioni finanziarie che quest'ultima ha effettuato in favore della Società per i costi operativi sostenuti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto segnalato in premessa, relativo all'avanzamento del progetto di fusione in corso, non vi sono fatti particolari degni di nota.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione dei primi mesi dell'esercizio, non è significativa per quanto riguarda i soli dati della Società in quanto non si è modificato lo stato di inattività della stessa.

Per quanto riguarda i valori espressi dalle società che, secondo il progetto di fusione sopra evidenziato, verranno incorporate segnaliamo che, nei primi tre mesi dell'esercizio, il fatturato realizzato (con esclusione dei valori intergruppo) è stato di circa 130 miliardi di lire e che il risultato gestionale, sicuramente positivo, è in linea con le previsioni.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

– 5 % a riserva ordinaria	Lit.	371.452
– il residuo a riserva straordinaria	Lit.	7.057.598

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vittorio Lasagni

BILANCIO AL 31/08/1998

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/08/1998	21/04/1998
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati –)	–	–
B) Immobilizzazioni		
I Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	19.936.000	–
	19.936.000	–
III Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	2.158.228.762	2.158.228.762
	2.158.228.762	2.158.228.762
	2.158.228.762	2.158.228.762
Totale immobilizzazioni	2.178.164.762	2.158.228.762
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
2) Verso imprese controllate		
– entro 12 mesi	22.495.250	–
	22.495.250	–
	22.495.250	–
IV. Disponibilità liquide		
3) Denaro e valori in cassa	105.800	–
	105.800	–
Totale attivo circolante	22.601.050	–
D) Ratei e risconti	–	–
Totale attivo	2.200.765.812	2.158.228.762

PASSIVO	31/08/1998	21/04/1998
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	200.000.000	200.000.000
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.086.228.762	1.236.228.762
Altre	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	7.429.050	-
Totale	1.293.657.812	1.286.228.762
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale	-	-
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
4) Debiti verso altri finanziatori		
– entro 12 mesi	855.448.750	872.000.000
	855.448.750	872.000.000
6) Debiti verso fornitori		
– entro 12 mesi	28.770.000	-
	28.770.000	-
8) Debiti verso imprese controllate		
– entro 12 mesi	17.701.250	-
	17.701.250	-
11) Debiti tributari		
– entro 12 mesi	5.188.000	-
	5.188.000	-
Totale	907.108.000	872.000.000
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	2.200.765.812	2.158.228.762
CONTI D'ORDINE	31/08/1998	21/04/1998
3) Sistema improprio dei rischi	44.990.500.000	44.990.500.000
Totale conti d'ordine	44.990.500.000	44.990.500.000

Conto economico

	31/08/1998	21/04/1998
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.495.250	-
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:	-	-
Totale valore della produzione	22.495.250	-
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) Per servizi	4.044.800	-
8) Per godimento di beni di terzi	-	-
9) Per il personale	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.984.000	-
	4.984.000	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	849.400	-
Totale costi della produzione	9.878.200	-
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	12.617.050	-
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
21) Oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	12.617.050	-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.188.000	-
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	7.429.050	-

BILANCIO AL 31 AGOSTO 1998

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come consentitodal'art. 2423 del Codice civile , le voci dello stato patrimoniale e del conto economico individuate dal numero arabo con saldo zero, sono state omesse per facilitare la lettura dei prospetti stessi. Inoltre, per una più agevole lettura della nota integrativa, gli ammontari sono espressi in milioni di Lire, salvo diversa indicazione.

Il presente bilancio costituisce il primo bilancio della Società quale entità giuridica autonoma in seguito alla scissione avvenuta in data 21 aprile 1998: il conto economico accoglie i costi ed i ricavi a far tempo dalla scissione.

In considerazione della ridotta attività della Società non è stato presentato il conto economico riclassificato secondo gli schemi suggeriti dalla Consob (Comunicazione Soc/Rom/94001437) per le società finanziarie di partecipazioni. Tale prospetto sarà predisposto a partire dal prossimo esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 agosto 1998 in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in funzione della prevista utilità futura.

Partecipazioni (iscritti nelle immobilizzazioni) – La partecipazione nella Delta S.r.l. è iscritta al valore di trasferimento dalla Dinamica S.r.l. a seguito dell'atto di scissione del 21 aprile 1998, atto con il quale è stata costituita la Deltagroup.

Debiti – I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi – I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, in funzione del principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziati imposte differite sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive. In particolare, le imposte differite attive sono rilevate quando è ragionevolmente certo il loro realizzo.

Dividendi – I dividendi sono contabilizzati quando deliberati dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate. Il relativo credito di imposta viene riconosciuto a conto economico al momento dell'incasso del dividendo, a riduzione della voce "Imposte sul reddito".

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Non vi sono, a fine esercizio, poste attive o passive in valuta estera.

ALTRE INFORMAZIONI

Confronto del bilancio con l'esercizio precedente – Il presente bilancio è il primo redatto dalla Società. Ai soli fini di confronto sono stati riportati i saldi derivanti dall'atto di scissione già indicato precedentemente.

Modifiche dei criteri di valutazione – Non sono state apportate, nell'allegato bilancio modifiche ai criteri di valutazione rispetto ai saldi risultanti dalla scissione.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 – Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Redazione del bilancio consolidato – La Società ha redatto il bilancio consolidato includendo nell'area di consolidamento le società controllate direttamente ed indirettamente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce Costi d'impianto e di ampliamento comprende i costi ad utilità pluriennale relativi a:

	Saldo 31-08-1998	Saldo 21-04-1998
Costi di ampliamento		
– spese di trasformazione e modifica atto costitut.	20	0
Totale	20	0

Tali costi riguardano le spese sostenute per la trasformazione della Società, costituita in forma di società a responsabilità limitata, in società per azioni e con le conseguenti modifiche statutarie apportate.

L'importo sostenuto pari a lire 24,9 milioni è stato ammortizzato, nel periodo, per Lire 4,9 milioni, in funzione di una vita utile stimata di 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni – Il valore di Lire 2.158 milioni è relativo alla partecipazione dell'88% del capitale della Delta S.r.l. La partecipazione nella Delta S.r.l. è valutata al valore di trasferimento dalla Dinamica S.r.l. a seguito dell'atto di scissione del 21 aprile 1998. Nel bilancio della Dinamica tale partecipazione era valutata al costo aumentato, nel 1995, di un importo pari al disavanzo di fusione di Lire 1.486 milioni a seguito dell'atto di fusione per incorporazione della Pier S.r.l.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti verso Controllate

L'importo in bilancio è costituito dal credito verso la Delta S.r.l. per l'addebito delle commissioni sulle fidejussioni prestato in suo favore.

Disponibilità liquide

L'importo in bilancio è costituito interamente da denaro giacente nella cassa sociale.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 agosto 1998, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 200.000 azioni da nominali Lire 1.000 cadauna, per complessive Lire 200 milioni.

Il capitale sociale iniziale pari a Lire 50 milioni è stato successivamente aumentato, con utilizzo della riserva straordinaria, a Lire 200 milioni a seguito della trasformazione societaria deliberata dall'Assemblea Straordinaria in data 2 giugno 1998 con atto del notaio Dr. Zabban di Milano.

Riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	Saldo 31-08-1998	Saldo 21-04-1998
Riserva straordinaria	1.086	1.236
Totale	1.086	1.236

La riduzione di Lire 150 milioni dell'importo della riserva straordinaria trasferita mediante l'atto di scissione, già richiamato, è relativa al passaggio di tale importo a capitale come indicato a seguito della trasformazione in società per azioni avvenuta con delibera dell'assemblea straordinaria del 2 giugno 1998.

Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426

Ai sensi del punto n. 5. punto del primo comma dell'art. 2426 si precisa che una parte della riserva straordinaria per un ammontare complessivo di Lire 19,3 milioni è vincolata a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati.

Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo dal 21 aprile al 31 agosto 1998.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso altri finanziatori – I debiti verso altri finanziatori è costituito interamente dal finanziamento soci trasferito dalla società scissa Dinamica S.r.l.

Nel periodo tale importo si è decrementato per Lire 16,5 milioni per effetto di un rimborso parziale.

Debiti verso fornitori – L'importo si riferisce a fatture da ricevere per prestazioni professionali relative all'atto di trasformazione della società e per le prestazioni del collegio sindacale.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllante – La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate e controllante è esposta di seguito (in migliaia di Lire):

	Saldo 31-08-1998	Saldo 21-04-1998
Debiti verso controllate:		
Finanziari	18	0
Commerciali	0	0
Totale	18	0

L'importo si riferisce ad anticipazioni fatte dalla società controllata Delta S.r.l. per pagamenti di prestazioni eseguiti nel periodo.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non vi sono debiti di durata superiore a 12 mesi.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate – In questa voce si ricomprendono le fidejussioni rilasciate, precedentemente dalla società Dinamica S.r.l., a terzi nell'interesse della controllata Delta S.r.l. che, per effetto dell'atto di scissione sono state portate nella Deltagroup S.p.a.

Segnaliamo, ai sensi dell'art. 2504 decies, che vi è una responsabilità solidale, ma sussidiaria, nell'eventualità che i debiti della società scissa Dinamica S.r.l., non vengano soddisfatti. Si precisa altresì che la società scissa Dinamica S.r.l. all'atto di scissione aveva in essere impegni per garanzie prestate nell'interesse di una sua società controllata pari a Lire 22.788 milioni.

Garanzie reali prestate – Al 31 agosto 1998 la Società non ha prestato alcuna garanzia reale.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

I ricavi per prestazioni di servizi sono inerenti alle commissioni addebitate alla società controllante Delta S.r.l. per le fidejussioni prestate in suo favore ad istituti di credito.

Nel conto economico riferito al periodo 21 aprile – 31 agosto 1998, sono stati registrati solo alcuni costi, di scarsa rilevanza, relativi alle spese di gestione della Società che, come precedentemente indicato, non ha svolto nel periodo in esame alcuna attività.

Oltre a tali costi sono state calcolate la quota di ammortamento dei costi di impianto e ampliamento.

Rileviamo inoltre che la Società non ha dipendenti e non ha erogato ai componenti il Consiglio di Amministrazione alcun compenso.

I compensi al Collegio Sindacale, iscritti nei costi per servizi, ammontano a Lire 3,9 milioni.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/08/1998

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31/08/1998 riporta un risultato positivo pari a Lit. 7.429.050.

Tale risultato si riferisce al solo utile della Capogruppo ciò in considerazione del fatto che la scissione è avvenuta nel corso del terzo trimestre ed in mancanza di una situazione patrimoniale delle società incluse nell'area di consolidamento riferita alla data del 21 aprile 98 (data di costituzione della Capogruppo con atto di scissione della società Dinamica S.r.l.), il consolidamento è avvenuto con riferimento alla situazione patrimoniale alla chiusura dell'esercizio. Si è però ritenuto utile, a puro titolo informativo, di presentare il conto economico "consolidato" per l'intero periodo di 12 mesi dal 1 settembre 1997 al 31 agosto 1998 in quanto le sottostanti società controllate costituivano già un sottogruppo omogeneo.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività – differenziazione nei settori

Il gruppo, come ben sapete, opera nel settore della distribuzione di prodotti informatici, hardware e software. Non vi sono significative differenziazioni nei settori di attività delle società incluse nell'area di consolidamento se non nella specializzazione delle categorie dei prodotti commercializzati, comunque sempre destinati ai rivenditori del settore.

Sviluppo della domanda nel settore in cui opera il gruppo

Le previsioni di crescita del mercato italiano dell'informatica (totale spesa end user) per il corrente anno 1998 evidenziano una crescita dell'8,2% rispetto allo scorso anno 1997.

In particolare le crescite previste per i vari segmenti di mercato sono pari al 14,5% per l'hardware, del 6,8% per il software ed una sostanziale stabilità per i servizi e l'assistenza tecnica.

Il fatturato complessivo per il 1997 si è attestato ad un valore di spesa pari a 28.700 miliardi di lire mentre si prevede che tale valori superi i 31.000 miliardi per il corrente anno solare.

Più significativa la crescita, all'interno del settore, del fatturato realizzato dalla distribuzione dei prodotti informatici che, per il corrente anno, si prevede in crescita di oltre il 25% rispetto al medesimo periodo precedente.

La crescita, pari al 30%, realizzata dal vostro gruppo evidenzia il miglioramento della posizione competitiva rispetto al settore di appartenenza.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Pur non avendo dati confrontabili con l'esercizio precedente per quanto già indicato in premessa, segnaliamo che complessivamente i risultati delle società incluse nell'area di consolidamento hanno evidenziato un miglioramento; in particolare sulla gestione caratteristica della società, attraverso le operazioni intraprese sin dallo scorso anno, è migliorata la redditività riportando la gestione aziendale in positivo.

In particolare tutti i motivi evidenziati nello scorso esercizio, dalla controllata Delta, che ne avevano determinato un risultato negativo, sono stati risolti con l'esclusione del contenzioso fiscale, ancora in corso che richiede tempi di soluzione legati a procedure spesso complesse soprattutto in fase di dibattimento.

Andamento complessivo della gestione finanziaria (opportuno)

Essendo il primo bilancio consolidato redatto dalla Società, non è stato possibile predisporre il rendiconto finanziario dell'esercizio in esame. Riteniamo comunque utile riportare alcune informazioni relativamente alla struttura finanziaria.

L'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato è pari al 1,45%, indice da ritenersi positivo anche se ulteriormente migliorabile.

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio è aumentata la capacità del gruppo (in particolare delle Delta S.r.l.) ad effettuare pagamenti anticipati ai fornitori ottenendo, così, sconti cassa rilevanti, che nell'esercizio in esame sono ammontati a oltre Lire 1.800 milioni.

Costi e Ricavi

Per quanto riguarda i costi e ricavi dell'esercizio si riamanda a quanto esposto nel conto economico e nei commenti della nota integrativa evidenziando che l'informativa economica è stata predisposta solo ed esclusivamente a titolo informativo. È per tale motivo che il risultato evidenziato nel Conto Economico, che rappresenta l'utile consolidato del gruppo, si discosta da quello dello Stato Patrimoniale che invece è relativo al solo utile realizzato nel periodo dalla Capogruppo.

Investimenti

I principali investimenti realizzati dal gruppo nel periodo in esame riguardano il sistema informativo aziendale per il quale sono proseguiti nell'anno gli aggiornamenti sia in termini di software (iscritto nelle immobilizzazioni immateriali) che di hardware (iscritte nelle immobilizzazioni tecniche). In particolare gli sforzi si sono concentrati nel rendere omogeneo l'intero sistema sulle aziende partecipanti al progetto di fusione successivamente esposto.

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio un nuovo investimento, che verrà realizzato con un contratto di locazione finanziario, per l'ampliamento dell'area dedicata ai magazzini presso la sede di Malnate.

Attività di ricerca e di sviluppo

L'azienda non svolge alcuna attività di ricerca e sviluppo in quanto la propria attività principale è di commercializzazione; si segnalano solo le attività di sviluppo realizzate per i prodotti assemblati e distribuiti con marchi propri (Domo, PC Job, ecc.) i cui costi sono comunque imputati a conto economico in quanto non riteniamo, vista l'evoluzione dei prodotti, abbiano utilità pluriennale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento

Come ben sapete nel mese di ottobre l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione delle società controllate, unitamente alla Curiotrè S.r.l., la Modo S.r.l. e la Iret S.p.a. nella capogruppo Deltagroup S.p.a. che, a fusione avvenuta, modificherà la propria ragione sociale in Opengate.

Le suddette tre società partecipanti all'operazione di fusione sono operative nel settore della distribuzione di prodotti informatici.

L'effetto della fusione decorrerà, ai fini fiscali, dal 1 settembre 1998, pertanto il presente bilancio consolidato sarà l'ultimo redatto dalla vostra società.

Segnaliamo inoltre che in data 21 dicembre, successivamente, alla redazione del bilancio della Delta S.r.l. è pervenuto avviso di accertamento per l'anno 1994 sulle imposte dirette e relativo alla verifica della Guardia di Finanza effettuata nel corso del 1995 sugli anni 1993, 1994 e 1995. Su tale atto non è stato accantonato alcun importo in quanto non si è ancora provveduto a valutare il rischio potenziale ed inoltre il bilancio della Delta S.r.l. cui si riferisce tale accertamento era a tale data già definito.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione al progetto di fusione già richiamato cui partecipano, oltre alla vostra società, la Modo S.r.l. di Reggio Emilia, la Iret S.p.A. di Reggio Emilia, la Task! S.r.l. di Firenze, la Curiotre S.r.l. di Gallarate (Va) e la Software & Co. S.r.l. di Malnate (Va), già a partire dal nuovo esercizio sociale tutti i dati gestionali sono riferiti alla nuova società che si verrà a creare.

Tutti i dati gestionali non sono pertanto confrontabili con quanto realizzato dalla società nell'esercizio in esame.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vittorio Lasagni

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/08/1998

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/08/1998	31/08/1997
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati -)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	175.892.467	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	468.978.793	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	118.972.934	-
7) Altre	289.512.740	-
Differenze da consolidamento	766.690.194	-
	1.820.047.128	-
II Materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.190.226.188	-
2) Impianti e macchinario	44.912.932	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	603.028.224	-
4) Altri beni	1.099.654.962	-
	4.937.822.306	-
III Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	32.000.000	-
b) imprese collegate	434.743.800	-
d) altre imprese	5.000.000	-
	471.743.800	-
-	471.743.800	-
Totale immobilizzazioni	7.229.613.234	-
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	31.642.965.845	-
5) Acconti	283.658.698	-
	31.926.624.543	-
II. Crediti		
- entro 12 mesi	82.249.082.771	-
- oltre 12 mesi	105.389.503	-
	82.354.472.274	-
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	218.594.535	-
- oltre 12 mesi	-	-
	218.594.535	-
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	23.435.328	-
- oltre 12 mesi	-	-
	23.435.328	-
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	3.949.134.626	-
- oltre 12 mesi	90.000.000	-
	4.039.134.626	-
-	86.635.636.763	-

ATTIVO	31/08/1998	31/08/1997
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	861.162.313	-
3) Denaro e valori in cassa	9.674.400	-
	870.836.713	-
Totale attivo circolante	119.433.098.019	-
D) Ratei e risconti		
– vari	1.473.428.523	-
Totale	1.473.428.523	-
Totale attivo	128.136.139.776	-

Stato Patrimoniale

PASSIVO	31/08/1998	31/08/1997
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	200.000.000	-
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.086.228.762	-
Riserva da consolidamento	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	4.444.253.023	-
Totale patrimonio netto di gruppo	5.737.910.835	-
Capitale e riserve di terzi	1.291.213.123	-
Totale patrimonio netto consolidato	7.029.123.958	-
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	53.332.917	-
2) Fondi per imposte	1.129.651.398	-
Totale	1.182.984.315	-
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.375.559.125	-
D) Debiti		
3) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	56.520.675.226	-
- oltre 12 mesi	-	-
	56.520.675.226	-
4) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	8.004.864.356	-
- oltre 12 mesi	8.000.000.000	-
	16.004.864.356	-
5) Acconti		
- entro 12 mesi	11.210.290	-
- oltre 12 mesi	-	-
	11.210.290	-
6) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	39.309.814.887	-
- oltre 12 mesi	-	-
	39.309.814.887	-
9) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	48.106.063	-
- oltre 12 mesi	-	-
	48.106.063	-
11) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.781.305.239	-
- oltre 12 mesi	36.872.000	-
	1.818.177.239	-
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	618.616.145	-
- oltre 12 mesi	-	-
	618.616.145	-

PASSIVO	31/08/1998	31/08/1997
13) Altri debiti		
– entro 12 mesi	3.239.711.962	–
– oltre 12 mesi	–	–
	3.239.711.962	–
Totale	117.571.176.148	–
E) Ratei e risconti		
– vari	977.296.230	–
Totale	977.296.230	–
Totale passivo	128.136.139.776	–

CONTI D'ORDINE	31/08/1998	31/08/1997
1) Impegni per contratti di leasing	2.729.588.035	–
2) Merci di terzi presso di noi	231.730.180	–
3) Garanzie ricevute e rilasciate	3.477.971.503	–
Totale conti d'ordine	6.439.289.715	–

Conto economico

	31/08/1998	31/08/1997
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	324.296.609.870	-
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	755.156.524	-
- contributi in conto esercizio	-	-
	755.156.524	-
Totale valore della produzione	325.051.766.394	-
Totale valore della produzione	150.170.129.601	208.735.119.509
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	305.141.922.591	-
7) Per servizi	13.000.856.817	-
8) Per godimento di beni di terzi	672.627.752	-
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.798.175.506	-
b) Oneri sociali	2.032.872.579	-
c) Trattamento di fine rapporto	340.037.783	-
e) Altri costi	22.313.400	-
	7.193.399.268	-
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	258.751.199	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	611.262.866	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.303.955.595	-
	3.173.969.660	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.300.070.023)	-
12) Accantonamento per rischi	112.000.000	-
13) Altri accantonamenti	300.000.000	-
14) Oneri diversi di gestione	222.873.007	-
Totale costi della produzione	319.517.579.072	-
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.534.187.322	-
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	1.863.852.833	-
	1.863.852.833	-
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) altri	6.571.458.669	-
	6.571.458.669	-
Totale proventi e oneri finanziari	(4.707.605.836)	-

	31/08/1998	31/08/1997
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
– plusvalenze da alienazioni	20.198.669	–
– varie	35.048.620	–
	55.247.289	–
21) Oneri:		
– varie	498.102.889	–
	498.102.889	–
Totale delle partite straordinarie	(442.855.600)	–
Risultato prima delle imposte (AB±C±D±E)	383.725.886	–
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(206.457.000)	–
23) Risultato dell'esercizio	590.182.886	–
– Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	26.892.170	–
– Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	563.290.716	–

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/08/1998

Premessa

Il presente bilancio consolidato si riferisce al primo esercizio (21.4.98 – 31.8.98) della Società che, ricordiamo, è stata costituita il 21 aprile 1998 mediante scissione dalla società Dinamica S.r.l..

In considerazione del fatto che le società controllate hanno invece avuto un esercizio di 12 mesi (1.9.97 – 31.8.98) ed in mancanza di una situazione patrimoniale delle società incluse nell'area di consolidamento riferita alla data del 21 aprile 1998, il consolidamento è avvenuto con riferimento alla situazione patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, come successivamente indicato. Conseguentemente non vengono presentate le variazioni patrimoniali intervenute dalla data di effettiva costituzione del Gruppo. Si è però ritenuto utile a puro titolo informativo di presentare il conto economico "consolidato" per l'intero periodo di 12 mesi dal 1 settembre 1997 al 31 agosto 1998 in quanto le sottostanti società controllate costituivano già un sottogruppo omogeneo. Inoltre si è considerato che le operazioni tra la Capogruppo e le controllate si sono limitate al rilascio di una fidejussione a favore di terzi per conto della Delta S.r.l.

Come consentito dall'art. 2423 del Codice civile, le voci dello stato patrimoniale e del conto economico individuate dal numero arabo con saldo zero, sono state omesse per facilitare la lettura dei prospetti stessi. Inoltre, per una più agevole lettura della nota integrativa, gli ammontari sono espressi in milioni di Lire, salvo diversa indicazione.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato, costituito dal solo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. N. 127/91.

Area e metodologia di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Deltagroup S.p.A (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo dell'integrazione globale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in allegato alla presente nota con le relative informazioni richieste dalla legge. Come menzionato, essendo il primo esercizio della Capogruppo ed in considerazione della sua minor durata rispetto a quella dell'esercizio delle controllate, il risultato dell'esercizio 97/98 delle controllate è stato assunto nel patrimonio netto finale ai fini della determinazione della differenza di consolidamento. Pertanto il risultato economico evidenziato nello stato patrimoniale consolidato si riferisce al solo risultato della Capogruppo. Il conto economico consolidato presentato in allegato ai soli fini informativi mostra invece il risultato dei 12 mesi (1.9.97 – 31.8.98), al netto della quota attribuibile ai terzi, che non corrisponde con quanto evidenziato nello stato patrimoniale.

È stata esclusa dal consolidamento la società Espresso S.r.l. in relazione alla diversa data di chiusura dell'esercizio (31.12) e alla sua scarsa significatività rispetto ai valori consolidati.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle rispettive Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in Lire italiane.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate è stato eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione, se positive e sostan-

zialmente rappresentative di avviamento, sono iscritte all'attivo nell'apposita voce delle attività immateriali (Differenza da consolidamento) e vengono ammortizzate in un periodo di 5 anni. Se negative, la differenza viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva da consolidamento".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi conformi all'art. 2426 del c.c. adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 agosto 1998 sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento. La voce "Differenza di consolidamento" sarà ammortizzata in 5 esercizi, a partire dall'esercizio 1998/99 per le motivazioni indicate in precedenza.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Le immobilizzazioni acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria sono espone in bilancio tra le immobilizzazioni materiali al valore originario di acquisto, al netto dei contributi di spettanza del locatore, con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso la società di leasing, esposto tra le passività nelle voci "debiti verso altri finanziatori". Gli ammortamenti su tali beni sono calcolati in funzione della vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Ove riferiti agli immobili di proprietà di terzi, tali costi sono classificati nella voce "altre immobilizzazioni immateriali".

Finanziarie

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

La valutazione delle merci e dei prodotti finiti è stata effettuata al minore tra il costo ultimo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dal mercato in considerazione del particolare settore in cui opera la Società che commercializza prodotti high technology e soggetti a continua innovazione, e quindi a rapida obsolescenza ed a contrazione dei relativi prezzi. Il costo ultimo di acquisto rappresenta, per il settore in cui opera la Società, la migliore esposizione del FIFO. Il costo d'acquisto inclu-

de gli oneri accessori (trasporto, sdoganamento, ecc.) e tiene conto degli sconti fornitore e delle “protezioni” sui prezzi di acquisto; il valore di presumibile realizzo è calcolato tenendo conto sia delle eventuali “protezioni” successivamente accordate che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete, in eccesso e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Nei fondi per rischi ed oneri è iscritto il fondo per indennità suppletiva di clientela che rappresenta l'onere a carico della Società in caso di dimissioni degli agenti di commercio, calcolato in accordo al contratto collettivo applicabile agli agenti.

Fondo TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione, al netto di sconti e promozioni. Il costo d'acquisto dei prodotti per la rivendita è iscritto al netto degli sconti da fornitore per promozioni e delle “protezioni” riconosciute a fronte di riduzioni dei listini o di sostituzione di prodotti. Le relative note di credito sono accertate per competenza temporale in funzione delle comunicazioni dai fornitori. Gli sconti cassa indicati in fattura sono imputati in diminuzione del valore di acquisto dei prodotti mentre gli sconti riconosciuti successivamente, per pagamenti anticipati, sono iscritti nei componenti finanziari.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive. In particolare, le imposte differite attive sono rilevate quando è ragionevolmente certo il loro realizzo. L'iscrizione delle imposte correnti e differite è stata effettuata in conformità alle regole previste dallo I.A.S. (International Accounting Standard) n. 12.

Dividendi

I dividendi al momento dell'incasso effettivo sono eliminati nell'ambito delle scritture di consolidamento in quanto viene direttamente rilevato il risultato del periodo per competenza. Il relativo credito di imposta viene riconosciuto a conto economico al momento dell'incasso del dividendo, a riduzione della voce "Imposte sul reddito".

Criteri di conversione delle poste in valuta estera

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico, dopo aver tenuto conto dell'apposito fondo oscillazione cambi.

Se a fine esercizio dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera, esigibili entro l'esercizio successivo, ai cambi medi dell'ultimo mese dell'esercizio, tenuto conto dei relativi contratti di copertura, si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi; se invece emerge un utile netto, esso viene differito.

ALTRE INFORMAZIONI

Confronto del bilancio con l'esercizio precedente

Essendo il primo esercizio autonomo della Capogruppo dopo la scissione, non viene presentata alcuna comparazione con i dati dell'esercizio precedente delle società controllate.

Modifiche dei criteri di valutazione

Trattandosi del primo esercizio di consolidamento, non ci sono variazioni.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del c.c..

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/08/1998
Dirigenti	1
Quadri	9
Impiegati	136
Operai	15
Apprendisti	4
Totale	165

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

La composizione del saldo netto della voce "Costi di impianto ed ampliamento", al 31 agosto 1998, è la seguente.

Costituzione	1
Trasformazione	20
Fusione	146
Altre variazioni atto costitutivo	9
Totale	176

Le spese relative al progetto di fusione saranno ammortizzate a partire dal prossimo esercizio dal quale ha effetto la fusione.

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprende tutti i costi sostenuti per l'implementazione del sistema informativo aziendale, di Delta S.r.l., installato verso la fine dell'anno 1996. Nell'esercizio sono stati realizzate migliorie e nuove implementazioni sul software gestionale della Delta S.r.l. per circa Lire 120 milioni. Tali costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è composta a fine esercizio principalmente dal valore residuo del marchio "Display" (Lire 117 milioni) utilizzato, congiuntamente al marchio Micro-link in una rete di negozi in franchising.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende a fine esercizio le seguenti sottovoci:

– Costo per migliorie su beni di terzi	204
– Oneri pluriennali diversi	85
Totale al 31 agosto	289

La Differenza da consolidamento, che rappresenta l'“avviamento” da consolidamento relativo alle controllate Task! S.r.l. e Software & Co. S.r.l., sarà ammortizzata in 5 esercizi, a partire dal corrente 1998/99.

Immobilizzazioni materiali

Nella voce Altri beni materiali al 31.8.98 è costituita per Lire 1.043 milioni dalle macchine d'ufficio elettroniche (parte hardware del sistema informativo aziendale); la parte residua è composta dal valore degli automezzi e dei mezzi di trasporto interno.

Ai sensi della legge n. 72/1983, art. 10 si rileva che non vi sono beni in patrimonio, al 31 agosto 1998, sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi o volontarie.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari:	
- impianti interni di comunicazione	25,00%
- impianti di allarme	30,00%
Attrezzature industriali e commerciali	15,00%
Altri beni:	
- Macchine elettroniche	20,00%
- Automezzi	25,00%
- Mobili e dotazioni di ufficio	12,00%
- Mezzi di trasporto e sollevamento.	7,50%
- Beni strumentali minori	100,00%

Evidenziamo che sui beni immobili e sui macchinari non gravano ipoteche e privilegi speciali.

Immobilizzazioni finanziarie (Partecipazioni)

L'elenco delle partecipazioni in società controllate (non consolidate) e collegate è riportato in allegato.

La controllata Espresso S.r.l. è stata esclusa dal consolidamento in quanto irrilevante ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale del Gruppo.

La collegata Microlink S.r.l. svolge attività di coordinamento di una rete diretta di punti vendita in franchising

Riportiamo di seguito i dati riferiti a tali società:

Espresso S.r.l.	Capitale sociale	Lire	40.000.000
	Patrimonio netto (31.12.97)	Lire	40.000.000
	Utile d'esercizio (31.12.97)	Lire	28.143.983
	Valore di bilancio	Lire	32.000.000
	% di possesso		80 %
Microlink S.r.l.	Capitale sociale	Lire	20.000.000
	Patrimonio netto (31.8.98)	Lire	133.241.202
	Perdita d'esercizio (31.8.98)	Lire	- 37.896.861
	Valore di bilancio	Lire	91.743.800
	% di possesso		30 %

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Lordo	Fondo Svalutazione	Valore netto
Prodotti finiti	32.343	(700)	31.643
Acconti	284		284
Totale rimanenze	32.627	(700)	31.927

La consistenza delle giacenze è da correlare al livello di attività svolto nell'esercizio ed ai fabbisogni previsti dei primi mesi dell'esercizio successivo nei quali si aspetta un aumento importante del volume delle vendite.

La valutazione delle rimanenze finali al valore ultimo di acquisto, come specificato nei criteri di valutazione, non ha determinato delle differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Crediti

I saldi dei crediti sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	82.250	105	-	82.356
Verso imprese controllate	219	-	-	218
Verso imprese collegate	23	-	-	23
Verso altri	3.949	90	-	4.039
TOTALE	86.441	195	-	86.636

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali.

I crediti verso le società controllate si riferiscono ai rapporti commerciali con la società Espresso non inclusa nel consolidamento.

I valori esposti sono al netto del fondo svalutazione crediti complessivamente accantonato per l'importo di Lire 909 milioni. Tale svalutazione riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

È importante segnalare che circa il 70% dei crediti esposti in bilancio è coperto da una polizza assicurativa stipulata con una primaria società di assicurazione del credito che garantisce l'85% del valore dei singoli crediti.

Tale voce include le cambiali attive in portafoglio e gli effetti presentati all'incasso s.b.f. presso gli istituti di credito mentre non include i crediti fattorizzati pro-soluto, ancorché non scaduti a fine esercizio.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo 31.8.98
Crediti verso l'Erario	462
Imposte differite attive	429
Anticipi a dipendenti	56
Crediti verso Istituti Previdenziali	15
Depositi cauzionali	167
Crediti verso assicurazioni	842
Fornitori c/ a credito	1.227
Altri	841
Totale	4.039

Tali crediti, che presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo per Lire 90 milioni, sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I crediti verso assicurazioni si riferiscono per Lire 213 milioni (Lire 733 milioni al 31 agosto 97) ai residui rimborsi relativi all'incendio avvenuto nell'agosto 95 per i quali sono state intraprese le opportune azioni di recupero. Il residuo importo di Lire 629 milioni è relativo alla richiesta di indennizzo di due furti avvenuti nei mesi di maggio/giugno per i quali sono previsti gli incassi entro i prossimi mesi.

I crediti verso l'Erario sono principalmente dovuti agli acconti di imposta versati per Irpeg e Ilor. È inoltre incluso il versamento effettuato a titolo di acconto sul TFR ex art. 3 comma 211 e seguenti, legge 662/96.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei conti correnti bancari rilevati per effetto di incassi ricevuti alla fine del mese e non ancora utilizzati e del denaro in cassa.

Saldo 31.8.98	
Depositi bancari e postali	861
Assegni	–
Denaro e valore in cassa	10
Totale	871

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce è così dettagliata.

Saldo 31.8.98	
Ratei attivi vari	173
Risconti attivi per canoni di leasing anticipati	186
Risconti attivi per royalties su prodotti in licenza	776
Altri risconti attivi	338
TOTALE	1.473

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Il capitale sociale al 31 agosto 1998, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 200.000 azioni da nominali Lire 1.000 cadauna, per complessive Lire 200 milioni.

Il capitale sociale iniziale pari a Lire 50 milioni è stato successivamente aumentato, con utilizzo della riserva straordinaria, a Lire 200 milioni a seguito della trasformazione societaria deliberata dall'Assemblea Straordinaria in data 2 giugno 1998 con atto del notaio Dr. Zabban di Milano.

Ai sensi del punto n. 5. punto del primo comma dell'art.2426 si precisa che una parte della riserva straordinaria per un ammontare complessivo di Lire 176 milioni è vincolata a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Fondo indennità suppl. clientela	53
Fondi per imposte differite	559
Fondi per rischi su contenzioso fiscale	571
TOTALE	1.183

Il fondo per imposte su contenzioso fiscale è stanziato prudenzialmente a fronte degli oneri fiscali previsti sui procedimenti in corso relativamente alla controllata Delta. In particolare sulla verifica fiscale effettuata dalla Guardia di Finanza sugli anni 1993, 1994 e 1995, in data 23 settembre 1997, l'Ufficio Imposte Dirette di Varese ha notificato alla controllata avviso di accertamento per l'anno 1993 per il quale è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria di Varese; su alcuni rilievi emersi per l'esercizio accertato, ritenendo che tutte le irregolarità formali sono già state sanate mediante condono, e che per gli altri rilievi ci sono validi motivi di difesa, è stato accantonato l'importo di Lire 412 milioni.

Al 31 agosto 1998 l'adeguamento ai cambi puntuali alla data di bilancio della posizione valutaria netta (debiti e crediti commerciali e finanziari) presentava un saldo positivo; conseguentemente non è stato effettuato il relativo accantonamento dell'utile da differenza cambio, come indicato nei principi contabili.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo esposto nello stato patrimoniale consolidato al 31 agosto 1998 è al netto di anticipi per Lire 35milioni. Lo stanziamento a carico del periodo è stato di Lire 340 milioni.

Debiti

I debiti consolidati sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	53.368	-	-	53.368
Debiti verso altri finanziatori	8.005	8.000	-	16.005
Debiti verso fornitori	35.414	-	-	35.414
Debiti verso imprese collegate	48	-	-	48
Debiti tributari	1.461	37	-	1.498
Debiti verso istituti di previdenza	526	-	-	526
Altri debiti	3.074	-	-	3.074
Totale	101.896	8.037	-	109.933

Segnaliamo che non vi sono debiti iscritti in bilancio assistiti da garanzia reale.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto di sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I **debiti verso altri finanziatori** sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Anticipazioni su factoring	5.570	-	-	5.570
Finanziamento Mediocredito L.	-	3.000	-	3.000
Finanziamento in Pool	-	5.000	-	5.000
Finanziamento soci	855	-	-	855
Debiti verso società di leasing	1.580	-	-	1.580
Totale	8.005	8.000	-	16.005

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre acceso un finanziamento in pool con capofila la Banca Popolare di Milano di Lire 5.000 milioni con scadenza 18 mesi rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza, al Ribor + 0,75%.

I debiti verso le società di leasing rappresentano il residuo da pagare sui contratti contabilizzati, nel bilancio consolidato, secondo il principio las 17 già richiamato.

I **debiti tributari**, al 31.8., sono così composti

		Saldo 31.8.98
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio		259
Debiti verso l'Erario per:		
Ritenute fiscali per IRPEF		162
IVA a debito		1.352
Imposta sul patrimonio netto		45
Totale		1.818

Il debito per imposte sul reddito dell'esercizio è esposto al lordo degli acconti IRPEG ed ILOR esposti nei crediti diversi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine esercizio verso questi istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti dei salari e stipendi di agosto.

Altri debiti – La composizione della voce è la seguente:

	Saldo 31.8.98
Debito verso dipendenti per salari e stipendi di agosto e per ratei maturati di ferie, 13a e 14a	1.144
Debiti verso clienti per conti a debito	1.442
Debiti diversi	654
Totale	3.240

Tra i debiti diversi sono compresi Lire 580 milioni per saldi da pagare relativi all'acquisto delle partecipazioni effettuati verso la fine dell'esercizio e commentate nella relativa voce patrimoniale.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi passivi	751
Ratei passivi per canoni telefonici	30
Altri ratei passivi	138
Risconti passivi per contratti assistenza	51
Altri risconti passivi	7
TOTALE	977

Impegni non indicati in calce allo stato patrimoniale

Al 31 agosto 1998 nessuna società inclusa nel consolidamento ha prestato alcuna garanzia reale.

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano complessivamente a Lire 2.730 milioni e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici, inclusivo del valore di riscatto finale previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate.

Gli altri importi inclusi nei conti d'ordine riguardano:

- Le garanzie ricevute dai clienti a fronte degli affidamenti concessi ed alcune fidejussioni rilasciate da istituti di credito a favore di fornitori.
- Il valore dei beni di terzi presso l'azienda che, al 31 agosto, era pari a lire 232 milioni.

Ricavi per categoria di attività e per area geografica

La suddivisione dei ricavi non è significativa in quanto gli stessi sono stati principalmente realizzati con la vendita dei prodotti cui è diretta l'attività della società.

Inoltre, la quasi totalità delle vendite è stata realizzata sul territorio italiano.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Ammontare
Interessi verso istituti di credito	4.311
Altri oneri finanziari	2.247
Totale	6.558

Proventi e oneri straordinari

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	Ammontare
Plusvalenze da alienazioni	20
Varie	35
	55
Oneri straordinari vari	(498)
	(498)
TOTALE	(443)

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	-.
Collegio sindacale	-.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate non consolidate;
- il prospetto di raccordo tra patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.
- il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/08/1998

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/08/1998

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons. %
		Valuta	Importo			
DELTA S.R.L.	Malnate (Va)	Lire	3.000.000.000	DELTAGROUP S.P.A	88	88
SOFTWARE & CO.	Malnate (Va)	Lire	20.000.000	DELTA S.R.L.	80	70,4
TASK! S.R.L.	Firenze	Lire	60.000.000	DELTA S.R.L.	51	44,9

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/08/1998

Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota posseduta %
		Valuta	Importo		
Espresso S.r.l. (1)	Olgiate Comasco	Lire	40.000.000	DELTA S.r.l.	80
Microlink S.r.l.	Firenze	Lire	20.000.000	DELTA S.r.l.	30

Motivi di esclusione

(1) Irrilevanza della controllata

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/08/1998

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della consolidante e il rispettivo valore risultante dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo al 31/08/1998 è riconciliato con quello della controllante come segue:

	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	1.293.657.812
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili	671.002.640
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:	
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	3.773.250.383
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	-
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	
d) differenza da consolidamento	
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	5.737.910.835
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	1.291.213.123
Patrimonio netto consolidato	7.029.123.958

Pagina volutamente lasciata in bianco

**APPENDICE 4 RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE AI BILANCI D'ESERCIZIO E
CONSOLIDATO AL 31 AGOSTO 1998 DI DELTAGROUP S.p.A.**

DELTAGROUP S.p.A.**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 agosto 1998**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 1998, primo esercizio sociale, è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione in conformità alla normativa introdotta nel nostro ordinamento dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di L. 7.429.050, e si riassume nei seguenti valori:

Attività	2.200.765.812
Passività	907.106.000
Patrimonio netto	
di cui	
– capitale sociale	200.000.000
– Riserva straordinaria	1.086.228.762
Utile dell'esercizio	7.429.050
Conti d'ordine	
– Sistema improprio dei rischi	44.990.500.000

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Valore della produzione	22.495.250
Costi della produzione	(9.878.200)
Differenza	12.617.050
Proventi ed oneri finanziari	–
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–
Proventi ed oneri straordinari	–
Risultato prima delle imposte	12.617.050
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.188.000)
Utile dell'esercizio	7.429.050

Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione Vi ha ampiamente illustrato sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sui fatti caratterizzanti il primo esercizio sociale, iniziato, quale entità giuridica autonoma, il 21 aprile 1998, per effetto di scissione della Società "Dinamica S.r.l.", nella forma di Società a Responsabilità Limitata, trasformatasi poi in società per Azioni in data 12 giugno 1998, con assemblea straordinaria, la quale ha provveduto anche alla nomina del Collegio Sindacale.

L'attività della Società nella frazione d'anno dalla costituzione al 31.12.1998, è stata limitata alla gestione della partecipazione nella Delta S.r.l. ed alla prestazione di fidejussioni dietro interessi della controllata, per gli importi descritti nella nota integrativa.

Durante l'esercizio è stato avviato il procedimento di fusione nella Deltagroup S.r.l. della controllata Delta S.r.l. e di altre società.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commer-

cialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dello I.A.S.C. - International Accounting Standards Committee.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 e 2324 - bis, ultimo comma, del Codice Civile.

I ricavi ed i costi sono stati imputati dagli Amministratori a conto economico secondo il criterio della competenza, applicato con ragionevole prudenza laddove gli importi non sono definibili con certezza.

Sono stati capitalizzati i costi di costituzione e trasformazione con imputazione dell'ammortamento del 20% a carico dell'esercizio.

La nota integrativa ci appare esauriente ad illustrare il bilancio al 31.08.1998, conforme a quanto previsto dall'art. 2427 C.C., ed idonea a fornire le informazioni richieste dall'art. 105 del D.P.R. 917/1986.

Nell'ambito del nostro incarico abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dall'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'assemblea, del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 Codice Civile.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, corredato dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Milano, 29 dicembre 1998

Il Collegio Sindacale

Dr. Franco CARAMANTI

Dr. Mario ESPOSITO

Rag. Benedetto BICCHIERINI

DELTAGROUP S.p.A.**Relazione del collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31 Agosto 1998**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 127/91 abbiamo sottoposto a controllo il bilancio consolidato al 31 agosto 1998 del gruppo Deltagroup S.p.A. predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Si è rilevata, in primo luogo, la difficoltà incontrata dal Consiglio nella redazione del bilancio stesso, derivante dal fatto che la società Capogruppo, Deltagroup S.p.A., è stata costituita soltanto in data 21 aprile 1998, a seguito di scissione della società Dinamica S.r.l., mentre tutte le società controllate hanno avuto un esercizio di 12 mesi (dal 01.09.97 al 31.08.98).

Non essendo significativi uno Stato Patrimoniale e un Conto Economico riferiti alla sola durata dell'esercizio della Capogruppo (21.04.98 - 31.08.98), gli amministratori hanno ritenuto di redigere il solo Stato Patrimoniale consolidato, riferito alla data di chiusura dell'esercizio di tutte le società (31/08/98), ma di fornire, quale informazione aggiuntiva, il Conto Economico consolidato riferito all'intero esercizio delle società controllate (01.09.97 - 31.08.98), anche se di durata inferiore a quello della Capogruppo.

Considerato che le società controllate sono le società operative, mentre Deltagroup S.p.A. detiene solamente la partecipazione in Delta S.r.l. (e quindi indirettamente nelle altre società) si ritiene comunque più significativo il dato relativo all'esercizio 01.09.97 - 31.08.98, di quello che sarebbe stato il dato consolidato relativo al solo periodo 21.04.98 - 31.08.98, coincidente con l'esercizio della Capogruppo.

Si ritiene pertanto di condividere l'approccio seguito dagli amministratori, anche se ciò inevitabilmente, come segnalato nella Nota Integrativa, determina incongruenze tra l'utile risultante dallo Stato Patrimoniale e quello risultante dal Conto Economico.

Ciò premesso attestiamo di aver verificato:

1. la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal bilancio della Capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse e dalle informazioni da queste inviate; si precisa peraltro che il collegio non ha svolto direttamente alcun controllo sui bilanci delle società controllate e collegate;
2. la rispondenza alle norme, principi contabili, metodi e criteri dichiarati in Nota Integrativa e la loro corretta applicazione in relazione alla realtà concreta.
Si sottolinea in particolare, nella valutazione delle immobilizzazioni materiali, l'applicazione del principio contabile internazionale IAS n. 17 per quanto riguarda i beni acquistati a mezzo di contratti di locazione finanziaria.

Lo stato patrimoniale consolidato risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Attivo	127.369
Differenza di consolidamento	767
Totale attivo	128.136
Passività	121.107
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-
Capitale e riserve di gruppo	5.731
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	7
Capitale e riserve di terzi	1.291
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-
Totale passivo	128.136

I conti d'ordine pareggiano in Lire 6.439.

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 21.04.1998 al 31.08.1998, può essere riassunto come segue:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	325.052
Costi della produzione (costi non finanziari)	319.518
Differenza	5.534
Proventi e oneri finanziari	(4.708)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi e oneri straordinari	(442)
Risultato prima delle imposte	384
Imposte sul reddito dell'esercizio	206
Utile (perdita) dell'esercizio consolidato(a)	563
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	27

Confermiamo quanto segue:

- Il bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite alla capogruppo.
 - Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D.Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.
- La differenza positiva derivante dal consolidamento di alcune partecipazioni, sostanzialmente rappresentativa di avviamento, verrà ammortizzata in cinque anni, a partire però dell'esercizio 01.09.98 - 31.08.99.
- Struttura e contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, integrati dalle previsioni specifiche del D.Lgs. 127/91.
 - Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 127/91, corrisponde alle norme.
 - La relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.
 - Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione dalla società Arthur Andersen S.p.A., che ha rilasciato relazione di certificazione, di cui abbiamo preso visione.
 - Dalla relazione di certificazione non risulta riserva o eccezione alcuna.

Milano, 24 febbraio 1999

CARAMANTI Franco
MONTE PAOLO Augusto
ESPOSITO Mario

Pagina volutamente lasciata in bianco

APPENDICE 5 TAVOLE COMPARATE DEGLI STATI PATRIMONIALI DEI CONTI ECONOMICI DEGLI ULTIMI 3 ANNI DI DELTA E DI MODO

DELTA S.r.l.**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO** (in Lire milioni)

	Bilancio al 31.12.96	Bilancio al 31.08.97	Bilancio al 31.08.98
Totale mezzi propri del gruppo	8.065	6.031	6.740
Immobilizzazioni immateriali	866	782	753
Immobilizzazioni materiali	672	1.417	1.763
Immobilizzazioni finanziarie	562	570	1.565
Altre attività fisse	–	–	90
Totale attività immobilizzate	2.100	2.769	4.171
(DEFECIT) SURPLUS MEZZI PROPRI	5.965	3.262	2.569
Fondi per rischi ed oneri	200	503	555
Trattamento fine rapporto	957	977	1.141
Finanziamento a medio-lungo termine al netto delle quote a breve	–	3.000	5.000
Totale passività a medio/lungo termine	1.157	4.480	6.696
(DEFECIT) SURPLUS CAPITALE PERMANENTE	7.122	7.742	9.265
Banche	35.877	45.721	51.478
Fornitori	39.185	26.788	31.846
Quota a breve finanziamenti a medio/lungo termine	–	–	–
Debiti tributari e contributivi	1.127	842	1.918
Ratei e risconti passivi	158	819	895
Altre passività a breve termine	2.208	1.633	11.530
Totale passività a breve	78.555	75.803	97.667
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	85.677	83.545	106.932
Così investito:			
Cassa e banche	294	313	509
Crediti	59.999	61.069	76.038
Rimanenze, Giacenze di magazzino	23.318	17.297	25.974
Altri crediti	1.763	4.287	3.657
Altre attività a breve	–	32	–
Ratei e risconti attivi	303	547	754
Totale attività a breve	85.677	83.545	106.932

DELTA S.r.l.**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO** (in Lire milioni)

	Bilancio al 31.12.96	Bilancio al 31.08.97	Bilancio al 31.08.98
Vendite nette	198.950	143.510	311.114
Variazioni delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti	(19)	(6.020)	8.976
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	121	1.759	755
Valore della produzione	199.052	139.249	320.845
Consumi di materie prime	(178.428)	(127.059)	(294.407)
Costi per servizi e godimento beni terzi	(9.229)	(6.615)	(11.299)
Oneri diversi di gestione	(227)	(269)	(214)
Valore aggiunto	11.168	5.306	14.925
Costo del lavoro	(4.982)	(3.708)	(6.540)
Ammortamenti	(1.113)	(789)	(2.957)
Altri accantonamenti e svalutazioni	(13)	(356)	(412)
Risultato operativo	5.060	453	5.016
Proventi finanziari	957	988	1.805
Oneri finanziari	(4.423)	(3.408)	(5.994)
Risultato ordinario	1.594	(1.967)	827
Altri proventi	25	38	43
Altri oneri	(461)	(4)	(456)
Risultato prima delle imposte	1.358	(1.933)	414
Imposte sul reddito	(612)	–	295
Utile (perdita) dell'esercizio	746	(1.933)	709

MODO S.r.l.**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO** (in Lire milioni)

	Bilancio al 31.12.96	Bilancio al 31.08.97	Bilancio al 31.08.98
Totale mezzi propri del gruppo	1.744	1.889	684
Immobilizzazioni immateriali	17	236	178
Immobilizzazioni materiali	207	233	226
Immobilizzazioni finanziarie	22	70	–
Altre attività fisse	704	590	41
Totale attività immobilizzate	950	1.129	445
(DEFECIT) SURPLUS MEZZI PROPRI	794	760	239
Fondi per rischi ed oneri	–	41	230
Trattamento fine rapporto	212	297	300
Finanziamento a medio-lungo termine al netto delle quote a breve	–	–	–
Totale passività a medio/lungo termine	212	338	530
(DEFECIT) SURPLUS CAPITALE PERMANENTE	1.006	1.098	769
Banche	6.357	15.069	19.823
Fornitori	8.757	15.937	16.280
Quota a breve finanziamenti a medio/lungo termine			
Debiti tributari e contributivi	505	1.604	668
Ratei e risconti passivi	6	53	200
Altre passività a breve termine	472	724	934
Totale passività a breve	16.097	33.387	37.905
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	17.103	34.485	38.674
Così investito:			
Cassa e banche	184	36	162
Crediti	10.906	22.764	25.735
Rimanenze, Giacenze di magazzino	5.577	10.756	10.952
Altri crediti	431	844	1.759
Altre attività a breve	–	–	50
Ratei e risconti attivi	5	85	16
Totale attività a breve	17.103	34.485	38.674

MODO S.r.l.**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO** (in Lire milioni)

	Bilancio al 31.12.96	Bilancio al 31.08.97	Bilancio al 31.08.98
Vendite nette	55.759	100.810	115.224
Variazioni delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti	5	5.291	284
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	651	859	1.454
Valore della produzione	56.415	106.960	116.962
Consumi di materie prime	(47.402)	(93.038)	(105.677)
Costi per servizi e godimento beni terzi	(5.864)	(8.506)	(7.768)
Oneri diversi di gestione	(69)	(754)	(1.131)
Valore aggiunto	3.080	4.662	2.386
Costo del lavoro	(1.545)	(2.208)	(1.881)
Ammortamenti	(141)	(491)	(814)
Altri accantonamenti e svalutazioni	–	–	(200)
Risultato operativo	1.394	1.963	(509)
Proventi finanziari	7	58	639
Oneri finanziari	(935)	(1.407)	(1.725)
Risultato ordinario	466	614	(1.595)
Altri proventi	32	61	564
Altri oneri	(36)	(62)	(326)
Risultato prima delle imposte	462	613	(1.357)
Imposte sul reddito	(224)	(468)	152
Utile (perdita) dell'esercizio	238	145	(1.205)

Pagina volutamente lasciata in bianco

**APPENDICE 6 RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO PRO-FORMA DI OPENGATE
S.p.A. AL 31 AGOSTO 1998**

Arthur Andersen S.p.A.

Via della Moscova 3
20121 Milano

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Opengate S.p.A.:

1. Abbiamo esaminato gli allegati bilanci pro-forma dell'OPENGATE S.p.A. ("Opengate", nuova denominazione assunta dalla Deltagroup S.p.A.) per gli esercizi di 12 mesi chiusi al 31 agosto 1998 e 1997 e le relative note esplicative.
2. Tali bilanci pro-forma sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'art. 2.2.1 del Regolamento del Nuovo Mercato Organizzato e Gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., con l'obiettivo di fornire, in modo omogeneo nei due esercizi, una situazione contabile coerente con la configurazione societaria che si è realizzata solamente a partire dal 1° settembre 1998 a seguito della fusione fra le diverse società operative nella Deltagroup S.p.A., simulando l'andamento economico, patrimoniale e finanziario che la società avrebbe evidenziato se la fusione fosse avvenuta il 1 settembre 1996 e da quella data avesse prodotto i suoi effetti.
3. Il bilancio pro-forma al 31 agosto 1998 è stato elaborato sulla base dei bilanci civilistici alla stessa data approvati dalle Assemblee delle società partecipanti alla fusione. Per la redazione del bilancio pro-forma al 31 agosto 1997 sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio approvati per quelle società il cui esercizio sociale si è chiuso a tale data; nel caso delle società Iret S.r.l. e Modo S.r.l. sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 30 settembre 1997 e per la società Curiotrè S.r.l. è stato utilizzato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1997.

Come descritto nel Capitolo IV del prospetto informativo, per l'esercizio 1997/98 sono stati assoggettati a revisione, con riferimento alle società oggetto della fusione per incorporazione in Opengate S.p.A., i seguenti bilanci:

- Deltagroup S.p.A. - bilancio d'esercizio e stato patrimoniale consolidato al 31 agosto 1998, sui quali abbiamo emesso le relative relazioni in data 25 febbraio 1999;
- Modo S.r.l. - bilancio dell'esercizio dal 1° ottobre 1997 al 31 agosto 1998;

Sede Legale: Via della Moscova 3 - 20121 Milano
Reg. Imp. 297992754042 R.E.A. - 960046
Cod. Fisc. 02466670581 - Part. Iva 09669140153
Capitale Sociale Lire 3.000.000.000 int. versato

Milano Roma Torino Treviso Genova Bologna
Napoli Verona Firenze Parma Brescia Padova Bari

- Iret S.r.l. - bilancio dell'esercizio dal 1° ottobre 1997 al 31 agosto 1998;
- Curiotrè S.r.l. - stato patrimoniale al 31 agosto 1998;

Il lavoro di revisione del bilancio al 31 agosto 1998 delle società Modo S.r.l., Iret S.r.l. e dello stato patrimoniale della Curiotrè S.r.l. non ha comportato l'espressione di un autonomo giudizio professionale. I bilanci delle società Delta S.r.l., Task! S.r.l., Software & Co. S.r.l., sono stati assoggettati a revisione completa, senza emissione di autonoma relazione di revisione, nell'ambito del processo revisionale dello stato patrimoniale consolidato di Deltagroup S.p.A al 31 agosto 1998.

Per l'esercizio 1996/97 sono stati assoggettati a revisione, con riferimento alle società oggetto della fusione per incorporazione in Deltagroup S.p.A., i seguenti bilanci:

- Delta S.r.l. - bilancio d'esercizio di 12 mesi al 31 dicembre 1996 e bilancio consolidato per il periodo 1 gennaio 1997/31 agosto 1997, sui quali abbiamo emesso le relative relazioni rispettivamente in data 2 giugno 1997 e 19 dicembre 1997.
- Nell'ambito della revisione contabile del bilancio della Delta S.r.l. sono stati effettuate le idonee procedure di revisione sul bilancio della Software & Co. S.r.l. a partire dall'esercizio 1996, senza emissione di autonoma relazione.

Come più ampiamente descritto nel Capitolo VI del prospetto informativo, i suddetti bilanci civilistici sono stati rielaborati ed integrati, ove necessario, dalle informazioni gestionali disponibili, al fine di omogeneizzare al 31 agosto l'informativa contabile delle società aventi differenti date di chiusura degli esercizi sociali.

Tali bilanci sono stati riclassificati secondo gli schemi finanziari per risultare in accordo con le finalità del prospetto informativo e rettificati così come descritto nel Capitolo VI del prospetto informativo.

4. Come più ampiamente evidenziato nel Capitolo VI, lo scopo degli stati patrimoniali e dei conti economici pro-forma è quello di rappresentare gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Società negli esercizi chiusi al 31 agosto 1998 e 1997, della configurazione societaria assunta al 1° settembre 1998 da Opengate S.p.A.. Si deve tuttavia considerare che i bilanci pro-forma sopra menzionati sono conseguenti alle ipotesi assunte e alle metodologie adottate. Si rileva pertanto che, qualora Opengate S.p.A. avesse effettivamente assunto la configurazione in essere al 1° settembre 1998 a partire dal 1° settembre 1996, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

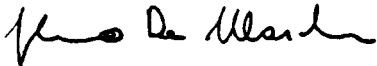
5. Il nostro esame è consistito nella verifica della corretta elaborazione dei bilanci pro-forma in base alle ipotesi assunte e ha incluso tutte le procedure da noi ritenute necessarie nelle circostanze.
6. Sulla base del lavoro svolto, riteniamo che le ipotesi di base descritte nelle note esplicative ed adottate dalla Opengate S.p.A. nella redazione dei prospetti di bilancio pro-forma per gli esercizi al 31 agosto 1998 e 1997, siano idonee alle finalità informative sopra citate e che i medesimi prospetti di bilancio pro-forma riflettano correttamente l'applicazione di tali ipotesi.
7. Ai soli fini informativi si segnala che:
 - a) Nella nota "Struttura e contenuto dei bilanci pro-forma" del Capitolo VI del prospetto informativo sono indicate dettagliatamente sia le assunzioni che le motivazioni che sono alla base delle rettifiche pro-forma effettuate in coerenza con gli obiettivi perseguiti dai suddetti bilanci pro-forma.
 - b) Nel corso dell'esercizio 1996 si è conclusa una verifica fiscale effettuata sulla Delta S.r.l. dalla Guardia di Finanza sugli anni 1993, 1994 e 1995. In data 23 settembre 1997 l'Ufficio Imposte Dirette di Varese ha notificato avviso di accertamento per l'anno 1993, a fronte del quale è stato predisposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Varese. Gli Amministratori hanno ritenuto di stanziare complessivamente al "fondo rischi ed oneri diversi" un importo pari a Lire 412 milioni, a fronte di alcuni dei rilievi emersi per l'esercizio accertato, ritenendo che tutte le irregolarità formali siano già state sanate da condono e che ci siano validi motivi di difesa per gli altri rilievi. Inoltre, in data 21 dicembre 1998 è stato notificato un ulteriore avviso di accertamento per l'esercizio 1994 i cui rilievi non differiscono sostanzialmente nella natura da quelli già emersi con riferimento agli esercizi citati. A fronte di tale avviso è stato opposto ricorso nei termini previsti dalla legge. Gli Amministratori hanno ritenuto di accantonare prudenzialmente la stima dell'eventuale passività potenziale nella situazione quadrimestrale al 31 dicembre 1998, in quanto al momento della predisposizione del bilancio al 31 agosto 1998 tale evento era ancora in corso di valutazione.
 - c) Come indicato nella nota integrativa, nei "Crediti verso altri" iscritti nell'attivo circolante è incluso il credito residuo al 31 agosto 1998, stimato in Lire 213 milioni, relativo all'indennizzo assicurativo richiesto originariamente dalla Delta S.r.l. per il rimborso del danno conseguente all'incendio di parte dei magazzini merce avvenuto nell'agosto 1995. Tale importo rappresenta la quota residua dell'indennizzo richiesto per il cui riconoscimento la compagnia assicuratrice ha sollevato alcune eccezioni. Il rimanente ammontare dell'indennizzo originario è già stato interamente

Pagina 4

incassato dalla Delta S.r.l. negli esercizi precedenti per un importo pari a circa Lire 11.500 milioni.

Gli Amministratori, anche in base al parere del loro consulente legale, ritengono che la contestazione della compagnia sia infondata e che pertanto l'intero credito sarà riconosciuto.

ARTHUR ANDERSEN S.p.A.



Giancarlo De Marchi - Socio

Milano, 19 maggio 1999

Pagina volutamente lasciata in bianco

**APPENDICE 7 RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO QUADRIMESTRALE DI
OPENGATE S.p.A. AL 31 DICEMBRE 1998**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Opengate S.p.A.:

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile la situazione quadrimestrale della OPENGATE S.p.A. (nuova denominazione assunta dalla DELTAGROUP S.p.A.) per il periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 1998. Tale situazione rappresenta il primo documento contabile a rilevanza esterna predisposto da Opengate S.p.A. dopo l'operazione di fusione avvenuta il 1° settembre 1998, di cui riflette gli effetti in modo compiuto.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, nei limiti applicabili ad un bilancio infrannuale, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
3. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori relativi al bilancio pro-forma al 31 agosto 1998 e alla situazione quadrimestrale pro-forma dal 1° settembre al 31 dicembre 1997. La situazione quadrimestrale pro-forma al 31 dicembre 1997 non è stata assoggettata a revisione contabile e non formuliamo quindi alcun commento o conclusione sulla stessa. Per quanto riguarda i dati comparativi del bilancio pro-forma al 31 agosto 1998, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 maggio 1999.

Tali situazioni sono state riclassificate secondo gli schemi finanziari per risultare in accordo con le finalità del prospetto informativo.

4. A nostro giudizio, la soprammenzionata situazione quadrimestrale nel suo complesso è stato redatta con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Opengate S.p.A. per il periodo di 4 mesi chiuso al 31 dicembre 1998, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, richiamate nel secondo paragrafo.

Sede Legale: Via della Moscova 3 - 20121 Milano
Reg. Imp. 297992/750/42 R.E.A. 960946
Cod. Fisc. 02466670581 - Part. Iva 09869140153
Capitale Sociale Lire 3.000.000.000 int. versato

Milano Roma Torino Treviso Genova Bologna
Napoli Verona Firenze Parma Brescia Padova Bari

Pagina 2

5. Per una migliore comprensione della situazione quadrimestrale, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni descritte in maggior dettaglio nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:

- a) La voce "Crediti verso altri" include il credito residuo al 31 dicembre 1998, stimato in Lire 213 milioni, relativo all'indennizzo assicurativo richiesto dalla società incorporata Delta S.r.l. a titolo di rimborso del danno conseguente all'incendio di parte dei magazzini merce avvenuto nell'agosto 1995. Tale importo rappresenta la quota residua dell'indennizzo richiesto per il cui riconoscimento la compagnia assicuratrice ha sollevato alcune eccezioni. Il rimanente ammontare dell'indennizzo originario è già stato interamente incassato dalla Delta S.r.l. negli esercizi precedenti per un importo pari a circa Lire 11.500 milioni.

Gli Amministratori, anche in base al parere del consulente legale, ritengono che la contestazione della compagnia sia infondata e che pertanto l'intero credito sarà riconosciuto.

- b) Nel corso dell'esercizio 1996 si è conclusa una verifica fiscale effettuata sulla Delta S.r.l. dalla Guardia di Finanza sugli anni 1993, 1994 e 1995. In data 23 settembre 1997 l'Ufficio Imposte Dirette di Varese ha notificato avviso di accertamento per l'anno 1993, a fronte del quale è stato predisposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Varese. Gli Amministratori hanno ritenuto di stanziare complessivamente al "fondo rischi ed oneri diversi" un importo pari a Lire 412 milioni, a fronte di alcuni dei rilievi emersi per l'esercizio accertato, ritenendo che tutte le irregolarità formali siano già state sanate da condono e che ci siano validi motivi di difesa per gli altri rilievi.

Inoltre, in data 21 dicembre 1998 è stato notificato un ulteriore avviso di accertamento relativo all'esercizio, i cui rilievi non differiscono sostanzialmente nella natura da quelli già emersi con riferimento all'esercizio citato. A fronte di tale avviso è stato opposto ricorso nei termini previsti dalla legge.

Gli Amministratori hanno ritenuto di effettuare un ulteriore accantonamento per Lire 323 milioni nella situazione quadrimestrale al 31 dicembre 1998. Tale accantonamento rappresenta la stima prudenziale, effettuata sulla base del parere dei consulenti fiscali della società, dell'eventuale onere potenziale che potrebbe gravare sulla società in conseguenza della definizione del citato contenzioso.

Pagina 3

- c) La società ha predisposto le relazioni trimestrali al lordo delle imposte sul reddito, in analogia con quanto previsto dal regolamento Consob sui criteri di redazione della semestrale.

ARTHUR ANDERSEN S.p.A.



Giancarlo De Marchi - Socio

Milano, 19 maggio 1999

APPENDICE 8 ESTRATTO DEL PATTO DI SINDACATO

Pubblicazione per estratto di patto parasociale ai sensi dell'art. 122, commi 1 b) e 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento approvato con delibera CONSOB 24 novembre 1998 n. 11715

Si rende noto che in data 19 maggio 1999 i soggetti di seguito indicati (i "Soggetti Aderenti") hanno stipulato un patto di sindacato (di voto e di blocco) (il "Patto") avente ad oggetto n. 1.152.786 azioni ordinarie (le "Azioni Vincolate") pari al 85,215% del capitale sociale di Opengate S.p.A. (la "Opengate") e finalizzato a consolidare l'obiettivo di gestione unitaria di Opengate, assicurando uniformità di indirizzo nello sviluppo delle attività del gruppo.

Opengate deriva dalla fusione tra le società Delta S.r.l., Iret S.p.A., Modo S.r.l., Task! S.r.l., Curiotre S.r.l. e Software & Co. S.r.l. stipulata in data 18 gennaio 1999; i Soggetti Aderenti sono divenuti proprietari delle azioni ordinarie di Opengate (nella misura di seguito specificata) a seguito del cambio effettuato in sede di fusione.

Soggetti Aderenti	N.° Azioni Vincolate	% Azioni Vincolate	% Capitale Sociale (*)
Pietro Pozzobon	210.450	18,256	15,557
Maurizio Pelanconi	135.317	11,738	10,003
Roberto Curioni	12.420	1,077	0,918
Marco Curioni	28.980	2,514	2,142
Eugenio Bigi	32.595	2,827	2,409
Doriano Guerrieri	16.760	1,454	1,239
Vittorio Lasagni	203.198	17,627	15,021
Corrado Colli	11.247	0,977	0,831
Andrea Di Giovanni	16.330	1,416	1,207
Luca Seravalli	16.330	1,416	1,207
Andrea Ruoli	16.330	1,416	1,207
Bruno Bottini	135.317	11,738	10,003
Andrea Lasagni	11.247	0,976	0,830
Fiorenzo Quarzago	43.547	3,778	3,219
Nicola Patrizi	52.268	4,534	3,864
Umberto Ronzoni	210.450	18,256	15,557
TOTALE ADERENTI	1.152.786	100,000	85,215

(*) A seguito dell'aumento di capitale relativo all'offerta pubblica.

Di seguito sono riassunte le principali disposizioni del Patto.

1. *Impegni dei Soggetti Aderenti.* I Soggetti Aderenti si sono impegnati nel Patto: (i) in caso di aumento di capitale gratuito di Opengate, a vincolare in sindacato le nuove azioni con diritto di voto nelle assemblee ordinarie o convertibili in azioni con diritto di voto nelle assemblee ordinarie spettanti in rapporto a quelle da essi già vincolate al sindacato; (ii) in caso di aumento di capitale a pagamento, ad apportare al sindacato le azioni con diritto di voto nelle assemblee ordinarie sottoscritte in esercizio del diritto d'opzione spettante alle Azioni Vincolate.

I Soggetti Aderenti che non intendessero esercitare il diritto d'opzione dovranno darne notizia nella riunione del sindacato che sarà convocata dal Presidente del Patto, offrendo contestualmente i relativi diritti agli altri Soggetti Aderenti pro quota in rapporto alla partecipazione vincolata.

I Soggetti Aderenti destinatari dell'offerta dovranno comunicare per iscritto al Presidente del Patto se intendono esercitare il diritto di opzione relativamente a queste azioni per la quota a loro spettante, specificando se sono disponibili ad acquistare anche i diritti di opzione offerti agli altri Soggetti Aderenti qualora questi decidano di non esercitare il diritto di opzione a loro spettante. In caso di acquisto parziale dei diritti come sopra offerti, la parte offerente sarà autorizzata a cedere sul mercato i diritti che non fossero stati acquistati dagli altri Soggetti Aderenti.

I Soggetti Aderenti che sottoscrivano le azioni esercitando i diritti di opzione così acquisiti saranno obbligati a vincolare al Patto le suddette azioni.

Le disposizioni di cui al presente punto 1 troveranno applicazione anche nel caso in cui Opengate proceda ad operazioni sul capitale che prevedono l'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie o che consentono l'acquisto o la sottoscrizione di azioni ordinarie.

Ciascun Soggetto Aderente si è impegnato inoltre a vincolare al Patto tutte le azioni che verranno eventualmente ad esso trasferite, a qualsiasi titolo, da alcuno degli altri Soggetti Aderenti. Eventuali azioni acquistate sul mercato potranno non essere vincolate al Patto.

2. *Operazioni su azioni Opengate.* Pur avendo la facoltà di detenere direttamente o indirettamente altre azioni Opengate non vincolate al Patto, i Soggetti Aderenti dovranno dare immediata comunicazione al Presidente del Patto di ogni operazione di acquisto o di vendita di azioni rappresentanti più dello 0,50% del capitale della Opengate.
3. *Controllo della Opengate.* Nessun Soggetto Aderente esercita singolarmente il controllo della Opengate in virtù del Patto.
4. *Durata del Patto.* La durata del Patto è fissata fino al 31/12/2001. Inoltre, il Patto si riterrà tacitamente rinnovato di triennio in triennio, con le medesime norme, per i Soggetti Aderenti che non notifichino il loro recesso dal Patto stesso con lettera raccomandata inviata al Presidente del Patto entro il 30 settembre precedente la scadenza originaria o prorogata.
In caso di recesso totale o parziale di uno o più Soggetti Aderenti, il Patto resterà in essere tra i rimanenti Soggetti Aderenti con le medesime norme, sempre che le residue partecipazioni vincolante nel Patto rappresentino complessivamente almeno il 35%, o la diversa minor percentuale che i rimanenti Soggetti Aderenti dovessero successivamente convenire, del capitale con diritto di voto nelle assemblee ordinarie di Opengate.
5. *Deposito delle Azioni Vincolate.* I Soggetti Aderenti hanno assunto l'obbligo di depositare le Azioni Vincolate in conti di deposito intestati a ciascuno di essi, e a conferire mandato irrevocabile ad una Società Fiduciaria identificata di comune accordo (la "Fiduciaria"), anche nell'interesse di tutti gli altri Soggetti Aderenti, ad amministrare le suddette Azioni Vincolate; tale mandato, fra l'altro, prevede che la Fiduciaria potrà movimentare le azioni sindacate solo in conformità di specifiche istruzioni congiuntamente impartite dal Soggetto Aderente titolare delle Azioni Vincolate e del Presidente del Patto e comunque in conformità alle regole stabilite nel Patto stesso.
6. *Vincoli al trasferimento delle Azioni Vincolate.* I Soggetti Aderenti si sono impegnati, per la durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione del Patto, a non trasferire ad alcun titolo, in borsa o fuori borsa, a non concedere in usufrutto le azioni sindacate, né ad iniziare per esse trattative di vendita, nemmeno a termine, né a concludere contratti d'opzione o di swap aventi ad oggetto le Azioni Vincolate.
I Soggetti Aderenti possono utilizzare in tutto o in parte le Azioni Vincolate per costituirle in garanzia o in pegno presso un ente creditizio a garanzia di un finanziamento da quest'ultimo ad esse erogato, fermo restando che dette azioni resteranno vincolate al Patto e che i Soggetti Aderenti dovranno riservarsi espressamente il diritto di voto, il cui esercizio continuerà ed essere regolato dal Patto. L'ente creditizio dovrà accettare le regole sulla cessione delle Azioni Vincolate, ed in particolare, dovrà inoltre accettare espressamente di non poter escutere il pegno per la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del Patto. I Soggetti Aderenti dovranno dare preventiva comunicazione al Presidente del Patto della costituzione delle azioni in garanzia, e dovranno chiedere alla Direzione del sindacato l'autorizzazione a ritirare dalla Fiduciaria le azioni in oggetto.
Il divieto di cui sopra non verrà applicato ai trasferimenti a qualsiasi titolo approvati da tutti i Soggetti Aderenti nonché ai trasferimenti a favore del coniuge o di parenti fino al 3° grado a condizione che essi dichiarino per iscritto, prima del trasferimento, di accettare tutti i vincoli di cui al Patto, e ne sottoscrivano copia. Anche di tali trasferimenti dovrà essere data previa notizia al Presidente del Patto.
7. *Procedura di prelazione.* Nonostante i divieti di cui ai punti precedenti, i Soggetti Aderenti potranno cedere, senza eseguire alcuna formalità preventiva, una quota delle proprie Azioni Vincolate fino ad un massimo del 5% delle stesse. In ogni caso, il trasferimento a qualsiasi titolo di tali azioni sarà soggetto a una specifica procedura di prelazione, non applicabile ai trasferimenti a favore del coniuge o di parenti fino al 3° grado.
8. *Penali.* I Soggetti Aderenti hanno concordato che la violazione delle disposizioni di cui ai precedenti punti 1, 5, 6 e 7, comporterà a carico della parte inadempiente l'obbligo di risarcimento del danno a favore degli altri Soggetti Aderenti. Tale risarcimento è stato dai Soggetti Aderenti predeterminedo nella misura del 20% del valore delle azioni cui l'inadempimento si riferisce, calcolato al prezzo di borsa alla chiusura delle contrattazioni del giorno in cui la violazione si è verificata.

9. *Nuove ammissioni al Patto.* L'ammissione di ulteriori soggetti al sindacato, condizionata alla piena accettazione di quanto stabilito nel Patto ed all'apporto di un numero di azioni non inferiore allo 0,2% del capitale con diritto di voto di Opengate, dovrà essere deliberata da apposita riunione dei Soggetti Aderenti, convocata dal Presidente del Patto, con il voto favorevole di tanti Soggetti Aderenti che rappresentino non meno del 75% delle Azioni Vincolate.
10. *Organi del sindacato.* Il sindacato è gestito da una Direzione composta da tutti i Soggetti Aderenti più un Presidente, privo di diritto di voto, nominato (e revocato) dalla maggioranza dei membri della Direzione.
Il Presidente del Patto è stato nominato dai Soggetti Aderenti quale proprio rappresentante, ai sensi degli articoli 1387 e seguenti del codice civile, per i rapporti con la Fiduciaria, presso la sede della quale ha l'obbligo di depositare il Patto.
11. *Regole di funzionamento della Direzione.* È previsto che la Direzione si riunisca, anche a mezzo di delegati e previa formale convocazione da parte del Presidente del Patto, per esaminare tutte le proposte concernenti materie di competenza dell'assemblea nonché per esaminare e discutere ogni questione di rilievo per l'attività della Opengate.
La Direzione viene sempre convocata dal Presidente del Patto in occasione delle assemblee della società almeno cinque giorni prima della data di prima convocazione delle stesse. Inoltre, la Direzione si riunisce per iniziativa del Presidente oppure su richiesta, inoltrata al Presidente del Patto, da parte di due Soggetti Aderenti.
Le decisioni della Direzione sono prese con il voto favorevole di tanti Soggetti Aderenti che rappresentino più della metà delle Azioni Vincolate, salvo non si tratti di decisioni riguardanti materie di competenza dell'assemblea straordinaria della società, per cui è previsto un quorum deliberativo superiore al 70% delle Azioni Vincolate.
12. *Esercizio del diritto di voto in assemblea.* I Soggetti Aderenti hanno assunto l'obbligo di votare in tutte le assemblee della Opengate, esercitando il voto, in conformità con le decisioni prese dalla Direzione.
La Direzione ha la facoltà di designare persona o persone di sua fiducia per rappresentare sia nelle assemblee ordinarie sia nelle assemblee straordinarie di Opengate le Azioni Vincolate onde esercitare il voto secondo le istruzioni impartite dalla Direzione stessa. A tale scopo, i Soggetti Aderenti si sono impegnati a far prevenire in tempo utile alla Direzione i biglietti di ammissione alle predette assemblee, con delega alla persona o alle persone indicate dal Presidente del Patto.
13. *Altre disposizioni.* Gli impegni relativi al Patto sono assunti dai Soggetti Aderenti per sé e per i propri eredi ed aventi causa.
È previsto che eventuali modifiche alle disposizioni del Patto potranno essere apportate solo con il consenso di tutte i Soggetti Aderenti.
È previsto che eventuali controversie connesse al Patto siano demandate al giudizio da un collegio di tre arbitri scelti di comune accordo dai Soggetti Aderenti o, in mancanza, per gli arbitri per i quali non vi è stato l'accordo di tutti i Soggetti Aderenti, dal Presidente del Tribunale di Reggio Emilia. Il termine per la pronuncia delle determinazioni arbitrali sarà di 180 giorni dall'accettazione dell'incarico. Il Collegio arbitrale giudicherà secondo diritto.
L'originale del Patto è depositato presso il Presidente del Patto che, a richiesta, può rilasciare copia conforme a ciascun Soggetto Aderente.
L'originale del Patto sarà depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Varese.
Le azioni saranno depositate presso la società Istifid S.p.A. di Milano Corso Monforte 34.
I soci di Opengate si sono impegnati, ai sensi dell'art. 2.2.3 del regolamento del Nuovo Mercato, a far data dall'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società, e per la durata di un anno da tale data, a non vendere, offrire, costituire in pegno ed in generale a non compiere o annunciare operazioni aventi ad oggetto le azioni ordinarie della Società possedute alla data di avvio delle negoziazioni.
Tale impegno riguarda l'80% delle azioni ordinarie della Società possedute dai soci di Opengate alla data di inizio dell'Offerta Globale, fatte salve le Azioni eventualmente oggetto dell'Opzione Greenshoe. Il Proponente – Emittente si è impegnato, per un periodo di 12 mesi successivi alla data di chiusura dell'Offerta Pubblica, a non emettere azioni della Società o strumenti finanziari convertibili in azioni di quest'ultima, senza aver ottenuto il consenso preventivo di Caboto. Inoltre, i soci di Opengate si sono obbligati per lo stesso periodo a non votare nell'assemblea della Società, aumenti di capitale e a non autorizzare atti di disposizione delle azioni ordinarie della Società eventualmente acquistate dalla Società medesima, senza il preventivo assenso di Caboto.

APPENDICE 9 STATUTO SOCIALE IN VIGORE DOPO L'AMMISSIONE ALLA QUOTA- ZIONE

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Articolo 1 - È costituita una società per azioni sotto la denominazione:
“OPENGATE S.p.A.”

Articolo 2 - La società ha sede a Malnate, via Brodolini n. 30, e possono istituirsi e sopprimersi altrove, sia in Italia sia all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, rappresentanze ed uffici.

Articolo 3 - La società ha per oggetto:

- la produzione ed il commercio all'ingrosso e/o al minuto, di prodotti elettronici e di informatica in genere, elaboratori, periferiche, prodotti ausiliari od apparecchiature di complemento, loro componenti ed accessori, software applicativo, materiali d'uso e di consumo, procedure e pubblicazioni – diverse dai quotidiani e dai periodici ad essi assimilati ai sensi della legge 416/1981 – attinenti all'informatica ed al suo utilizzo, sia direttamente che indirettamente attraverso l'assunzione di mandati di agenzia, di concessione e/o di rivendita;
- la prestazione dei servizi di natura esclusivamente imprenditoriale di supporto alle attività di organizzazione aziendale (compresi il reperimento e l'organizzazione dei beni strumentali), di gestione del marketing e del sistema informativo (compresa l'elaborazione dei dati contabili su informazioni fornite dalla clientela);
- la consulenza e l'assistenza nel campo dell'informatica;
- le attività di acquisto, vendita, permuta, costruzione, ristrutturazione e manutenzione, la locazione non finanziaria di ogni genere di beni immobili, urbani e rustici, industriali e commerciali;
- la locazione non finanziaria di mobili, macchine, attrezzature ed automezzi, anche in connessione con la prestazione degli altri servizi sopra indicati;
- l'assunzione mediante acquisto e/o sottoscrizione e la negoziazione di partecipazioni in società di capitali, nonché l'amministrazione delle proprie partecipazioni, il tutto con esclusione dell'esercizio della predetta attività nei confronti del pubblico, bensì con esclusive funzioni di capogruppo delle società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile;
- le seguenti prestazioni di servizi in favore delle società controllate e/o collegate:
 - la gestione dei sistemi informativi, dei parchi automezzi, dei servizi mensa, dei distributori bevande ed alimenti, del centralino telefonico e di altri servizi logistici;
 - la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
 - il deposito e/o la gestione del magazzino per le società del gruppo;
 - gli acquisti collettivi di prodotti e servizi.

La società potrà altresì compiere, in via non prevalente bensì strumentale al suo oggetto principale, tutte le operazioni finanziarie – compreso il rilascio di garanzie – immobiliari, mobiliari e commerciali connesse al raggiungimento di tali scopi, con esclusione dal proprio oggetto, in ogni caso, dello svolgimento di attività finanziaria nei confronti del pubblico.

Articolo 4 - Il domicilio dei Soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal Libro dei Soci.

Articolo 5 - La durata della Società è fissata a tutto il 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Articolo 6 - Il capitale sociale è fissato in Lit..... suddiviso in n. azioni ordinarie da L. 6.000 (seimila) ciascuna.

Le azioni sono nominative e indivisibili.

Il versamento alla società, da parte dei soci, di fondi con obbligo di rimborso ha luogo nel rispetto delle leggi e regolamenti e in osservanza delle deliberazioni del Comitato Interministeriale per il Credito e Risparmio e delle istruzioni della Banca d'Italia.

Articolo 7 - Il Capitale potrà essere aumentato anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle precedenti azioni, ed anche di azioni privilegiate.

Articolo 8 - Fermo il disposto dell'art. 2439 comma 1° C.C. i versamenti sulle azioni per i residui decimi saranno richiesti del Consiglio quando lo creda opportuno in una o più volte almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per il versamento e con quei mezzi di pubblicità che riterrà più convenienti.
A carico dei Soci in ritardo nei versamenti decorrerà un interesse annuo di due punti superiori al tasso ufficiale di sconto, fermi i disposti di legge.

ASSEMBLEE

Articolo 9 - L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei Soci, e le sue deliberazioni, prese in conformità alla Legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i Soci ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

Articolo 10 - Ogni Azione ordinaria dà diritto ad un voto.

Articolo 11 - L'Assemblea è convocata dagli Amministratori – fatte salve le competenze del Collegio Sindacale e/o di suoi membri, quali previste dalla legge – anche fuori della Sede Sociale, purché nell'ambito del territorio nazionale.

Le convocazioni delle Assemblee saranno fatte con la pubblicazione dell'avviso contenente l'Ordine del Giorno nella Gazzetta Ufficiale nei termini di legge.

Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno la seconda adunanza, qualora la prima andasse deserta. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 12 - Possono intervenire all'Assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli Azionisti che hanno effettuato nel termine di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Articolo 13 - I Soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea mediante delega conferita ai sensi di legge.

Articolo 14 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in assenza di questi, dal Vice-Presidente o – in assenza anche di quest'ultimo – dall'Amministratore più anziano dei presenti; ove non siano intervenuti Amministratori, l'assemblea eleggerà il proprio Presidente.

Spetta al Presidente di verificare e constatare la regolare costituzione dell'Assemblea, di accertare la legittimazione all'intervento ed al voto, di dirigere e di regolare le discussioni e le votazioni.

L'Assemblea nomina un Segretario, che potrà anche essere non azionista, ed eventualmente due scrutatori, anche non azionisti.

Quando le disposizioni di legge lo richiedano, il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio, quale segretario dell'Assemblea stessa.

Articolo 15 - L'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria, tanto in prima quanto in seconda, come in terza convocazione, sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dalla Legge.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 16 - La Società è amministrata da un Consiglio composto da cinque a quindici membri anche non soci; il numero degli Amministratori è determinato dall'Assemblea Ordinaria.

Gli Amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede alla loro sostituzione secondo le norme di legge.

Se, tuttavia, per dimissioni o per altre cause viene a cessare la metà o più della metà degli Amministratori ovvero vengano in ogni caso a cessare almeno tre di essi compresi tra questi il Presidente e/o un Amministratore Delegato, si intende decaduto l'intero Consiglio con effetto dal momento di ricostituzione del nuovo organo amministrativo nominato dall'assemblea che dovrà essere urgentemente convocata a cura degli Amministratori uscenti.

Articolo 17 - Il Consiglio – ove l'assemblea non vi abbia già provveduto – elegge tra i propri membri un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente; può nominare anche un Segretario all'infuori dei propri membri.

In caso di assenza o di impedimento sia del Presidente sia del Vice-Presidente, le riunioni del Consiglio sono presiedute dall'Amministratore più anziano di età.

Articolo 18 - Il Consiglio è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezioni di sorta e più segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà di compiere gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge in modo tassativo riservate all'Assemblea dei Soci.

Gli amministratori riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale – con relazione scritta da inviarsi mediante lettera raccomandata o telefax a ciascuno dei membri del Collegio stesso – sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Articolo 19 - Il Consiglio di Amministrazione può delegare le sue funzioni e le sue attribuzioni, ad eccezione di quelle che la legge riserva al Consiglio stesso, ad un Comitato Esecutivo, formato da tre a sette dei suoi membri, o ad uno o più Consiglieri Delegati.

È consentita la nomina di procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Articolo 20 - La rappresentanza legale della società spetta disgiuntamente al Presidente, al Vice-Presidente ed a ciascun Consigliere Delegato nei limiti della delega.

Articolo 21 - Il Consiglio si radunerà sia nella Sede Sociale, sia altrove, tutte le volte che il Presidente, il Vice-Presidente o un Consigliere Delegato lo giudicherà necessario, o quando ne sia fatta domanda da tre dei suoi membri, fatte salve le competenze del Collegio Sindacale e/o di suoi membri, quali previste dalla legge. La convocazione del Consiglio si farà con lettera raccomandata da spedirsi almeno cinque giorni prima della data scelta e, nei casi d'urgenza, con telegramma o telefax, almeno un giorno libero prima al domicilio di ciascun Amministratore. È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Articolo 22 - Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Articolo 23 - Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, e il compenso nella misura fissata dall'Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio ripartirà tale compenso fra i suoi membri nel modo che lo stesso riterrà conveniente.

La remunerazione ai membri del Consiglio investiti di particolari cariche è determinata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389 C.C.

Agli Amministratori stessi potrà essere assegnata una indennità in caso di cessazione di rapporto di collaborazione coordinata a continuativa, nella misura da determinarsi dall'assemblea e da corrispondere al momento in cui la cessazione si verifichi.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 24 - La società è controllata da un Collegio Sindacale composto da tre o cinque sindaci effettivi, secondo quanto deliberato dall'assemblea di nomina. Devono essere altresì nominati due sindaci supplenti.

Nell'ipotesi in cui il Collegio sia formato da tre sindaci effettivi, alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente; nell'ipotesi in cui il Collegio sia formato da cinque sindaci effettivi, alla minoranza è riservata l'elezione di due sindaci effettivi e di un supplente.

La nomina del collegio sindacale – una volta che l'assemblea avrà determinato il numero dei membri del Collegio – ha luogo sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, che non potranno comunque essere meno di tre, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 3% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Ogni azionista – da solo o unitamente ad altri azionisti – non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre dieci società quotate o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno un giorno prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione; di tale onere sarà fatta menzione nel relativo avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche dalla normativa vigente. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente nel caso in cui si proceda alla nomina di un Collegio Sindacale formato da tre membri effettivi e due supplenti, ovvero tre membri effettivi ed uno supplente nel caso in cui si proceda alla nomina di un Collegio sindacale formato da cinque membri effettivi e due supplenti;

2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo ovvero i restanti membri effettivi, nonché l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti sindaci e candidati più anziani di età fino alla concorrenza dei posti da assegnare. La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste sarà nominato presidente il candidato più anziano.

Di seguito, l'assemblea delibererà i compensi dei membri del Collegio Sindacale.

In caso di mancata presentazione di liste, la votazione avrà luogo secondo le forme ordinarie.

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza o comunque di cessazione dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

L'assemblea che dovrà provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e dei sindaci supplenti necessari per l'integrazione del collegio ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile, dovrà scegliere – se possibile – tra i nominativi della lista alla quale apparteneva il sindaco cessato dall'incarico.

Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo e avvalersi di dipendenti della società per l'espletamento delle proprie funzioni. I poteri di convocazione e di richiesta di collaborazione possono essere esercitati anche da almeno due membri del Collegio.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 25 - L'esercizio sociale si chiude al 31 Agosto di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio procederà alla formazione del bilancio sociale.

Articolo 26 - Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotta la quota di riserva legale, fino a quando essa non abbia raggiunto il quinto del Capitale Sociale, saranno ripartiti ai soci in proporzione alle azioni possedute, salva diversa destinazione dell'assemblea.

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione e a decorrere dal giorno che viene annualmente fissato dal Consiglio stesso.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, sono prescritti a favore della Società.

Articolo 27 - Il Consiglio di Amministrazione, sulla base di un prospetto contabile da cui risulti la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, accompagnato da una relazione illustrativa del Consiglio medesimo e dal parere del Collegio Sindacale, può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, purché ricorrano di volta in volta i presupposti di legge e siano puntualmente adempite tutte le modalità di legge.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 28 - Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 29 - Tutte le controversie di qualsiasi genere, escluse quelle che sono riservate alla competenza inderogabile dell'Autorità Giudiziaria, le quali dovessero sorgere, sia durante le vita che durante la liquidazione della Società, tra la Società medesima, i soci, loro eredi od aventi causa, gli Amministratori e/o Liquidatori relativamente all'interpretazione, l'applicazione ed esecuzione del presente Statuto, ai rispettivi diritti, obblighi e responsabilità concernenti la Società o attinenti ai rapporti con la medesima, all'esercizio dell'attività sociale o alle opere di liquidazione fino al riparto finale, verranno devolute alla decisione di un collegio arbitrale formato da tre arbitri.

La parte che intende promuovere il giudizio arbitrale dovrà comunicare all'altra parte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento le generalità dell'arbitro da essa nominato con contestuale invito a procedere alla designazione del proprio arbitro.

La controparte dovrà comunicare le generalità del proprio arbitro mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro trenta giorni dal ricevimento dell'invito; in mancanza, la parte che ha fatto l'invito potrà chiedere che la nomina sia fatta dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Varese, il quale provvederà sentita quando occorra l'altra parte.

Gli arbitri come sopra nominati procederanno nei trenta giorni successivi alla nomina del terzo arbitro, con funzioni di Presidente del collegio arbitrale; in caso di disaccordo, tale nomina sarà effettuata dal Presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti di Varese, sentita quando occorra l'altra parte.

Il procedimento arbitrale si svolgerà in via irrituale e gli arbitri decideranno secondo le norme di diritto, con lodo deliberato a maggioranza.

Le parti dovranno dare al lodo pronta e puntuale esecuzione.

Le spese del procedimento arbitrale e gli onorari degli arbitri saranno a carico della/e parte/i soccombente/i.

Articolo 30 - Per tutto quanto non è disposto nel presente statuto saranno osservate le disposizioni di legge.

XIII. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO E DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ

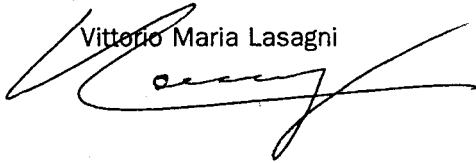
Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 1 giugno 1999 al n. 4599 e contiene tutte le informazioni che, a seconda delle caratteristiche dei titoli e dei soggetti emittenti o proponenti, sono necessarie affinché gli investitori e i consulenti finanziari possano valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e l'evoluzione dell'attività dei soggetti emittenti o proponenti, nonché i diritti connessi con i titoli stessi.

Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

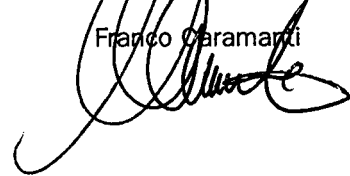
Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Opengate S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vittorio Maria Lasagni


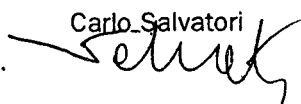
Il Presidente del Collegio Sindacale

Franco Caramanti


Banca Intesa S.p.A.

(anche in nome e per conto degli altri Collocatori)

L'Amministratore Delegato

Carlo Salvatori


Il Presidente del Collegio Sindacale

Gianluca Ponzellini
